

MEDIOBANCA

LXIV ESERCIZIO

Bilancio al 30 giugno 2010

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 430.551.416

SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE

CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

Assemblea dei Soci

del 28 ottobre 2010

*(L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 114 del 25 settembre 2010)*

ISSN 1724-322X

www.mediobanca.it

I N D I C E

	Pag.
Bilancio Consolidato	
Relazione sulla gestione	9
Attestazione del Dirigente Preposto	55
Relazione della Società di Revisione	57
Schemi del bilancio	61
Note esplicative ed integrative	71
Parte A - Politiche contabili	73
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale	91
Parte C - Informazioni sul Conto economico	128
Parte D - Redditività consolidata complessiva	148
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	149
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato.....	213
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	220
Parte H - Operazioni con parti correlate.....	222
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.....	224
Parte L - Informativa di settore	226

* * *

Assemblea dei Soci del 28 ottobre 2010

Ordine del giorno	233
-------------------------	-----

Parte ordinaria

1. Bilancio dell'Istituto	
Relazione sulla gestione	237
Attestazione del Dirigente Preposto	257

	Pag.
Relazione del Collegio Sindacale	259
Relazione della Società di Revisione	269
Schemi del bilancio	273
Note esplicative ed integrative.....	283
Parte A - Politiche contabili	285
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale	300
Parte C - Informazioni sul Conto economico	335
Parte D - Redditività complessiva	351
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	352
Parte F - Informazioni sul patrimonio	409
Parte H - Operazioni con parti correlate	414
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.....	419
 <i>Tablelle allegate:</i>	
Schemi di bilancio consolidati.....	423
Schemi di bilancio della Capogruppo	426
A - Dettaglio dei beni, tuttora in patrimonio, per i quali sono state eseguite rivalutazioni	429
B - Stato patrimoniale e Conto economico delle partecipazioni in imprese del Gruppo (incluse le indirette)	431
C - Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle Società collegate (ai sensi dell'art. 2359 del C.C.)	449
D - Partecipazioni rilevanti	463
E - Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi della revisione	466
2. Dimissioni di due consiglieri: provvedimenti ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale	467
3. Relazione sulle politiche di remunerazione del personale	469
4. Relazione sul piano di performance share	481

	Pag.
5. Modifica della delibera assembleare del 27 ottobre 2007 di disposizione delle azioni proprie per estenderne il possibile utilizzo anche a piani di compensi in strumenti finanziari a favore del personale di Gruppo	487
* * *	
<i>Parte straordinaria</i>	
1. Modifica degli artt. 6, 7, 10, 12, 14, 28, 29 e 30 dello statuto sociale	489
2. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo di nominali massimi € 10 milioni, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile di corrispondente importo massimo di utili o di riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato, con emissione di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50 cadauna da riservare a dipendenti del Gruppo Mediobanca in esecuzione del piano di performance share	501
* * *	
Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari	505
* * *	
Deliberazioni dell'Assemblea del 28 ottobre 2010	537
* * *	
Sviluppo delle voci dello Stato patrimoniale e destinazione del risultato di esercizio	539

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Scadenza del mandato
* RENATO PAGLIARO	PRESIDENTE	2011
DIETER RAMPL	VICE PRESIDENTE	2011
MARCO TRONCHETTI PROVERA	» »	2011
* ALBERTO NAGEL	AMMINISTRATORE DELEGATO	2011
* FRANCESCO SAVERIO VINCI	DIRETTORE GENERALE	2011
JEAN AZEMA	CONSIGLIERE	2011
TARAK BEN AMMAR	»	2011
GILBERTO BENETTON	»	2011
MARINA BERLUSCONI	»	2011
ANTOINE BERNHEIM	»	2011
ROBERTO BERTAZZONI	»	2011
* VINCENT BOLLORE'	»	2011
* ANGELO CASO'	»	2011
* MAURIZIO CEREDA	»	2011
* MASSIMO DI CARLO	»	2011
ENNIO DORIS	»	2011
JONELLA LIGRESTI	»	2011
FABRIZIO PALENZONA	»	2011
MARCO PARLANGELI	»	2011
CARLO PESENTI	»	2011
* ERIC STRUTZ	»	2011
* Membri del Comitato Esecutivo		

COLLEGIO SINDACALE

MARCO REBOA	PRESIDENTE	2011
MAURIZIA ANGELO COMNENO	SINDACO EFFETTIVO	2011
GABRIELE VILLA	» »	2011
GUIDO CROCI	SINDACO SUPPLENTE	2011
UMBERTO RANGONI	» »	2011

* * *

MASSIMO BERTOLINI	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E SECRETARIO DEL CONSIGLIO	
-------------------	---	--

BILANCIO CONSOLIDATO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
AL 30 GIUGNO 2010**

L'esercizio chiude con utile netto di 400,8 milioni (2,4 milioni): il significativo aumento rispetto allo scorso anno riflette, oltre all'aumento dei ricavi del 13,6% (da 1,8 a 2 miliardi), le minori rettifiche su titoli (150 milioni contro 451,4 milioni). In particolare:

- il margine di interesse registra un incremento del 6,5% (da 861,2 a 917 milioni) che ha riguardato tutte le aree d'attività e segnatamente il *corporate* ed *investment banking* (+13,3%) per i maggiori rendimenti lordi e il comparto famiglie (+9%) per i minori costi della provvista;
- i proventi da negoziazione flettono da 421,7 a 353,8 milioni scontando la discesa di quelli di tesoreria (da 229,5 a 138 milioni), condizionati dall'andamento negativo dei mercati nell'ultimo trimestre (-46,3 milioni); crescono per contro gli utili sulle cessioni di titoli disponibili per la vendita (da 192 a 198,9 milioni) a seguito delle maggiori plusvalenze realizzate nel comparto obbligazionario (da 32,9 a 101,3 milioni);
- le commissioni ed altri proventi salgono del 4,3% (da 511,5 a 533,5 milioni) per il positivo andamento del *corporate* ed *investment banking*, in crescita del 10,1%, malgrado la debolezza del mercato di riferimento. In ripresa anche il *private banking* (da 34 a 37,2 milioni);
- il concorso delle società consolidate ad *equity* torna positivo a 213,5 milioni (rispetto alla perdita di 18,8 milioni) per effetto della *performance* reddituale di Assicurazioni Generali, il cui apporto è cresciuto da 8 a 231 milioni.

Quanto alle altre voci di conto economico, i costi mostrano un *trend* di crescita (+5,9%, da 729,6 a 772,9 milioni), in rallentamento rispetto allo scorso esercizio (+14%), malgrado sia proseguito lo sviluppo di CheBanca! e l'espansione internazionale della Capogruppo (137 collaboratori in più nel periodo, di cui 37 nel *wholesale* e 100 nel *retail*).

L'aumento delle rettifiche di valore sui crediti è contenuto al 2,6% (da 503,8 a 516,8 milioni) ed è connesso alla perdurante debolezza del profilo di rischio di imprese e famiglie. Nell'esercizio si sono manifestati taluni parziali segnali di miglioramento: nei 4 trimestri le svalutazioni mostrano un calo di circa il 30% rispetto al picco registrato nell'esercizio precedente, soprattutto nel segmento *corporate*. La voce riguarda per 360,8 milioni il comparto famiglie (324,7 milioni), per 115,4 milioni (134,9 milioni) il *corporate banking* e per 40,6 milioni (44,2 milioni) il *leasing*.

Le svalutazioni delle attività finanziarie (150 milioni) scontano l'automatismo contabile connesso al periodo (18 mesi) oltre il quale si contabilizzano a conto economico le perdite sugli investimenti azionari disponibili per la vendita e le ulteriori minusvalenze registrate sui titoli già oggetto di precedente *impairment*, condizionate da un andamento dei corsi di borsa negativo a fine giugno. Dopo tali rettifiche, la riserva da valutazione del patrimonio netto al 30 giugno è positiva per il comparto azionario (54,4 milioni) mentre permane negativa per quelli obbligazionario e degli altri titoli (101,5 milioni).

Il risultato ante imposte si colloca a 583,3 milioni rispetto ai 90,7 milioni dello scorso anno; l'aumento delle imposte (da 88,8 a 181,2 milioni) sconta l'indeducibilità ai fini IRAP delle rettifiche su crediti e l'effetto positivo "*una tantum*" di circa 46 milioni contabilizzato lo scorso esercizio.

Quanto alle singole aree di attività:

- il *Corporate ed Investment Banking* (CIB) mostra margine di interesse e commissioni in crescita rispettivamente del 13,3% (da 378,5 a 428,9 milioni) e del 10,1% (da 301,8 a 332,4 milioni) cui si contrappongono i già riferiti minori proventi da negoziazione (244,4 milioni contro 398,2 milioni). Il risultato netto (243 milioni contro 230,2 milioni) beneficia delle minori svalutazioni su titoli (135,8 milioni contro 202,8 milioni) e crediti (156 milioni contro 179,1 milioni);
- il *Principal Investing* (PI) torna in utile (184,5 milioni contro perdite per 236,3 milioni) a seguito della ripresa reddituale del gruppo Generali e alla sostanziale assenza di rettifiche di valore (12,2 milioni contro 241 milioni);

- il *Retail e Private Banking* (RPB) presenta una perdita di 31,6 milioni, che si confronta con l'utile dello scorso esercizio (11 milioni) che tuttavia includeva i citati benefici fiscali “*una tantum*” di 45,9 milioni. L'incremento dei ricavi (+10,2%, da 766,2 a 844,6 milioni) riflette il raddoppio dei proventi di negoziazione (79,2 milioni contro 31,7 milioni) e l'aumento del margine di interesse (+6,2%, da 494,9 a 525,7 milioni) che hanno assorbito la crescita dei costi (da 457,4 a 504,7 milioni) e delle rettifiche sul credito al consumo (da 297,7 a 336,5 milioni).

Sul piano patrimoniale, si segnala l'aumento degli attivi di tesoreria (da 12,8 a 15 miliardi) e dei titoli di debito disponibili per la vendita ed immobilizzati (complessivamente da 8,2 a 8,3 miliardi) a fronte di una raccolta pressoché stabile (da 53,4 a 53,9 miliardi, di cui 9,6 miliardi provenienti dal *retail* CheBanca!, +53%) ed un calo degli impieghi a clientela (da 35,2 a 33,7 miliardi), soprattutto per la componente *corporate* derivante dal forte rallentamento della domanda. Il valore delle partecipazioni cresce da 2,6 a 3,3 miliardi per effetto soprattutto del contributo riveniente dal consolidamento ad *equity* delle Assicurazioni Generali. Le masse gestite nel *private banking* sono salite da 10,2 a 11,7 miliardi. Resta confermata l'assenza dal bilancio del Gruppo cd. “tossici” (posizioni in mutui *subprime*, o Alt-A statunitensi, in CDO e CLO).

Gli indici patrimoniali si mantengono su livelli elevati (*Core Tier1 ratio* all'11,09%, *Total Capital ratio* al 12,97%).

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio si segnalano:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009, ex art. 2443 del Codice civile, di aumento di capitale con assegnazione gratuita agli azionisti – con valuta 28 settembre 2009 – di 1 azione ogni 20 e di 1 *warrant* ogni azione posseduti. I *warrant* danno diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione, in ragione di 1 azione nuova ogni 7 *warrant* posseduti al prezzo di € 9,0, sino al 18 marzo 2011; nel caso di integrale esercizio, l'aumento di capitale risulterebbe di circa 1 miliardo;

- l’approvazione del processo di auto valutazione dell’adeguatezza del capitale necessario a svolgere l’attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare e la diffusione delle informazioni del cd. “terzo pilastro” volte a consentire una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell’esposizione ai rischi del Gruppo;
- l’emissione di un prestito quinquennale convertibile nell’intero possesso di azioni Mediolanum (14,3 milioni di azioni, pari all’1,96% del capitale) ad un prezzo di conversione a scadenza di € 5,28;
- le nomine del dott. Renato Pagliaro alla Presidenza dell’Istituto, a seguito delle dimissioni del dott. Cesare Geronzi, e del dott. Francesco Saverio Vinci alla carica di Direttore Generale. Il Consiglio ha espresso al dott. Cesare Geronzi, che ha assunto la carica di Presidente di Assicurazioni Generali, il più vivo ringraziamento per l’opera prestata nei quasi vent’anni di permanenza nel Consiglio dell’Istituto;
- la decisione di *Standard & Poor’s*, nell’ambito di una revisione complessiva delle valutazioni delle banche italiane, di modificare il *rating* a lungo termine dell’Istituto da AA- a A+ e quello a breve da A-1+ a A-1 con *outlook* stabile.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Tra luglio 2009 e giugno 2010 il saldo tra i flussi finanziari che hanno interessato il mercato italiano dei capitali di rischio è stato negativo per 6,2 miliardi, contro gli appena 200 milioni circa del 2008/09. Emissioni e collocamenti di azioni e obbligazioni convertibili e *cum warrant* si sono pressoché dimezzati (da 17,6 a 9,3 miliardi), mentre le risorse tornate agli investitori sotto forma di dividendi hanno accusato una flessione molto contenuta (da 15,8 a 15,2 miliardi). Modesti gli importi delle offerte pubbliche di acquisto, in regresso da cinque esercizi.

	luglio 2007/ giugno 2008	luglio 2008/ giugno 2009	luglio 2009/ giugno 2010
	(milioni di euro)		
Emissioni e collocamenti ^(°) di:			
azioni ordinarie e di risparmio			
convertibili	8.554	16.759	6.881
azioni privilegiate e di risparmio			
non convertibili	15	—	121
obbligazioni convertibili e <i>cum</i>			
<i>warrant</i>	50	890	2.339
Totale	<u>8.619</u>	<u>17.649</u>	<u>9.341</u>
di cui, per aumenti di capitale ^(*) :			
nominale	4.103	6.275	2.674
sovrapprezzo	3.713	7.418	4.290
	7.816	13.693	6.964
Dividendi distribuiti ^(^)	<u>31.925</u>	<u>15.814</u>	<u>15.169</u>
Offerte pubbliche di acquisto ...	<u>3.803</u>	<u>1.179</u>	<u>415</u>
Saldo	(27.109)	656	(6.243)

^(°) Esclusi i collocamenti destinati esclusivamente ad investitori professionali.

* Escluse le emissioni finalizzate alle IPO ed alle altre offerte pubbliche (rispettivamente: 361 milioni nel 2007/2008, 27 milioni nel 2009/2010; non ve ne sono state nel 2008/2009), quelle riservate ai dipendenti e quelle comunque prive del diritto di opzione.

^(^) Nel 2008/2009 sono esclusi i dividendi distribuiti in forma di azioni gratuite (4,5 miliardi al valore di borsa dei titoli nel giorno dell'assegnazione).

I dividendi hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi nove anni, passando da 15,8 a 15,2 miliardi, malgrado il *payout* in forte ripresa (dal 41% al 54%). L'aumento degli utili distribuiti dalle banche (1,1 miliardi

in più), la cui quota sul totale è cresciuta dall'8% al 16%, ha solo in parte compensato la caduta delle società energetiche e di servizi pubblici (1,8 miliardi in meno) che hanno contribuito per il 58% (64% nel 2008/2009). In calo anche le assicurazioni (-0,7 miliardi, quota dal 10% al 6% del totale), mentre sono rimaste sostanzialmente stabili le restanti imprese che contano per il 20% dei dividendi complessivi.

Come nel precedente periodo, le società quotate che non hanno distribuito utili costituiscono la maggioranza (140 su 274), ma rappresentano solo il 9% della capitalizzazione complessiva. Le offerte pubbliche d'acquisto hanno comportato il *delisting* di otto società (10 nel 2008/2009).

Gli aumenti di capitale, per i tre quarti realizzati da banche, hanno ancora rappresentato la parte prevalente delle emissioni e collocamenti di azioni (82% nel 2008/2009, 99,5% nel 2009/2010); la quota dei sovrapprezzi è aumentata dal 54% al 62%. Le emissioni riservate ai dipendenti, principalmente per l'esercizio di *stock option*, realizzate da 14 società (contro le 20 del precedente periodo) presentano controvalori assai modesti (45 milioni nel 2009/2010, contro 32 milioni nel 2008/2009). L'emissione di obbligazioni convertibili, per la quasi totalità da parte di banche, ha assunto dimensioni di un qualche rilievo (2,3 miliardi, il massimo degli ultimi otto esercizi). I dati escludono le operazioni ex-legge 28-1-2009, cosiddetti *Tremonti bond*, che hanno riguardato tre istituti di credito per complessivi 2,6 miliardi.

I risultati aggregati dichiarati per l'esercizio 2009 dall'insieme delle imprese italiane quotate alla fine dello scorso giugno hanno accusato un nuovo, sensibile peggioramento: gli utili sono caduti da 32,5 a 20,6 miliardi (-37%). La riduzione ha interessato particolarmente le imprese industriali (-42%); più limitato, ma sempre importante, il deterioramento reddituale dei gruppi bancari (20%) e assicurativi (33%).

Le banche hanno chiuso i conti con utili pari a 6,3 miliardi (contro i 7,9 miliardi del 2008) e un *roe* del 5,3% (contro 3,8%). A livello dei ricavi netti, la contrazione del margine di interesse (3,7 miliardi), delle commissioni nette (0,9 miliardi), dei dividendi incassati (1,8 miliardi) e dei proventi ed oneri diversi (1,3 miliardi) è stata più che compensata dai maggiori utili netti su negoziazioni (8,4 miliardi). Quanto alle altre poste, il contenimento di spese generali e ammortamenti (3 miliardi), le maggiori

rivalutazioni nette (3 miliardi) e le minori svalutazioni degli avviamenti (2,5 miliardi) hanno bilanciato l'incremento delle perdite nette sui crediti (7,1 miliardi) e la contrazione degli utili su cessioni (1,5 miliardi). Vi è stato infine un inasprimento del carico fiscale (2,7 miliardi) che ha quindi portato alla diminuzione del risultato netto. Nel 2009 il patrimonio di vigilanza è aumentato del 6%, mentre le attività di rischio ponderate si sono ridotte del 5,7%; ne ha beneficiato il coefficiente di solvibilità, salito dal 10,4% all'11,7%.

Le compagnie di assicurazione hanno subito una flessione dei profitti da 1 a 0,7 miliardi (*roe* dimezzato dal 6,2% al 3%). La caduta dei ricavi tecnici di competenza (6,4 miliardi) è stata mitigata principalmente dai minori oneri netti per sinistri (4,6 miliardi); hanno contribuito in positivo anche i più elevati proventi diversi (0,8 miliardi) ed il minor carico fiscale (0,4 miliardi).

Il ridimensionamento del risultato dei gruppi industriali (da 23,5 a 13,7 miliardi; *roe* dal 14,8% al 7,4%) è diretta conseguenza della contrazione del valore aggiunto (9,3 miliardi). La gestione finanziaria ha saldato con oneri e proventi in sostanziale pareggio, come pure la gestione straordinaria; il maggior peso degli ammortamenti dei cespiti (1,1 miliardi) è stato in buona misura neutralizzato dalla riduzione delle imposte sul reddito (0,8 miliardi). I profitti delle società iscritte nel segmento STAR si sono ridotti da 0,7 a 0,4 miliardi (*roe* dal 9,8% al 5,4%). Per l'intero comparto industriale, l'espansione del patrimonio (+11%) è stata più sostenuta di quella dei debiti finanziari (+9%), riflettendosi in un indice *debt/equity* del 114% (116% nel 2008).

L'indice Mediobanca dei prezzi delle azioni è rimasto pressoché stabile tra il giugno 2009 e il giugno 2010 (-1%); includendo il reinvestimento dei dividendi la variazione risulta positiva e pari al 3%. L'indice a corsi secchi delle sole società industriali ha chiuso a +1%, mentre sono regrediti quelli delle assicurative (6%) e delle bancarie (5%); i corsi del segmento STAR si sono apprezzati invece del 6%. Il controvalore medio dei titoli trattati al MTA nei dodici mesi tra luglio 2009 e giugno 2010 ha segnato un recupero del 10% rispetto al 2008/2009 (3,1 miliardi per seduta contro 2,8 miliardi). La quota del flottante è sostanzialmente stabile al 59%, come pure la rotazione delle azioni, 22%; la volatilità è invece tornata sui livelli di due anni prima (2,0% nel 2009/2010, contro il 3,4% dei precedenti 12 mesi).

Assumendo a riferimento l'inizio del mese di aprile, la marcata ripresa dei corsi azionari in tutti i principali mercati occidentali si è tradotta in sensibili ribassi del *dividend yield* e dell'indice utili/prezzi:

	% Dividendo/Prezzo		% Utili/Prezzo	
	2009	2010	2009	2010
Benelux (**)	4,0	3,0	8,0	6,4
Francia (*)	3,8	2,8	9,4	5,2
Germania (*)	3,2	1,9	8,3	4,9
Italia (*)	5,4	3,6	9,0	6,9
Regno Unito (*)	4,4	3,1	7,0	5,9
Stati Uniti (*)	3,1	2,2	7,9	5,7
Svizzera (**)	3,0	2,1	10,0	5,4

(*) Prime 50 società per capitalizzazione di Borsa, con bilanci in utile e che hanno distribuito dividendo.

(**) Prime 20 società per capitalizzazione di Borsa, con bilanci in utile e che hanno distribuito dividendo.

NB: Valori mediani degli indici calcolati sui corsi al 1° aprile 2010. La variazione dei corsi di Borsa nei principali mercati tra il 1° aprile 2009 e il 1° aprile 2010 è stata la seguente (in parentesi gli indici azionari di riferimento): Italia +39,7% (Mediobanca MTA), Svizzera +37,4% (SMI), Olanda +59,2% (AEX), Germania +47,7% (CDAX), Stati Uniti +45,3% (S&P 500), Belgio +47,2% (BAS), Francia +44,5% (SBF 250), Regno Unito +47,0% (FTSE All-Share).

Il patrimonio gestito dai fondi comuni di diritto italiano (inclusi fondi di fondi, riservati ed *hedge*) si è mantenuto sui livelli del periodo precedente, passando da 206,3 miliardi nel giugno 2009 a 204,4 miliardi nel giugno scorso: gli utili di gestione, valutabili in 8 miliardi circa, hanno fronteggiato riscatti netti per 10 miliardi. Quanto ai valori in portafoglio, sono aumentate le preferenze per i titoli di stato italiani: la quota dei nazionali è aumentata di 3 punti, a spese dei titoli esteri (-4 punti); di qualche rilievo, la maggior quota delle azioni estere (2 punti). Hanno invece ripreso quota i fondi armonizzati di diritto estero promossi da intermediari italiani (cosiddetti *roundtrip*), in forza delle sottoscrizioni nette (oltre 16 miliardi) e del favorevole risultato di gestione (utili per circa 6 miliardi); la loro consistenza è passata da 143,7 miliardi a fine giugno 2009 a 165,7 miliardi a fine giugno 2010.

La capitalizzazione di borsa delle società quotate non ha registrato variazioni di rilievo passando da 391 a 389 miliardi (flottante da 226 a 231 miliardi); i 4 miliardi in meno che emergono dopo il computo degli

aumenti di capitale e delle variazioni del listino sono riferibili alla flessione dei corsi.

* * *

La debole congiuntura economica ha condizionato la dinamica del mercato del credito al consumo, che nel 2009 ha segnato una forte contrazione (-11,3%) proseguita, seppur in minor misura, nel primo semestre 2010 (-5,7%). L'andamento riflette la minor domanda del credito delle famiglie italiane talvolta accompagnata dall'irrigidimento nei criteri di accettazione del rischio da parte di alcuni intermediari.

Nei primi 6 mesi del 2010, il credito finalizzato (auto e non) ha evidenziato una contrazione del 6,9%, seguito dai prestiti personali (3,2%) e dalle carte di credito (3,8%). La maggiore contrazione è stata rappresentata dalla cessione del quinto (13,4%), peraltro interessata da una specifica azione d'indirizzo della Banca d'Italia (provvedimento del 10 novembre 2009).

	2007		2008		2009	
	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%
Prestiti automobilistici ..	21.538	36,-	18.642	30,7	15.501	28,-
Prestiti personali	19.588	32,7	21.718	35,8	19.431	35,1
Altri finalizzati	5.628	9,4	5.054	8,3	4.236	7,6
Carte di credito	9.264	15,5	9.928	16,4	10.605	19,2
Cessione Quinto	3.816	6,4	5.315	8,8	5.617	10,1
	59.834	100,-	60.657	100,-	55.390	100,-

Fonte: Assofin

Il mercato immobiliare ha evidenziato nel 2009 un forte rallentamento nelle compravendite di immobili residenziali con un calo nel numero di oltre il 10% rispetto all'anno precedente (da 686 mila a 609 mila). Parallelamente il mercato dei mutui residenziali ha registrato nel periodo un calo di volumi da 56 a 50 miliardi.

Nel 2009, il settore del leasing ha registrato per il secondo anno consecutivo una marcata contrazione (-20,9% nel 2008, -32,9% nel 2009) in concomitanza con la fase più acuta della crisi economica. La flessione ha interessato indiscriminatamente tutti i comparti. Il primo semestre del 2010 reca qualche debole segnale di recupero (con volumi in crescita del 5%).

	2007		2008		2009	
	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%
Auto	9.312	19,1	8.465	21,8	5.704	21,9
Strumentale	13.794	28,2	12.233	31,6	8.539	40,5
Immobiliare	22.665	46,4	15.061	38,8	10.586	32,7
Nautico	3.090	6,3	3.018	7,8	1.288	4,9
	48.861	100,-	38.777	100,-	26.117	100,-

Fonte: Assilea

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI (*)

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati – anche per area di attività – secondo il consueto schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d’Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione 2010/2009
	(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	861,2	917,-	+6,5
Proventi da negoziazione	421,7	353,8	-16,1
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	511,5	533,5	+4,3
Valorizzazione <i>equity method</i>	(18,8)	213,5	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.775,6	2.017,8	+13,6
Costi del personale	(360,1)	(379,6)	+5,4
Spese amministrative	(369,5)	(393,3)	+6,4
COSTI DI STRUTTURA	(729,6)	(772,9)	+5,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(503,8)	(516,8)	+2,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(451,4)	(150,-)	-66,8
Altri utili/(perdite)	(0,1)	5,2	n.s.
RISULTATO LORDO	90,7	583,3	n.s.
Imposte sul reddito	(88,8)	(181,2)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	(1,3)	n.s.
UTILE NETTO	2,4	400,8	n.s.

(*) Per le modalità di riclassificazione dei dati cfr. anche la sezione “criteri di redazione”.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	12.753,5	14.976,-
Titoli disponibili per la vendita	6.653,4	6.825,7
<i>di cui: a reddito fisso</i>	4.923,4	5.248,6
<i>azionari</i>	1.247,1	1.152,-
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.557,5	1.455,4
Impieghi a clientela	35.233,2	33.701,5
Partecipazioni	2.638,5	3.348,-
Attività materiali e immateriali	764,2	762,6
Altre attività	1.101,5	1.188,3
<i>di cui: attività fiscali</i>	830,1	924,5
Totale Attivo	60.701,8	62.257,5
Passivo e Netto		
Provvista	53.411,8	53.852,3
<i>di cui: titoli in circolazione</i> ...	36.867,8	35.193,3
<i>depositi retail</i>	6.212,6	9.561,1
Altre voci del passivo	1.292,4	1.387,2
<i>di cui: passività fiscali</i>	653,7	633,1
Fondi del passivo	188,3	183,6
Patrimonio netto	5.806,9	6.433,6
<i>di cui: capitale</i>	410,-	430,5
<i>riserve</i>	5.293,6	5.899,8
<i>patrimonio di terzi</i>	103,3	103,3
Utile dell'esercizio	2,4	400,8
Totale Passivo	60.701,8	62.257,5
<i>Patrimonio di base</i>	5.431,4	5.924,2
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	6.231,9	6.927,9
<i>Patrimonio di base/attività di rischio ponderate</i>	10,30%	11,09%
<i>Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate</i>	11,82%	12,97%
<i>n. di azioni in circolazione (milioni)</i>	820,1	861,1

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ

30 GIUGNO 2010	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
Dati economici				
Margine di interesse	428,9	(9,6)	525,7	917,-
Proventi da negoziazione	244,4	—	79,2	353,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	332,4	—	240,-	533,5
Valorizzazione equity method	0,3	213,4	(0,3)	213,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.006,-	203,8	844,6	2.017,8
Costi del personale	(205,1)	(5,5)	(182,5)	(379,6)
Spese amministrative	(98,-)	(2,6)	(322,2)	(393,3)
COSTI DI STRUTTURA	(303,1)	(8,1)	(504,7)	(772,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(156,-)	—	(360,8)	(516,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(135,8)	(12,2)	(1,9)	(150,-)
Altri utili/(perdite)	—	—	5,2	5,2
RISULTATO LORDO	411,1	183,5	(17,6)	583,3
Imposte sul reddito	(166,7)	1,-	(14,-)	(181,2)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,4)	—	—	(1,3)
UTILE NETTO	243,-	184,5	(31,6)	400,8
Cost/Income (%)	30,1	4,-	59,8	38,3
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	16.362,2	—	4.086,8	14.976,-
Titoli disponibili per la vendita	5.122,4	114,8	2.571,8	6.825,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.454,5	—	2.507,4	1.455,3
Partecipazioni	397,8	2.892,2	1,4	3.348,-
Impieghi a clientela	24.629,5	—	12.563,9	33.701,5
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>3.485,2</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Provvista	(44.921,7)	(259,8)	(20.999,9)	(53.852,3)
Attività di rischio ponderate	39.681,7	2.928,8	10.808,1	53.426,-
Dipendenti	882	—	2.478 (*)	3.242

(*) Include pro-forma 118 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

Note alle tabelle:

1) Le aree di business sono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela *retail* attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Compass RE e Creditech (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

2) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del Gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (50%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- le rettifiche/differenze di consolidamento nette tra le aree di business (4,3 milioni e 5,2 milioni rispettivamente al 30 giugno 2009 e 30 giugno 2010).

30 GIUGNO 2009	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
Dati economici				
Margine di interesse	378,5	(11,1)	494,9	861,2
Proventi da negoziazione	398,2	0,2	31,7	421,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	301,8	—	239,8	511,5
Valorizzazione equity method	(17,1)	(0,9)	(0,2)	(18,8)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.061,4	(11,8)	766,2	1.775,6
Costi del personale	(201,1)	(4,6)	(163,—)	(360,1)
Spese amministrative	(100,5)	(2,2)	(294,4)	(369,5)
COSTI DI STRUTTURA	(301,6)	(6,8)	(457,4)	(729,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(179,1)	—	(324,7)	(503,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(202,8)	(241,—)	(7,5)	(451,4)
Altri utili/(perdite)	—	—	(0,1)	(0,1)
RISULTATO LORDO	377,9	(259,6)	(23,5)	90,7
Imposte sul reddito	(148,1)	23,3	34,5	(88,8)
Risultato di pertinenza di terzi	0,4	—	—	0,5
UTILE NETTO	230,2	(236,3)	11,—	2,4
Cost/Income (%)	28,4	n.s.	59,7	41,1
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	13.418,3	—	3.226,7	12.753,5
Titoli disponibili per la vendita	4.208,7	122,2	2.732,5	6.653,4
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.556,7	—	1.021,7	1.557,5
Partecipazioni	405,1	2.175,5	0,6	2.638,5
Impieghi a clientela	26.315,—	—	12.140,—	35.233,2
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	3.207,2	—	—	—
Provvista	(43.250,2)	(259,8)	(18.334,4)	(53.411,8)
Attività di rischio ponderate	40.227,3	2.220,2	10.285,2	52.737,5
Dipendenti	850	—	2.359 (*)	3.105

(*) Include pro-forma 104 dipendenti del gruppo Esperia, non ricompresi nel totale.

LO STATO PATRIMONIALE

I principali aggregati patrimoniali, cui la Capogruppo concorre per poco oltre la metà, presentano il seguente andamento (i confronti sono con il 30 giugno 2009):

Provvista — sale da 53.411,8 a 53.852,3 milioni (+0,8%) beneficiando di un incremento netto di oltre il 50% della quota *retail* CheBanca! (da 6.212,6 a 9.561,1 milioni) che ha assorbito la riduzione della raccolta cartolare a breve (da 1.355,4 a 798,4 milioni), del ricorso al sistema bancario (da 10.331,5 a 9.097,9 milioni) e dei prestiti obbligazionari in circolazione (da 35.512,4 a 34.394,9 milioni). La movimentazione di questi ultimi si riassume in nuove emissioni per 4.053,7 milioni, rimborsi e riacquisti sul mercato per 5.212,3 milioni ed altre rettifiche positive (adeguamento cambio, costo ammortizzato e coperture) per 41,1 milioni.

Impieghi a clientela — diminuiscono di 1,5 miliardi (da 35.233,2 a 33.701,5 milioni) principalmente per il calo della domanda *corporate* (-8,5%, da 23.107,8 a 21.144,2 milioni); tornano a crescere invece gli impieghi *retail* (+3,6%, da 12.125,4 a 12.557,3 milioni) con contributi positivi del credito al consumo (+2%, da 8.108,4 a 8.271 milioni) e dei mutui ipotecari delle famiglie (+9,8%, da 3.227,9 a 3.545,8 milioni).

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione
	(€ milioni)		(%)
Corporate e Investment Banking	23.107,8	21.144,2	-8,5
– di cui: <i>leasing</i>	4.833,9	4.544,7	-6,-
Retail e Private Banking	12.125,4	12.557,3	+3,6
– di cui: <i>credito al consumo</i>	8.108,4	8.271,-	+2,-
<i>mutui ipotecari</i>	3.227,9	3.545,8	+9,8
<i>private banking</i>	789,1	740,5	-6,2
TOTALE IMPIEGHI A CLIENTELA	35.233,2	33.701,5	-4,3

Il *mix* si mantiene ben bilanciato in funzione degli andamenti congiunturali: scendono le attività *corporate*, di finanza strutturata e il *leasing* (rispettivamente dal 52% al 49% e dal 14% al 13%) mentre cresce il credito alle famiglie dal 34% al 37% (di cui il 25% relativo al credito al consumo, il 10% ad i mutui immobiliari ed il residuo 2% al *private banking*).

In un contesto che permane difficile, le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute) aumentano da 688,2 a 803,2 milioni (+16,7%). Il tasso di copertura permane intorno al 50% e la qualità degli impieghi resta soddisfacente: l'incidenza di tali partite sul totale impieghi è dell'1,47% nel *large corporate* (1,55%), del 4,1% nel *leasing* (2,3%), del 2,9% nel credito al consumo (2,3%) e del 2,5% nei mutui ipotecari (1,7%). Le sofferenze si ragguagliano allo 0,56% degli impieghi (0,40%). Successivamente al 30 giugno una posizione *large corporate* in incaglio è stata integralmente rimborsata al nominale di 110 milioni.

A fine periodo le esposizioni (rischio di mercato e partecipazioni inclusi) superiori al 10% del patrimonio di vigilanza riguardavano undici gruppi clienti (due in meno rispetto al giugno 2009 ed una in meno rispetto al dicembre scorso) corrispondenti, a valori ponderati, a complessivi 11.306,3 milioni (12.032,2 milioni a giugno 2009 e 11.435,2 milioni a dicembre scorso).

Partecipazioni — aumentano da 2.638,5 a 3.348 milioni per effetto degli utili pro-quota di periodo (213,5 milioni) e della variazione positiva di patrimonio ex riserve da valutazione (570,9 milioni), al netto dei dividendi incassati su Assicurazioni Generali e Pirelli & C. (rispettivamente 72,1 milioni e 3,5 milioni). L'apporto più consistente è ovviamente quello di Assicurazioni Generali, il cui valore si incrementa da 1.576,2 a 2.317,5 milioni; crescono anche Pirelli & C. (da 115,7 a 117,4 milioni) e Burgo (da 78,1 a 80,7 milioni). Per contro si riducono, in funzione dei risultati negativi, RCS MediaGroup (da 208,5 a 189,3 milioni), Gemina (da 211,3 a 199,8 milioni) e Telco (da 364,2 a 358,1 milioni).

Ai prezzi del 30 giugno la plusvalenza sulle partecipazioni quotate si è ridotta da 1.076,9 a 455,3 milioni (641,2 milioni ai corsi odierni). Nel periodo non si è proceduto ad alcun *impairment*; nella sezione 10 della parte B della nota integrativa (pag. 104) sono riportate le valutazioni operate in sede di *impairment test*.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 30.06.2010	Plus
(€ milioni)				
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali	13,24	2.317,5	2.974,-	656,5
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i>	14,36	189,3	103,2	(86,1)
Pirelli & C. S.p.A.	4,49	117,4	109,8	(7,6)
Gemina	12,53	199,8	92,3	(107,5)
		2.824,-	3.279,3	455,3
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Telco	11,62	358,1		
Banca Esperia	50,—	56,6		
Burgo Group	22,13	80,7		
Athena Private Equity class A	24,27	26,1		
Fidia	25,—	1,1		
Altre minori		1,4		
		524,-		
		3.348,-		

(*) Sull'intero capitale sociale.

Titoli immobilizzati — il portafoglio è composto da titoli detenuti sino alla scadenza per 720,7 milioni (574,4 milioni) e da titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 734,7 milioni (983,1 milioni), che includono titoli illiquidi trasferiti al 30 settembre 2008 per 296,7 milioni (548,1 milioni). I movimenti dell'esercizio si riassumono in acquisti per 151,1 milioni, rimborsi per 253 milioni (principalmente relativi ai titoli trasferiti) e variazioni positive per adeguamento del costo ammortizzato per 1,2 milioni. Il portafoglio esprime una minusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine giugno di 27 milioni (105,2 milioni). I titoli ABS del comparto registrano una riduzione da 379,6 a 326,3 milioni a seguito di rimborsi per 52 milioni.

Titoli disponibili per la vendita — il portafoglio è costituito da titoli di debito per 5.248,6 milioni (4.923,4 milioni), azioni per 1.152 milioni (1.247,1 milioni) ed altri titoli per 425,2 milioni (482,9 milioni) — di cui 381 milioni di obbligazioni convertibili in azioni e 44,2 milioni di quote fondi della Compagnie Monégasque de Banque (pressoché dimezzatesi a seguito di smobilizzi sul mercato). Nel comparto obbligazionario sono stati

compravenduti titoli per oltre 4 miliardi realizzando utili per più di 100 milioni. A fine periodo il possesso di titoli di stato emessi dalla Grecia è di nominali 200 milioni, in carico a 176,1 milioni dopo l'allineamento ai prezzi di mercato correnti (-37,1 milioni) in contropartita delle riserve di patrimonio netto. I movimenti del comparto *equity* includono investimenti per 156,1 milioni, di cui 129,6 milioni per azioni quotate e 26,5 milioni in società non quotate (riferibili principalmente al 19,2% di Ferretti Holding e agli strumenti partecipativi rivenienti dalla parziale conversione di crediti). Lo scarico ha riguardato cessioni per 225,3 milioni (con utili netti per 99,7 milioni) e trasferimenti alla tesoreria per 62 milioni. Nel periodo sono state effettuate svalutazioni per 148,1 milioni, di cui: 117,1 milioni relativi alle partecipazioni che al 30 giugno presentavano un *fair value* per oltre 18 mesi costantemente al di sotto del valore originario di iscrizione; 9,5 milioni di allineamento ai corsi di borsa correnti delle azioni già oggetto di *impairment* lo scorso esercizio; 21,5 milioni su azioni non quotate.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 30 giugno 2010	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Impairment</i> a conto economico	Riserva AFS complessiva
Italmobiliare	9,5 - 5,47	47,-	(3,5)	—	12,4
Altre azioni quotate		349,4	9,2	(126,6)	3,2
Sintonia S.A.	6,50	311,8	—	—	—
Delmi S.p.A., <i>ordinarie</i>	6,—	97,3	(12,8)	—	(12,8)
Santè S.A.	9,99	82,2	—	(1,8)	—
Altre azioni non quotate .		264,3	(0,3)	(19,7)	51,6
TOTALE AZIONI.....		1.152,-	(7,4)	(148,1)	54,4

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

La riserva da valutazione netta del comparto permane negativa per 47,1 milioni (rispetto ai 125,9 milioni negativi dello scorso anno), sbilancio tra 54,4 milioni positivi del comparto azionario (28 milioni negativi) e le riserve negative dei titoli di debito (32,6 milioni contro 37,1 milioni) e degli altri titoli (68,9 milioni contro 60,8 milioni).

Le operazioni di copertura sul portafoglio azionario (contratti *forward*) si sono completamente chiuse nell'esercizio.

Impieghi netti di tesoreria — aumentano da 12.753,5 a 14.976 milioni, accrescendo la posizione di liquidità del Gruppo. Includono 722,3 milioni di disponibilità liquide (696,2 milioni), 9.185,4 milioni di titoli a reddito fisso (8.576,5 milioni), 1.512,4 milioni di titoli azionari (in sensibile aumento rispetto agli 896,5 milioni dello scorso anno per effetto della maggiore operatività verso la clientela), 430,8 milioni di valorizzazioni negative su contratti derivati (237,2 milioni positivi) e 3.986,8 milioni (2.347 milioni) di impieghi netti di tesoreria (pronti termine, depositi interbancari, ecc.). I movimenti dell'esercizio e la valorizzazione del portafoglio (derivati inclusi) al 30 giugno hanno determinato utili per 138 milioni (229,5 milioni). I titoli ABS in portafoglio restano correlati ad attivi "domestici" e si riducono da 130,7 a 75,6 milioni per effetto delle vendite sul mercato e dei rimborsi intervenuti – cfr. parte E, sezione C, della nota integrativa.

Attività materiali ed immateriali — diminuiscono da 764,2 a 762,6 milioni dopo ammortamenti di periodo per 40,1 milioni (di cui 5,8 milioni relativi agli attivi rivenienti dalla *purchase price allocation* di Linea) che fronteggiano gli investimenti effettuati principalmente dalla Capogruppo (17,2 milioni, relativi ad un *up-grade* dei sistemi informativi), da CheBanca! (8,7 milioni) e da Seteci (4,5 milioni connessi al progetto di ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile). *Goodwill* e marchi rimangono in carico rispettivamente per 365,9 milioni e 6,3 milioni e superano entrambi l'*impairment test*.

L'elenco aggiornato delle proprietà immobiliari del Gruppo è il seguente:

	mq.	Valore di carico	Valore di carico al mq.
		(€ migliaia)	(€ migliaia)
Milano:			
– Piazzetta Enrico Cuccia n. 1	6.874	17.756,6	2,6
– Via Filodrammatici n. 3, 5, 7 - Piazzetta Bossi n. 1	11.093	63.501,-	5,7
– Piazza Paolo Ferrari n. 6	1.967	4.169,1	2,1
– Foro Buonaparte n. 10	3.918	7.885,4	2,-
– Via Siusi n. 1-7	5.300	8.819,-	1,7
Roma:			
– Piazza di Spagna n. 15	8.228	27.818,5	3,4
– Via Nomentana n. 146	1.790	9.013,2	5,-
Vicenza:			
– Via Btg. Framarin n. 4, 14	4.239	5.812,9	1,4
Principato di Monaco	8.166	129.256,6	15,8
Altre minori	5.757	2.552,3	0,4
	<u>57.332</u>	<u>276.584,6</u>	

Fondi del passivo — la voce è costituita dal fondo rischi ed oneri (156,3 milioni contro 159,4 milioni) e dal TFR (27,3 milioni contro 28,9 milioni) entrambi in calo per effetto degli utilizzi di periodo.

Patrimonio Netto — aumenta di oltre 600 milioni (da 5.703,6 a 6.330,3 milioni) beneficiando dell'apprezzamento delle riserve da valutazione del Gruppo (55,9 milioni) e dell'apporto positivo dell'applicazione dell'*equity method* alle partecipate (570,6 milioni). La riserva da valutazione del portafoglio titoli disponibili per la vendita permane negativa a 22,6 milioni (da 94,7 milioni), saldo tra i 101,5 milioni negativi del comparto obbligazionario e degli altri titoli e i 54,4 milioni positivi delle azioni e i 24,5 milioni della fiscalità differita. I movimenti del periodo hanno riguardato utilizzi per 75,8 milioni (principalmente connesse all'*impairment* delle azioni) e la valorizzazione al *fair value* di fine periodo (-3,6 milioni). La riserva per la copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) è negativa per 99,5 milioni (da 82 milioni) mentre la quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto diviene positiva per 162,1 milioni (da 235 milioni negativi).

IL CONTO ECONOMICO

Il margine di interesse — l'aumento del 6,5% (da 861,2 a 917 milioni) riflette la dinamica positiva del segmento *corporate* (+13,3%, da 378,5 a 428,9 milioni) per effetto, da un lato, dell'aumento dei volumi intermediati in tesoreria (+27%), e, dall'altro, dall'ampliamento degli *spread*. Cresce anche il *retail* (56% del margine totale, in crescita annua del 6,2%, da 494,9 a 525,7 milioni) che beneficia del minor costo della raccolta per Compass (+7,5%, da 436,6 a 469,5 milioni) e CheBanca! (+38%).

Proventi da negoziazione — la voce include il risultato dell'attività di negoziazione per 138 milioni (229,5 milioni lo scorso anno), gli utili da cessioni di titoli disponibili per la vendita per 199 milioni (175 milioni) e dividendi per 17 milioni (invariati). Il risultato del *trading* sconta le turbolenze del mercato nell'ultimo trimestre dell'esercizio soprattutto per la componente *fixed income* (76,6 milioni contro 171,8 milioni); migliora invece il comparto *equity* (da 22,4 a 51,3 milioni).

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
Proventi/(perdite) da <i>trading</i>	245,5	331,1
Valorizzazione di fine esercizio	(40,-)	(244,6)
Dividendi	24,-	51,5
TOTALE attività <i>trading</i>	229,5	138,-
	(€ milioni)	
Fixed income	171,8	76,6
Equity	22,4	51,3
Cambi	35,3	10,1
TOTALE	229,5	138,-

Le commissioni e gli altri proventi netti — aumentano da 511,5 a 533,5 milioni (+4,3%) sostenuti dall'attività *corporate* (+10,1%); l'apporto di *capital market* (+13,4%, da 106,5 a 121,2 milioni) e *lending* (+31%, da 100,6 a 132 milioni) hanno più che compensato la contrazione dell'*M&A* (65,8 milioni contro 78,2 milioni), peraltro in un mercato con volumi di transazioni in drastica compressione. Il contributo del *retail*

rimane in linea con lo scorso esercizio (240 milioni) mentre si osservano i primi segnali di ripresa del *private banking* (da 34 a 37 milioni).

I costi di struttura — l'incremento da 729,6 a 772,9 milioni (+5,9%) è principalmente connesso allo sviluppo operativo e territoriale del Gruppo con un organico in crescita da 3.076 a 3.174 dipendenti. In dettaglio:

- i costi del personale ammontano a 379,6 milioni (360,1 milioni) di cui 10,5 milioni per emolumenti agli amministratori (11,8 milioni) e 5,2 milioni di costi figurativi dei piani di *stock option* (13,2 milioni);
- gli altri costi, pari a 393,3 milioni (369,5 milioni), includono ammortamenti per 40,1 milioni (34,8 milioni), accantonamenti a fondi rischi ed oneri per 1,4 milioni (0,7 milioni) nonché spese amministrative per 351,8 milioni (334 milioni) così ripartite:

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
Servizi legali, fiscali e professionali	40,1	38,2
Attività di recupero crediti	11,-	26,-
Marketing e comunicazione.....	80,-	69,-
Fitti e manutenzioni immobili	40,1	45,2
Elaborazione dati	26,6	31,4
Info provider	19,2	21,2
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento .	21,-	20,6
Spese di funzionamento	50,9	53,5
Altri costi del personale	25,1	27,4
Altri	8,6	10,-
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva)	11,4	9,3
TOTALE	334,-	351,8

L'andamento delle principali voci di spesa riflette l'incremento dei costi di recupero del segmento *retail* connessi al maggior contenzioso e le maggiori spese di CheBanca! per la progressiva crescita della rete territoriale.

Le rettifiche di valore su crediti — l'aumento da 503,8 a 516,8 milioni sconta la perdurante debolezza del profilo di rischio delle famiglie (da 324,7 a 360,8 milioni); si riducono infatti gli accantonamenti sul

portafoglio *corporate* (da 179,1 a 156 milioni) che includono rettifiche analitiche per 22,5 milioni su posizioni *wholesale* classificate in incaglio o ristrutturazione.

Le rettifiche di valore su altre attività finanziarie — la voce si riferisce agli investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita (150 milioni); si tratta, in particolare di azioni con un *fair value* inferiore al costo originario di iscrizione per oltre 18 mesi (117 milioni), di quelle già svalutate nello scorso esercizio (9,5 milioni) e di azioni ed altri titoli non quotati (23,5 milioni).

Le imposte sul reddito — saldano in 181,2 milioni e si raffrontano agli 88,8 milioni dello scorso anno che includevano l'effetto positivo di 45,9 milioni connesso all'affrancamento del *goodwill* riveniente dalla fusione di Linea ed Equilon in Compass. Mediobanca adotta il consolidato fiscale (in qualità di consolidante) che include Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro. I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da accordi bilaterali dove vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le singole responsabilità nei confronti dell'Autorità fiscale.

Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo secondo il consueto schema.

Corporate e Investment Banking (wholesale banking e leasing)

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione
	(€ milioni)		%
Dati economici			
Margine di interesse	378,5	428,9	+13,3
Proventi da negoziazione	398,2	244,4	-38,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	301,8	332,4	+10,1
Valorizzazione equity method	(17,1)	0,3	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.061,4	1.006,-	-5,2
Costi del personale	(201,1)	(205,1)	+2,-
Spese amministrative	(100,5)	(98,-)	-2,5
COSTI DI STRUTTURA	(301,6)	(303,1)	+0,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ..	(179,1)	(156,-)	-12,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(202,8)	(135,8)	-33,-
RISULTATO LORDO	377,9	411,1	+8,8
Imposte sul reddito	(148,1)	(166,7)	+12,6
Risultato di pertinenza di terzi	0,4	(1,4)	n.s.
UTILE NETTO	230,2	243,-	+5,6
Cost/Income (%)	28,4	30,1	

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione
	(€ milioni)		%
Impieghi netti di tesoreria	13.418,3	16.362,2	+21,9
Titoli disponibili per la vendita	4.208,7	5.122,4	+21,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.556,7	1.454,5	-6,6
Partecipazioni	405,1	397,8	+1,8
Impieghi a clientela	26.315,-	24.629,5	-6,4
<i>di cui a società del Gruppo</i>	<i>3.207,2</i>	<i>3.485,2</i>	<i>+8,7</i>
Provvista	(43.250,2)	(44.921,7)	+3,9

Corporate e Investment Banking 30 giugno 2010	Wholesale	Leasing	Totale
	(€ milioni)		
Margine di interesse	353,5	75,4	428,9
Proventi da negoziazione	244,7	(0,3)	244,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	328,1	4,3	332,4
Valorizzazione equity method	0,3	—	0,3
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	926,6	79,4	1.006,-
Costi del personale	(186,5)	(18,6)	(205,1)
Spese amministrative	(84,8)	(13,2)	(98,-)
COSTI DI STRUTTURA	(271,3)	(31,8)	(303,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(115,4)	(40,6)	(156,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(135,8)	—	(135,8)
RISULTATO LORDO	404,1	7,-	411,1
Imposte sul reddito	(160,7)	(6,-)	(166,7)
Risultato di pertinenza di terzi	—	(1,4)	(1,4)
UTILE NETTO	243,4	(0,4)	243,-
Cost/Income (%)	29,3	40,1	30,1
Altre attività finanziarie	23.280,-	56,9	23.336,9
Impieghi a clientela	20.084,8	4.544,7	24.629,5
<i>di cui a società del Gruppo</i>	3.485,2	—	3.485,2
Erogato	—	1.146,-	—
Dipendenti	673	209	882

Corporate e Investment Banking 30 giugno 2009	Wholesale	Leasing	Totale
		(€ milioni)	
Margine di interesse	299,-	79,5	378,5
Proventi da negoziazione	398,3	(0,1)	398,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	296,1	5,7	301,8
Valorizzazione equity method	(17,1)	—	(17,1)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	976,3	85,1	1.061,4
Costi del personale	(179,3)	(21,8)	(201,1)
Spese amministrative	(85,9)	(14,6)	(100,5)
COSTI DI STRUTTURA	(265,2)	(36,4)	(301,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(134,9)	(44,2)	(179,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(202,8)	—	(202,8)
RISULTATO LORDO	373,4	4,5	377,9
Imposte sul reddito	(143,8)	(4,3)	(148,1)
Risultato di pertinenza di terzi	—	0,4	0,4
UTILE NETTO	229,6	0,6	230,2
Cost/Income (%)	27,2	42,8	28,4
Altre attività finanziarie	19.526,4	62,4	19.588,8
Impieghi a clientela	21.481,2	4.833,8	26.315,-
<i>di cui a società del Gruppo</i>	3.207,2	—	3.207,2
Erogato	—	1.413,7	—
Dipendenti	636	214	850

L'esercizio chiude con un risultato netto di 243 milioni, in aumento del 5,6% rispetto ai 230,2 milioni dello scorso anno, in particolare:

- il margine di interesse aumenta del 13,3% (da 378,5 a 428,9 milioni) per l'apporto positivo del segmento *wholesale* (+18,2%, da 299 a 353,5 milioni); in lieve calo il *leasing* (75,4 milioni contro 79,5 milioni);
- i proventi da negoziazione flettono da 398,2 a 244,4 milioni, con utili da *trading* in calo da 224,2 a 119,1 milioni a seguito delle turbolenze dei mercati nell'ultimo trimestre. Diminuiscono anche gli utili da realizzo del portafoglio disponibili per la vendita (125,3 milioni contro 174 milioni);
- le commissioni ed altri proventi salgono da 301,8 a 332,4 milioni (+10,1%) per la buona *performance* di tutti i comparti dell'attività (in particolare *capital market* e *lending*), pur in un contesto di mercato debole.

I costi rimangono sostanzialmente invariati (+0,5%, da 301,6 a 303,1 milioni) beneficiando delle azioni avviate nel comparto *leasing* (31,8 milioni contro 36,4 milioni) che compensano la crescita del *wholesale banking*, attribuibile alla componente costo del lavoro (da 179,3 a 186,5 milioni) con 37 collaboratori in più, dislocati nelle sedi estere.

La ripresa dei mercati ha determinato una diminuzione delle rettifiche sui portafogli titoli (135,8 milioni contro 202,8 milioni) e crediti (da 179,1 a 156 milioni). In particolare l'esercizio ha mostrato per i crediti *wholesale* una progressiva riduzione della rischiosità (-14,5%, da 134,9 a 115,4 milioni; su base trimestrale: 40,5 milioni al 30 settembre, 30 milioni a dicembre, 25,7 milioni a marzo e 19,2 milioni a giugno). Le svalutazioni sui titoli riguardano per buona parte azioni quotate per gli automatismi contabili connessi al *fair value* che si è mantenuto per oltre 18 mesi al di sotto del valore originario (117 milioni) o minusvalenze su azioni già oggetto di *impairment* lo scorso esercizio (9,5 milioni); il residuo è relativo ad azioni non quotate (9,2 milioni).

L'attività creditizia e di finanza strutturata — i finanziamenti alle imprese, escludendo quelli alle società del Gruppo, flettono del 9,2% (da 18.274 a 16.599,6 milioni) per un generalizzato calo della domanda che ha attraversato l'intero esercizio. L'esposizione è per quasi un terzo verso aziende residenti all'estero, in particolare Spagna (8,2%), Francia (7,8%)

e Germania (5,5%). A fine periodo le posizioni *non performing* (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute) ammontano a 243,6 milioni (283,8 milioni), già al netto di fondi rettificativi per 44,1 milioni (42,5 milioni); il tasso di attività deteriorate su impieghi totali si attesta all'1,47%, mentre restano pressoché nulle le sofferenze. Lo scorso agosto una posizione in incaglio è stata integralmente rimborsata al valore nominale (110 milioni) riducendo quindi le posizioni *non performing* a 149,4 milioni (0,91% degli impieghi totali). L'operatività nel comparto dei prestiti sindacati (partecipazione con ruolo di *bookrunner* e di *Mandated Lead Arranger* in *club deal*) ha riguardato operazioni per un volume complessivo di 34 miliardi (15,4 miliardi) in un mercato di riferimento caratterizzato in larga misura da operazioni di rifinanziamento. L'area ha generato circa il 40% dei ricavi del *wholesale banking*.

La raccolta e la tesoreria — la raccolta, in aumento da 43.250,2 a 44.921,7 milioni, è costituita da: 38.625,1 milioni di titoli in circolazione (38.243,9 milioni), di cui 798,4 milioni a breve (CD e *Commercial paper*); 3.099,9 milioni di depositi e conti correnti (1.954,6 milioni) e 3.182,7 milioni di altra raccolta (3.051,7 milioni), principalmente riferibile al ricorso al sistema bancario nel *leasing*. La tesoreria è costituita da 264,2 milioni di disponibilità liquide (224,8 milioni), 9.002,1 milioni di titoli di debito (7.785,8 milioni), 1.214,2 milioni di azioni (422,6 milioni), 367,5 milioni di valorizzazioni negative su contratti derivati (280,1 milioni positivi) e 6.249,3 milioni di impieghi netti a breve termine (4.705 milioni) di cui 1.961,1 milioni verso società del Gruppo. L'area ha generato il 30% dei ricavi del *wholesale banking*.

Titoli immobilizzati e obbligazioni disponibili per la vendita — includono titoli detenuti sino alla scadenza per 720 milioni (573,6 milioni), titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 734,6 milioni (983,1 milioni) e obbligazioni del comparto disponibili per la vendita per 3.727,3 milioni (2.700,4 milioni). Nel periodo si segnalano acquisti per 3.717,3 milioni (prevalentemente nel comparto disponibili per la vendita), vendite e rimborsi per 2.892,2 milioni, variazioni per adeguamento del costo ammortizzato per 20,3 milioni ed adeguamenti al *fair value* positivi per 38,3 milioni. Complessivamente le minusvalenze al 30 giugno del portafoglio sono pari a 72,8 milioni, di cui 32,3 milioni iscritte tra le riserve da valutazione del patrimonio netto.

Le partecipazioni e le azioni disponibili per la vendita — il comparto include, oltre alle azioni del portafoglio disponibile per la vendita, le partecipazioni consolidate ad *equity* in Gemina, Pirelli & C. e Burgo: salda in 1.411,9 milioni (1.507,9 milioni) dopo svalutazioni (*impairment*) sulle azioni disponibili per la vendita per 135,8 milioni, adeguamenti negativi al *fair value* di fine periodo per 6,6 milioni ed allineamenti al pro-quota del patrimonio netto negativi per 7,4 milioni (di cui 0,4 milioni di utili iscritti a conto economico). Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 152,6 milioni, disinvestimenti per 225,3 milioni con utili per 98,8 milioni.

Quanto alle partecipazioni consolidate ad *equity*:

Gemina: la quota del 12,53% è in carico al patrimonio netto contabile consolidato (199,8 milioni); i dodici mesi presi a riferimento per il consolidamento chiudono con una perdita di 2,2 milioni e rettifiche patrimoniali per 9,4 milioni principalmente connesse alla prima applicazione del nuovo principio contabile sulle modalità di contabilizzazione degli accordi per servizi in concessione (IFRIC12).

Pirelli & C.: il possesso – 4,49% del capitale – è iscritto a 117,4 milioni, dopo utili di periodo per 2,4 milioni, storno del dividendo per 3,5 milioni e rettifiche patrimoniali positive per 2,7 milioni.

Burgo Group: nel periodo al risultato economico di sostanziale pareggio (0,2 milioni) si sono aggiunti 2,4 milioni di rettifiche patrimoniali connesse all'andamento positivo delle riserve da valutazione; al 30 giugno la partecipazione, pari al 22,13% del capitale, è in carico al pro-quota del patrimonio netto contabile (80,7 milioni).

L'investment banking — malgrado il mercato dell'M&A abbia subito per il secondo anno consecutivo un significativo ridimensionamento, l'Istituto ha mantenuto la *leadership* domestica e confermato un significativo contributo da operazioni *crossborder* e estere contenendo al 16% il calo dei ricavi; positiva la contribuzione dell'attività di collocamento (+14% i ricavi); l'area ha generato il 20% circa dei ricavi del *wholesale banking*.

Il leasing — l'esercizio chiude con una lieve perdita (0,4 milioni) rispetto all'utile marginale dello scorso esercizio (0,6 milioni). Il minor margine

d'intermediazione (79,4 milioni contro 85,1 milioni) è stato compensato dai minori costi operativi (31,8 milioni contro 36,4 milioni) in assenza di componenti non ricorrenti (3,3 milioni nell'esercizio precedente) e di minori rettifiche su crediti (40,6 milioni contro 44,2 milioni). Gli impieghi a clientela si sono ridotti da 4.833,8 a 4.544,7 milioni, per effetto anche di un erogato del periodo in contrazione (1.146 milioni contro 1.413,7 milioni) attribuibile alla generalizzata flessione del mercato (-33% circa nei 12 mesi 2009). Le attività deteriorate nette (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute) aumentano da 111 a 187,9 milioni, ossia il 4,1% degli impieghi totali (2,3%).

Quanto alle singole società del raggruppamento:

- *SelmaBipiemme Leasing S.p.A.*, Milano (*partecipazione al 60%*): l'esercizio al 30 giugno chiude con una perdita di 7,5 milioni sostanzialmente in linea con quella registrata nell'esercizio precedente (7,7 milioni). Nel periodo, infatti, la brusca contrazione del margine d'intermediazione (da 52 a 43,1 milioni) è stata recuperata dai risparmi sui costi (ridotti da 23,2 a 19 milioni) e minori rettifiche su crediti (32,6 contro 37,9 milioni).

La Società ha perfezionato 6.687 contratti per un valore di 559,1 milioni (7.804 contratti per 744,7 milioni). Gli impieghi alla clientela a fine periodo saldano in 2.487 milioni in diminuzione dell'8,4% (2.715,3 milioni).

L'organico è di 117 dipendenti.

- *Palladio Leasing S.p.A.*, Vicenza (*partecipazione 95% per il tramite di SelmaBipiemme Leasing, essendo le residue azioni in portafoglio alla stessa Palladio*): l'esercizio al 30 giugno chiude con un utile di 5 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (2,5 milioni), dopo rettifiche su crediti per 5,9 milioni e imposte per 3,3 milioni (rispettivamente 4,9 milioni e 2 milioni nell'esercizio precedente). Il miglioramento del risultato è interamente attribuibile al maggior margine d'interesse (da 15,9 a 19,8 milioni): le maggiori rettifiche su crediti per 1 milione sono state compensate da un'equivalente plusvalenza realizzata sulla vendita di una porzione immobiliare di proprietà.

La Società ha perfezionato 1.954 contratti per un valore di 306,8 milioni (1.968 contratti per 400,8 milioni). Gli impieghi alla clientela sono aumentati dell'1,1% rispetto al 30 giugno scorso (da 1.609,1 a 1.592,2 milioni).

L'organico è di 59 dipendenti.

- *Teleleasing S.p.A., Milano (partecipazione all'80% per il tramite di SelmaBipiemme Leasing):* l'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 6,6 milioni (6,8 milioni nell'esercizio precedente), dopo rettifiche su crediti per 2,1 milioni e imposte per 3,8 milioni (rispettivamente 1,4 milioni e 3,8 milioni).

La Società ha perfezionato 6.714 contratti per un valore di 240,1 milioni (6.416 contratti per 268,3 milioni). Gli impieghi alla clientela a fine periodo sono in calo dell'8% rispetto al 30 giugno (da 574,7 a 529,9 milioni).

L'organico è di 33 dipendenti.

Principal Investing (portafoglio di investimento azionario)

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione
	(€ milioni)		%
Dati economici			
Margine di interesse	(11,1)	(9,6)	-13,5
Proventi da negoziazione	0,2	—	n.s.
Valorizzazione equity method	(0,9)	213,4	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	(11,8)	203,8	n.s.
Costi del personale	(4,6)	(5,5)	+19,6
Spese amministrative	(2,2)	(2,6)	+18,2
COSTI DI STRUTTURA	(6,8)	(8,1)	+19,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(241,-)	(12,2)	n.s.
RISULTATO LORDO	(259,6)	183,5	n.s.
Imposte sul reddito	23,3	1,-	n.s.
UTILE NETTO	(236,3)	184,5	n.s.
	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione
	(€ milioni)		%
Titoli disponibili per la vendita	122,2	114,8	-6,1
Partecipazioni	2.175,5	2.892,2	+32,9

L'esercizio segna il ritorno all'utile (184,5 milioni contro una perdita di 236,3 milioni) per il positivo apporto di Assicurazioni Generali (231,7 milioni contro 8 milioni) e la forte riduzione delle rettifiche di valore (12,2 milioni contro 241 milioni – soprattutto RCS MediaGroup e Telco).

Il valore delle partecipazioni (2.892,2 milioni) risulta in forte aumento rispetto a 2.175,5 milioni dello scorso anno per effetto anche della variazione patrimoniale di 575,5 milioni riferibile ad Assicurazioni Generali. Il residuo portafoglio (investimenti *merchant banking* e *private equity* iscritti nel comparto disponibili per la vendita) salda in 114,8 milioni (122,2 milioni) dopo acquisti per 3,5 milioni, rettifiche a conto economico per 12,2 milioni ed adeguamenti negativi al *fair value* per 0,9 milioni.

Quanto alle singole partecipate:

- *Assicurazioni Generali*: al 30 giugno la partecipazione, pari al 13,24% del capitale – in diminuzione rispetto al 14,61% dello scorso anno a seguito dell'avvenuta incorporazione di Alleanza – è in carico per 2.317,5 milioni (1.576,2 milioni) incluso il pro-quota degli utili di periodo (231,7 milioni) e delle rettifiche patrimoniali (581,7 milioni) connesse alla variazione delle riserve da valutazione ed al netto del dividendo incassato (72,1 milioni).
- *Telco*: la quota del 11,62% – in aumento rispetto al 10,64% a seguito dell'uscita, sostanzialmente per scissione, dalla compagine societaria di Sintonia SA – è in carico a 358,1 milioni dopo perdite di consolidamento ad *equity* per 1,6 milioni e rettifiche patrimoniali negative per 4,5 milioni, di cui 9 milioni relative alle rettifiche patrimoniali di Telecom Italia. Tale valore corrispondente al pro-quota del patrimonio netto contabile della società che non ha provveduto a svalutazioni della partecipazione in Telecom Italia (22,4% del capitale ordinario) sulla base di una valutazione fondata sulle informazioni pubbliche e sui più recenti dati di mercato.
- *RCS MediaGroup*: il possesso, pari al 14,94% del capitale ordinario (14,36% del totale) è in carico per 189,3 milioni, dopo perdite di periodo per 17,3 milioni e rettifiche patrimoniali negative per 1,8 milioni.
- *Athena Private Equity*: la quota del fondo è pari al 24,27% in carico a 26,1 milioni dopo aver contabilizzato una leggera ripresa (0,9 milioni) rispetto ai *write-off* (12,5 milioni) dello scorso esercizio.

Retail e Private Banking (servizi finanziari alle famiglie e private banking)

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione
	(€ milioni)		%
Dati economici			
Margine di interesse	494,9	525,7	+6,2
Proventi da negoziazione	31,7	79,2	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	239,8	240,-	+0,1
Valorizzazione equity method	(0,2)	(0,3)	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	766,2	844,6	+10,2
Costi del personale	(163,-)	(182,5)	+12,-
Spese amministrative	(294,4)	(322,2)	+9,4
COSTI DI STRUTTURA	(457,4)	(504,7)	+10,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(324,7)	(360,8)	+11,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(7,5)	(1,9)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(0,1)	5,2	n.s.
RISULTATO LORDO	(23,5)	(17,6)	-25,1
Imposte sul reddito	34,5	(14,-)	n.s.
UTILE NETTO	11,-	(31,6)	n.s.
Cost/Income (%)	59,7	59,8	

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione
	(€ milioni)		%
Impieghi netti di tesoreria	3.226,7	4.086,8	+26,7
Titoli disponibili per la vendita	2.732,5	2.571,8	-5,9
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.021,7	2.507,4	n.s.
Partecipazioni	0,6	1,4	n.s.
Impieghi a clientela	12.140,-	12.563,9	+3,5
Provvista	(18.334,4)	(20.999,9)	+14,5

L'esercizio al 30 giugno mostra una perdita di 31,6 milioni contro un utile di 11 milioni nell'esercizio precedente che tuttavia includeva un effetto fiscale "*una tantum*" positivo di 45,9 milioni. Il risultato "lordo" migliora pertanto di circa 6 milioni, beneficiando del buon andamento dell'area *retail*.

I ricavi mostrano un miglioramento del 10,2% (da 766,2 a 844,6 milioni) per effetto di maggiori proventi da negoziazione (saliti da 31,7 a 79,2 milioni) – in gran parte relativi alla movimentazione del portafoglio titoli CheBanca! che fronteggia parte della raccolta – ed il maggior margine di interesse (+6,2%, da 494,9 a 525,7 milioni) connesso a maggiori volumi e a minori oneri di raccolta; le commissioni restano nell'intorno di 240 milioni.

I costi di struttura aumentano del 10,3% (da 457,4 a 504,7 milioni) principalmente per le maggiori spese amministrative e commerciali di CheBanca! (da 155,5 a 179,7 milioni) collegate allo sviluppo operativo e territoriale e per i maggiori costi del credito al consumo (da 143,4 a 162,7 milioni) per lo più riferibili alle spese di recupero.

Le rettifiche su crediti (+11,1%, da 324,7 a 360,8 milioni) pur in un contesto di perdurante debolezza delle condizioni finanziarie delle famiglie, segnano per il quarto trimestre consecutivo un andamento stabile.

Gli impieghi a clientela – pressoché integralmente riconducibili ai finanziamenti al consumo e ai mutui ipotecari residenziali – aumentano da 12,1 a 12,6 miliardi.

La provvista (cresciuta da 18,3 a 21 miliardi) comprende raccolta da clientela CheBanca! per oltre 9,5 miliardi (6,2 miliardi) di cui 7.161,3 milioni costituiti da conti di deposito (6.185,6 milioni) sino a 12 mesi, per 2.308,6 milioni da operazioni di pronti contro termine e per 91,2 milioni da conti correnti e carte prepagate.

Di seguito la divisione per segmento di attività:

Retail e Private Banking 30 giugno 2010	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse	469,5	32,6	23,6	525,7
Proventi da negoziazione	6,4	60,1	12,7	79,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	162,9	5,6	71,5	240,-
Valorizzazione equity method	(0,5)	—	0,2	(0,3)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	638,3	98,3	108,-	844,6
Costi del personale	(77,6)	(52,7)	(52,2)	(182,5)
Spese amministrative	(162,7)	(127,-)	(32,5)	(322,2)
COSTI DI STRUTTURA	(240,3)	(179,7)	(84,7)	(504,7)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(336,5)	(23,-)	(1,3)	(360,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	(1,9)	(1,9)
Altri utili/(perdite)	—	—	5,2	5,2
RISULTATO LORDO	61,5	(104,4)	25,3	(17,6)
Imposte sul reddito	(39,6)	25,8	(0,2)	(14,-)
UTILE NETTO	21,9	(78,6)	25,1	(31,6)
Cost/Income (%)	37,6	n.s.	78,4	59,8
Partecipazioni	1,4	—	—	1,4
Altre attività finanziarie	425,8	7.272,5	1.467,7	9.166,-
Impieghi a clientela	8.271,-	3.545,8	747,1	12.563,9
Erogato	4.053,9	805,2	—	4.859,1
Filiali	146	42	—	188
Numero dipendenti	1.295	845	338	2.478

Retail e Private Banking 30 giugno 2009	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse	436,6	23,6	34,7	494,9
Proventi da negoziazione	0,1	17,1	14,5	31,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	168,8	5,9	65,1	239,8
Valorizzazione equity method	(0,2)	—	—	(0,2)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	605,3	46,6	114,3	766,2
Costi del personale	(78,4)	(38,2)	(46,4)	(163,-)
Spese amministrative	(143,4)	(117,3)	(33,7)	(294,4)
COSTI DI STRUTTURA	(221,8)	(155,5)	(80,1)	(457,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(297,7)	(27,-)	—	(324,7)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	(7,5)	(7,5)
Altri utili/(perdite)	—	—	(0,1)	(0,1)
RISULTATO LORDO	85,8	(135,9)	26,6	(23,5)
Imposte sul reddito	(1,1)	36,-	(0,4)	34,5
UTILE NETTO	84,7	(99,9)	26,2	11,-
Cost/Income (%)	36,6	n.s.	70,-	59,7
Partecipazioni	0,5	—	0,1	0,6
Altre attività finanziarie	515,-	4.229,4	2.236,5	6.980,9
Impieghi a clientela	8.108,4	3.227,9	803,7	12.140,-
Erogato	3.794,1	840,3	—	4.634,4
Filiali	146	55	—	201
Numero dipendenti	1.284	730	345	2.359

Quanto ai singoli comparti, il credito al consumo mostra ricavi in crescita da 605,3 a 638,3 milioni (+5,5%) per effetto del maggior margine di interesse (cresciuto da 436,6 a 469,5 milioni), in presenza di flussi commissionali stabili (162,9 milioni contro 168,8 milioni). I maggiori costi (da 221,8 a 240,3 milioni) sono imputabili alle maggiori spese di recupero (da 11,4 a 25,4 milioni) in presenza di crescenti rettifiche su crediti (da 297,7 a 336,5 milioni) che tuttavia registrano un *trend* stabile da quattro trimestri. L'utile netto flette pertanto da 84,7 milioni (38,8 milioni al netto del già riferito effetto beneficio fiscale) a 21,9 milioni. L'erogato

dell'esercizio è stato pari a 4.053,9 milioni, in aumento del 6,8% rispetto all'esercizio precedente (3.794,1 milioni) in controtendenza rispetto al mercato (-7%); gli impieghi al 30 giugno crescono del 2% (da 8.108,4 a 8.271 milioni). Le attività deteriorate nette (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute) aumentano da 183,5 a 238,2 milioni e rappresentano il 2,9% degli impieghi totali (2,3%).

L'attività di banca *retail* evidenzia una perdita netta di 78,6 milioni, inferiore a quella dello scorso anno (99,9 milioni) per il maggior margine di intermediazione (aumentato da 46,6 a 98,3 milioni) dovuto all'aumento dei proventi da negoziazione (60,1 milioni contro 17,1 milioni). Circa la metà dei maggiori ricavi è stata erosa dalla crescita dei costi operativi e commerciali (da 155,5 a 179,7 milioni) collegati alla crescita delle dimensioni e all'ampliamento della rete (+15 filiali). Il costo del rischio è lievemente migliorato (23 milioni contro 27 milioni). I mutui ipotecari hanno registrato un incremento degli impieghi del 9,8% (da 3.227,9 a 3.545,8 milioni) nonostante un calo dell'erogato del 4,2% (da 840,3 a 805,2 milioni); le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute) passano da 56,4 a 90,2 milioni, pari al 2,5% degli impieghi totali (1,7%). La provvista *retail* ha superato i 9,5 miliardi ed è affluita alla Capogruppo per la parte eccedente i fabbisogni caratteristici.

Il *private banking* chiude con un utile di 25,1 milioni, in lieve calo rispetto allo scorso esercizio (26,2 milioni). I ricavi flettono (da 114,3 a 108 milioni) poiché l'apporto positivo di Banca Esperia (da 25,9 a 31,2 milioni) trainato da maggiori commissioni (da 25 a 27,6 milioni) è più che assorbito dal calo della *Compagnie* (da 82,1 a 69,9 milioni) penalizzata dall'andamento dal minor margine di interesse (da 31,5 a 21,6 milioni) e minori proventi da negoziazione (10,9 milioni contro 16,6 milioni). I costi di struttura aumentano da 80,1 a 84,7 milioni, mentre i proventi straordinari pari a 5,2 milioni sono relativi ad un contenzioso con fornitori conclusosi favorevolmente. Le rettifiche di valore ammontano a 3,2 milioni, imputabili al portafoglio crediti (1,3 milioni) ed alle azioni AFS (1,9 milioni). Gli attivi gestiti/amministrati a fine esercizio ammontano a netti 11,7 miliardi (10,2 miliardi), di cui 5,7 miliardi (5,9 miliardi) per la *Compagnie* e 6 miliardi (4,3 miliardi) per Banca Esperia (+40% delle masse) e riflettono i benefici derivanti dal D.L. 194/09 (cd. "scudo" fiscale).

Private Banking 30 giugno 2010	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse	21,6	1,8	0,2	23,6
Proventi da negoziazione	10,9	1,8	—	12,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	37,2	27,6	6,7	71,5
Valorizzazione equity method	0,2	—	—	0,2
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	69,9	31,2	6,9	108,-
Costi del personale	(27,4)	(20,8)	(4,-)	(52,2)
Spese amministrative	(20,6)	(10,6)	(1,3)	(32,5)
COSTI DI STRUTTURA	(48,-)	(31,4)	(5,3)	(84,7)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(1,2)	—	(0,1)	(1,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(1,7)	(0,2)	—	(1,9)
Altri utili/(perdite)	5,2	—	—	5,2
RISULTATO LORDO	24,2	(0,4)	1,5	25,3
Imposte sul reddito	(0,1)	0,5	(0,6)	(0,2)
UTILE NETTO	24,1	0,1	0,9	25,1
Attivi gestiti/amministrati	5.672,-	6.016,-	—	11.688,-
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.548,6	1.548,6

Private Banking 30 giugno 2009	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse	31,5	2,9	0,3	34,7
Proventi da negoziazione	16,6	(2,-)	(0,1)	14,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	34,-	25,-	6,1	65,1
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	82,1	25,9	6,3	114,3
Costi del personale	(28,3)	(14,7)	(3,4)	(46,4)
Spese amministrative	(20,2)	(12,-)	(1,5)	(33,7)
COSTI DI STRUTTURA	(48,5)	(26,7)	(4,9)	(80,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(7,5)	—	—	(7,5)
Altri utili/(perdite)	—	—	(0,1)	(0,1)
RISULTATO LORDO	26,1	(0,8)	1,3	26,6
Imposte sul reddito	—	0,2	(0,6)	(0,4)
UTILE NETTO	26,1	(0,6)	0,7	26,2
Attivi gestiti/amministrati	5.952,-	4.289,5	—	10.241,5
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.139,-	1.139,-

Venendo alle singole Società del raggruppamento:

- *Compass S.p.A., Milano (credito al consumo)*: il bilancio chiude con un utile netto di 16,9 milioni (79,2 milioni nell'esercizio precedente, che includeva l'effetto fiscale "una tantum" positivo di 45,9 milioni collegato all'affrancamento del *goodwill* Linea). Il risultato "lordo" si è ridotto del 30%, ossia da 74 a 51 milioni; le maggiori rettifiche su crediti (328 milioni contro 296 milioni) e i maggiori costi operativi (219 contro 204 milioni) – quasi interamente connessi a oneri di recupero – sono stati solo parzialmente compensati dal maggior margine d'intermediazione (in aumento da 573 a 599 milioni), che ha beneficiato di minori oneri di raccolta.

Nell'ottobre 2009 la società ha costituito una compagnia di riassicurazione (Compass RE) con l'obiettivo di partecipare alla protezione dei rischi venduta alla propria clientela. L'iniziativa

s'inquadra nell'ambito del crescente lavoro di Compass nell'intermediazione assicurativa.

Nel giugno scorso Compass ha concordato con Ducati Motor Holding di cessare la *joint venture* paritetica Ducati Financial Services; la collaborazione commerciale prosegue attraverso una convenzione "ad hoc".

Nell'esercizio sono stati avviati i lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento degli uffici/centro elaborazione dati Seteci destinati ad accogliere anche uffici Compass.

Nel periodo in rassegna Compass ha erogato 838.439 nuovi finanziamenti per un controvalore di 3.818 milioni, con un incremento del 7,6% nei valori rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (848.817 finanziamenti per 3.549 milioni). Gli impieghi alla clientela saldano in 7.858,2 milioni pressoché invariati rispetto al 30 giugno scorso (7.837,2 milioni).

L'organico è di 1.122 dipendenti distribuiti tra la sede e le 146 filiali.

- *CheBanca! S.p.A.*, Milano (*retail banking*): l'esercizio al 30 giugno chiude con una perdita netta di 79,2 milioni, inferiore del 20% a quella dell'esercizio precedente (99,9 milioni), dopo imposte anticipate per 25,8 milioni (35,8 milioni). Il miglioramento del risultato operativo (con una riduzione delle perdite da 135,7 a 105 milioni) derivante da un maggior margine di intermediazione (in aumento da 46,5 a 98 milioni) e, in minor misura, di ridotte rettifiche su crediti (in calo da 27 a 23 milioni) solo parzialmente assorbite da maggiori costi operativi (198,8 milioni contro 155,2 milioni).

Il 31 marzo è stata perfezionata la ricapitalizzazione di 100 milioni destinata ad assicurare un'appropriata dotazione patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio, anche in funzione del crescente successo del progetto *CheBanca!*, la Società ha cessato l'attività nel campo dei mutui ipotecari in Francia.

Con riferimento all'attività mutui, nel periodo sono stati perfezionati n. 5.488 contratti per un totale di 805,1 milioni, in calo rispettivamente del 21,5% in numero e del 4,2% in valore rispetto all'esercizio precedente (n. 6.994 contratti per 840,3 milioni). La minor operatività in mutui riflette un mercato immobiliare riflessivo e, in parte, la cessazione dell'attività in Francia (81,2 milioni contro 152,6 milioni).

La raccolta al dettaglio, 9.561,1 milioni a fine esercizio, è aumentata di oltre il 50% rispetto al 30 giugno scorso (6.115,3 milioni) ed è quasi interamente costituita da conti di deposito e pronti contro termine (quest'ultimi avviati a dicembre 2009). I clienti salgono a circa 300.000, più che raddoppiati nell'esercizio.

Al 30 giugno l'organico era pari a 845 dipendenti (728 al 30 giugno 2009), pressoché equamente distribuiti tra sede e filiali (rispettivamente 428 e 417).

- *Cofactor S.p.A., Milano (acquisto di crediti personali pro soluto):* l'esercizio al 30 giugno 2010 chiude con un utile netto di 699 mila (480 mila nell'esercizio precedente), dopo rettifiche nette su crediti per 39 mila e imposte sul reddito per 264 mila (rispettivamente 992 mila e 235 mila).

Il portafoglio crediti al 30 giugno è iscritto per un valore di 93,5 milioni (84,2 milioni al 30 giugno scorso).

L'organico è di 54 dipendenti.

- *Creditech S.p.A., Milano (amministrazione di crediti c/terzi):* l'esercizio chiude con un utile netto di 4 milioni di poco inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente (4,9 milioni) dopo imposte per 2 milioni (2,4 milioni).

L'organico è di 51 dipendenti.

- *Futuro S.p.A., Milano (cessione del quinto):* l'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 2,6 milioni (2,1 milioni) dopo rettifiche e accantonamenti straordinari per 4,8 milioni e imposte per 1,9 milioni (1,5 milioni dell'esercizio precedente).

Nel periodo in rassegna la Società ha concesso n. 11.350 finanziamenti per 211 milioni (n. 12.181 per 204 milioni nell'esercizio precedente). Gli impieghi alla clientela a fine periodo sono cresciuti del 19% rispetto al 30 giugno scorso (da 514,1 a 609,8 milioni).

L'organico è di 65 dipendenti.

- *Ducati Financial Services S.r.l., Milano (joint venture paritetica con Ducati Motor Holding – consolidata ad equity):* l'esercizio chiude con una perdita di 982 mila euro (486 mila nell'esercizio precedente), dopo rettifiche su crediti di 2 milioni (1,2 milioni).

La società ha concesso 4.082 nuovi finanziamenti per 24,6 milioni (6.340 per 42,5 milioni nell'esercizio scorso).

L'organico è di 3 dipendenti.

- *Compagnie Monégasque de Banque*, Monaco: il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 mostra un utile netto di 32,6 milioni (33,2 milioni) che riflette un margine di interessi di 34,1 milioni (28,4 milioni) e commissioni nette per 39,1 milioni (38,8 milioni); gli impieghi assommano a 632 milioni (772,8 milioni) e la provvista a 1.504,3 milioni (2.491,2 milioni). Gli attivi in gestione/amministrazione registrano una flessione del 10% a 7,2 miliardi (8 miliardi), principalmente attribuibile al cd. "scudo fiscale".

I primi sei mesi dell'anno saldano con un utile netto di 12 milioni (12,7 milioni) a fronte di commissioni di gestione e intermediazione per 17,1 milioni (16,1 milioni); gli attivi in gestione/amministrazione ammontano a 7,6 miliardi (+5,6%).

Al 30 giugno l'organico è costituito da 187 dipendenti.

- *Banca Esperia S.p.A.*, Milano (*partecipazione al 50%*): l'esercizio al 31 dicembre scorso ha chiuso con un utile consolidato di 0,4 milioni (4,1 milioni) scontando un margine di intermediazione in calo a 57,6 milioni, (62,1 milioni) condizionato da minori commissioni nette (da 58,9 a 51,7 milioni) attribuibili alle modifiche avvenute nell'*asset mix* dei portafogli dei clienti.

I primi sei mesi dell'esercizio 2010 mostrano un utile ante imposte di 0,8 milioni (2 milioni) che beneficia di un margine di intermediazione in ripresa a 31,8 milioni (27,2 milioni), trainato da maggiori commissioni nette (26,8 milioni contro 23,2 milioni), in parte assorbite però da oneri di riorganizzazione per 2,3 milioni. Nel semestre si rileva un incremento delle masse in gestione che si attestano a 12.032 milioni (8.580 milioni), beneficiando anche dell'effetto dello scudo fiscale nella seconda metà del 2009.

L'organico è costituito da 236 dipendenti.

- *Spafid - Società per Amministrazioni Fiduciarie S.p.A.*, Milano: l'esercizio al 30 giugno chiude con un utile di 1,1 milioni (975 mila) a fronte di commissioni nette per 3,6 milioni (4,1 milioni). I valori in amministrazione fiduciaria sono pari a 2.121 milioni (1.325 milioni).

L'organico è di 17 dipendenti.

— *Prudentia Fiduciaria S.p.A.*, Milano: l'esercizio al 30 giugno chiude con un utile di 209 mila (64 mila nell'esercizio precedente), dopo imposte per 154 mila (84 mila). I titoli in amministrazione fiduciaria sono pari a 66,6 milioni (64,9 milioni).

L'organico è di 16 dipendenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

I rapporti di carattere finanziario in essere al 30 giugno e quelli di natura economica intrattenuti nell'esercizio tra le imprese del Gruppo Mediobanca e i soggetti a questo correlati sono ripartiti alla Parte H della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

* * *

Articolo 36 del Regolamento Mercati

In relazione all'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 (Regolamento Mercati), in tema di condizioni per la quotazione delle società controllanti costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si attesta che rientra nella previsione regolamentare la Compagnie Monégasque de Banque e che sono state già adottate adeguate procedure per assicurare piena conformità alla predetta normativa.

* * *

Principali rischi del Gruppo

La Nota Integrativa include, oltre alla consueta informativa sui rischi di natura finanziaria (rischio di credito, di mercato, di liquidità ed operativo) l'indicazione degli altri rischi a cui è sottoposto il Gruppo nello svolgimento della propria attività così come sono stati valutati nell'ambito del processo di autovalutazione dell'adeguatezza del capitale necessario a svolgere la propria attività bancaria (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare.

Si tratta in particolare del rischio di concentrazione dell'attività *corporate* verso i principali gruppi industriali italiani, la presenza del *business retail* e *consumer* solo sul mercato domestico e l'esposizione alla volatilità dei mercati del portafoglio titoli del segmento *wholesale* e *principal investing*.

* * *

Il prevedibile andamento della gestione

Le previsioni per l'esercizio corrente restano condizionate dalla evoluzione della situazione congiunturale che permane debole soprattutto con riguardo alla produzione industriale e alla spesa per consumi delle famiglie. In questo contesto il Gruppo dovrebbe registrare un aumento del margine di interesse e del contributo delle partecipazioni consolidate ad *equity*. I costi dovrebbero presentare un tasso di crescita in linea a quello dello scorso esercizio mentre le rettifiche su crediti dovrebbero registrare una riduzione non solo nel comparto *corporate*. Restano connesse all'andamento dei mercati le valorizzazioni del portafoglio titoli e partecipazioni. Il risultato netto, a meno di eventi oggi non prevedibili, potrebbe mostrare una dinamica positiva.

Prospetto di raccordo tra i dati della Capogruppo e quelli del bilancio consolidato

(importi in € migliaia)	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Saldo al 30 giugno come da bilancio IAS/IFRS della Capogruppo	4.675.506	244.139
Eccedenze nette, rispetto ai valori di carico, relative a società consolidate	16.657	3.152
Differenze di cambio originate dalla conversione dei bilanci redatti in una divisa diversa dall'euro	1.794	—
Altre rettifiche e riclassifiche di consolidamento, inclusi gli effetti delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.636.415	155.206
Dividendi incassati nell'esercizio	—	(1.642)
TOTALE	6.330.372	400.855

Milano, 21 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Attestazione del bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° luglio 2009 – 30 giugno 2010.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2010 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (*CoSO* e *CobiT framework*).
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Mediobanca e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 21 settembre 2010

L'Amministratore Delegato

Alberto Nagel

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Massimo Bertolini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n° 39**Agli Azionisti di
Mediobanca S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Mediobanca S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Mediobanca") chiuso al 30 giugno 2010, costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note esplicative ed integrative. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38 compete agli amministratori di Mediobanca S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

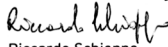
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 settembre 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mediobanca al 30 giugno 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Mediobanca per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mediobanca S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mediobanca al 30 giugno 2010.

Milano, 29 settembre 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Schioppa
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

PROSPETTI CONTABILI

CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	Voci dell'attivo	30 giugno 2010	30 giugno 2009
		(migliaia di €)	(migliaia di €)
10.	Cassa e disponibilità liquide	26.802	20.653
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.332.195	13.137.610
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.825.763	6.653.386
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	720.683	574.427
60.	Crediti verso banche	5.380.473	5.001.711
70.	Crediti verso clientela	39.924.695	42.389.995
80.	Derivati di copertura	2.046.619	1.744.646
100.	Partecipazioni	3.347.983	2.638.502
120.	Attività materiali	319.986	317.500
130.	Attività immateriali	442.636	446.714
	<i>di cui:</i>		
	<i>avviamento</i>	<i>365.934</i>	<i>365.934</i>
140.	Attività fiscali	914.345	830.124
	<i>a) correnti</i>	<i>290.975</i>	<i>291.410</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>623.370</i>	<i>538.714</i>
160.	Altre attività	218.998	135.212
	TOTALE VOCI DELL'ATTIVO	76.501.178	73.890.480

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2010	30 giugno 2009
		(migliaia di €)	(migliaia di €)
10.	Debiti verso banche	9.730.654	11.410.191
20.	Debiti verso clientela	14.889.121	13.148.204
30.	Titoli in circolazione	36.665.547	37.416.198
40.	Passività finanziarie di negoziazione	6.065.212	3.427.372
60.	Derivati di copertura	758.753	1.332.162
80.	Passività fiscali:	633.289	653.662
	<i>a) correnti</i>	<i>318.529</i>	<i>306.367</i>
	<i>b) differite</i>	<i>314.760</i>	<i>347.295</i>
100.	Altre passività	726.590	505.107
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	27.282	28.898
120.	Fondi per rischi e oneri:	156.318	159.383
	<i>b) altri fondi</i>	<i>156.318</i>	<i>159.383</i>
130.	Riserve tecniche	13.913	—
140.	Riserve da valutazione	55.311	(163.300)
170.	Riserve	3.938.440	3.530.707
180.	Sovrapprezzi di emissione	2.119.913	2.140.043
190.	Capitale	430.551	410.028
200.	Azioni proprie	(213.844)	(213.844)
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	103.273	103.260
220.	Utile (Perdita) dell'esercizio	400.855	2.409
	TOTALE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	76.501.178	73.890.480

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voci	30/06/10	30/06/09
		(migliaia di €)	(migliaia di €)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.820.156	3.051.138
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.764.939)	(2.194.096)
30.	Margine di interesse	1.055.217	857.042
40.	Commissioni attive	499.140	483.631
50.	Commissioni passive	(37.757)	(50.538)
60.	Commissioni nette	461.383	433.093
70.	Dividendi e proventi simili	68.424	40.978
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(59.732)	196.749
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(15.679)	2.022
100.	Utile (Perdita) da acquisto / cessione di:	222.607	186.129
	<i>a) crediti</i>	—	—
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	198.924	175.009
	<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	26	112
	<i>d) passività finanziarie</i>	23.657	11.008
120.	Margine di intermediazione	1.732.220	1.716.013
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(666.855)	(690.425)
	<i>a) crediti</i>	(461.321)	(476.322)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(150.019)	(186.646)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	(934)	420
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(54.581)	(27.877)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.065.365	1.025.588
150.	Premi netti	959	—
160.	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(353)	—
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.065.971	1.025.588
180.	Spese amministrative	(779.307)	(748.459)
	<i>a) spese per il personale</i>	(379.586)	(360.075)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(399.721)	(388.384)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.448)	(736)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(17.665)	(15.416)
210.	Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali	(22.390)	(19.357)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	124.655	132.697
230.	Costi operativi	(696.155)	(651.271)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	213.468	(283.516)
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5	(83)
	<i>a) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Immobili</i>	—	—
	<i>b) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Altre attività</i>	5	(83)
280.	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	583.289	90.718
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(181.168)	(88.766)
300.	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	402.121	1.952
320.	Utile (Perdita) del periodo	402.121	1.952
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(1.266)	457
340.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	400.855	2.409

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	Voci	30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	402.121	1.952
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	72.162	(36.088)
30.	Attività materiali	—	—
40.	Attività immateriali	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri	—	—
60.	Copertura dei flussi finanziari	(18.641)	(252.636)
70.	Differenze di cambio	1.845	(8)
80.	Attività non correnti in via di dismissione	—	—
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	397.629	(250.299)
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	452.995	(539.031)
120.	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	855.116	(537.079)
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	653	(13.535)
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	854.463	(523.544)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Esistenze al 30/06/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Redditività complessiva esercizio	Esistenze al 30/06/2010	Patrimonio netto di terzi al 30/06/2010
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio	Operazioni sul patrimonio netto								
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options			
Capitale:	410.028	—	—	—	20.523	—	—	—	—	—	—	430.551	25.129
a) azioni ordinarie	410.028	—	—	—	20.523	—	—	—	—	—	—	430.551	25.129
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.140.043	—	—	—	(20.130)	—	—	—	—	—	—	2.119.913	7.216
Riserve:	3.530.707	2.409	—	400.165	—	—	—	—	—	5.159	—	3.938.440	78.133
a) di utili	3.493.256	2.409	—	400.165	—	—	—	—	—	—	—	3.895.830	78.133
b) altre (*)	37.451	—	—	—	—	—	—	—	—	5.159	—	42.610	—
Riserve da valutazione:	(163.300)	—	—	(234.997) ⁽¹⁾	—	—	—	—	—	—	453.608	55.311	(8.471)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.844)	—
Utile (Perdita) di esercizio	2.409	(2.409)	—	—	—	—	—	—	—	—	400.855	400.855	1.266
Patrimonio netto	5.706.043	—	—	165.168	393	—	—	—	—	5.159	854.463	6.731.226	—
Patrimonio netto di terzi	103.260	—	—	(640)	—	—	—	—	—	—	653	103.273	103.273

(*) Giroconto delle riserve relativa ai piani di *stock option*.

(1) Riclassifica della quota al 30 giugno delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Esistenze al 30/06/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Esistenze al 30/06/2009	Patrimonio netto di terzi al 30/06/2009	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto									Utile / (perdita) d'esercizio
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options				
Capitale:	410.028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410.028	25.125	
a) azioni ordinarie	410.028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410.028	25.125	
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Sovrapprezzi di emissione	2.140.043	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.140.043	7.216	
Riserve:	3.280.171	492.330	—	(255.156)	—	—	—	—	—	13.362	—	3.530.707	79.235	
a) di utili	3.280.171	492.330	—	(255.156)	—	—	—	—	—	13.362	—	3.530.707	79.235	
b) altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Riserve da valutazione	112.795	—	—	(276.095)	—	—	—	—	—	—	—	(163.300)	(7.859)	
a) disponibili per la vendita	(58.661)	—	—	(36.088)	—	—	—	—	—	—	—	(94.749)	—	
b) copertura flussi finanziari	157.537	—	—	(239.558)	—	—	—	—	—	—	—	(82.021)	(9.451)	
c) leggi speciali di rivalutazione	13.919	—	—	(449)	—	—	—	—	—	—	—	13.470	1.592	
d) altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.844)	—	
Utile (Perdita) di esercizio	1.014.832	(492.330)	(522.502)	—	—	—	—	—	—	—	2.409	2.409	(457)	
Patrimonio netto	6.744.025	—	(522.502)	(531.251)	—	—	—	—	—	13.362	2.409	5.706.043	—	
Patrimonio netto di terzi	119.845	—	—	(16.128)	—	—	—	—	—	—	(457)	103.260	103.260	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
Metodo diretto

	Importo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.148.509	1.593.123
- interessi attivi incassati (+)	4.412.149	6.740.282
- interessi passivi pagati (-)	(2.993.322)	(5.022.986)
- dividendi e proventi simili (+)	68.424	48.089
- commissioni nette (+/-)	(57.039)	117.021
- spese per il personale (-)	(259.741)	(308.601)
- premi netti incassati (+)	—	—
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(100.980)	(126.231)
- altri costi (-)	(321.289)	(1.006.996)
- altri ricavi (+)	607.966	1.289.701
- imposte e tasse (-)	(207.659)	(137.156)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	3.187.760	8.005.627
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(1.492.358)	(1.568.942)
- attività finanziarie valutate al fair value	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	17.119	(5.738.540)
- crediti verso clientela	968.275	(8.216.350)
- crediti verso banche: a vista	4.803.490	13.443.588
- crediti verso banche: altri crediti	(1.125.500)	11.143.504
- altre attività	16.734	(1.057.633)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	(4.216.267)	(9.066.316)
- debiti verso banche: a vista	(2.263.221)	(1.211.675)
- debiti verso banche: altri debiti	(2.743.668)	(5.211.451)
- debiti verso clientela	(561.911)	6.520.592
- titoli in circolazione	1.021.290	(8.376.701)
- passività finanziarie di negoziazione	753.380	158.298
- passività finanziarie valutate al fair value	—	—
- altre passività	(422.137)	(945.379)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	120.002	532.434
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	77.993	30.392
- vendite partecipazioni	55	1
- dividendi incassati su partecipazioni	75.629	29.725
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	993	637
- vendite attività materiali	1.316	29
- vendite attività immateriali	—	—
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(191.571)	(21.498)
- acquisti di partecipazioni	(1.004)	(3.241)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(151.050)	(920)
- acquisti di attività materiali	(21.660)	(7.978)
- acquisti di attività immateriali	(17.857)	(9.359)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
- Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(113.578)	8.894
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	393	—
- emissione/acquisti strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	(684)	(542.658)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(291)	(542.658)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	6.133	(1.330)

RICONCILIAZIONE

	Importo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	20.653	22.110
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	6.133	(1.330)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	16	(127)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	26.802	20.653

NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

	Pag.
Parte A - Politiche contabili	73
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	73
Sezione 2 - Principi generali di redazione	73
Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento	74
Sezione 4 - Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)	76
Parte A.3 - Informativa sul Fair Value	87
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	91
Attivo	91
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	91
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	92
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	94
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	97
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	99
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	100
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	102
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	103
Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120	107
Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130	110
Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo	112
Sezione 16 - Altre attività - Voce 160	115
Passivo	116
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	116
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	117
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	118
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	119
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	120
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	121
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	121
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	122
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	122
Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130	124
Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220	124
Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210	126
Altre informazioni	126

	Pag.
Parte C - Informazioni sul Conto economico consolidato	128
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	128
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	130
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	131
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	132
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	133
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	134
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	135
Sezione 9 - Premi netti - Voce 150	137
Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160	138
Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180	140
Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190	142
Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200	142
Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210	143
Sezione 15 - Altri proventi/oneri di gestione - Voce 220	143
Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240	144
Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione investimenti - Voce 270	145
Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290	145
Sezione 22 - Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330	147
Sezione 24 - Utile per azione	147
Parte D - Redditività complessiva consolidata	148
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	149
Sezione 1 - Rischi del gruppo bancario	149
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	213
Sezione 1 - Il patrimonio consolidato	213
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	217
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami di azienda	220
Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio	220
Parte H - Operazioni con parti correlate	222
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	224
Parte L - Informativa di settore	226

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Sezione 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (ed il successivo primo aggiornamento del 18 novembre 2009) Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari.

Sezione 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile consolidata è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella sezione 4, presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sezione 3

Area e metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

Nell'esercizio è uscita dal perimetro di consolidamento Emmebi S.p.A., liquidata, mentre è stata costituita Compass Re (Luxembourg) S.A..

1. *Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto
(consolidate proporzionalmente)*

	Sede	Tipo di rapporto (¹)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (²)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 <i>Metodo integrale</i>					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A. -in liquidazione	Roma	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. SETECI - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. TECHNOSTART S.p.A. – in liquidazione	Milano	1	A.1.1	69,—	69,—
7. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
8. C.M.I. COMPAGNIE MONEGASQUE IMMOBILIERE SCI	Montecarlo	1	A.1.7 A.1.8	99,94 0,06	99,94 0,06
9. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,95	99,95
10. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,96	99,96
11. CMB ASSET MANANGEMENT S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,50	99,50
12. MONOECI SOCIETE CIVILE IMMOBILIERE	Montecarlo	1	A.1.7 A.1.9	99,— 1,—	99,— 1,—
13. MOULINS 700 S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.8	99,90	99,90
14. CMB BANQUE PRIVÉE (Suisse) S.A.	Lugano	1	A.1.7	100,—	100,—
15. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1 A.1.16	99,— 1,—	99,— 1,—
16. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
17. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
18. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
19. SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.16	60,—	60,—
20. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.19 A.1.20	95,— 5,—	100,—
21. TELELEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.19	80,—	80,—
22. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
23. RICERCHE E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
24. CREDITECH S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
25. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
26. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
27. QUARZO S.r.l.	Milano	1	A.1.16	90,—	90,—
28. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	1	A.1.19	90,—	90,—
29. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
30. JUMP S.r.l.	Milano	4	A.1.16	—	—
31. MB COVERED BOND S.r.l.	Milano	1	A.1.17	90,—	90,—
32. COMPASS RE (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.16	100,—	100,—

Legenda

- (¹) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del “decreto legislativo 87/92”
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del “decreto legislativo 87/92”
7 = controllo congiunto
- (²) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

Sezione 4

Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione

iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore alla metà o prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso

in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all’atto dell’incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all’importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all’attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all’INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell’esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option

I piani di *stock option* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 1. sono soggetti al controllo congiunto dell'Istituto (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);

2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;

- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

A.3.1 *Trasferimenti tra portafogli*

A.3.1.1 *Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 30.06.2010	<i>Fair value</i> al 30.06.2010	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	altre	Valutative	altre
Titoli di debito (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	178.495	168.691	27.696	4.245	—	4.245
Titoli di debito (ABS)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	118.182	117.462	10.229	3.602	—	3.602
Totale			296.677	286.153	37.925	7.847	—	7.847

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Tipologia di sfruttamento finanziario	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.389.255	4.905.129	1.037.811 ⁽¹⁾	9.196.711	3.189.641	751.258 ⁽¹⁾
2. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.653.884	1.110.594	1.061.285 ⁽²⁾	3.849.669	1.701.831	1.101.886 ⁽²⁾
4. Derivati di copertura	—	2.047.183	—	—	1.744.646	—
Totale	15.043.139	8.062.906	2.099.096	13.046.380	6.636.118	1.853.144
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	1.318.774	3.837.901	908.537 ⁽¹⁾	1.033.591	1.881.093	512.688 ⁽¹⁾
2. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	758.753	—	—	1.332.163	—
Totale	1.318.774	4.596.654	908.537	1.033.591	3.213.256	512.688

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International (328 milioni al 30 giugno 2010 e 370 milioni al 30 giugno 2009) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 319 milioni e 137 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Tra le attività detenute per la negoziazione di livello 2 sono incluse obbligazioni fronteggiate da derivati di credito e da raccolta specifica di medesima durata; la differenza di MTM dei diversi strumenti (“*negative basis*”) viene rilasciata a conto economico pro-rata *temporis* per la durata dell’operazione.

A.3.2.2 *Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)*

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione (¹) (³)	valutate al <i>fair value</i>	disponibili per la vendita (²)	di copertura
1. Esistenze iniziali	380.517	—	1.101.885	—
2. Aumenti	195.177	—	59.240	—
2.1 Acquisti	183.224	—	49.231	—
2.2 Profitti imputati a:	11.953	—	7.177	—
2.2.1 conto economico	11.953	—	2.393	—
- di cui plusvalenze	11.779	—	1.251	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	4.784	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	2.832	—
3. Diminuzioni	185.628	—	99.840	—
3.1 Vendite	101.347	—	48.206	—
3.2 Rimborsi	—	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	83.849	—	39.164	—
3.3.1 conto economico	83.849	—	20.699	—
- di cui minusvalenze	83.849	—	—	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	18.465	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	432	—	12.470	—
4. Rimanenze finali	390.066	—	1.061.285	—

(¹) Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (333 milioni al 30 giugno 2010 e 245 milioni al 30 giugno 2009) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 319 milioni e 137 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(²) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

(³) L'importo degli acquisti comprende 178,3 milioni di premi pagati per l'acquisto di opzioni su titoli quotati coperte dinamicamente con l'azione sottostante.

Sugli strumenti di livello 3 a più elevata complessità i modelli valutativi incorporano una calibrazione dei parametri (cd. "riserva di modello") tale da azzerarne il MTM iniziale che viene invece rilasciato pro-rata *temporis* per la durata del contratto. L'applicazione di tale tecnica è limitata a 4 contratti con un impatto non significativo (1,1 milioni).

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾ ⁽²⁾	valutate al <i>fair value</i>	di copertura
1. Esistenze iniziali	11.801	—	—
2. Aumenti	356.044	—	—
2.1 Emissioni	355.859	—	—
2.2 Perdite imputate a:	185	—	—
2.2.1 conto economico	185	—	—
- di cui minusvalenze	185	—	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—
3. Diminuzioni	107.053	—	—
3.1 Rimborsi	—	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	107.053	—	—
3.3.1 conto economico	107.053	—	—
- di cui plusvalenze	107.053	—	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—
4. Rimanenze finali	260.792	—	—

(1) Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (333 milioni al 30 giugno 2010 e 245 milioni al 30 giugno 2009) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 319 milioni e 137 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(2) l'importo delle emissioni è interamente dovuto alla vendita delle opzioni su titoli quotati coperte dinamicamente con l'azione sottostante.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)**

Attivo

Sezione 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
a) Cassa	25.742	20.206
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	1.060	447
Totale	26.802	20.653

(*) Dati in Euro migliaia.

Sezione 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	8.721.620	993.055	1	8.504.181	489.043	1
1.1 Titoli strutturati	43.462	—	—	43.164	—	—
1.2 Altri titoli di debito	8.678.158	993.055	1	8.461.017	489.043	1
2. Titoli di capitale	844.163	34.386	190.695	273.843	17.613	212.283
3. Quote di O.I.C.R.	335.532	298.179	13.482	—	470.839	108.960
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	—	—	—	—	—
Totale A	9.901.315	1.325.620	204.178	8.778.024	977.495	321.244
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	295.189	3.337.610	830.720	36.625	2.015.639	555.540
1.1 di negoziazione	295.189	3.211.540	502.464 ⁽¹⁾	36.625	1.904.609	181.163 ⁽¹⁾
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	126.070	328.256 ⁽²⁾	—	111.030	374.377 ⁽²⁾
2. Derivati creditizi	192.751	241.899	2.913	382.062	67.014	3.967
2.1 di negoziazione	192.751	212.423	1.543	382.062	61.253	3.967
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	29.476	1.370	—	5.761	—
Totale B	487.940	3.579.509	833.633	418.687	2.082.653	559.507
Totale (A+B)	10.389.255	4.905.129	1.037.811	9.196.711	3.060.148	880.751

⁽¹⁾ Rispettivamente 319.636 e 137.230 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

⁽²⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.2 *Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

Voci/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	9.714.676	8.993.225
a. Governi e Banche Centrali	5.809.289	5.751.534
b. Altri enti pubblici	—	167.696
c. Banche	936.599	1.566.344
d. Altri emittenti	2.968.788	1.507.651
2. Titoli di capitale	1.069.244	503.739
a. Banche	267.196	287.617
b. Altri emittenti:	802.048	216.122
- imprese di assicurazione	45.835	20.236
- società finanziarie	77.436	21.370
- imprese non finanziarie	678.777	174.516
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	647.193	579.799
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale A	11.431.113	10.076.763
B. STRUMENTI DERIVATI		
a. Banche	3.030.863	2.014.840
b. Clientela	1.870.219	1.046.007
Totale B	4.901.082	3.060.847
Totale (A+B)	16.332.195	13.137.610

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	8.993.225	503.739	579.799	—	10.076.763
B. Aumenti	51.449.905	7.634.321	941.586	—	60.025.812
B.1 Acquisti	50.310.555	7.194.931	913.573	—	58.419.059
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	197.762	1.806	24.493	—	224.061
B.3 Altre variazioni	941.588	437.584	3.520	—	1.382.692
C. Diminuzioni	50.728.454	7.068.816	874.192	—	58.671.462
C.1 Vendite	43.310.281	6.505.550	873.639	—	50.689.470
C.2 Rimborsi	6.806.947	—	—	—	6.806.947
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	96.598	135.447	553	—	232.598
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	514.628	427.819	—	—	942.447
D. Rimanenze finali	9.714.676	1.069.244	647.193	—	11.431.113

Sezione 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	4.256.159	992.470	1	3.360.410	1.562.989	1
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	4.256.159	992.470	1	3.360.410	1.562.989	1
2. Titoli di capitale	396.359	87.823	1.024.861	488.447	96.304	1.044.919
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	396.359	87.823	1.024.809	488.447	96.304	1.044.853
2.2 Valutati al costo	—	—	52	—	—	66
3. Quote di O.I.C.R.	1.366	30.301	36.423	812	42.538	56.966
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	4.653.884	1.110.594	1.061.285	3.849.669	1.701.831	1.101.886

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.2 *Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

Voci/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Titoli di debito	5.248.630	4.923.400
a. Governi e Banche Centrali	1.892.935	1.616.468
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	1.683.578	2.153.942
d. Altri emittenti	1.672.117	1.152.990
2. Titoli di capitale	1.509.043	1.629.670
a. Banche	381.628	344.348
b. Altri emittenti:	1.127.415	1.285.321
- imprese di assicurazione	—	—
- società finanziarie	545.231	616.556
- imprese non finanziarie	582.184	668.766
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	68.090	100.316
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale	6.825.763	6.653.386

4.3 *Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica*

Voci/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	576.566	83.402
a. rischio di tasso di interesse	576.566	—
b. rischio di prezzo	—	83.402
c. rischio di cambio	—	—
d. rischio di credito	—	—
e. più rischi	—	—
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	60.937
a. rischio di tasso di interesse	—	—
b. rischio di cambio	—	—
c. altro	—	60.937
Totale	576.566	144.339

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	4.923.400	1.629.670	100.316	—	6.653.386
B. Aumenti	6.652.324	358.361	46.081	—	7.056.766
B.1 Acquisti	6.403.228	136.005	33.329	—	6.572.562
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	137.296	18.651	4.302	—	160.249
B.3 Riprese di valore:	—	106.931	4.907	—	111.838
- imputate al conto economico	—	X	—	—	—
- imputate al patrimonio netto	—	106.931	4.907	—	111.838
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—	—	—
B.5 Altre variazioni	111.800	96.774	3.543	—	212.117
C. Diminuzioni	6.327.096	478.987	78.306	—	6.884.389
C.1 Vendite	5.492.835	287.431	73.535	—	5.853.801
C.2 Rimborsi	736.588	—	—	—	736.588
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	89.374	42.279	1.320	—	132.973
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	—	148.319	1.700	—	150.019
- imputate al conto economico	—	148.319	1.700	—	150.019
- imputate al patrimonio netto	—	—	—	—	—
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	8.299	958	1.751	—	11.008
D. Rimanenze finali	5.248.628	1.509.044	68.091	—	6.825.763

Sezione 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010				30 giugno 2009			
	Valore Bilancio	<i>Fair Value</i>			Valore Bilancio	<i>Fair Value</i>		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	720.683	549.292	151.524	9.390	574.427	504.760	—	11.306
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	720.683	549.292	151.524	9.390	574.427	504.760	—	11.306
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	720.683	549.292	151.524	9.390	574.427	504.760	—	11.306

5.2 *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti*

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Titoli di debito	720.683	574.427
a. Governi e Banche Centrali	871	1.285
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	25.390	25.404
d. Altri emittenti	694.422	547.738
2. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale	720.683	574.427

5.4 *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	574.427	—	574.427
B. Aumenti	152.294	—	152.294
B.1 Acquisti	151.054	—	151.054
B.2 Riprese di valore	783	—	783
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—
B.4 Altre variazioni	457	—	457
C. Diminuzioni	6.038	—	6.038
C.1 Vendite	—	—	—
C.2 Rimborsi	993	—	993
C.3 Rettifiche di valore	1.717	—	1.717
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	3.328	—	3.328
D. Rimanenze finali	720.683	—	720.683

Sezione 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Crediti verso banche centrali	405.429	137.325
1. Depositi vincolati	300.087	—
2. Riserva obbligatoria	105.342	137.325
3. Pronti contro termine attivi	—	—
4. Altri	—	—
B. Crediti verso banche	4.975.044	4.864.386
1. Conti correnti e depositi liberi	1.336.278	1.236.322
2. Depositi vincolati	724.950	656.408
3. Altri finanziamenti:	2.913.816	2.773.528
3.1 pronti contro termine attivi	1.858.499	561.483
3.2 leasing finanziario	11.941	11.448
3.3 altri	1.043.376	2.200.597
4. Titoli di debito:	—	198.128
4.1 titoli strutturati	—	—
4.2 altri titoli di debito	—	198.128
Totale (valore di bilancio)	5.380.473	5.001.711
Totale (<i>fair value</i>)	5.379.423	5.003.195

6.3 Leasing finanziario

Fasce temporali (*)	Totale					
	30 giugno 2010					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimenti lordi	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi	di cui valore residuo non garantito	
Fino a 3 mesi	—	1.205				
Tra 3 mesi e 1 anno	—	2.674	—	392	3.065	11
Tra 1 anno e 5 anni	—	8.347	—	770	9.117	167
Oltre 5 anni	—	—	—	—	—	—
Durata indeterminata	—	—	—	—	—	—
Totale	—	12.226	—	1.363	13.615	211

(*) La tabella, in base alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" pubblicate dalla Banca d'Italia, riporta la suddivisione per fasce temporali del valore di bilancio delle esposizioni deteriorate, del valore attuale dei pagamenti minimi (al lordo delle eventuali rettifiche di valore) nonché degli investimenti lordi.

Sezione 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	85.581	—	203.504	—
2. Pronti contro termine	4.439.138	—	5.434.885	—
3. Mutui	19.361.803	333.717	20.375.779	204.768
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	7.931.884	276.192	7.820.338	222.637
5. Leasing finanziario	4.342.324	189.482	4.683.810	260.708
6. Factoring	—	—	—	—
7. Altre operazioni	2.226.193	3.729	2.398.583	—
8. Titoli di debito	734.652	—	784.983	—
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	734.652	—	784.983	—
Totale (valore di bilancio)	39.121.575	803.120	41.701.882	688.113
Totale (<i>fair value</i>)	39.501.695		41.303.651	

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito	734.652	—	784.982	—
a. Governi	—	—	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—	—	—
c. Altri emittenti:	734.652	—	784.982	—
- imprese non finanziarie	—	—	—	—
- imprese finanziarie	689.445	—	741.520	—
- assicurazioni	45.207	—	43.462	—
- altri	—	—	—	—
2. Finanziamenti	38.386.923	803.120	40.916.900	688.113
a. Governi	62.365	—	88.758	—
b. Altri enti pubblici	120.869	29.861	192.219	393
c. Altri soggetti:	38.203.689	773.259	40.635.923	687.720
- imprese non finanziarie	16.499.557	373.449	15.548.031	252.404
- imprese finanziarie	6.451.983	8.239	9.885.352	135.551
- assicurazioni	2.094.046	—	2.246.463	—
- altri	13.158.103	391.571	12.956.077	299.765
Totale	39.121.575	803.120	41.701.882	688.113

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	707.453	254.445
a) rischio di tasso di interesse	707.453	254.445
b) rischio di cambio	—	—
c) rischio di credito	—	—
d) più rischi	—	—
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	—
a) tasso di interesse	—	—
b) tasso di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	707.453	254.445

7.4 Leasing finanziario

Fasce temporali (*)	Totale					
	30 giugno 2010					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimenti lordi	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
Fino a 3 mesi	58.948	308.082				
Tra 3 mesi e 1 anno	26.830	675.621	293	112.291	802.159	29.024
Tra 1 anno e 5 anni	61.555	2.060.881	58	315.108	2.392.255	141.803
Oltre 5 anni	826	1.236.425	—	222.096	1.459.347	303.424
Durata indeterminata	36.193	—	—	—	36.193	—
Totale	184.352	4.281.009	351	696.903	5.059.746	483.305

(*) La tabella, in base alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" pubblicate dalla Banca d'Italia, riporta la suddivisione per fasce temporali del valore di bilancio delle esposizioni deteriorate, del valore attuale dei pagamenti minimi (al lordo delle eventuali rettifiche di valore) nonché degli investimenti lordi.

Sezione 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	30 giugno 2010			Valore nozionale	30 giugno 2009			Valore nozionale
	<i>Fair value</i>				<i>Fair value</i>			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	2.046.619	—	26.446.337	—	1.744.646	—	22.871.176
1) <i>Fair value</i>	—	2.045.510	—	26.176.337	—	1.683.471	—	22.514.311
2) Flussi finanziari	—	1.109	—	270.000	—	61.175	—	356.865
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	2.046.619	—	26.446.337	—	1.744.646	—	22.871.176

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

Operazioni/Tipo di copertura	<i>Fair value</i>					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	892	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	892	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	2.044.618	—	—	—	—	X	1.109	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	2.044.618	—	—	—	—	X	1.109	X	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	—	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

Sezione 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
IMPRESE					
1. Banca Esperia S.p.A.	Milano	1	Mediobanca	50,—	50,—
2. Ducati Financial Services S.r.l.	Milano	1	Compass	50,—	50,—
3. Fidia SGR S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	25,—	25,—
4. Athena Private Equity S.A.	Lussemburgo	2	Mediobanca	24,27	24,27
5. Burgo Group S.p.A.	Altavilla Vicentina (VI)	2	Mediobanca	22,13	22,13
6. RCS MediaGroup S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	14,36	14,94
7. Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	2	Mediobanca	12,24	12,24
			Spafid	0,10	0,10
			Compass	1,—	1,—
8. Gemina S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	12,53	12,56
9. Telco S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	11,62	11,62
10. Pirelli & C. S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	4,49	4,61

Legenda:

- (1) Controllo congiunto.
- (2) Sottoposte ad influenza notevole.
- (3) Controllate in via esclusiva e non consolidate.

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Dati significativi ⁽¹⁾		Dati per consolidamento ⁽²⁾			
	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
A. IMPRESE VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO						
A.1 SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO (IAS 31)						
1. Ducati Financial Services S.r.l.	61.862	5.378	(982)	3.672	1.345	—
2. Banca Esperia S.p.A.	793.583	67.922	106	109.448	56.610 ⁽³⁾	—
A.2 SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE (IAS 28)						
1. Burgo Group S.p.A.	2.336.511	2.085.297	779	363.774	80.675	—
2. Assicurazioni Generali S.p.A.	423.816.875	90.659.658	1.732.328	16.132.296	2.317.546	2.973.953
3. RCS MediaGroup S.p.A.	3.464.900	2.206.400	(119.862)	1.077.276	189.325 ⁽⁴⁾	103.194
4. Fidia SGR S.p.A.	8.457	638	(1.616)	6.096	1.121	—
5. Athena Private Equity S.A.	117.270	35.787	3.849	104.554	26.066	—
6. Pirelli & C. S.p.A.	6.727.261	4.637.122	52.410	2.188.554	117.353 ⁽⁵⁾	109.841
7. Gemina S.p.A.	3.939.234	570.908	(17.504)	1.645.332	199.743	92.266
8. Telco S.p.A. ⁽⁶⁾	6.528.987	157.359	(13.591)	3.095.759	358.148	—
Altre Minori	—	—	—	—	51	—
Totale					3.347.983	

⁽¹⁾ Dall'ultimo bilancio individuale o consolidato ove applicabile approvato.

⁽²⁾ Calcolati pro-forma sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2010 o al 30 giugno 2010.

⁽³⁾ Comprensivo del *goodwill* di 1.833.

⁽⁴⁾ Comprensivo del *goodwill* di 51.003.

⁽⁵⁾ Comprensivo del *goodwill* di 24.272.

⁽⁶⁾ Calcolati in base al bilancio al 30 aprile 2010.

Il valore della partecipazione in Gemina (199,7 milioni) è allineato al pro-quota del patrimonio netto contabile; la differenza rispetto alla quotazione puntuale di Borsa al 30 giugno scorso (minusvalenza teorica di 107,5 milioni) trova giustificazione oltre che nell'allineamento a valori di bilancio certificati, nella dimensione del pacchetto e nelle potenzialità di crescita del sistema aeroportuale che fa capo ad Aeroporti Di Roma, principale *asset* in portafoglio della partecipata.

La partecipazione in Pirelli & C. presenta invece un valore di carico in linea con le quotazioni di Borsa (la minusvalenza teorica al 30 giugno di 7,5 milioni è stata completamente azzerata alle quotazioni correnti) che riflettono le iniziative del *management* per focalizzarsi sull'attività *core* (settore pneumatici) anche attraverso l'annunciato *spin-off* delle partecipazioni in campo immobiliare.

Il valore di carico della partecipazione Telco, tenuto conto delle variazioni economico-patrimoniali del periodo, è pari a 358,1 milioni, in linea col corrispondente patrimonio netto pro-quota risultante dal bilancio chiuso dalla società lo scorso 30 aprile che ha confermato il valore della partecipazione Telecom Italia a € 2,2 per azione. Tale valore è stato ritenuto non superiore al valore d'uso ai sensi del par. 33 dello IAS28 sulla base delle seguenti considerazioni:

- con una quota del 22,4% Telco è l'azionista di maggioranza relativa del gruppo Telecom Italia;
- l'orizzonte temporale dell'investimento è di medio-lungo termine;
- il valore attribuito all'azione Telecom è coerente con il risultato dell'applicazione di un modello *discounted cash flow* basato sugli orientamenti strategici e gli obiettivi per il triennio 2010-2012 presentati dal management di Telecom lo scorso 12 aprile, con tassi di crescita e di remunerazione del capitale che tengono conto degli attuali scenari congiunturali;
- nel settore di riferimento sono state annunciate transazioni che riflettono multipli di valutazione significativamente superiori a quelli impliciti nelle attuali quotazioni di Borsa.

Ai corsi di borsa Telecom Italia del 30 giugno, il valore contabile del patrimonio Telco sarebbe sostanzialmente nullo.

Quanto a RCS MediaGroup, la partecipazione è in carico a 189,3 milioni, ad un valore ritenuto non superiore al valore d'uso determinato utilizzando un modello di *discounted cash flow* che tiene conto delle prospettive reddituali del settore editoriale e del processo di riorganizzazione (sviluppo multimediale, valorizzazione dei *brand* e interventi strutturali sui costi). Il maggior valore rispetto ai corsi di borsa di fine giugno (minusvalenza teorica di 86,1 milioni) è giustificato dalla misura della partecipazione (maggioranza relativa) e dall'unicità di taluni *asset* posseduti.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Esistenze iniziali	2.638.502	2.845.706
B. Aumenti	823.560	369.601
B.1 Acquisti	1.004	3.245
B.2 Riprese di valore	—	—
B.3 Rivalutazioni	—	—
B.4 Altre variazioni	822.556	366.356 ⁽¹⁾
C. Diminuzioni	114.079	576.805
C.1 Vendite	51	—
C.2 Rettifiche di valore (impairment)	—	264.256
C.3 Altre variazioni	114.028	312.549
D. Rimanenze finali	3.347.983	2.638.502
E. Rivalutazioni totali	—	—
F. Rettifiche totali	264.256	264.256

(¹) Di cui 353.488 relative al trasferimento di Gemina e Pirelli & C.

Sezione 12

Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà:	292.113	288.842
a) terreni	83.636	83.636
b) fabbricati	165.102	161.628
c) mobili	24.488	23.732
d) impianti elettronici	12.766	14.122
e) altre	6.121	5.724
1.2 acquisite in leasing finanziario:	25	44
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	25	44
Totale A	292.138	288.886
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà:	27.848	28.614
a) terreni	20.350	20.350
b) fabbricati	7.498	8.264
2.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale B	27.848	28.614
Totale (A+B)	319.986	317.500

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	83.636	184.869	48.111	39.744	24.857	381.217
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(23.241)	(24.379)	(25.622)	(19.089)	(92.331)
A.2 Esistenze iniziali nette	83.636	161.628	23.732	14.122	5.768	288.886
B. Aumenti	—	8.312	6.550	4.773	3.015	22.650
B.1 Acquisti	—	7.426	6.550	4.679	3.005	21.660
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	—	7	10	17
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	369	—	—	—	369
B.7 Altre variazioni	—	517	—	87	—	604
C. Diminuzioni	—	4.838	5.794	6.129	2.637	19.398
C.1 Vendite	—	1.271	19	6	20	1.316
C.2 Ammortamenti	—	3.266	5.208	6.123	2.369	16.966
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	—	301	—	—	—	301
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	301	—	—	—	301
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	—	—	—
C.6 Trasferimenti a:	—	—	—	—	—	—
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—	567	—	248	815
D. Rimanenze finali nette	83.636	165.102	24.488	12.766	6.146	292.138
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(25.295)	(29.281)	(30.851)	(20.551)	(105.978)
D.2 Rimanenze finali lorde	83.636	190.397	53.769	43.617	26.697	398.116
E. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	20.350	8.264
B. Aumenti	—	—
B.1 Acquisti	—	—
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—
C. Diminuzioni	—	766
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	398
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	368
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	20.350	7.498
E. Valutazione al <i>fair value</i>	87.325	37.361

Sezione 13

Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	365.934	X	365.934
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	365.934	X	365.934
A.1.2 di pertinenza di terzi	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	70.402	6.300	74.480	6.300
A.2.1 Attività valutate al costo:	70.402	6.300	74.480	6.300
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	70.402	6.300	74.480	6.300
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	70.402	372.234	74.480	372.234

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		definite	indefinite	definite	indefinite	
A. Esistenze iniziali	365.934	—	—	99.769	6.300	472.003
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	—	—	(25.289)	—	(25.289)
A.2 Esistenze iniziali nette	365.934	—	—	74.480	6.300	446.714
B. Aumenti	—	—	—	18.315	—	18.315
B.1 Acquisti	—	—	—	17.858	—	17.858
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	—	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—	—	—	—	—
B.6 Altre variazioni	—	—	—	457	—	457
C. Diminuzioni	—	—	—	22.393	—	22.393
C.1 Vendite	—	—	—	—	—	—
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—	22.390	—	22.390
– Ammortamenti	—	—	—	21.390	—	21.390
– Svalutazioni	—	—	—	1.000	—	1.000
+ patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
+ conto economico	—	—	—	1.000	—	1.000
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– a conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	—	—	—	3	—	3
D. Rimanenze finali nette	365.934	—	—	70.402	6.300	442.636
D.1 Rettifiche di valore totali nette	—	—	—	(37.025)	—	(37.025)
E. Rimanenze finali lorde	365.934	—	—	107.427	6.300	479.661
F. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

Sezione 14

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Attività per imposte anticipate - IRES	586.926	501.766
Attività per imposte anticipate - IRAP	36.444	36.948
Totale	623.370	538.714

14.2 Passività per imposte differite: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Passività per imposte differite - IRES	306.674	336.244
Passività per imposte differite - IRAP	8.086	11.051
Totale	314.760	347.295

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	413.268	266.387
2. Aumenti	121.731	221.110
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	121.576	221.013
a) relative a precedenti esercizi	8.101	3.906
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	63	101
d) altre	113.412	217.006
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	155	97
3. Diminuzioni	22.279	74.229
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	17.956	72.592
a) rigiri	17.218	72.592
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	738	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	4.323	1.637
4. Importo finale	512.720	413.268

14.4 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	316.256	344.680
2. Aumenti	3.829	20.100
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	3.095	20.061
a) relative a precedenti esercizi	—	470
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	3.095	19.591
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	734	39
3. Diminuzioni	37.423	48.524
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	9.171	48.036
a) rigiri	8.947	47.004
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	224	1.032
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	28.252	488
4. Importo finale	282.662	316.256

14.5 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾*

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	125.446	37.436
2. Aumenti	82.870	91.843
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	82.870	91.843
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	82.870	91.843
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	97.666	3.833
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	97.666	3.833
a) rigiri	97.666	3.833
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	110.650	125.446

⁽¹⁾ Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	31.039	59.305
2. Aumenti	21.747	12.640
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	21.747	12.640
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	21.747	12.640
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	20.688	40.906
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	20.688	40.862
a) rigiri	12.052	37.392
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	8.636	3.470
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	44
4. Importo finale	32.098	31.039

⁽¹⁾ Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 16

Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Oro, argento e metalli preziosi	695	687
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	5.696	1.542
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	40.197	7.960
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 140)	16.664	10.745
5. Altre partite	155.742	114.276
- effetti all'incasso	36.596	20.061
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	56.578	28.826
- per operazioni futures e altre su titoli	3.304	400
- per anticipi su commissioni raccolta	7.518	5.201
- per operazioni diverse di natura transitoria	21.661	19.160
- crediti verso il personale	267	106
- cauzioni versate su contratti derivati	—	—
- partite varie	29.818	40.522
6. Rettifiche di consolidamento	4	2
Totale	218.998	135.212

Passivo

Sezione 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Debiti verso banche centrali	494.940	500.069
2. Debiti verso banche	9.235.714	10.910.122
2.1 Conti correnti e depositi liberi	1.886.475	2.448.175
2.2 Depositi vincolati	1.008.162	781.950
2.3 Finanziamenti	5.887.726	7.368.635
2.3.1 Pronti contro termine passivi	568.134	1.873.730
2.3.2 Altri	5.319.592	5.494.905
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	453.351	311.362
Totale (valore di bilancio)	9.730.654	11.410.191
Totale (<i>fair value</i>)	9.730.654	11.410.191

1.2 Dettaglio della Voce 10 “Debiti verso banche” – debiti subordinati

Le passività subordinate incluse nella voce “Debiti verso banche” ammontano a 43.483 e si riferiscono a debiti ex Linea nei confronti dei precedenti soci.

1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Debiti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	187.673	159.617
a) rischio di tasso di interesse	187.673	159.617
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	2.178.884	3.377.768
a) rischio di tasso di interesse	2.178.884	3.377.768
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—

Sezione 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Conti correnti e depositi liberi	2.335.307	1.375.009
2. Depositi vincolati	7.199.409	7.638.641
3. Finanziamenti	4.958.286	3.367.823
3.1 Pronti contro termine passivi	3.473.314	1.621.661
3.2 altri	1.484.972	1.746.162
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	396.119	766.731
Totale (valore di bilancio)	14.889.121	13.148.204
Totale (<i>fair value</i>)	14.889.121	13.148.204

2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Debiti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	88.479	48.195
a) rischio di tasso di interesse	88.479	48.195
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	—
a) rischio di tasso di interesse	—	—
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—

Sezione 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	30 giugno 2010				30 giugno 2009			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	35.867.094	32.098.135	6.430.661	—	36.060.787	25.740.852	10.557.835	—
1.1 strutturate	12.184.238	11.613.942	556.029	—	11.867.085	9.034.380	2.859.950	—
1.2 altre	23.682.856	20.484.193	5.874.632	—	24.193.702	16.706.472	7.697.885	—
2. Altri titoli	798.453	—	741.440	57.012	1.355.411	—	1.274.643	80.768
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	798.453	—	741.440	57.012	1.355.411	—	1.274.643	80.768
Totale	36.665.547	32.098.135	7.172.101	57.012	37.416.198	25.740.852	11.832.478	80.768

Le passività subordinate incluse nella voce “Titoli in circolazione” ammontano a 952.185 e si riferiscono alla Capogruppo.

3.3 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	24.454.488	28.228.381
a) rischio di tasso di interesse	24.454.488	28.228.381
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	3.435.735	2.782.852
a) rischio di tasso di interesse	3.435.735	2.782.852
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—

Sezione 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010					30 giugno 2009				
	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	136.050	130.831	—	—	130.831	116.860	109.859	—	—	109.859
2. Debiti verso clientela	610.007	602.065	460	—	602.525	497.023	493.587	—	—	493.587
3. Titoli di debito	2.959	—	—	—	—	378	289	—	—	289
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2 Altri titoli	2.959	—	—	—	X	378	289	—	—	X
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.2 Altri	2.959	—	—	—	X	378	289	—	—	X
Totale A	749.016	732.896	460	—	733.356	614.261	603.735	—	—	603.735
B. Strumenti derivati										
1. Derivati Finanziari	X	263.973	3.736.533	907.384	X	X	45.986	1.825.501	511.432	X
1.1 Di negoziazione	X	263.973	3.612.773	578.617 ⁽¹⁾	X	X	45.986	1.717.556	138.286 ⁽¹⁾	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
1.3 Altri	X	—	123.760	328.767 ⁽²⁾	X	X	—	107.945	373.146 ⁽²⁾	X
2. Derivati Creditizi	X	321.905	100.908	1.153	X	X	383.870	55.592	1.256	X
2.1 Di negoziazione	X	321.905	89.710	1.153	X	X	383.870	48.415	1.256	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
2.3 Altri	X	—	11.198	—	X	X	—	7.177	—	X
Totale B	X	585.878	3.837.441	908.537	X	X	429.856	1.881.093	512.688	X
Totale (A+B)	X	1.318.774	3.837.901	908.537	X	X	1.033.591	1.881.093	512.688	X

* Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

(1) Rispettivamente 319.636 e 137.230 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

(2) Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Voci/valori	30 giugno 2010			Valore nozionale	30 giugno 2009			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	758.750	—	32.742.915	—	1.332.163	—	32.254.157
1) Fair value	—	652.547	—	29.429.915	—	1.156.321	—	25.972.657
2) Flussi finanziari	—	106.203	—	3.313.000	—	175.841	—	6.281.500
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	3	—	12.500	—	—	—	—
1) Fair value	—	3	—	12.500	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	758.753	—	32.755.415	—	1.332.162	—	32.254.157

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	79.837	—	3	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	—
Totale attività	79.837	—	3	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	572.710	—	—	X	—	X	106.203	X	X
2. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X
Totale passività	572.710	—	—	—	—	—	106.203	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

Sezione 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Accordi di pagamento classificati debiti da IFRS 2	80	38
2. Impairment crediti di firma	102.510	53.189
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	191.037	198.696
4. Ratei passivi diversi da quelli capitalizzati sulle pertinenti attività finanziarie	178	16
5. Debiti verso l'erario	95.303	36.764
6. Debiti verso il personale dipendente	144.552	69.832
7. Altre partite:	192.921	146.565
- cedenti effetti all'incasso	12	38
- cedole e dividendi non ancora incassati	27.094	2.210
- commissioni da riconoscere a banche	—	—
- commissioni a partec.a consorzi di garanzia	890	2.413
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	41.003	44.277
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	67.216	30.867
- note a credito da emettere	18.532	13.396
- partite varie	38.174	53.364
8. Rettifiche di consolidamento	9	7
Totale	726.590	505.107

Sezione 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Esistenze iniziali	28.898	29.172
B. Aumenti	12.727	11.948
B.1. Accantonamento dell'esercizio	11.859	10.561
B.2. Altre variazioni in aumento	868	1.387
C. Diminuzioni	14.343	12.222
C.1. Liquidazioni effettuate	5.302	3.572
C.2. Altre variazioni in diminuzione ⁽¹⁾	9.041	8.650
D. Rimanenze finali	27.282	28.898

(¹) Include trasferimenti a Fondi contribuzione definita esterni per 6.500 (7.491 al 30 giugno 2009).

Sezione 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	156.318	159.383
2.1 controversie legali	690	906
2.2 oneri per il personale	—	—
2.3 altri	155.628	158.477
Totale	156.318	159.383

12.2 *Fondi per rischi e oneri: variazioni annue*

	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	906	158.477	159.383
B. Aumenti	—	—	1.588	1.588
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	—	1.448	1.448
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
B.4 Altre variazioni in aumento	—	—	140	140
C. Diminuzioni	—	216	4.437	4.653
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	216	4.437	4.653
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rimanenze finali	—	690	155.628	156.318

Sezione 13

Riserve tecniche - Voce 130

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Ramo danni				
A1. Riserve premi	—	8.609	8.609	—
A2. Riserve sinistri	—	62	62	—
A3. Altre riserve	—	—	—	—
B. Ramo vita				
B.1 Riserve matematiche	—	5.242	5.242	—
B.2 Riserve per somme da pagare	—	—	—	—
B.3 Altre riserve	—	—	—	—
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati				
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	—	—	—	—
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	—	—	—	—
D. Totale riserve tecniche	—	13.913	13.913	—

Sezione 15

Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Per la composizione del patrimonio del gruppo si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

15.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	820.055.665
– interamente liberate	820.055.665
– non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie	(16.200.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	803.855.665
B. Aumenti	41.046.412
B.1 Nuove emissioni	41.046.412
– a pagamento	43.629
– operazioni di aggregazioni di imprese	—
– conversione di obbligazioni	—
– esercizio di warrants	43.629
– altre	—
– a titolo gratuito	41.002.783
– a favore dei dipendenti	—
– a favore degli amministratori	—
– altre	41.002.783
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni	810.000
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	810.000
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	844.092.077
D.1 Azioni proprie (+)	(17.010.000)
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.102.077
– interamente liberate	861.102.077
– non interamente liberate	—

15.4 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Riserva legale	86.106	82.006
2. Riserve statutarie	992.771	976.063
3. Azioni proprie	213.844	213.844
4. Altre	2.603.109	2.221.343
Totale	3.895.830	3.493.256

Sezione 16

Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Capitale	25.129	25.125
2. Sovraprezzi di emissione	7.216	7.216
3. Riserve	78.134	79.235
4. Azioni proprie	—	—
5. Riserve da valutazione ⁽¹⁾	(8.472)	(7.859)
6. Strumenti di capitale	—	—
7. Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.266	(457)
Totale	103.273	103.260

⁽¹⁾ Relative a copertura di flussi finanziari.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	334.186	397.516
a) Banche	19.366	2.727
b) Clientela	314.820	394.789
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	—	1.863
a) Banche	—	—
b) Clientela	—	1.863
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	21.504.580	23.812.496
a) Banche	1.795.578	4.021.594
i) a utilizzo certo	1.390.859	1.213.997
ii) a utilizzo incerto	404.719	2.807.597
b) Clientela	19.709.002	19.790.902
i) a utilizzo certo	14.349.269	10.443.393
ii) a utilizzo incerto	5.359.733	9.347.509
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	12.204.310	8.281.573
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	41.513
6) Altri impegni	3.886.305	407.047
Totale	37.929.381	32.942.008

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	933.329	1.495.075
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—
5. Crediti verso banche	—	—
6. Crediti verso clientela	454.275	1.005.815
7. Attività materiali	—	—

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Operazioni	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	33.528.965	33.730.085
a) Acquisti	16.818.865	18.287.389
1. regolati	14.700.968	13.221.624
2. non regolati	2.117.897	5.065.765
b) Vendite	16.710.100	15.442.696
1. regolate	14.592.203	10.376.931
2. non regolate	2.117.897	5.065.765
2. Gestioni di portafogli ⁽¹⁾	2.883.000	2.945.000
a) individuali	845.000	834.000
b) collettive	2.038.000	2.111.000
3. Custodia e amministrazione di titoli	48.177.007	41.066.332
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) ⁽²⁾	6.877.572	6.276.044
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	783.763	1.820.349
2. altri titoli	6.093.809	4.455.695
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	4.968.836	5.225.160
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	82	32
2. altri titoli	4.968.754	5.225.128
c) titoli di terzi depositati presso terzi ⁽³⁾	11.241.635	7.211.938
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	25.088.964	22.353.190
4. Altre operazioni	—	—

(1) Per completezza informativa il Gruppo Esperia gestisce 8.286 migliaia di euro (6.067 al 30/06/2009).

(2) Per completezza informativa il Gruppo Esperia amministra titoli per 3.522 migliaia di euro (2.295 al 30/06/2009).

(3) Comprensivo di 483.782 valore nominale delle azioni Unicredit ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria dell'operazione *Cashes*.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 *Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

Voci/forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	341.448	—	—	341.448	423.478
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	218.043	—	—	218.043	125.680
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	27.124	—	—	27.124	25.969
5. Crediti verso banche	52.799	13.373	9.887	76.059	153.341
6. Crediti verso clientela	22.801	1.514.963	18.763	1.556.527	2.234.633
7. Derivati di copertura	X	X	598.056	598.056	86.328
8. Altre attività	X	X	2.899	2.899	1.709
Totale	662.215	1.528.336	629.605	2.820.156	3.051.138

1.2 *Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

Voci/settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	1.010.831	427.292
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(412.775)	(340.964)
C. Saldo	598.056	86.328

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	198.800	221.280
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario	166.442	259.223
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	365.242	480.503

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Debiti verso banche centrali	—	X	(5.055)	(5.055)	(40.814)
2. Debiti verso banche	(68.740)	X	(11.516)	(80.256)	(337.030)
3. Debiti verso clientela	(256.033)	X	(34.837)	(290.870)	(276.588)
4. Titoli in circolazione	—	(1.388.715)	—	(1.388.715)	(1.539.576)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	(43)	(43)	(88)
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(324.773)	(1.388.715)	(51.451)	(1.764.939)	(2.194.096)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(54.037)	(147.912)
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario	—	(25)
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	(54.037)	(147.937)

Sezione 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) garanzie rilasciate	3.244	4.258
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	254.836	194.617
1. negoziazione di strumenti finanziari	18.776	16.218
2. negoziazione di valute	120	138
3. gestioni portafogli ⁽¹⁾	6.287	6.865
3.1 individuali	6.287	6.865
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	4.876	4.077
5. banca depositaria	8.258	—
6. collocamento titoli	88.469	53.425
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	8.780	5.037
8. attività di consulenza	19	30
8.1 in materia di investimenti	19	30
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	119.251	108.827
9.1 gestioni portafogli	14.759	11.328
9.1.1 individuali	14.759	11.328
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	104.492	97.499
9.3 altri prodotti	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	1.099	876
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	173	120
f) servizi per operazioni di factoring	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	—	—
j) altri servizi	239.788	283.760
Totale	499.140	483.631

⁽¹⁾ Per completezza informativa Banca Esperia ha registrato commissioni per 55.806 (50.161 al 30 giugno 2009).

2.2 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) garanzie ricevute	—	—
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(7.577)	(5.778)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(3.657)	(3.046)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli ⁽¹⁾	(1)	(1)
3.1 proprie	(1)	(1)
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	(3.036)	(2.281)
5. collocamento di strumenti finanziari	(883)	(450)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(3.838)	(2.858)
e) altri servizi	(26.342)	(41.902)
Totale	(37.757)	(50.538)

(1) Per completezza informativa Banca Esperia ha registrato commissioni per 55.806 (50.161 al 30 giugno 2009).

Sezione 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	Esercizio 2009/10		Esercizio 2008/09	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	51.438	—	23.983	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.986	—	16.995	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	—	—	—	—
Totale	68.424	—	40.978	—

Sezione 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoziazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	210.637	540.618	(227.735)	(345.965)	177.555
1.1 Titoli di debito	198.161	305.929	(90.600)	(104.347)	309.143
1.2 Titoli di capitale	11.716	231.607	(137.135)	(241.071)	(134.883)
1.3 Quote di O.I.C.R.	760	174	—	—	934
1.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—
1.5 Altre	—	2.908	—	(547)	2.361
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	29.980
4. Strumenti derivati	3.495.005	962.179	(3.631.214)	(945.203)	(119.233)
4.1 Derivati finanziari:	2.934.119	745.220	(3.118.568)	(730.991)	(170.220)
– Su titoli di debito e tassi di interesse ⁽¹⁾	1.944.503	98.696	(2.077.970)	(262.446)	(297.217)
– Su titoli di capitale e indici azionari	848.813	646.345	(874.346)	(468.545)	152.267
– Su valute e oro	X	X	X	X	(148.034)
– Altri	140.803	179	(166.252)	—	(25.270)
4.2 Derivati su crediti	560.886	216.959	(512.646)	(214.212)	50.987
Totale	3.705.642	1.502.797	(3.858.949)	(1.291.168)	(59.732)

⁽¹⁾ Di cui 135.627 di differenziali negativi su contratti derivati su tassi (939 positivi al 30 giugno 2009).

Sezione 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	1.178.910	2.383.421
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	61.330	30.818
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	180.682	44.974
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	2.161	5
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	1.423.083	2.459.218
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(222.053)	(179.864)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(17.178)	(1.267)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(1.199.503)	(2.275.926)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(28)	(139)
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(1.438.762)	(2.457.196)
Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)	(15.679)	2.022

Sezione 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	Esercizio 2009/10			Esercizio 2008/09		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Crediti verso clientela	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	207.356	(8.432)	198.924	179.654	(4.645)	175.009
3.1 Titoli di debito	106.621	(7.376)	99.245	20.532	(4.615)	15.917
3.2 Titoli di capitale	100.735	(1.056)	99.679	159.122	(30)	159.092
3.3 Quote di O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	32	(6)	26	190	(78)	112
Totale attività	207.388	(8.438)	198.950	179.844	(4.723)	175.121
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso clientela	5.516	—	5.516	—	—	—
3. Titoli in circolazione	18.328	(187)	18.141	26.930	(15.922)	11.008
Totale passività	23.844	(187)	23.657	26.930	(15.922)	11.008

Sezione 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	—	(140)	—	—	—	—	653	513	612
- Finanziamenti	—	(140)	—	—	—	—	653	513	471
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	141
B. Crediti verso clientela	(405.498)	(387.335)	(65.902)	2.788	392.424	—	1.689	(461.834)	(476.934)
- Finanziamenti	(405.498)	(387.335)	(65.902)	2.788	392.424	—	1.689	(461.834)	(79.709)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	(397.225)
C. Totale	(405.498)	(387.475)	(65.902)	2.788	392.424	—	2.342	(461.321)	(476.322)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	—	—	1.899
B. Titoli di capitale	—	(148.319)	—	—	(148.319)	(179.329)
C. Quote O.I.C.R.	—	(1.700)	—	—	(1.700)	(9.216)
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(150.019)	—	—	(150.019)	(186.646)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.3 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione*

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	(1.717)	—	296	487	—	—	(934)	420
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	(1.717)	—	296	487	—	—	(934)	420

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.4 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione*

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	(13.669)	(9.687)	—	—	—	—	(23.356)	(15.940)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	(10.801)	(20.424)	—	—	—	—	(31.225)	(11.937)
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(24.470)	(30.111)	—	—	—	—	(54.581)	(27.877)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

Sezione 9

Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti:composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	311	311	—
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (—)	—	(7)	(7)	—
A.3 Totale	—	304	304	—
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	9.312	9.312	—
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (—)	—	(48)	(48)	—
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/—)	—	(8.609)	(8.609)	—
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (—/+)	—	—	—	—
B.5 Totale	—	655	655	—
C. Totale premi netti	—	959	959	—

Sezione 10

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa – Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(69)	—
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(66)	—
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	(218)	—
Totale	(353)	—

10.2 Composizione della sottovoce “Variazione netta delle riserve tecniche”

Variazione netta delle riserve tecniche	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	(69)	—
A.1 Importo lordo annuo	(69)	—
A.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
B. Altre riserve tecniche	—	—
B.1 Importo lordo annuo	—	—
B.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	—	—
C.1 Importo lordo annuo	—	—
C.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
Totale "riserve ramo vita"	(69)	—
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	—	—

10.3 *Composizione della sottovoce “Sinistri di competenza dell’esercizio”*

Oneri per sinistri	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	—	—
A.1 Importo lordo annuo	—	—
A.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
B. Variazione della riserva per somme da pagare	—	—
B.1 Importo lordo annuo	—	—
B.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
Totale sinistri ramo vita	—	—
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(3)	—
C.1 Importo lordo annuo	(3)	—
C.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	—	—
E. Variazioni della riserva sinistri	(63)	—
E.1 Importo lordo annuo	(63)	—
E.2 Quote a carico dei riassicuratori (–)	—	—
Totale sinistri ramo danni	(66)	—

Sezione 11

Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Personale dipendente	(358.699)	(339.118)
a) salari e stipendi	(264.080)	(243.498)
b) oneri sociali	(60.949)	(56.349)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(14.108)	(11.406)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
– a contribuzione definita	—	—
– a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(11.036)	(10.550)
– a contribuzione definita	(11.036)	(10.550)
– a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(5.199)	(13.233)
i) altri benefici a favore di dipendenti	(3.327)	(4.082)
2. Altro personale in attività	(6.257)	(5.763)
3. Amministratori e sindaci	(10.639)	(11.782)
4. Personale collocato a riposo	(3.991)	(3.412)
Totale	(379.586)	(360.075)

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	170	170
b) Quadri direttivi	1.035	966
c) Restante personale	1.992	1.940
Altro personale	202	168
Totale	3.399	3.244

11.5 Altre spese amministrative: composizione

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(38.228)	(44.923)
– attività di recupero crediti	(51.841)	(40.867)
– <i>marketing</i> e comunicazione	(69.121)	(79.967)
– spese per immobili	(45.196)	(40.064)
– elaborazione dati	(31.392)	(26.598)
– <i>info provider</i>	(21.200)	(19.241)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(20.594)	(21.041)
– spese di funzionamento	(53.459)	(50.926)
– altre spese del personale	(27.403)	(25.061)
– altre	(10.574)	(8.643)
– imposte indirette e tasse	(30.713)	(31.053)
Totale altre spese amministrative	(399.721)	(388.384)

Sezione 12

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
SONO STATI EFFETTUATI A COPERTURA DI:		
– spese legali	—	(565)
– oneri promozionali	—	—
– rischi e impegni di esistenza certa o probabile ⁽¹⁾	(1.448)	(171)
Totale accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(1.448)	(736)

(1) Incluso l'effetto derivante dall'attualizzazione.

Sezione 13

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(17.338)	(301)	—	(17.639)
– Ad uso funzionale	(16.940)	(301)	—	(17.241)
– Per investimento	(398)	—	—	(398)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	(26)	—	—	(26)
– Ad uso funzionale	(26)	—	—	(26)
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(17.364)	(301)	—	(17.665)

Sezione 14

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(21.390)	(1.000)	—	(22.390)
– Software	(13.959)	—	—	(13.959)
– Altre	(7.431)	(1.000)	—	(8.431)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(21.390)	(1.000)	—	(22.390)

Sezione 15

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) Attività di leasing	(22.642)	(22.660)
b) Costi e spese diversi	(3.238)	(2.301)
Totale	(25.880)	(24.961)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) Recuperi da clientela	49.106	53.342
b) Altri ricavi	101.429	104.316
Totale	150.535	157.658

Sezione 16

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	—	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	—	—
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	—	—
Risultato netto	—	—
2. Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	235.399	11.867
1. Rivalutazioni	235.199	11.867
2. Utili da cessione	200	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	(21.931)	(295.383)
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	—	(264.398)
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	(21.931)	(30.985)
Risultato netto	213.468	(283.516)
Totale	213.468	(283.516)

Sezione 19

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Immobili	—	—
– Utili da cessione	—	—
– Perdite da cessione	—	—
B. Altre attività	5	(83)
– Utili da cessione	5	3
– Perdite da cessione	—	(86)
Risultato netto	5	(83)

Sezione 20

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Imposte correnti	(282.409)	(293.844)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(89)	747
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	332	382
4. Variazione delle imposte anticipate	99.419	143.554
5. Variazione delle imposte differite	1.579	60.395
Imposte di competenza dell'esercizio	(181.168)	(88.766)

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Esercizio 2009/10	
	Valori %	Valori assoluti
Utile al lordo delle imposte	100,00%	583.289
Tasso teorico applicabile	27,50%	X
Imposte teoriche	27,50%	160.404
Dividendi (-)	-4,27%	(24.911)
Utili su cessioni di partecipazioni (PEX) (-)	-4,32%	(25.203)
Utili su cessioni di partecipazioni all'equity method (-)	-6,58%	(38.395)
Aliquote fiscali differenti (società estere) (-)	-1,43%	(8.312)
Deducibilità 10 % Irap (-)	-0,37%	(2.133)
Interessi su titoli esenti (-)	-0,31%	(1.796)
Perdite fiscali (-)	0,00%	—
Tax sparing credit	-1,45%	(8.478)
Interessi passivi indeducibili 4 % (+)	5,16%	30.076
Beneficio da consolidato fiscale (-)	-0,47%	(2.762)
Impairment (+/-)	7,45%	43.466
Poste straordinarie (adeguamento aliquote, ...)	0,20%	1.164
Altre variazioni	-0,42%	(2.443)
TOTALE IRES	20,69%	120.677
IRAP	10,37%	60.491
TOTALE VOCE ⁽¹⁾	31,06%	181.168

(1) Si confronta con un *tax rate* dell'esercizio precedente del 19,73%.

Sezione 22

Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

22.1 Dettaglio della Voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
Palladio Leasing S.p.A.	2.000	1.008
SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	(2.983)	(3.064)
Teleleasing S.p.A.	3.439	3.528
Altre	(96)	(13)
Rettifiche consolidamento	(1.094)	(1.916)
Totale	1.266	(457)

Sezione 24

Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
Utile netto	400.855	2.409
Numero medio delle azioni in circolazione	834.153.396	803.855.665
Numero medio azioni potenzialmente diluite	149.140.954	25.985.750
Numero medio azioni diluite	983.294.350	829.841.415
Utile per azione	0,481	0,003
Utile per azione diluito	0,408	0,003

PARTE D - REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	402.121
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	78.785	(6.623)	72.162
	a) variazioni di <i>fair value</i>	2.980	(11.375)	(8.395)
	b) rigiro a conto economico	75.805	4.752	80.557
	- rettifiche da deterioramento	107.301	(5.172)	102.129
	- utili/perdite da realizzo	(31.496)	9.921	(21.572)
	c) altre variazioni	—	—	—
30.	Attività materiali	—	—	—
40.	Attività immateriali	—	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
60.	Copertura dei flussi finanziari:	(4.425)	(14.216)	(18.641)
	a) variazioni di <i>fair value</i>	55.482	(17.924)	37.558
	b) rigiro a conto economico	(59.907)	3.708	(56.199)
	c) altre variazioni	—	—	—
70.	Differenze di cambio:	1.845	—	1.845
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	1.845	—	1.845
80.	Attività non correnti in via di dismissione:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	397.629	—	397.629
110.	Totale altre componenti reddituali	473.834	(20.839)	452.995
120.	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	X	X	855.116
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	X	X	653
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	X	X	854.463

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1

Rischi del Gruppo Bancario

1.1 Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di *rating* da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di *rating* riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate*, *Holding*, *Specialized lending* (prevalentemente in capo a Mediobanca), *Mid corporate* e *Small business* (tipologia di clientela facente capo in massima parte alle società di *leasing*) e Privati (Compass per il credito al consumo e CheBanca! per i mutui immobiliari). Inoltre, è in corso di implementazione un piano per il soddisfacimento del *experience requirement*, requisito normativo previsto per l'ottenimento della validazione dei modelli, con la progressiva revisione degli attuali processi di delibera, monitoraggio e rinnovo dei crediti – descritti *infra* – prevedendo l'impiego dei *rating* interni calcolati mediante i modelli interni sviluppati.

Ciò posto, considerato anche il momento di incertezza legato al definirsi a livello internazionale del nuovo contesto normativo prudenziale di riferimento, sono in corso valutazioni riguardo le tempistiche di presentazione a Banca d'Italia della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

* * *

L'informativa sull'adeguatezza patrimoniale e l'esposizione ai rischi del Gruppo (cosiddetto "Terzo Pilastro" della normativa Basilea 2) sarà pubblicato sul sito internet www.mediobanca.it entro i termini previsti per la pubblicazione del presente fascicolo.

Attività corporate (Mediobanca)

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio analitico che si fonda su un'appropriatezza, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali (*covenants*) volti a prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un iter di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitato rischi, comitato esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il *rating* determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati alla Direzione della struttura operativa e dell'Istituto.

Leasing

La valutazione dei rischi è basata in via generale su un'istruttoria monografica effettuata con metodologie analoghe a quelle previste per l'attività *corporate*. L'approvazione delle pratiche d'importo inferiore a prefissati limiti canalizzate da banche convenzionate resta delegata agli istituti proponenti a fronte di loro fidejussione rilasciata a garanzia di una quota del rischio assunto. In SelmaBipiemme e Teleleasing, le pratiche di valore inferiore ad € 75 mila sono approvate con l'utilizzo di un modello di *credit scoring* sviluppato sulla base di serie storiche, differenziato per tipologia di prodotto e settore merceologico di appartenenza della società richiedente.

Il contenzioso viene gestito con diverse azioni che danno alternativa priorità al recupero del credito piuttosto che del bene in funzione della diversa patologia del rischio. Tutti i contratti in sofferenza, incaglio e ristrutturazione e quelli ritenuti ad "elevata pericolosità" sono oggetto di valutazione monografica ai fini della determinazione delle relative previsioni di perdita, tenuto conto del valore

cauzionale dei beni e di eventuali garanzie reali e personali. I restanti contratti in contenzioso sono oggetto di separata valutazione su basi statistiche.

Credito al consumo (Compass)

Gli affidamenti sono approvati con l'utilizzo di un modello di *credit scoring* diversificato per prodotto. Le griglie di *scoring* sono sviluppate sulla base di serie storiche interne arricchite da informazioni provenienti da centrali rischi. I negozi convenzionati utilizzano un collegamento telematico con la società per la rapida trasmissione delle domande di finanziamento e la ricezione dell'esito dello *scoring*. Le pratiche d'importo superiore a limiti prefissati sono approvate dalle strutture di sede secondo le autonomie attribuite dal Consiglio di Amministrazione della società.

Il processo di amministrazione dei crediti con andamento irregolare prevede, sin dal primo episodio di insolvenza, il ricorso a tutti gli strumenti del recupero (sollecito postale, telefonico e con recuperatori esterni). Dopo 5 rate arretrate, la società procede alla costituzione in mora facendo decadere il cliente dal beneficio del termine (ai sensi dell'art. 1186 c.c.). Fra la nona e la dodicesima rata arretrata i crediti sono di norma ceduti alla controllata Cofactor (o ad altri factors) per un valore frazionale del capitale residuo, che tiene conto del presumibile valore di realizzo.

Mutui immobiliari (CheBanca!)

L'istruttoria e la delibera dei rischi è interamente accentrata presso gli uffici della sede centrale. L'approvazione delle domande di finanziamento, parzialmente effettuata con ricorso a un modello di *credit scoring*, è in gran parte demandata alla valutazione monografica effettuata sulla base di parametri reddituali e di massimo indebitamento oltre che sul valore peritale degli immobili. Il controllo dei rischi assunti, effettuato con cadenza mensile, garantisce il costante monitoraggio del portafoglio secondo una ricca molteplicità di parametri (importo, canale commerciale, *loan to value* ecc).

Nell'esercizio si è avviato un progetto per implementare sistemi avanzati di *early warning* (collegati a basi dati pubbliche e private) che consentiranno di valutare con anticipo comportamenti anomali della clientela.

L'attività relativa alle pratiche ad andamento anomalo è seguita attraverso *report* mensili che analizzano le caratteristiche commerciali, anagrafiche, finanziarie delle pratiche in modo da evidenziare con tempestività eventuali aree problematiche; le procedure prevedono il censimento ad incaglio di tutte le pratiche con almeno quattro rate impagate con passaggio a sofferenza in genere dopo otto/nove rate in concomitanza all'affidamento ai legali esterni. Il recupero del credito è basato in massima parte sulle procedure esecutive immobiliari.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 *Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale*

A.1.1 *Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

Portafogli/qualità	Gruppo bancario ⁽¹⁾					Altre imprese ⁽²⁾		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	14.926.230	—	—	14.926.230
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	5.249.216	—	—	5.249.216
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	720.683	—	—	720.683
4. Crediti verso banche	127	—	—	—	5.389.127	—	14.163	5.403.417
5. Crediti verso clientela	188.688	347.359	166.397	101.438	39.382.596	—	15.850	40.202.328
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	2.046.620	—	—	2.046.620
Totale 30 giugno 2010	188.815	347.359	166.397	101.438	67.714.472	—	30.013	68.548.494
Totale 30 giugno 2009	140.600	430.740	19.082	97.817	66.474.198	—	7.685	67.162.437

⁽¹⁾ Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia e Ducati Financial Services.

⁽²⁾ Include Creditech, R&S, Sade e Compass RE.

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			Altre attività			Totale
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	14.926.230	14.926.230
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	5.249.216	—	5.249.216	5.249.216
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	726.810	(6.127)	720.683	720.683
4. Crediti verso banche	267	(140)	127	5.391.391	(2.264)	5.389.127	5.389.254
5. Crediti verso clientela	1.447.493	(643.611)	803.882	39.630.403	(247.807)	39.382.596	40.186.478
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	2.046.620	2.046.620
Totale A	1.447.760	(643.751)	804.009	50.997.820	(256.198)	67.714.472	68.518.481
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—	—	—
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—
4. Crediti verso banche	—	—	—	14.163	—	14.163	14.163
5. Crediti verso clientela	—	—	—	15.850	—	15.850	15.850
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	—	—	—
Totale B	—	—	—	30.013	—	30.013	30.013
Totale 30 giugno 2010	1.447.760	(643.751)	804.009	51.027.833	(256.198)	67.744.485	68.548.494
Totale 30 giugno 2009	1.333.798	(645.559)	688.239	52.402.022	(208.412)	66.474.198	67.162.437

A.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia di operazioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	127	—	X	127
b) Incagli	140	(140)	X	—
c) Esposizioni ristrutturate	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	8.126.732	X	(2.264)	8.124.468
Totale A	8.126.999	(140)	(2.264)	8.124.595
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	—	—	X	—
b) Altre	16.454.420	X	—	16.454.420
Totale B	16.454.420	—	—	16.454.420
Totale (A + B)	24.581.419	(140)	(2.264)	24.579.015

A.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	127	—	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	140	—	—
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	—	140	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	—	—	—
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	—	—	—	—
C.2 cancellazioni	—	—	—	—
C.3 incassi	—	—	—	—
C.4 realizzi per cessioni	—	—	—	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Esposizione lorda finale	127	140	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	— —	— —	— —	— —
B. Variazioni in aumento				
B.1 rettifiche di valore	—	(140)	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione				
C.1 riprese di valore da valutazione	—	—	—	—
C.2 riprese di valore da incasso	—	—	—	—
C.3 cancellazioni	—	—	—	—
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.5 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rettifiche complessive finali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	— —	(140) —	— —	— —

A.1.6 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze ⁽¹⁾	688.432	(499.744)	X	188.688
b) Incagli	468.025	(120.666)	X	347.359
c) Esposizioni ristrutturate	183.290	(16.893)	X	166.397
d) Esposizioni scadute	107.747	(6.309)	X	101.438
e) Altre attività	52.606.070	X	(253.936)	52.352.134
Totale A	54.053.564	(643.612)	(253.936)	53.156.016
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	128.804	(13.932)	X	114.872
b) Altre	24.468.546	X	—	24.468.546
Totale B	24.597.350	(13.932)	—	24.583.418
Totale (A + B)	78.650.914	(657.544)	(253.936)	77.739.434

⁽¹⁾ Inclusi gli acquisti da soggetti terzi nell'ambito dell'attività di Cofactor.

A.1.7 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A.1 Esposizione lorda iniziale	539.170	638.666	27.013	129.586
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>18.748</i>	<i>18.932</i>	<i>18</i>	<i>5.844</i>
Variazioni nette mutata area di consolidamento	—	12	—	347
A.2 Esistenze iniziali proforma	539.170	638.678	27.013	129.933
B. Variazioni in aumento	589.912	377.814	189.554	125.679
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	282.961	315.105	5.312	115.750
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	267.067	42.743	177.067	5.089
B.3 altre variazioni in aumento	39.884	19.966	7.175	4.840
C. Variazioni in diminuzione	(440.650)	(548.467)	(33.277)	(147.865)
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	(3.511)	(24.617)	(167)	(23.887)
C.2 cancellazioni	(350.662)	(37.280)	(43)	(5.395)
C.3 incassi	(55.555)	(84.995)	(26.289)	(18.549)
C.4 realizzi per cessioni	(20.076)	(2.915)	—	(332)
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(8.464)	(389.851)	(3.028)	(88.065)
C.6 altre variazioni in diminuzione	(2.382)	(8.809)	(3.750)	(11.637)
D. Esposizione lorda finale	688.432	468.025	183.290	107.747
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>29.687</i>	<i>16.895</i>	<i>1.938</i>	<i>3.868</i>

A.1.8 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A.1 Rettifiche complessive iniziali	(398.694)	(207.918)	(7.931)	(31.645)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(17.574)</i>	<i>(9.681)</i>	—	<i>(1.942)</i>
Variazioni nette mutata area di consolidamento	—	—	—	(6)
A.2 Rettifiche complessive iniziali pro-forma	(398.694)	(207.918)	(7.931)	(31.651)
B. Variazioni in aumento	(471.354)	(55.454)	(21.726)	(8.247)
B.1 rettifiche di valore	(352.869)	(39.591)	(5.468)	(8.246)
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(111.672)	(12.906)	(14.335)	(1)
B.3 altre variazioni in aumento	(6.813)	(2.957)	(1.923)	—
C. Variazioni in diminuzione	370.304	142.706	12.764	33.589
C.1 riprese di valore da valutazione	2.842	367	114	638
C.2 riprese di valore da incasso	4.871	1.468	5.329	180
C.3 cancellazioni	349.264	32.589	294	4.342
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	6.283	107.230	54	25.503
C.5 altre variazioni in diminuzione	7.044	1.052	6.973	2.926
D. Rettifiche complessive finali	(499.744)	(120.666)	(16.893)	(6.309)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(27.896)</i>	<i>(4.585)</i>	—	—

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Gruppo bancario – Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA / AA+	A+ / A-	BBB+ / BBB-	BB+ / BB-	B+ / B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni creditizie per cassa	11.317.318	9.280.674	5.125.449	1.557.076	526.009	36.888	33.427.197	61.270.611
B. Derivati	6.637.585	7.964.089	353.138	—	—	—	4.244.260	19.199.072
B.1 Derivati finanziari	1.834.185	2.310.087	353.138	—	—	—	2.755.068	7.252.478
B.2 Derivati creditizi	4.803.400	5.654.002	—	—	—	—	1.489.192	11.946.594
C. Garanzie rilasciate	—	—	—	12.605	40.017	—	281.564	334.186
D. Impegni a erogare fondi	735.191	3.601.049	2.601.556	398.281	155.134	—	14.013.369	21.504.580
Totale 30 giugno 2010	18.690.094	20.845.812	8.080.143	1.967.962	721.160	36.888	51.966.390	102.308.449
Totale 30 giugno 2009	12.086.901	28.195.776	7.453.843	808.035	790.872	108.251	57.806.089	107.249.767

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)									Totale (1) + (2)
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Derivati su crediti				Crediti di firma				
						Altri derivati				Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti					
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:														
1.1 totalmente garantite	259.364	—	—	—	—	—	—	—	—	—	415.478	—	—	415.478
- di cui deteriorate	127	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	127	127
1.2 parzialmente garantite	39.019	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9.449	9.449
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:														
2.1 totalmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 parzialmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Gruppo bancario – Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valori di bilancio)

Esposizioni/controparti	Governi	Altri Enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri Soggetti
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	18	—	35.306	153.364
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(11.483)	—	(33.135)	(452.357)
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli						
Esposizione netta	—	2	3.867	—	147.716	195.774
Rettifiche di valore specifiche	—	(20)	(6.163)	—	(35.106)	(79.376)
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturare						
Esposizione netta	—	—	4.354	—	159.941	2.102
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(122)	—	(16.662)	(109)
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute						
Esposizione netta	—	29.859	374	—	30.486	40.719
Rettifiche di valore specifiche	—	(4.702)	(2)	—	(649)	(956)
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni						
Esposizione netta	7.713.707	120.902	9.266.545	2.781.754	18.977.936	13.491.290
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	(4.743)	(3.503)	(6.207)	(2.074)	(214.277)	(23.129)
Totale A						
Esposizione netta	7.713.707	150.763	9.275.158	2.781.754	19.351.385	13.883.249
Rettifiche di valore specifiche	—	(4.722)	(17.770)	—	(85.552)	(532.798)
Rettifiche di valore di portafoglio	(4.743)	(3.503)	(6.207)	(2.074)	(214.277)	(23.129)
B. Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	6.857	—	—	246
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(1.143)	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate						
Esposizione netta	—	—	—	—	107.673	96
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	(12.789)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni						
Esposizione netta	113.928	233	7.797.057	339.143	10.602.587	5.615.598
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
Totale B						
Esposizione netta	113.928	233	7.803.914	339.143	10.710.260	5.615.940
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(1.143)	—	(12.789)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2010						
Esposizione netta	7.827.635	150.996	17.079.072	3.120.897	30.061.645	19.499.189
Rettifiche di valore specifiche	—	(4.722)	(18.913)	—	(98.341)	(532.798)
Rettifiche di valore di portafoglio	(4.743)	(3.503)	(6.207)	(2.074)	(214.277)	(23.129)
Totale 30 giugno 2009						
	7.920.510	370.152	25.364.008	2.680.227	31.656.728	15.628.415

B.2 Gruppo bancario – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	181.831	(480.208)	6.857	(19.536)	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	243.325	(94.298)	103.502	(26.126)	532	(242)	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturata	128.817	(16.773)	37.580	(120)	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	97.925	(5.960)	3.513	(349)	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	37.861.875	(159.530)	12.377.779	(93.668)	1.884.005	(634)	89.820	(95)	134.506	(9)
Totale A	38.513.773	(756.769)	12.529.231	(139.799)	1.884.537	(876)	89.820	(95)	134.506	(9)
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	154	—	6.949	(1.143)	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	99.769	(12.789)	8.000	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	14.858.771	—	9.270.538	—	175.604	—	162.986	—	647	—
Totale B	14.958.694	(12.789)	9.285.487	(1.143)	175.604	—	162.986	—	647	—
Totale 30 giugno 2010	53.472.467	(769.558)	21.814.718	(140.942)	2.060.141	(876)	252.806	(95)	135.153	(9)
Totale 30 giugno 2009	60.724.629	(814.134)	20.847.341	(204.676)	1.789.734	(3.025)	38.075	(34)	68.168	(113)

B.3 Gruppo bancario – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	127	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	(140)	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	4.886.449	(430)	2.830.250	(92)	128.178	—	279.590	(1.742)	1	—
Totale A	4.886.449	(430)	2.830.377	(92)	128.178	—	279.590	(1.882)	1	—
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	2.566.647	—	13.779.882	—	105.187	—	2.704	—	—	—
Totale B	2.566.647	—	13.779.882	—	105.187	—	2.704	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	7.453.096	(430)	16.610.259	(92)	233.365	—	282.294	(1.882)	1	—
Totale 30 giugno 2009	2.224.594	(715)	14.759.227	—	317.361	—	1.536.611	—	100.495	—

B.5a Indicatori di rischiosità creditizia

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
a) Sofferenze lorde / Impieghi	2,04%	1,53%
b) Partite anomale / Impieghi	4,29%	3,79%
c) Sofferenze nette / Patrimonio Vigilanza	2,72%	2,26%

B.5b Grandi rischi

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
a) Importo complessivo ponderato	11.306.315	12.032.200
b) Numero delle posizioni	11	13
c) Ammontare di Grandi rischi / Patrimonio Vigilanza	1,6	1,9

Le operazioni di Leveraged Finance

Nell'ambito della propria attività creditizia corporate, il Gruppo partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di private *equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale "no recourse" ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 30 giugno 2010 gli impegni in queste operazioni ammontano a 2.536,3 milioni in leggera diminuzione rispetto allo scorso 30 giugno (2.658 milioni) pari a circa il 15% del portafoglio corporate, di cui poco meno della metà relativi ad operazioni domestiche; le restanti rientrano nell'area UE. La movimentazione del periodo ha registrato l'ingresso in due nuove operazioni (per complessivi 106,8 milioni), il rimborso integrale di una posizione (per circa 40 milioni) la capitalizzazione di interessi per 87 milioni ed il rimborso parziale di precedenti esistenze per circa 275 milioni.

Nel portafoglio non sono presenti posizioni in difficoltà finanziaria, mentre per due contratti (per complessivi 210,4 milioni) si è raggiunto un accordo di ristrutturazione nel corso dell'esercizio.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Nell'esercizio non sono state effettuate nuove operazioni di cartolarizzazione.

La Capogruppo, oltre alla tradizionale attività di *sponsor* e *lead manager*, ha un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi per 429,6 milioni (524,6 milioni al 30 giugno 2009). I principali movimenti del periodo hanno riguardato rimborsi – tutti al nominale – per complessivi 111 milioni (di cui 35 milioni relativi alla cartolarizzazione sintetica *Alpha Sires*), compravendite per 5,9 milioni, utili da cessioni per 6,5 milioni e valorizzazioni di fine periodo positive per 3,7 milioni.

I possessi di *tranches junior* e *mezzanine* sono ridotti e riguardano principalmente la *tranche mezzanine* di una cartolarizzazione di mutui ipotecari effettuata dalla *Bpm Securitisation Srl* (6,2 milioni); le restanti *tranches* riguardano una posizione *junior* relativa alla cartolarizzazione di mutui ipotecari effettuata da *BCC Mortgages PLC* (1,1 milioni) ed una posizione *mezzanine* relativa alla cartolarizzazione di crediti di *Leasing* effettuata da *Agrisecurities Srl* (2,1 milioni).

Mediobanca non detiene e non ha mai detenuto in portafoglio esposizioni creditizie con sottostante mutui ipotecari “*subprime*” o Alt-A (Alternative-A, posizioni con sottostanti mutui ipotecari con documentazione incompleta che non ne permette la classificazione) statunitensi né posizioni verso le così dette “*monoline*” (compagnie di assicurazione specializzate nella copertura del rischio default di emissioni obbligazionarie pubbliche e *corporate*) ad eccezione di un *credit default swap* verso MBIA (*Municipal Bond Insurance Association*) di nominali 30 milioni di dollari con un fair value negativo di 4,6 milioni (-2,3 milioni al 30 giugno 2009). La qualità creditizia dei titoli in portafoglio non ha mostrato particolari segni di deterioramento. Larga parte di tali titoli (poco meno del 70%) possono essere utilizzati per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea. Al 30 giugno il portafoglio è stato rivalutato per 3,6 milioni, di cui 3,7 milioni imputati direttamente a conto economico e 0,1 milioni di minori riserve di patrimonio netto a cui si aggiungono minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato per 29,2 milioni (più che dimezzate rispetto ai 66 milioni del 30 giugno scorso); le valutazioni di bilancio sono state effettuate in base ai prezzi forniti dai principali *info-provider* (*Reuters*, *Bloomberg* e *Mark-it*) privilegiando i riferimenti di mercato ai modelli di fair value (utilizzati limitatamente ad alcune posizioni non quotate) e per gran parte valutati attraverso un modello di *pricing* fornito da una delle principali agenzie di *rating*.

Il portafoglio include, per la quasi totalità, titoli che hanno come sottostante *assets* domestici e si concentra principalmente in due settori: mutui ipotecari (circa la metà del portafoglio) ed immobili dello stato (circa il 25%). Le altre operazioni riguardano cartolarizzazioni di crediti di Leasing, *corporate* (Entasi – Capitalia), titoli sintetici (ELM) e un'operazione con sottostanti mutui ipotecari inglesi completamente garantita da *Llyods (Permanent Master)*.

Oltre il 75% del portafoglio presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato standing creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors, Moody's e Fitch*). Nel periodo non si sono registrati particolari interventi da parte delle agenzie di *rating* riflettendo la buona solidità e la struttura conservativa delle operazioni che hanno da sempre caratterizzato il mercato domestico.

Le posizioni senza *rating* e quelle con sottostanti attività in sofferenze (c.d. non *performing loan*) riguardano esclusivamente operazioni in cui Mediobanca ha svolto un ruolo attivo (*sponsor, manager, ecc.*) nel processo di cartolarizzazione.

Nel periodo in rassegna si è registrato un sensibile miglioramento del valore di questi titoli grazie alle condizioni economiche generali ed al contesto di mercato favorevole (minor numero di *downgrade* da parte delle agenzie di *rating*, piani di riacquisto messi in atto dai principali emittenti, timida ripresa del mercato primario principalmente sul mercato inglese ed olandese).

Venendo ad un'analisi dell'andamento nell'esercizio dei principali settori di attività sottostante ai titoli in portafoglio si rileva:

- mutui ipotecari: pur migliorando i livelli di *delinquency* sul breve termine (grazie ai tassi di interesse più contenuti) l'aumento della disoccupazione, la contrazione dei redditi delle famiglie ed il venir meno dei benefici temporanei concessi dalle banche ha determinato un peggioramento delle percentuali di *default* e delle *delinquency* sul lungo termine col conseguente aumento dell'utilizzo delle riserve ed il rallentamento del tasso di *prepayment*; tali effetti risultano tuttavia meno accentuati per le posizioni in portafoglio, di maggiore qualità (minori *loan-to-value* e minore concentrazione) anche per la presenza di un *excess spread* che ha consentito di assorbire le difficoltà e di rispettare tutti i termini previsti di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi;
- immobili pubblici: il settore, pur soffrendo nell'ultimo trimestre della crisi sul debito degli stati sovrani, continua a beneficiare della tenuta del mercato immobiliare italiano rispettando i piani di pagamento; in particolare l'emissione Fip1A1 ha rimborsato a gennaio circa la metà del capitale avvantaggiando la classe Fip1A2 (ad essa subordinata) di cui è stato recentemente confermato il *rating* ad A+.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Con attività sottostanti proprie:	14.980	14.980	—	—	—	—
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	14.980	14.980	—	—	—	—
B) Con attività sottostanti di terzi:	420.068	420.068	8.156	8.156	1.327	1.327
a) Deteriorate	169.960	169.960	—	—	—	—
b) Altre	250.108	250.108	8.156	8.156	1.327	1.327

(1) Da segnalare un impegno per 123,2 milioni relativo alla sottoscrizione Zeus F97-25 A FRN e una linea di credito a favore di Island refinancing per 21,9 milioni.

C.1.2 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	—	—	—	—	—	—
B) Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	—	—	—	—	—	—
C) Non cancellate dal bilancio						
Quarzo-13 CL1 FRN IT0003487011	14.980	14.980	—	—	—	—
Totale	14.980	14.980	—	—	—	—

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili italiani						
A.1 Argo Mortgage srl 1 A IT0003246276	338	3	—	—	—	—
A.2 Mantegna-37 A2 ind IT0003443527	738	16	—	—	—	—
A.3 Siena M-39 A2 FRN IT0003588958	97	4	—	—	—	—
A.4 Credico F3-25 A FRN IT0003683254	1.064	117	—	—	—	—
A.5 Atlante F-47 A FRN IT0004069032	3.755	(87)	—	—	—	—
A.6 BMP Securitisation srl IT0004083033	—	—	6.175	1.630	—	—
A.7 Velah 4 A2 IT0004102007	26.574	—	—	—	—	—
A.8 Cordusio 3 A2 06-42 IT0004144892	132	11	—	—	—	—
A.9 BP MORTG-43 A2 ind IT0004215320	11.036	47	—	—	—	—
A.10 Cassa 2007-1 A1 07-43 IT0004247687	5.712	(61)	—	—	—	—
A.11 Island Ref-25 A FRN IT0004293558	37.799	—	—	—	—	—
A.12 Zeus F07-25 A FRN IT0004306186	77.468	—	—	—	—	—
A.13 Tower Finance Float Nov27 IT0004386683	13.931	—	—	—	—	—
A.14 Permanent 9 A 0 Jun33 US71419XAC88	11.850	—	—	—	—	—
A.15 Sintonia Finance srl 2030 XS0163298432	607	39	—	—	—	—
A.16 BCC Mrtg-38 A FRN XS0256813048	6.410	(193)	—	—	—	—
A.17 BCCM1B 0 Mar38 XS0256815688	—	—	—	—	1.327	697
TOTALE A MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	197.511	(104)	6.175	1.630	1.327	697
B. Immobili dello Stato						
B.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	100.142	—	—	—	—	—
TOTALE B IMMOBILI DELLO STATO	100.142	—	—	—	—	—
C. Crediti di Leasing						
C.1 Locat MTGE 04-24 FLT IT0003733083	6.452	612	—	—	—	—
C.2 Split 2-18 A FRN IT0003763882	2.056	215	—	—	—	—
C.3 Imser-06/25 A1B FRN IT0004082712	525	69	—	—	—	—
C.4 Agri 2006-1 A2 IT0004137417	15.509	(135)	—	—	—	—
C.5 Agri 2006-1 B IT0004137433	—	—	1.981	104	—	—
C.6 Locat 12/12/2028 A2 IT0004153679	893	131	—	—	—	—
C.7 Abest 2 A 1/10/2015 XS0232767631	10.917	50	—	—	—	—
TOTALE C CREDITI DI LEASING	36.352	943	1.981	104	—	—
D. Altri Crediti						
D.1 Entasi srl 16/08/2016 IT0003142996	40.762	—	—	—	—	—
D.2 Astrea srl 17/01/2013 IT0003331292	308	22	—	—	—	—
D.3 Elm BB.V. FL XS0247902587	29.707	—	—	—	—	—
D.4 Permanent Master 0 Jul42	15.286	268	—	—	—	—
TOTALE D ALTRI CREDITI	86.063	290	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2010	420.068	1.129	8.156	1.734	1.327	697
Totale al 30 giugno 2009	515.713	(1.531)	4.557	483	4.306	(2.089)

⁽¹⁾ Da segnalare un impegno per 123,2 milioni relativo alla sottoscrizione Zeus F97-25 A FRN e una linea di credito a favore di Island refinancing per 21,9 milioni.

C.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie <i>fair value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esposizioni per cassa	75.624	—	42.523	29.707	296.677	444.531	587.561
- Senior	66.141	—	42.523	29.707	296.677	435.048	578.698
- Mezzanine	8.156	—	—	—	—	8.156	4.557
- Junior	1.327	—	—	—	—	1.327	4.306
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	145.091	145.091	153.475
- Senior	—	—	—	—	145.091	145.091	153.475
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.5 Gruppo bancario – Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti di titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	—
A.3 Non cancellate	—	—
1. Sofferenze	—	—
2. Incagli	—	—
3. Esposizioni ristrutturate	—	—
4. Esposizioni scadute	—	—
5. Altre attività	—	—
B. Attività sottostanti di terzi:		
B.1 Sofferenze	—	—
B.2 Incagli	—	—
B.3 Esposizioni ristrutturate	—	—
B.4 Esposizioni scadute	—	—
B.5 Altre attività	1.327	—

C.1.6 Gruppo bancario – Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede Legale	Interessenza %
Quarzo S.r.l.	Milano	90%
Quarzo Lease S.r.l.	Milano	90%
Jump S.r.l.	Milano	n.n.

C.1.7 Gruppo bancario – Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Servicer	Società veicolo	Attività cartolarizzate 30 giugno 2010		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati 30 giugno 2010					
		Deterio- rate	In bonis	Deterio- rate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività deterio- rate	Attività in bonis	Attività deterio- rate	Attività in bonis	Attività deterio- rate	Attività in bonis
SelmaBipiemme S.p.A.	Quarzo Lease S.r.l.	—	374.926	2.945	—	—	—	—	—	—	—
SelmaBipiemme S.p.A.	Quarzo Lease S.r.l.	—	437.244	1.447	—	—	—	—	—	—	—
Compass S.p.A.	Jump S.r.l.	8.185	774.607	768	453.851	—	29,-%	—	—	—	—
Compass S.p.A.	Quarzo S.r.l.	23.841	2.200.856	3.880	1.006.066	—	—	—	—	—	—

Quarzo Lease S.r.l. (SelmaBipiemme Leasing)

Il veicolo ha attualmente in essere due operazioni, entrambe con sottostanti crediti di SelmaBipiemme e sottoscritte, quanto alla parte *senior*, dalla Banca Europea di Investimenti:

- la prima operazione perfezionatasi il 25 luglio 2007 ha previsto l'emissione di 350 milioni di titoli *senior* e 36,9 milioni di titoli *junior* sottoscritti dalla stessa Selma a fronte di contratti in *bonis* per complessivi 386,9 milioni; l'operazione prevede un periodo di *revolving* fino al luglio 2016; al 30 giugno 2010 sono stati ceduti ulteriori 293 milioni di crediti;
- la seconda operazione perfezionatasi il 19 maggio 2009 ha previsto l'emissione di 350 milioni di titoli *senior* e 100 milioni di titoli *junior* sottoscritti dalla stessa Selma a fronte di contratti in *bonis* per complessivi 450 milioni; l'operazione prevede un periodo di *revolving* fino al luglio 2013; al 30 giugno 2010 sono stati ceduti ulteriori 120 milioni di crediti.

Nell'esercizio i rapporti intercorsi tra Selma e la società veicolo Quarzo Lease sono così dettagliati:

Operazione del luglio 2007:

Incassi per conto Quarzo Lease	€	161,—	milioni
Servicing fee	€	0,99	milioni
Interessi maturati sui Titoli Junior – quota fissa	€	0,7	milioni
Interessi maturati su Titoli Junior – quota addizionale	€	4,8	milioni

Operazione del maggio 2009:

Incassi per conto Quarzo Lease	€	141,—	milioni
Servicing fee	€	0,85	milioni
Interessi maturati sui Titoli Junior – quota fissa	€	3,8	milioni
Interessi maturati su Titoli Junior – quota addizionale	€	2	milioni

Quarzo s.r.l. (Compass)

Il veicolo ha attualmente in essere due operazioni, entrambe sottoscritte direttamente da società del Gruppo con la finalità di ampliare le fonti di raccolta beneficiando della possibilità di rifinanziare le obbligazioni *senior* presso la Banca Centrale Europea:

- la prima operazione perfezionatesi il 13 agosto 2008 con l'emissione di 1 miliardo di titoli *senior* e 250 milioni di titoli *junior* a fronte di contratti in *bonis* per complessivi 1.250 milioni; l'operazione prevede un periodo di *revolving* fino al febbraio 2010, successivamente prorogato fino al 21 febbraio 2011; nell'esercizio 2009/2010 sono stati ceduti ulteriori 629 milioni di crediti;
- la seconda operazione perfezionatesi il 26 febbraio 2009 relativa ad un portafoglio di crediti in *bonis* di 900 milioni ha previsto l'emissione di 690 milioni di titoli *senior* e 210 milioni di titoli *junior*; l'operazione prevede un periodo di *revolving* fino all'agosto 2010, successivamente prorogato fino al 28 febbraio 2011; nell'esercizio 2009/2010 sono stati ceduti ulteriori 432 milioni di crediti.

Nell'esercizio i rapporti intercorsi tra Compass e la società veicolo Quarzo sono così dettagliati:

Incassi per conto Quarzo:	€	1.238,6	milioni
Servicing fee (al netto dell'IVA):	€	10,2	milioni
Interessi maturati sulle Notes classe B:	€	17,8	milioni

Jump s.r.l. (ex Linea)

Il veicolo ha emesso due serie di titoli a fronte di altrettanti cessioni di crediti in *bonis* di Linea:

- il 18 aprile 2005 sono stati ceduti da Linea n. 102.696 contratti per un controvalore di 572,6 milioni (pari al valore nominale) con periodo di *revolving* fino al 18 aprile 2009; la società veicolo ha emesso titoli di classe A per 526,8 milioni, titoli di classe B per 40,1 milioni e titoli *junior* per 5,7 milioni (sottoscritti da Linea) tutte con scadenza 27 aprile 2026; il 27 aprile 2009 è iniziata la fase di rimborso (circa 306 milioni al 30 giugno 2010). Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati da Compass titoli A pari a 48 milioni di nominale, realizzando un utile di 3,3 milioni.
- il 27 ottobre 2006 Linea ha ceduto n. 61.751 contratti per un controvalore di 400 milioni (pari al valore nominale) con periodo di *revolving* fino al 27 ottobre 2010 a fronte dei quali sono state emesse obbligazioni di classe A per 368,6 milioni, di classe B per 30,6 milioni e *Junior* per 0,8 milioni (sottoscritti da Linea) con scadenza 27 aprile 2026. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli A pari a 26,2 milioni di nominale e titoli B pari a 1 milione di nominale, realizzando un utile di 2,2 milioni.

Ai sensi del contratto di cessione, Compass (ex Linea) ha l'opzione per il riacquisto dei crediti ceduti al veicolo nell'ambito del programma.

Nell'esercizio i rapporti intercorsi tra Linea e la società veicolo Jump sono così dettagliati:

Incassi complessivi per conto di Jump:	€	533,1	milioni
Servicing fee:	€	3,9	milioni
Interessi maturati sulle Junior Notes:	€	23,9	milioni

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Gruppo bancario – Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/ portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoiazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute fino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Attività per cassa																				
1. Titoli di debito	784.291	—	—	—	—	—	1.140.477	—	—	—	—	—	1.698.374	—	—	—	—	—	3.623.142	2.833.624
2. Titoli di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	X	X	X	X	X	X	X	X	X	—	—
3. O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	X	X	X	X	X	X	X	X	X	—	—
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	158.825	—	—	158.825	1.661.300
B. Strumenti derivati	—	—	—	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	—	—
Totale 30 giugno 2010	784.291	—	—	—	—	—	1.140.477	—	—	—	—	—	1.698.374	—	—	158.825	—	—	3.781.967	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2009	1.495.075	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.338.549	—	—	723.948	—	—	—	3.557.572
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Legenda:

- A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
- B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
- C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Gruppo bancario – Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	210.569	—	1.140.477	—	1.317.153	—	2.668.199
a) a fronte di attività rilevate per intero	210.569	—	1.140.477	—	1.317.153	—	2.668.199
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso banche	573.722	—	—	—	381.221	158.825	1.113.768
a) a fronte di attività rilevate per intero	573.722	—	—	—	381.221	158.825	1.113.768
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
3. Titoli in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
a) a fronte di attività rilevate per intero	—	—	—	—	—	—	—
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	784.291	—	1.140.477	—	1.698.374	158.825	3.781.967
Totale 30 giugno 2009	1.495.075	—	—	—	1.338.549	723.948	3.557.572

1.2 GRUPPO BANCARIO RISCHI DI MERCATO

1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

In Mediobanca l'attività di controllo del rischio di mercato ed in particolare del rischio tasso sul portafoglio di negoziazione viene svolto con frequenza giornaliera mediante due principali strumenti: la misurazione delle *sensitivity* ai movimenti della curva dei tassi; il calcolo del *Value-at-Risk (VaR)* ⁽¹⁾. La misurazione del *VaR* riguarda non solo il portafoglio di negoziazione, ma l'intera struttura patrimoniale (portafoglio di negoziazione e bancario) dell'Istituto, al fine di meglio cogliere le caratteristiche della gestione accentrata di tutti i rischi, incluso quello connesso alle attività di credito e di raccolta, all'interno dell'Area Finanza. Inoltre con riferimento al rischio derivante dal tasso di interesse nel portafoglio di negoziazione, vengono calcolati gli effetti delle curve di mercato e quelli connessi alle variazioni del merito di credito dei singoli nominativi.

La struttura di limiti che regola l'operatività dell'Istituto è basata sui valori di *value-at-risk* delle diverse unità organizzative. Il *VaR* viene sempre determinato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Oltre al metodo parametrico tale grandezza viene calcolata utilizzando le simulazioni *MonteCarlo* e storica ⁽²⁾. La simulazione storica viene utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli. I principali fattori di rischio alla base dell'analisi sono i cambi, le azioni, i tassi di interesse, con una separazione della componente "generica" di mercato da quella specifica dell'emittente; a partire dal questo esercizio viene anche esplicitato l'apporto proveniente dei movimenti di inflazione e volatilità.

Oltre a tali indicatori, vengono elaborati, con frequenza settimanale, *stress test* sui principali fattori di rischio per evidenziare gli impatti sulle posizioni del ripetersi di scenari di crisi storiche e del verificarsi di movimenti significativi nei principali dati di mercato. Fra questi sono inclusi fra gli altri, la crisi russa del '98 e lo *shock* dell'11 settembre 2001 fino ad arrivare alla crisi dei *subprime* ed al fallimento di *Lehman Brothers*.

⁽¹⁾ *VaR*: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

⁽²⁾ I valori del portafoglio sono determinati sulla base, rispettivamente, di variazioni casuali e storiche dei fattori di rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dopo l'incremento dei valori di *value at risk* registrato nell'esercizio 2008-09 a causa delle fluttuazioni della volatilità sui mercati azionari e dei titoli corporate, i primi tre trimestri dell'esercizio in esame hanno mostrato una riduzione della rischiosità. La recente crisi sul debito pubblico dei paesi periferici dell'Area Euro ha drasticamente invertito questa tendenza, con uno *shock* di entità tale da determinare il raggiungimento di nuovi record nei livelli del *VaR*, soprattutto per la componente legata ai tassi di interesse.

Infatti se il *value at risk* medio dell'aggregato più ampio, comprendente oltre al portafoglio di *trading* anche titoli azionari ed obbligazionari classificati *available-for-sale*, è risultato sostanzialmente stabile sui livelli dello scorso esercizio (34,8 milioni), il dato puntuale al 30 giugno è pari a più del triplo del dato finale dell'esercizio 2008-09 ed è superiore al doppio della media stessa. L'andamento dei titoli governativi, rientranti nella componente nel rischio tasso di mercato, ha determinato un incremento del 50% del dato medio (da 12,3 a 18,6 milioni) con un picco massimo di 95,4 milioni. Per contro l'apporto del mercato azionario si è sensibilmente ridotto rispetto allo scorso esercizio, con un dato medio pari a 20,6 milioni (26,3 milioni), anche se l'instabilità avviatasi nel mese di maggio ha portato il dato di fine giugno a 34,4 milioni.

Tab. 1: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2009-2010				2008-2009
	30 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	43.451	4.095	95.388	18.644	12.282
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	26.007	2.896	40.510	9.348	8.567
Azioni	34.359	10.444	53.722	20.585	26.269
Tassi di cambio	2.211	427	4.733	1.999	2.416
Inflazione	726	704	2.786	1.566	n.a.
Volatilità	4.499	288	4.499	1.490	n.a.
<i>Effetto diversificazione</i> (*)	(13.183)	(4.444)	(18.570)	(9.479)	(6.215)
TOTALE	72.063	14.065	139.922	34.805	34.752
<i>Expected Shortfall</i>	85.509	46.075	91.541	65.098	37.865

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

L'*Expected Shortfall* ⁽³⁾ massima si colloca al di sotto del dato di *VaR* (91,5 milioni contro 139,9 milioni) poiché il calcolo è basato sulla simulazione storica e quindi risulta meno influenzato dalla volatilità.

⁽³⁾ Media delle perdite registrate nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

L'andamento del *VaR* del portafoglio di *trading* (cfr. tab. 2) riflette le dinamiche complessive dei vari fattori di rischio. Tuttavia, la presenza di un minor peso dei mercati azionari, come già accadeva nei precedenti esercizi a causa di sensibili posizioni *available for sale* in azioni, ha amplificato l'impatto della maggior volatilità dei mercati obbligazionari.

Il *value at risk* è così salito da una media di 12,4 milioni a 18,1 milioni con un picco massimo di 90,3 milioni ed un dato di fine giugno di 40,9 milioni, trascinato dalla componente legata ai tassi di interesse. Quest'ultima a fronte di un contributo del rischio specifico stabile a 6,5 milioni, ha registrato un valore medio in crescita da 9,9 a 17 milioni, con un picco di 86,1 milioni. Come già evidenziato tale andamento è attribuibile alla crisi del debito sovrano ed alla concentrazione del portafoglio in titoli di stato italiani.

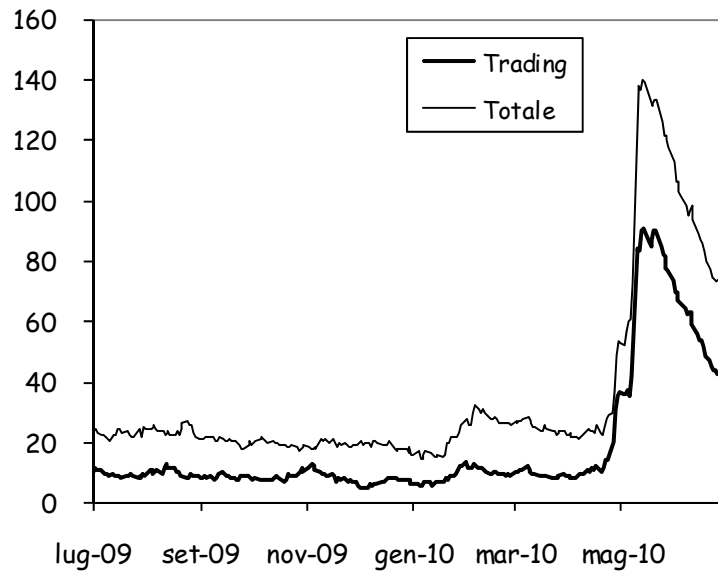
Tab. 2: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* del portafoglio di *trading*

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2009-2010				2008-2009
	30 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	37.788	3.902	86.128	16.976	9.909
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	19.574	2.113	29.995	6.468	6.304
Azioni	2.957	1.020	4.960	2.378	4.412
Tassi di cambio	1.229	337	4.415	1.638	2.326
Inflazione	726	704	2.786	1.566	n.a.
Volatilità	4.507	235	4.507	1.455	n.a.
<i>Effetto diversificazione</i> (*)	(6.345)	(3.431)	(10.112)	(5.879)	(4.207)
TOTALE	40.862	4.746	90.267	18.134	12.440
<i>Expected Shortfall</i>	50.199	15.641	57.124	30.186	13.510

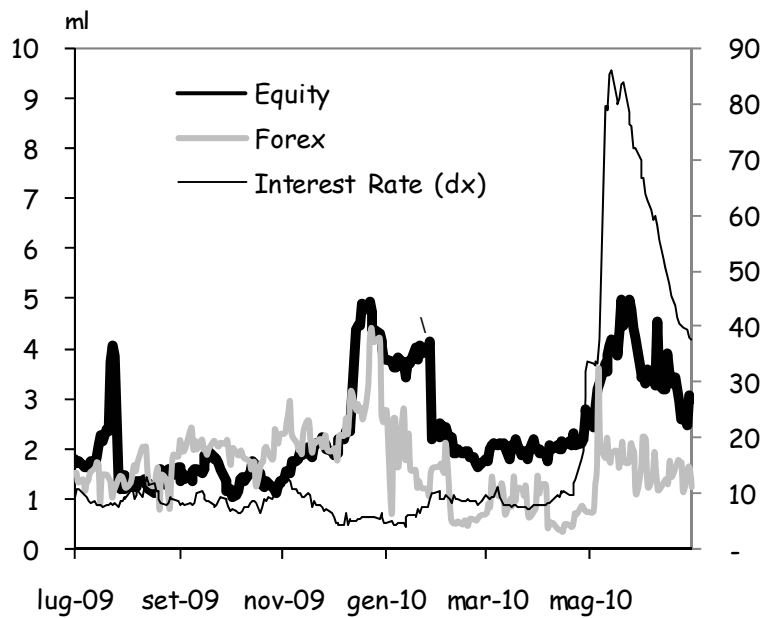
(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

Le altre componenti hanno evidenziato apporti decisamente contenuti con un calo sia nel contributo delle azioni (da 4,4 a 2,4 milioni) che dei cambi (da 2,3 a 1,6 milioni). In crescita invece l'apporto della volatilità in presenza di un rafforzamento dell'attività di *trading* su opzioni *equity*.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



Sebbene questi dati si riferiscono solo alla capogruppo, è importante sottolineare che i rischi di mercato presenti nelle altre società risultano trascurabili: il contribuente più rilevante è la *Compagnie Monégasque de Banque*, il cui *VaR* medio nell'esercizio, calcolato sempre con probabilità del 99%, è risultato pari a 138 mila, con un picco massimo che non raggiunge i 250 mila.

Nonostante le forti oscillazioni registrate dai mercati nel corso dell'esercizio, analizzando i risultati del *backtesting* giornaliero, basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico ⁽⁴⁾ e sugli utili gestionali emerge l'efficacia e la bontà del *VaR* come strumento di controllo dei rischi. Il numero di superamenti del *VaR* è stato pari a 4 per l'intero portafoglio (solo una lo scorso esercizio) mentre sono stati 3 per quanto riguarda il *trading book*. Considerando un livello teorico di 2-3 per esercizio implicito all'interno di un modello di *value at risk* al 99%, il numero lievemente maggiore per il portafoglio complessivo è ampiamente giustificato dall'eccezionale volatilità registrata dai mercati nel corso dei mesi passati.

⁽⁴⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
1. Attività per cassa	138.690	2.453.144	1.518.389	914.401	1.170.749	892.559	1.185.464
1.1 Titoli di debito	138.690	2.453.144	1.518.389	914.401	1.170.749	892.559	1.185.464
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	138.690	2.453.144	1.518.389	914.401	1.170.749	892.559	1.185.464
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	3.503	1.558	4.831	142.940	279.803	96.668
2.1 Titoli di debito in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	3.503	1.558	4.831	142.940	279.803	96.668
3. Derivati finanziari	100.263	159.052.573	40.568.379	17.599.877	63.601.294	21.985.732	5.250.030
3.1 Con titolo sottostante	30.207	4.307.729	—	—	304.313	1.302.252	376.765
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	30.207	4.307.729	—	—	304.313	1.302.252	376.765
+ Posizioni lunghe	30.207	3.114.001	—	—	16.425	—	—
+ Posizioni corte	—	1.193.728	—	—	287.888	1.302.252	376.765
3.2 Senza titolo sottostante	70.056	154.744.844	40.568.379	17.599.877	63.296.981	20.683.480	4.873.265
– Opzioni	—	65.248.750	6.046.768	1.541.148	40.000	—	—
+ Posizioni lunghe	—	32.624.375	3.023.384	770.574	20.000	—	—
+ Posizioni corte	—	32.624.375	3.023.384	770.574	20.000	—	—
– Altri derivati	70.056	89.496.094	34.521.611	16.058.729	63.256.981	20.683.480	4.873.265
+ Posizioni lunghe	20.039	46.588.127	18.242.278	7.094.640	29.831.230	9.960.958	2.742.836
+ Posizioni corte	50.017	42.907.967	16.279.333	8.964.089	33.425.751	10.722.522	2.130.429

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
1. Attività per cassa	—	122.486	3.352	97.749	530.552	263.064	26.048
1.1 Titoli di debito	—	122.486	3.352	97.749	530.552	263.064	26.048
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	122.486	3.352	97.749	530.552	263.064	26.048
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	468.410	4.181.424	385.140	547.633	2.029.562	665.309	—
3.1 Con titolo sottostante	—	779.686	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	779.686	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	389.843	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	389.843	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	468.410	3.401.738	385.140	547.633	2.029.562	665.309	—
– Opzioni	—	—	1.140	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	570	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	570	—	—	—	—
– Altri derivati	468.410	3.401.738	384.000	547.633	2.029.562	665.309	—
+ Posizioni lunghe	234.195	1.834.994	188.472	233.070	922.903	334.692	—
+ Posizioni corte	234.215	1.566.744	195.528	314.563	1.106.659	330.617	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
1. Attività per cassa	—	83.816	1.955	35.151	258.595	28.816	—
1.1 Titoli di debito	—	83.816	1.955	35.151	258.595	28.816	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	83.816	1.955	35.151	258.595	28.816	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	31.808	1.555.068	255.734	119.166	1.448.144	73.538	175.342
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	31.808	1.555.068	255.734	119.166	1.448.144	73.538	175.342
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	31.808	1.555.068	255.734	119.166	1.448.144	73.538	175.342
+ Posizioni lunghe	15.903	738.043	137.190	59.583	763.433	27.577	87.671
+ Posizioni corte	15.905	817.025	118.544	59.583	684.711	45.961	87.671

2. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	844.163	18.989	1
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	15.397	190.694
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	13.482
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
- riservati	—	—	—
- speculativi	—	—	13.482
B.2 Di altri Stati UE	335.532	298.179	—
- armonizzati	335.532	—	—
- non armonizzati aperti	—	298.179	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	—
- aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
Totale	1.179.695	332.565	204.177

(1) Di cui oltre il 50% su titoli italiani ed il residuo su altri paesi europei.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

L'esercizio è stato caratterizzato dal rafforzamento del *buffer* di liquidità, costituito in prevalenza da obbligazioni rifinanziabili presso le autorità monetarie ed equamente distribuito tra *banking* e *trading book*. Tutto ciò ha mantenuto lo sbilancio fra le masse di attivo e passivo del *banking book*, rafforzando la dicotomia fra l'impatto di un aumento/diminuzione dei tassi sul solo portafoglio bancario rispetto a quello relativo all'intero stato patrimoniale con una posizione complessivamente equilibrata.

Un incremento di 100 *basis point* nella curva dei tassi produrrebbe un incremento di 6,4 milioni nel margine di interesse atteso nel prossimo esercizio (sbilancio tra 65 milioni di incremento del *trading* e 59 milioni di riduzione del *banking book*). Inoltre il livello estremamente ridotto dei tassi a breve termine, spesso inferiori all'1%, accresce l'asimmetria nel caso di uno *shock* opposto: in caso di ribasso infatti la perdita è pari a 3 milioni se si include tutto l'attivo (sbilancio tra 58 milioni di incremento del *banking* e 61 milioni di riduzione del *trading book*).

Per quanto riguarda le altre società del gruppo, le esposizioni più rilevanti sono presenti in Compass e CheBanca!, seppur con direzioni opposte. Nel primo caso, l'impatto è simile a quello relativo al portafoglio bancario della capogruppo a causa della presenza di una raccolta a tasso variabile: un aumento di 100 punti base nelle curve determina un calo di oltre 27,7 milioni nel margine di interesse, mentre il guadagno in caso di pari ribasso ammonta a poco più di 26,4 milioni. Nel caso di CheBanca! invece la presenza di una larga fetta di raccolta a tasso fisso determinerebbe una correlazione positiva, di minimo impatto: un rialzo di 100 punti base determina un guadagno di 1,6 milioni mentre la presenza del limite a zero sui tassi rende sostanzialmente nullo l'impatto in caso di discesa di 100 punti base.

In aggiunta alla *sensitivity* del margine è stato stimato dell'impatto di uno *shock* di 100 *basis point* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario. La presenza di un attivo di entità inferiore al passivo è più che compensata non solo dalla maggiore *duration* dei crediti, ma anche dalla presenza di un significativo portafoglio di titoli a tasso fisso inclusi nel portafoglio *available for sale* ed *held-to-maturity*. La perdita della capogruppo nel caso di aumento risulta così pari a 99 milioni, mentre nell'ipotesi di una riduzione dei tassi il guadagno complessivo arriva a 90 milioni.

Altrettanto rilevante è la *sensitivity* del portafoglio bancario di CheBanca!, a causa della presenza di un significativo portafoglio titoli a media scadenza e di una raccolta più breve determina risultati simili a quelli della capogruppo (cioè un correlazione negativa) pur in presenza di masse molto inferiori. Anche qui gli effetti derivanti dal basso livello dei tassi sono evidenti: un aumento di 100 punti base nella curva dei tassi produce infatti una perdita di 111,5 milioni mentre lo scenario speculare di discesa produce un guadagno di 95,4 milioni.

Operazioni di copertura

Copertura di fair value

Si ricorre alle coperture di *fair value* per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti derivati con primarie controparti di mercato. In particolare sono oggetti di copertura di *fair value* tutte le emissioni obbligazionarie strutturate nella componente tasso di interesse mentre quelle legate alla variazione degli indici di riferimento trovano la propria rappresentazione contabile nel portafoglio di negoziazione. Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi dell'attività *corporate* per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

Copertura di cash flow

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente nell'ambito dell'operatività del gruppo Compass dove a fronte di un elevato numero di operazioni di importo modesto generalmente a tasso fisso viene effettuata una provvista a tasso variabile per importi rilevanti. La copertura viene attuata per trasformare tali posizioni a tasso fisso correlando i flussi di cassa. La capogruppo pone in essere anche coperture dei flussi di operazioni future (vendite di azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*).

Rischio di controparte

Viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego e individua la massima esposizione potenziale (dato un *livello di probabilità*) su un orizzonte temporale predefinito verso i gruppi di controparti che hanno rapporti col Gruppo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	7.607.226	19.677.669	6.716.778	2.835.554	8.809.240	2.390.882	607.312	231.434
1.1 Titoli di debito	69.658	1.984.864	531.625	416.735	1.966.959	1.393.404	294.021	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	69.658	1.984.864	531.625	416.735	1.966.959	1.393.404	294.021	—
1.2 Finanziamenti a banche	2.854.372	1.221.677	180.207	213.543	81.520	3.543	—	99.222
1.3 Finanziamenti a clientela	4.683.196	16.471.128	6.004.946	2.205.276	6.760.761	993.935	313.291	132.212
– c/c	269.835	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	4.413.361	16.471.128	6.004.946	2.205.276	6.760.761	993.935	313.291	132.212
– con opzione di rimborso anticipato	306.225	2.877.936	88.053	97.935	309.959	85.637	259.018	620
– altri	4.107.136	13.593.192	5.916.893	2.107.341	6.450.802	908.298	54.273	131.592
2. Passività per cassa	7.774.865	18.543.113	5.192.436	11.387.918	15.570.034	2.265.598	399.855	176.735
2.1 Debiti verso clientela	4.436.138	4.296.934	2.134.769	3.761.422	11.339	1.254	73.106	13.945
– c/c	2.051.779	—	—	—	—	—	—	—
– altri	2.384.359	4.296.934	2.134.769	3.761.422	11.339	1.254	73.106	13.945
2.2 Debiti verso banche	2.841.242	5.312.422	665.136	6.628	13.967	—	190.385	162.730
– c/c	1.865.859	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	975.383	5.312.422	665.136	6.628	13.967	—	190.385	162.730
2.3 Titoli di debito	497.485	8.933.757	2.392.531	7.619.868	15.544.728	2.264.344	136.364	60
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	497.485	8.933.757	2.392.531	7.619.868	15.544.728	2.264.344	136.364	60
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	20.000	35.079.650	6.822.457	11.040.039	13.629.867	2.807.300	543.279	—
3.1 Con titolo sottostante	—	164.000	—	25.000	99.000	—	—	—
– Opzioni	—	164.000	—	25.000	99.000	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	144.000	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	20.000	—	25.000	99.000	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	20.000	34.915.650	6.822.457	11.015.039	13.530.867	2.807.300	543.279	—
– Opzioni	—	—	—	—	10.000	90.000	100.000	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	100.000	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	10.000	90.000	—	—
– Altri derivati	20.000	34.915.650	6.822.457	11.015.039	13.520.867	2.717.300	443.279	—
+ posizioni lunghe	10.000	9.150.930	1.980.633	10.473.581	10.709.573	2.059.300	343.279	—
+ posizioni corte	10.000	25.764.720	4.841.824	541.458	2.811.294	658.000	100.000	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	48.487	977.725	118.652	325	47.893	1.886	279	5
1.1 Titoli di debito	—	823	—	28	45.843	312	279	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	823	—	28	45.843	312	279	—
1.2 Finanziamenti a banche	45.885	204.473	3.289	238	1.905	1.546	—	3
1.3 Finanziamenti a clientela	2.602	772.429	115.363	59	145	28	—	2
– c/c	10	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	2.592	772.429	115.363	59	145	28	—	2
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	2.592	772.429	115.363	59	145	28	—	2
2. Passività per cassa	290.026	447.924	—	—	29.212	—	—	6
2.1 Debiti verso clientela	5.588	57.123	—	—	—	—	—	3
– c/c	5.588	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	57.123	—	—	—	—	—	3
2.2 Debiti verso banche	—	127.545	—	—	—	—	—	3
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	127.545	—	—	—	—	—	3
2.3 Titoli di debito	284.438	263.256	—	—	29.212	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	284.438	263.256	—	—	29.212	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	31.619	—	—	15.321	11.700	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	31.619	—	—	15.321	11.700	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	31.619	—	—	15.321	11.700	—	—
+ posizioni lunghe	—	8.149	—	—	15.321	5.850	—	—
+ posizioni corte	—	23.470	—	—	—	5.850	—	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	54.901	425.659	103.212	12.885	3	8	—	2.781
1.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
- con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	53.069	—	—	—	—	—	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	1.832	425.659	103.212	12.885	3	8	—	2.781
- c/c	1	—	—	—	—	—	—	—
- altri finanziamenti	1.831	425.659	103.212	12.885	3	8	—	2.781
- con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri	1.831	425.659	103.212	12.885	3	8	—	2.781
2. Passività per cassa	1.540	310.076	266.071	6.566	10.640	—	—	—
2.1 Debiti verso clientela	1.540	—	—	—	—	—	—	—
- c/c	1.540	—	—	—	—	—	—	—
- altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Debiti verso banche	—	872	—	—	—	—	—	—
- c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri debiti	—	872	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	—	309.204	266.071	6.566	10.640	—	—	—
- con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri	—	309.204	266.071	6.566	10.640	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	264.909	—	9.175	255.734	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
- Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
- Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	264.909	—	9.175	255.734	—	—	—
- Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
- Altri derivati	—	264.909	—	9.175	255.734	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	9.175	255.734	—	—	—
+ posizioni corte	—	264.909	—	—	—	—	—	—

2. *Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	396.359	22.944	708.776
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	64.879	316.087
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	24	—	23.889
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	24	—	23.889
- riservati	—	—	—
- speculativi	—	—	—
B.2 Di altri Stati UE	1.342	—	—
- armonizzati	—	—	—
- non armonizzati aperti	1.342	—	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	30.301	12.534
- aperti	—	30.301	—
- chiusi	—	—	12.534
Totale	397.725	118.124	1.061.286

(1) Di cui l' 86% italiani.

1.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Il rischio derivante dai movimenti dei cambi è gestito globalmente dall'Area Finanza su tutte le posizioni della banca. Le misure di *VaR* esposte a pag. 175 mostrano la dimensione delle esposizioni complessive assunte sul mercato valutario, comprendenti sia dal portafoglio bancario che quello di negoziazione. L'entità di tale rischio evidenzia una riduzione rispetto allo scorso esercizio sia a livello complessivo che di portafoglio di trading. Il dato medio è passato da 2,4 a 2 milioni se si includono tutti i portafogli mentre è sceso da 2,3 a 1,6 milioni se si limita l'analisi al *trading book*, ribadendo la tendenza a limitare l'assunzione di posizioni su questi mercati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. *Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati*

Voci	Valute				
	Dollari USA	Sterline	Yen	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	2.819.306	817.577	103.904	103.797	96.940
A.1 Titoli di debito	1.220.583	311.227	99.788	23.463	17.466
A.2 Titoli di capitale	107.352	10.314	—	51.624	9.025
A.3 Finanziamenti a banche	53.823	852	3.381	12.396	31.985
A.4 Finanziamenti a clientela	1.244.431	495.184	735	16.314	38.464
A.5 Altre attività finanziarie	193.117	—	—	—	—
B. Altre attività	—	—	—	—	—
C. Passività finanziarie	(1.197.193)	(598.421)	(1.753)	(122.986)	(72.007)
C.1 Debiti verso banche	(33.075)	(901)	(1)	(9.427)	(2.215)
C.2 Debiti verso clientela	(573.162)	(28.032)	(1.404)	(19.251)	(42.995)
C.3 Titoli di debito	(590.956)	(569.488)	(348)	(94.308)	(26.797)
C.4 Altre passività finanziarie	—	—	—	—	—
D. Altre passività	—	—	—	—	—
E. Derivati finanziari	(1.439.614)	(225.678)	(102.951)	(37.642)	(22.266)
- Opzioni	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	571	—	—	—	—
+ Posizioni corte	(571)	—	—	—	—
- Altri derivati	(1.439.614)	(225.678)	(102.951)	(37.642)	(22.266)
+ Posizioni lunghe	667.469	364.976	—	—	21.751
+ Posizioni corte	(2.107.083)	(590.654)	(102.951)	(37.642)	(44.017)
Totale attività	3.487.346	1.182.553	103.904	103.797	118.691
Totale passività	(3.304.847)	(1.189.075)	(104.704)	(160.628)	(116.024)
Sbilancio (+/-)	182.499	(6.522)	(800)	(56.831)	2.667

1.2.4 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	108.320.896	45.676.567	73.510.813	9.271.315
a) Opzioni	—	34.609.375	—	17.775
b) Swaps	94.267.070	—	69.588.926	—
c) Forwards	1.917.648	165.254	1.785.709	5.772.136
d) Futures	—	10.901.938	—	3.481.404
e) Altri	12.136.178	—	2.136.178	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	22.528.544	23.121.148	8.569.581	1.081.401
a) Opzioni	20.061.175	23.031.364	7.133.491	894.291
b) Swaps	2.467.369	—	1.281.441	—
c) Forwards	—	6.903	154.649	20.433
d) Futures	—	82.881	—	166.677
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	6.049.748	—	4.244.478	—
a) Opzioni	1.881.017	—	1.330.662	—
b) Swaps	1.118.033	—	591.118	—
c) Forwards	3.050.698	—	2.322.698	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	136.899.188	68.797.715	86.324.872	10.352.716
Valori medi	110.156.539	39.575.216	64.450.718	15.068.305

A.2. *Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi*

A.2.1 *Di copertura*

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	35.221.809	—	34.166.937	19.914
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	35.021.809	—	33.960.573	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	6.364	19.914
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	200.000	—	200.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	—	6.774	203.865	—
a) Opzioni	—	4.397	102.000	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	2.377	101.865	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	43.716	—	36.994	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	43.716	—	36.994	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	35.265.525	6.774	34.407.796	19.914
Valori medi	33.756.115	3.387	34.786.866	1.660

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	12.251	—	—	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	12.251	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	10.673.581	—	24.257.568	—
a) Opzioni	10.673.581	—	24.257.568	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	51.489	—	141.202	—
a) Opzioni	51.489	—	141.202	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	10.737.321	—	24.398.770	—
Valori medi	17.872.889	—	22.286.428	—

A.3 *Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	<i>Fair value</i> positivo			
	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	3.777.654	294.494	2.061.407	31.685
a) Opzioni	919.433	288.325	640.927	28.712
b) <i>Interest rate swaps</i>	2.453.180	—	1.055.513	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	30.053	—	1.595	—
d) <i>Equity swaps</i>	315.821	—	276.301	—
e) <i>Forwards</i>	59.117	1.122	87.071	—
f) <i>Futures</i>	—	5.047	—	2.973
g) Altri	50	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.961.652	—	1.550.369	—
a) Opzioni	—	—	11.768	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.960.333	—	1.478.717	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	1.319	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	59.884	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	286.284	—	244.652	—
a) Opzioni	286.284	—	244.652	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	6.025.590	294.494	3.856.428	31.685

A.4 *Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo			
	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(4.154.396)	(255.896)	(1.591.165)	(45.083)
a) Opzioni	(905.586)	(239.051)	(359.951)	(40.103)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(2.730.724)	—	(1.082.044)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(135.793)	—	(80.214)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(223.127)	—	(25.732)	—
e) <i>Forwards</i>	(159.127)	(126)	(43.224)	—
f) <i>Futures</i>	—	(16.719)	—	(4.980)
g) Altri	(39)	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(787.551)	(2.165)	(1.210.559)	—
a) Opzioni	(92.311)	—	(79.314)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(689.757)	—	(1.121.189)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(5.483)	—	(10.056)	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	(2.165)	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(343.651)	—	(404.376)	—
a) Opzioni	(340.251)	—	(404.376)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(3.400)	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(5.285.598)	(258.061)	(3.206.100)	(45.083)

A.5 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	1.394.091	—	3.319.848	5.704.032	1.334.178	7.454.637	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	38.617	65.495	91.542	298.610	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(76.696)	(49.996)	(4.992)	(59.051)	—
- esposizione futura	—	—	17.613	6.576	15.782	58.700	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	225.343	1.216.593	24.450	890.223	22
- <i>fair value</i> positivo	—	—	8.578	236.445	—	126.570	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(32)	(209.243)	(4.294)	(248)	(4)
- esposizione futura	—	—	980	95.605	1.467	53.923	2
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	4.891	1.335.188	81.238	—	598.256	2.681
- <i>fair value</i> positivo	—	86	6.188	1.720	—	1.576	18
- <i>fair value</i> negativo	—	(17)	(31.258)	(39)	—	(45.114)	(125)
- esposizione futura	—	49	13.697	813	—	18.028	25
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.6 *Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	75.953.705	13.160.405	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.776.707	227.044	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(2.408.988)	(261.558)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	15.272.534	4.787.507	—	111.872	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	464.912	338.925	—	9.732	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(330.435)	(502.020)	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	3.622.631	404.864	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	55.761	29.130	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(146.756)	(23.536)	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.7 *Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	3.772.718	520.715	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	29.562	804	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(97.374)	(13.267)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	11.698	25	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.8 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	28.713.377	2.214.999	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.889.615	40.352	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(613.055)	(58.367)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	43.716	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.319	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(5.483)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.9 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	28.547.570	53.420.476	26.352.850	108.320.896
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	5.831.012	15.658.364	1.039.168	22.528.544
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	4.593.264	1.051.193	405.291	6.049.748
A.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario:				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	4.219.094	26.252.120	4.762.846	35.234.060
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	767.270	9.522.143	384.168	10.673.581
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	8.149	87.056	—	95.205
B.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	43.966.359	105.991.352	32.944.323	182.902.034
Totale 30 giugno 2009	33.890.834	70.630.435	40.610.170	145.131.439

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default</i>	2.109.324	9.355.437	403.429	40.746
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2010	2.109.324	9.355.437	403.429	40.746
Valori medi	2.438.569	8.068.729	134.991	67.096
Totale A al 30 giugno 2009	2.159.237	6.673.421	311.425	—
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default</i>	1.176.265	9.615.081	510.964	902.000
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2010	1.176.265	9.615.081	510.964	902.000
Valori medi	1.579.364	8.446.012	181.650	289.250
Totale B al 30 giugno 2009	1.127.537	7.034.422	119.615	—

B.2 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	382.619	442.875
a) <i>Credit default products</i>	382.619	442.875
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	69.481	3.967
a) <i>Credit default products</i>	69.481	3.967
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	452.100	446.842

B.3 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(397.501)	(431.207)
a) <i>Credit default products</i>	(397.501)	(431.207)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(39.139)	(1.256)
a) <i>Credit default products</i>	(39.139)	(1.256)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(436.640)	(432.463)

B.4 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziante di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	20.000	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	171	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	1.000	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.5 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziante di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	10.031.217	1.413.544	—	—	—
- fair value positivo	—	—	282.426	27.990	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(77.610)	(10.231)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	9.620.073	1.171.272	—	—	—
- fair value positivo	—	—	68.646	3.386	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(280.076)	(29.584)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	12.500	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.6 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

Sottostanti/vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	967.710	20.518.041	770.356	22.256.107
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	929.836	20.414.712	750.656	22.095.204
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	37.874	103.329	19.700	160.903
B. Portafoglio bancario:	342.476	1.261.363	253.300	1.857.139
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	242.576	1.211.363	225.800	1.679.739
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	99.900	50.000	27.500	177.400
Totale 30 giugno 2010	1.310.186	21.779.404	1.023.656	24.113.246
Totale 30 giugno 2009	935.526	15.507.991	982.140	17.425.657

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 *Derivati finanziari e creditizi “over the counter”: fair value netti ed esposizione futura per controparti*

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi "Cross product" (*)							
- <i>fair value</i> positivo	2.478	—	108.078	33.776	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(143.955)	(19.660)	—	(552)	—
- esposizione futura	990	—	145.443	86.824	—	6.712	—
- rischio di controparte netto	3.468	—	297.593	48.367	—	6.161	—

(*) Al netto dei *cash collateral* per 488.081.

1.3 GRUPPO BANCARIO RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il monitoraggio del rischio di liquidità avviene mediante indicatori basati sui flussi certi in entrata e uscita nei mesi futuri integrati con le previsioni relative a:

- nuove erogazioni/rimborsi anticipati/rinnovi dell'Area Crediti;
- nuove emissioni/rimborsi anticipati relativi al *funding*;
- altre poste non ricorrenti rilevanti (esempio compravendita partecipazioni, pagamento dividendi, ecc.).

L'utilizzo di tali dati al fine di produrre un profilo temporale dei futuri fabbisogni di cassa avviene con frequenza giornaliera per le misure basate sui flussi certi (che non includono ipotesi su rinnovi/rimborsi anticipati) e con cadenza settimanale con la componente previsionale. I saldi di liquidità così ottenuti vengono confrontati con l'ammontare della cosiddetta *couterbalance capacity* definita sia in modo restrittivo come la disponibilità di cassa più il complesso di titoli in portafoglio stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso le autorità monetarie, sia includendo le attività meno liquide (obbligazioni non consegnabili, azioni, crediti consegnabili) a cui vengono applicati forti *haircut*.

Oltre al prudenziale approccio nella stima dei flussi futuri (ad esempio, non ipotizzando nessun rinnovo automatico delle scadenze sull'interbancario) vengono inoltre condotti su base settimanale *stress test* che ipotizzano:

- tiraggi straordinari di *linee committed* concesse alla clientela;
- forte ridimensionamento della raccolta interbancaria delle controllate (legata anche a relazioni commerciali);
- parziale mancato rinnovo della raccolta di CheBanca! alla scadenza dei vincoli.

Nel corso del passato esercizio la presenza di un ampio portafoglio titoli, costituito per circa il 50% da titoli governativi, ha permesso di evidenziare un ammontare di attività liquide decisamente superiore ai deflussi attesi anche in situazioni di *stress*.

Al fine di tener conto delle indicazioni provenienti da tutti i documenti pubblicati dalle diversi organismi di controllo europei e dalla Banca d'Italia, è in corso una revisione delle modalità di monitoraggio in considerazione delle crescenti complessità, con l'obiettivo di introdurre dei limiti su nuovi e più articolati indicatori. Un Comitato di Direzione si occupa di monitorare il quadro della liquidità, la sostenibilità dello sviluppo del business sulla struttura patrimoniale dell'Istituto e la *sensitivity* della redditività ai movimenti dei tassi di interesse.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie :Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	7.164.924	454.586	596.002	1.979.923	2.617.726	3.075.427	3.535.270	21.044.446	17.445.527	234.125
A.1 Titoli di Stato	4.894	29.523	—	70.761	94.973	1.391.162	409.564	761.912	4.522.583	—
A.2 Titoli di debito quotati	—	—	—	—	1.142	25.053	30.538	109.510	9.242	—
A.3 Altri titoli di debito	19.365	18.670	31.412	142.094	142.358	131.212	475.737	3.626.040	3.445.564	—
A.4 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Finanziamenti	7.140.665	406.393	564.590	1.767.068	2.379.253	1.528.000	2.619.431	16.546.984	9.468.138	234.125
– Banche	2.848.804	272.219	162.999	357.042	304.035	87.953	95.899	430.039	128.621	99.222
– Clientela	4.291.861	134.174	401.591	1.410.026	2.075.218	1.440.047	2.523.532	16.116.945	9.339.517	134.903
Passività per cassa	6.706.896	692.188	1.159.520	1.046.785	3.825.409	4.005.716	9.716.097	26.681.655	5.985.620	178.024
B.1 Depositi	6.703.996	676.100	1.130.635	1.022.892	2.777.731	3.447.514	5.611.677	761.925	1.542.571	177.964
– Banche	2.864.574	312.990	474.669	559.912	713.111	1.284.920	1.790.623	509.389	391.695	162.730
– Clientela	3.839.422	363.110	655.966	462.980	2.064.620	2.162.594	3.821.054	252.536	1.150.876	15.234
B.2 Titoli di debito	2.900	15.814	28.885	23.840	1.042.625	555.356	3.583.231	25.919.730	4.443.049	60
B.3 Altre passività	—	274	—	53	5.053	2.846	521.189	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	6.710.931	192.857	337.317	1.176.981	4.811.921	1.975.671	1.641.415	17.255.091	1.169.619	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	432.661	135.265	292.498	1.019.057	3.758.843	506.702	272.614	1.593.846	186.178	—
– posizioni lunghe	85.595	130.621	35	81.309	186.634	305.311	145.081	919.619	43.089	—
– posizioni corte	347.066	4.644	292.463	937.748	3.572.209	201.391	127.533	674.227	143.089	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	5.959.818	9.971	8.300	45.241	226.309	235.549	623.743	39.694	—	—
– posizioni lunghe	3.246.183	7.672	971	30.366	126.967	101.089	403.972	6.253	—	—
– posizioni corte	2.713.635	2.299	7.329	14.875	99.342	134.460	219.771	33.441	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	318.452	47.621	36.510	112.683	826.769	1.231.947	744.938	15.613.506	979.332	—
– posizioni lunghe	288.449	22.621	36.510	112.683	826.769	1.220.547	458.220	7.728.676	564.190	—
– posizioni corte	30.003	25.000	—	—	—	11.400	286.718	7.884.830	415.142	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	9	—	—	1.473	120	8.045	4.109	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	48.488	1.225	208.967	39.206	148.360	43.660	162.142	1.241.459	336.932	5
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	24	—	28	340	477	—
A.2 Titoli di debito quotati	—	872	917	621	1.584	—	85.487	32.597	—	—
A.3 Altri titoli di debito	—	—	3.697	1	27.183	26.268	61.395	576.687	250.276	—
A.4 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Finanziamenti	48.488	353	204.353	38.584	119.569	17.392	15.232	631.835	86.179	5
– Banche	45.886	—	203.733	260	98	572	976	4.300	1.546	3
– Clientela	2.602	353	620	38.324	119.471	16.820	14.256	627.535	84.633	2
Passività per cassa	5.592	—	85.082	124.123	150.814	13.864	342.270	49.020	—	6
B.1 Depositi	5.588	—	60.635	124.053	—	—	—	—	—	6
– Banche	—	—	46.980	80.585	—	—	—	—	—	3
– Clientela	5.588	—	13.655	43.468	—	—	—	—	—	3
B.2 Titoli di debito	4	—	24.447	70	150.814	13.864	342.270	49.020	—	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	555.466	75.961	5.901	752.993	937.349	197.335	441.693	6.074.150	200.750	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	33.779	67.812	5.901	752.993	933.274	197.335	298.265	520.406	168.153	—
– posizioni lunghe	25.158	34.041	38	155.638	558.130	61.181	61.120	137.560	—	—
– posizioni corte	8.621	33.771	5.863	597.355	375.144	136.154	237.145	382.846	168.153	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	521.687	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	41.811	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	479.876	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	—	8.149	—	—	4.075	—	143.428	5.553.744	32.597	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	71.714	2.766.685	32.597	—
– posizioni corte	—	8.149	—	—	4.075	—	71.714	2.787.059	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

1.4 GRUPPO BANCARIO - RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Definizione

Il Rischio Operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza di procedure e sistemi interni. Nel Rischio Operativo è compreso il rischio legale, ma non quello strategico e di reputazione.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca ha deciso di adottare il *Basic Indicator Approach* (“BIA”) per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale al 30 giugno scorso è pari a 244,2 milioni (222,3 milioni).

Mitigazione dei rischi

Il Gruppo ha provveduto, nell’ambito della revisione delle procedure interne ai fini del progetto “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, ad individuare le fonti di rischio di maggior rilevanza e i relativi presidi di controllo e mitigazione, attraverso la formalizzazione dei processi aziendali, focalizzando l’attività di mitigazione sugli elementi di maggior gravità.

Inoltre, riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all’interruzione dell’operatività o all’indisponibilità dei sistemi, il Gruppo si è dotato di piani di continuità operativa e di emergenza (“*disaster recovery*”) che assicurano la prosecuzione dell’attività e sono in grado di limitare le perdite in caso di gravi interruzioni. Il Gruppo riesamina regolarmente i piani di continuità operativa e di emergenza al fine di assicurarne la coerenza con le attività e le strategie gestionali correnti.

La verifica degli accessi interni ai sistemi informatici, in particolare dall’esterno (“*attacchi informatici*”), è effettuata mediante appositi strumenti informatici e di controllo.

Sono stati stipulati contratti assicurativi a tutela dei dipendenti e degli assets di maggior valore, nonché a copertura della gestione del contante.

In merito al rischio di esternalizzazione (“*outsourcing*”), il Gruppo ha attivato un sistema di monitoraggio e di revisione periodica per valutare continuità e livello dei servizi prestati da parte dei fornitori.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

Il Gruppo, ad eccezione della causa promossa a carico della Capogruppo per il preteso mancato lancio di un’OPA su Fondiaria nel 2002 (cfr. pag. 252 del fascicolo), non presenta altri rischi legali degni di nota.

1.5 GRUPPO BANCARIO – ALTRI RISCHI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'ambito del processo di auto valutazione dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica necessaria a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare, il Gruppo, oltre ai rischi in precedenza trattati (rischio di credito e controparte, di mercato, di liquidità ed operativo), ha individuato come rilevanti le seguenti tipologie di rischio:

- rischio di tasso di interesse sul *banking book*, derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse;
- rischio di concentrazione, inteso come il rischio derivante dalla concentrazione delle esposizioni verso singole controparti o gruppo di controparti connesse (rischio di concentrazione c.d. "*single name*") e verso controparti appartenenti al medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica (rischio di concentrazione geo-settoriale);
- rischio strategico, inteso sia come rischio derivante dall'esposizione a variazioni attuali e prospettiche della redditività rispetto alla volatilità dei volumi o a cambiamenti nei comportamenti della clientela (rischio di *business*), sia come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da discontinuità aziendali legate a nuove scelte strategiche adottate, da decisioni aziendali errate o da attuazione inadeguata di decisioni (rischio strategico puro);
- rischio *compliance*, riconducibile al rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme o di autoregolamentazione interna;
- rischio di reputazione, definito come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o autorità di vigilanza;
- rischio residuo, inteso come rischio che le tecniche riconosciute per l'attenuazione del rischio di credito utilizzate dalla banca risultino meno efficaci del previsto.

I rischi sono monitorati e gestiti attraverso apposite funzioni interne (*risk management*, pianificazione e controllo, *compliance*, *internal audit*) ed appositi comitati (comitato rischi, comitato ALM).

Il Gruppo pubblica le informazioni volte a consentire una più accurata valutazione dell'esposizione ai rischi e delle caratteristiche generali dei sistemi preposti alla loro identificazione, misurazione e gestione nel documento di informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro di Basilea II (c.d. "Pillar 3"), disponibile sul sito www.mediobanca.it.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1

Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari all'8%. Banca d'Italia ha fissato una soglia prudenziale al 10%, ridotta al 6% se si considera il solo patrimonio di base (cd. "*Core Tier 1 ratio*").

Il gruppo Mediobanca si è da sempre contraddistinto per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari.

Lo scorso mese di ottobre si è predisposto il primo processo completo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (cd. ICAAP – *Internal Capital Adequacy Assessment Process*) e l'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro di Basilea II; quest'ultimo documento è disponibile sul sito www.mediobanca.it.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario (¹)	Imprese di assicurazioni	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
Capitale sociale	430.551	—	—	—	430.551
Sovraprezzi di emissione	2.119.913	—	—	—	2.119.913
Riserve	3.938.440	—	—	—	3.938.440
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	(213.844)
Riserve da valutazione:	55.311	—	—	—	55.311
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(24.909)	—	—	2.322	(22.587)
- Attività materiali	—	—	—	—	—
- Attività immateriali	—	—	—	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—	—	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(99.781)	—	—	253	(99.528)
- Differenze di cambio	1.703	—	—	142	1.845
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	—	—	—	—	—
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	164.828	—	—	(2.717)	162.111
- Leggi speciali di rivalutazione	13.470	—	—	—	13.470
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	400.855	—	—	—	400.855
Totale	6.731.226	—	—	—	6.731.226

(¹) Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia e Ducati Financial Services.

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	61.732	(83.294)	—	—	—	—	—	20	61.732	(83.274)
2. Titoli di capitale	80.219	(84.593)	—	—	—	—	—	—	80.219	(84.593)
3. Quote di O.I.C.R.	4.075	(3.049)	—	—	—	—	—	2.302	4.075	(747)
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	146.026	(170.296)	—	—	—	—	—	2.322	146.026	(168.614)
Totale 30 giugno 2009	193.880	(288.628)	—	—	—	—	—	—	193.880	(288.628)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	(23.997)	(67.260)	(3.491)	—	(94.748)
2. Variazioni positive	103.135	128.771	8.086	—	239.992
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	86.179	20.263	4.133	—	110.575
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:	16.956	108.508	3.953	—	129.417
- da deterioramento	—	107.300	—	—	107.300
- da realizzo	16.956	1.208	3.953	—	22.117
2.3 Altre variazioni	—	—	—	—	—
3. Variazioni negative	100.680	65.885	1.267	—	167.832
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	66.923	47.665	1.267	—	115.855
3.2 Rettifiche da deterioramento	—	—	—	—	—
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	33.757	18.220	—	—	51.977
3.4 Altre variazioni	—	—	—	—	—
4. Rimanenze finali	(21.542)	(4.374)	3.328	—	(22.588)

Sezione 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – 3° aggiornamento del 15 gennaio 2009 e della Circolare n. 155 – 12° aggiornamento del 05 febbraio 2008 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea II.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di neutralizzare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita" (cd. "neutralizzazione piena" come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 Maggio 2010).

E' in corso di definizione la nuova disciplina prudenziale per le banche (cd. "Basilea 3") che prevedrebbe un generale rafforzamento della qualità del capitale regolamentare.

2.2 Patrimonio di Vigilanza Bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di Base e Supplementare

Il Patrimonio di Base è costituito – dalla quota di pertinenza del Gruppo e dalla quota dei terzi - del capitale versato, delle riserve e dell'utile di periodo al netto delle azioni proprie (213,8 milioni), delle attività immateriali (66 milioni), dell'avviamento (466,7 milioni), oltre al 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie (pari a 18,5 milioni).

Il Patrimonio Supplementare include il 50% delle riserve positive sui titoli disponibili per la vendita (116 milioni), le riserve da valutazione positive (15,1 milioni), le passività subordinate di secondo livello (965,1 milioni), le differenze cambio positive (26,7 milioni) dedotte le minusvalenze nette implicite su partecipazioni (100,6 milioni) e l'ulteriore quota del valore contabile delle partecipazioni bancarie e finanziarie dedotte (18,5 milioni).

B. Informazioni di natura quantitativa

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	5.966.447	5.647.796
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(23.704)	(200.015)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	5.942.743	5.447.781
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(18.538)	(16.336)
E. Totale Patrimonio di base (Tier 1)	5.924.205	5.431.445
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.100.100	816.816
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	38.099	—
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(115.972)	—
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	1.022.227	816.816
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(18.538)	(16.336)
L. Totale Patrimonio supplementare (Tier 2)	1.003.689	800.480
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	6.927.894	6.231.925
O. Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso (Tier 3)	6.927.894	6.231.925

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 30 giugno 2010 il *Total Capital Ratio* – rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza Consolidato e il totale delle attività ponderate – risulta pari al 12,97% mentre il *Tier I Ratio* – rapporto tra il Patrimonio di Base e il totale delle attività ponderate – si attesta all'11,09% in aumento rispetto ai dati al 30 giugno (rispettivamente 11,82% e 10,30%) beneficiando dall'incremento del Patrimonio di Vigilanza, che riflette l'andamento delle riserve da valutazione di Mediobanca e delle società consolidate a patrimonio netto, pur con un lieve incremento delle attività di rischio ponderate (da 52,7 a 53,4 miliardi) principalmente connesso alla crescita del portafoglio *trading*.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/ requisiti	
	30/06/2010	30/06/2009	30/06/2010	30/06/2009
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	72.387.799	90.661.074	43.773.283	44.462.612
1. Metodologia standardizzata	72.048.600	90.267.695	43.620.095	44.281.221
2. Metodologia basata sui rating interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	339.199	393.379	153.188	181.391
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			3.501.863	3.557.009
B.2 Rischi di mercato			528.034	439.679
1. Metodologia standard			528.034	437.007
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			—	2.672
B.3 Rischio operativo			244.179	222.310
1. Metodo base			244.179	222.310
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			4.274.076	4.218.999
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			53.425.956	52.737.482
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,09%	10,30%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Totale capital ratio)			12,97%	11,82%

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione I

Operazioni realizzate durante l'esercizio

Alla fine dell'esercizio 2008 Compass ha acquistato il 100% del capitale di Linea ad un prezzo di 405 milioni. Linea, società *leader* nel credito al consumo, controllava integralmente le società Futuro (attiva nel settore della cessione del quinto dello stipendio) ed *Equilon* (canale *internet*) e partecipano ad una *joint venture* paritetica con Ducati per l'assistenza finanziaria alla vendita di motocicli; infine la società esercita il controllo di fatto sul veicolo delle cartolarizzazioni effettuate dal Gruppo (Jump).

A seguito della procedura di *purchase price allocation* (in applicazione dell'IFRS3) è emerso un avviamento di 365,9 milioni e attività immateriali specifiche, rilevabili separatamente e non iscritte nel bilancio delle società acquisite per 50,5 milioni. Nel dettaglio sono stati determinati i seguenti valori:

	(€ mila)
Attività immateriali a vita definita	44.200
<i>di cui: - accordi commerciali</i>	19.300
- <i>customer relationship</i>	24.900
Marchi	6.300
Sbilancio altre attività/altre passività	2.729
Effetti fiscali	(12.155)
Avviamento	365.934
Prezzo pagato	407.008
<i>di cui: oneri accessori</i>	2.008

Le attività a vita definita presentavano una durata media di 7,8 anni (massimo 10 anni per alcune) ammortizzati nei due esercizi per circa 12 milioni, saldano al 30 giugno 2010 in 32,5 milioni. I marchi sono stati considerati tutti a vita indefinita e riguardano quanto a 3,6 milioni il credito al consumo e a 2,7

milioni le carte di credito. Il *goodwill* è stato allocato alle seguenti *cash generating units*:

	(€ milioni)
Credito al consumo	280,6
Carte di credito	73,4
Cessione del quinto	11,9
Avviamento	365,9

Per tutti e tre i segmenti è stato superato *l'impairment test* essendo il valore d'uso, calcolato sulla base di un *dividend discount model* (DDM), superiore ai valori di carico, tenuto conto, oltre che del *goodwill* anche della quota di marchi associati. I conteggi sono stati effettuati sulla base di aggiornati flussi finanziari proiettati su un arco temporale di 5 anni e scontano assunzioni di base coerenti con gli scenari più recenti di mercato ed il potenziale competitivo dell'azienda:

Cash generating units	Tasso di crescita annuo			Costo del debito
	Erogato	Impieghi		
		puntuale	medio	
Credito al consumo	4,20%	3,70%	3,30%	2,90%
Carte di credito	17,30%	2,30%	flat	1,70%
Cessione del quinto	2,90%	8,40%	9,20%	2,90%

Il *terminal value* è stato calcolato ad un tasso di crescita costante:

- il costo del capitale (K_e) è pari al 10,4% riveniente dall'assunzione del costo del capitale al 5,4%, del tasso *risk free* al 3,5% e ad un *beta levered* di 1,28;
- il tasso di crescita (g) è pari al 2%.

Tali valori sono confermati anche in uno scenario di costo del capitale e di tassi di crescita stressati (rispettivamente +/-0,5% e +/-0,25%).

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Si rinvia alla parte H della nota integrativa individuale.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 ha deliberato una revisione del perimetro delle parti correlate: in particolare, la mera partecipazione al patto di sindacato di Mediobanca non è più considerata condizione sufficiente per rientrare nel novero delle parti correlate poiché le attuali regole del patto non ne configurano il controllo (ai sensi dello IAS 24) su Mediobanca né conferiscono il controllo o l'influenza notevole a ciascuno dei singoli partecipanti.

I dati al 30 giugno 2009 sono stati riclassificati per tenere conto di tale modifica.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella.

L'incremento dell'esposizione (somma delle attività più garanzie ed impegni) da 3,7 a 4,1 miliardi è collegato all'andamento delle posizioni in tesoreria.

Complessivamente i rapporti con le parti correlate rappresentano circa il 6% del totale degli aggregati patrimoniali e circa il 5,5% degli interessi attivi.

Situazione al 30 giugno 2010

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)
Attività	4,6	1.733,9	1.975,5	3.714,-
di cui: <i>altre attività</i>	4,6	281,3	695,3	981,2
<i>impieghi</i>	—	1.452,6	1.280,2	2.732,8
Passività	130,8	258,-	22,7	411,5
Garanzie e impegni	—	62,2	330,5	392,7
Interessi attivi	1,6	76,7	71,6	149,9
Interessi passivi	(0,9)	(0,3)	(0,2)	(1,4)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	3,2	31,7	35,-	69,9
Proventi (costi) diversi	(15,3) ⁽¹⁾	39,4	17,2	41,3

⁽¹⁾ Di cui benefici a breve termine per (18,6) milioni, *stock option* per (0,5) milioni.

Situazione al 30 giugno 2009

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)
Attività	74,7	1.840,4	1.530,-	3.445,2
di cui: <i>altre attività</i>	74,7	132,1	162,3	369,1
<i>impieghi</i>	—	1.708,3	1.367,8	3.076,1
Passività	3,7	2,6	92,4	98,7
Garanzie e impegni	30,5	35,8	238,1	304,4
Interessi attivi	1,3	84,3	92,2	177,8
Interessi passivi	(0,3)	(6,5)	(3,8)	(10,6)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	11,9	52,9	64,8
Proventi (costi) diversi	(20,-) ⁽¹⁾	204,4	37,9	222,2

⁽¹⁾ Di cui benefici a breve termine per (18) milioni, *stock option* per (1,8) milioni.

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di azioni assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	Scaduto	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	Scaduto	1° luglio 2015	49.634.000
28 ottobre 2004	15.000.000	Scaduto	1° luglio 2020	14.350.000
di cui ad Amministratori ⁽¹⁾	4.000.000	Scaduto	1° luglio 2020	3.375.000 ⁽²⁾
27 giugno 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1° luglio 2022	201.000
TOTALE	108.130.000			67.315.000

I piani prevedono una durata massima decennale e un *vesting* di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei dipendenti con ruoli essenziali e/o critici del Gruppo incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

Nell'esercizio sono state assegnate n. 310.000 opzioni (di cui 79.000 a valere sul *plafond* deliberato il 28 ottobre 2004 e il resto a valere sul *plafond* deliberato il 27 giugno 2007) al prezzo di 8,401 con scadenza del *vesting* a 3 anni e dell'esercizio a 8 anni.

⁽¹⁾ L'Assemblea del 27 Giugno scorso ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

⁽²⁾ Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio – lo scorso 2 agosto – sono state assegnate n. 16.360.000 opzioni, di cui 950.000 a consiglieri di Amministrazione (tutte a valere sul *plafond* deliberato il 27 giugno 2007) al prezzo di 6,537 con scadenza del *vesting* a 3 anni e dell'esercizio a 8 anni.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	30 giugno 2009			30 giugno 2010		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi (*)	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	14.299.750	14,55	Giugno 2014	24.610.750	12,23	Maggio 2015
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	10.311.000	11,04	Giugno 2016	310.000	7,84	Luglio 2017
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	—	—	—	525.000	10,87	—
C.2 Esercitate	—	—	—	—	—	—
C.3 Scadute	—	—	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	—	—	—	30.000	7,84	—
D. Rimanenze finali	24.610.750	13,08	Aprile 2015	24.365.750	12,21	Giugno 2015
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	12.154.750	9,83	Febbraio 2013	12.029.750	13,64	Giugno 2014

(*) A seguito dell'aumento di capitale gratuito e dell'assegnazione di warrant agli azionisti si è proceduto alla rideterminazione del prezzo di esercizio applicando il coefficiente di rettifica ufficiale pari a 0,933788.

PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private banking	Altre	Rettifiche (1)	Gruppo
Dati economici			(€ milioni)			
Margine di interesse	428,9	(9,6)	525,7	(0,1)	(27,9)	917,-
Proventi da negoziazione	244,4	—	79,2	—	30,2	353,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	332,4	—	240,-	15,1	(54,-)	533,5
Valorizzazione <i>equity method</i>	0,3	213,4	(0,3)	—	0,1	213,5
Margine di Intermediazione	1.006,0	203,8	844,6	15,-	(51,6)	2.017,8
Costi del personale	(205,1)	(5,5)	(182,5)	(4,9)	18,4	(379,6)
Spese amministrative	(98,-)	(2,6)	(322,2)	(9,9)	39,4	(393,3)
Costi di struttura	(303,1)	(8,1)	(504,7)	(14,8)	57,8	(772,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(156,-)	—	(360,8)	—	—	(516,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(135,8)	(12,2)	(1,9)	(0,3)	0,2	(150,-)
Altri utili/(perdite)	—	—	5,2	—	—	5,2
Risultato lordo	411,1	183,5	(17,6)	(0,1)	6,4	583,3
Imposte sul reddito	(166,7)	1,-	(14,-)	(0,3)	(1,2)	(181,2)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,4)	—	—	0,1	—	(1,3)
Utile Netto	243,-	184,5	(31,6)	(0,3)	5,2	400,8
<i>Cost/Income (%)</i>	<i>30,1</i>	<i>n.s.</i>	<i>59,8</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>38,3</i>

Le aree di business includono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela retail attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Creditech e Compass RE (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

(1) La colonna "rettifiche" ricomprende l'apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di business differenti.

A.2 Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali

	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private banking	Altre	Rettifiche ⁽¹⁾	Gruppo
Dati patrimoniali	(€ milioni)					
Impieghi netti di tesoreria	16.362,2	—	4.086,8	0,5	(5.473,5)	14.976,—
Titoli disponibili per la vendita	5.122,4	114,8	2.571,8	—	(983,3)	6.825,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.454,5	—	2.507,4	—	(2.506,6)	1.455,3
Partecipazioni	397,8	2.892,2	1,4	—	56,6	3.348,—
Impieghi a clientela	24.629,5	—	12.563,9	—	(3.491,9)	33.701,5
Raccolta	(44.921,7)	(259,8)	(20.999,9)	(6,—)	12.335,1	(53.852,3)

⁽¹⁾ La colonna “rettifiche” ricomprende l’apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di business differenti.

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici

	Italia	Europa ⁽¹⁾	Gruppo
		(€ milioni)	
Dati economici			
Margine di interesse	882,4	34,6	917,-
Proventi da negoziazione	311,3	42,5	353,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	431,6	101,9	533,5
Valorizzazione <i>equity method</i>	213,3	0,2	213,5
Margine di Intermediazione	1.838,6	179,2	2.017,8
Costi del personale	(292,-)	(87,6)	(379,6)
Spese amministrative	(360,7)	(32,6)	(393,3)
Costi di struttura	(652,7)	(120,2)	(772,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(513,5)	(3,3)	(516,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(148,3)	(1,7)	(150,-)
Altri utili/(perdite)	—	5,2	5,2
Risultato lordo	524,1	59,2	583,3
Imposte sul reddito	(166,1)	(15,1)	(181,2)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,3)	—	(1,3)
Utile Netto	356,7	44,1	400,8
<i>Cost/Income (%)</i>	<i>35,5</i>	<i>67,1</i>	<i>38,3</i>

⁽¹⁾ La voce include oltre alle società Mediobanca International, Compagnie Monégasque de Banque, Compass RE, le filiali estere di Mediobanca (Parigi, Francoforte, Madrid e Londra).

B.2 Distribuzione per aree geografiche: dati patrimoniali

	Italia	Europa ⁽¹⁾	Gruppo
		(€ milioni)	
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	14.302,–	674,–	14.976,–
Titoli disponibili per la vendita	6.350,–	475,7	6.825,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.455,3	—	1.455,3
Partecipazioni	3.348,–	—	3.372,3
Impieghi a clientela	28.924,2	4.777,3	33.701,5
Raccolta	(49.526,3)	(4.326,–)	(53.852,3)

⁽¹⁾ La voce include oltre alle società Mediobanca International, Compagnie Monégasque de Banque, Compass RE, le filiali estere di Mediobanca (Parigi, Francoforte, Madrid e Londra).

**ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 28 OTTOBRE 2010**

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 30 giugno 2010, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.
2. Dimissioni di due consiglieri: provvedimenti ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale.
3. Politiche di remunerazione del personale.
4. Piano di performance share.
5. Modifica della delibera assembleare del 27 ottobre 2007 di disposizione delle azioni proprie per estenderne il possibile utilizzo anche a piani di compensi in strumenti finanziari a favore del personale di Gruppo.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli artt. 6, 7, 10, 12, 14, 28, 29 e 30 dello statuto sociale.
2. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo di nominali massimi € 10 milioni, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile di corrispondente importo massimo di utili o di riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato, con emissione di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50 ciascuna da riservare a dipendenti del Gruppo Mediobanca in esecuzione del piano di performance share.

Parte ordinaria

BILANCIO DELL'ISTITUTO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato netto di 244,1 milioni, in forte aumento rispetto ai 20,8 milioni dello scorso anno essenzialmente per le minori rettifiche di valore su crediti e partecipazioni (278,6 milioni contro 550,9 milioni). I ricavi sono pressoché stabili (-3%, da 980 a 950,3 milioni) e mostrano il seguente andamento:

- il margine di interesse aumenta del 10,1% (da 267,5 a 294,6 milioni), principalmente per l'aumento dei volumi intermediati (+7%);
- i proventi da negoziazione flettono da 401,7 a 277 milioni, scontando il minor apporto della tesoreria (da 227,5 a 121,2 milioni) – condizionato dalle turbolenze di mercato dell'ultimo trimestre – e minori utili da cessione di titoli disponibili per la vendita (138,8 milioni contro 157,1 milioni);
- le commissioni ed altri proventi crescono dell'8,9%, attestandosi a 308,5 milioni (283,3 milioni) per il maggior contributo di tutte le attività di *corporate e investment banking*;
- i dividendi su partecipazioni si incrementano da 27,5 a 70,2 milioni per effetto principalmente dell'apporto di Assicurazioni Generali (66,7 milioni) la cui distribuzione lo scorso anno era stata effettuata per lo più in azioni (n. 7,3 milioni di azioni) e quindi non registrato a conto economico.

L'aumento contenuto dei costi di struttura (+2,2%, da 274,3 a 280,4 milioni) è interamente attribuibile ai costi del personale (+3,9%, da 186,2 a 193,4 milioni) ed è prevalentemente connesso al rafforzamento estero.

Le rettifiche di valore sui crediti si attestano a 113,3 milioni, il calo rispetto allo scorso anno (134,9 milioni) riflette un *trend* di progressivo miglioramento che ha interessato tutti i trimestri (40,2 milioni a settembre, 30 milioni a dicembre, 24,1 milioni a marzo e 19 milioni a giugno).

Le svalutazioni delle attività finanziarie diminuiscono rispetto allo scorso anno da 416 a 165,3 milioni e riguardano per 117 milioni azioni disponibili per la vendita con un *fair value* che si è mantenuto al di sotto del costo di acquisto per oltre 18 mesi, per 9,5 milioni l'allineamento ai corsi di borsa di azioni già oggetto di *impairment* lo scorso esercizio, per 38,8 milioni azioni non quotate (di cui 17,3 milioni relative a partecipazioni iscritte al costo ed allineate al pro-quota del patrimonio netto).

Le principali voci patrimoniali mostrano gli incrementi degli impieghi netti di tesoreria (da 13,1 a 16,2 miliardi), degli investimenti obbligazionari disponibili per la vendita ed immobilizzati (da 4,3 a 5,2 miliardi) e della provvista (da 40,2 a 40,7 miliardi). Per contro diminuiscono le azioni disponibili per la vendita (da 1,2 a 1,1 miliardi) e i finanziamenti (da 23,3 a 20,2 miliardi), principalmente per effetto di un calo generalizzato della domanda.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30 giugno 2009	30 giugno 2010	Variazione Giu.09/Giu.10
	(€ milioni)		%
Margine di interesse	267,5	294,6	+10,1
Proventi da negoziazione	401,7	277,-	-31,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	283,3	308,5	+8,9
Dividendi su partecipazioni	27,5	70,2	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE.....	980,-	950,3	-3,-
Costi del personale	(186,2)	(193,4)	+3,9
Spese amministrative	(88,1)	(87,-)	-1,2
COSTI DI STRUTTURA	(274,3)	(280,4)	+2,2
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(134,9)	(113,3)	-16,-
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività finanziarie	(416,-)	(165,3)	-60,3
Altri utili/(perdite)	—	(0,2)	n.s.
RISULTATO LORDO	154,8	391,1	n.s.
Imposte sul reddito	(134,-)	(147,-)	+9,7
UTILE NETTO	20,8	244,1	n.s.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	13.059,4	16.241,4
Titoli disponibili per la vendita	4.330,9	5.237,1
Titoli immobilizzati	1.556,7	1.454,5
Impieghi a clientela	23.282,5	20.194,7
Partecipazioni	2.845,2	2.828,3
Attività materiali e immateriali	122,5	130,6
Altre attività	555,5	519,6
Totale Attivo	45.752,7	46.606,2
Passivo e Netto		
Provvista	40.248,6	40.737,6
Altre voci del passivo	702,3	788,3
Fondi del passivo	160,6	160,7
Patrimonio netto	4.620,4	4.675,5
Utile dell'esercizio.....	20,8	244,1
Totale Passivo e Netto	45.752,7	46.606,2

Altre grandezze e indici:

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
Patrimonio di vigilanza (€ mln)	5.390,6	5.511,7
Coefficiente di solvibilità (%)	14,32	14,59
Capitalizzazione di Borsa (€ mln)	6.950,8	5.312,3
Numero di azioni in circolazione (mln)	820,1	861,1
Numero dipendenti nell'esercizio	564	600

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Impieghi a clientela

Il portafoglio crediti mostra nel triennio il seguente andamento:

	2007-08		2008-09		2009-10	
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%
Saldo erogato all'inizio dell'esercizio	20.306	100,-	24.235	100,-	23.283	100,-
Movimenti dell'esercizio:						
- erogazioni nette	4.030	19,8	(773)	(3,2)	(2.976)	(12,8)
- variazione costo ammortizzato	(101)	(0,5)	(179)	(0,7)	(112)	(0,5)
Saldo erogato alla fine dell'esercizio	24.235	119,3	23.283	96,1	20.195	86,7

Nell'esercizio gli impieghi registrano una marcata diminuzione da 23.282,5 a 20.194,7 milioni per effetto dei minori finanziamenti alle controllate – in particolare CheBanca! e Mediobanca International che beneficiano di propri canali diretti – e del drastico calo della domanda di credito a medio termine: la componente *corporate* diminuisce di oltre il 13% (da 14.448,5 a 12.552,7 milioni). La quota verso non residenti si mantiene intorno al 20% e rimane concentrata prevalentemente in quei paesi dove l'Istituto è presente con le proprie filiali (Francia, Spagna e Germania).

La voce include finanziamenti a controllate per 7.642 milioni in calo per il già riferito accesso diretto a fonti di raccolta:

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
Mediobanca International	3.115,2	2.108,1
CheBanca!	510,6	215,4
Compass	2.170,5	2.761,1
Futuro	479,5	450,-
Palladio Leasing	1.113,1	983,2
SelmaBipiemme Leasing	1.023,-	750,8
Teleleasing	374,1	313,-
Cofactor	45,1	52,8
Seteci	1,5	6,-
MB <i>Securities</i> USA (subordinato)	1,4	1,6
	8.834,-	7.642,-

Le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute) riguardano, oltre all'unica partita in sofferenza (127 mila) coperta da assicurazione SACE, quattro nuove posizioni (una in più rispetto allo scorso anno), per un'esposizione complessiva per cassa di 131,9 milioni e per firma di ulteriori 252,4 milioni (a cui si aggiungono 4,3 milioni di strumenti partecipativi rivenienti dalla ristrutturazione Ferretti); a fronte di queste posizioni sono stati stanziati fondi rettificativi per circa 50 milioni. Successivamente al 30 giugno una posizione *large corporate* in incaglio è stata integralmente rimborsata al nominale di 110 milioni.

Alla chiusura dell'esercizio le esposizioni superiori al 10% del patrimonio di vigilanza (rischi di mercato e partecipazioni inclusi) erano quattordici, due in meno rispetto al giugno 2009, per un controvalore di complessivi 13.108,1 milioni (13.747 milioni).

Provvista

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
Depositi e conti correnti	1.852,9	3.689,6
Obbligazioni e altri titoli	35.779,5	36.093,4
Altra provvista	2.616,2	954,6
	<u>40.248,6</u>	<u>40.737,6</u>

I *Depositi e Conti correnti* aumentano da 1.852,9 a 3.689,6 milioni per effetto della liquidità affluita all'Istituto dalla controllata CheBanca! (2.703,2 milioni); prosegue il *trend* negativo dei certificati di deposito scesi da 80,8 a 57 milioni.

Le *Obbligazioni e altri titoli di debito* aumentano da 35.779,5 a 36.093,4 milioni a seguito di nuove emissioni per 4.815,8 milioni, rimborsi ed ammortamenti (anche anticipati) per 4.516,5 milioni ed altre rettifiche (costo ammortizzato, adeguamento cambio ed effetto coperture) positive per 14,6 milioni.

Per contro l'*Altra provvista* diminuisce da 2.616,2 a 954,6 milioni per il venir meno della raccolta fornita da Mediobanca International (96 milioni contro 1.718,4 milioni) e la diminuzione dei Fondi B.E.I. (da 750,2 a 621,5 milioni).

Impieghi netti di tesoreria

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
Cassa e banche	169,5	218,2
Titoli a reddito fisso	7.539,6	8.748,2
Titoli azionari	422,6	1.214,2
Altre partite di tesoreria	4.927,7	6.060,8
	<u>13.059,4</u>	<u>16.241,4</u>

La gestione del periodo è stata improntata all'ulteriore consolidamento dell'ampia posizione di liquidità mediante l'investimento in titoli di debito ed in altre partite a breve termine.

La voce *Cassa e banche* include 163,5 milioni di conti correnti presso banche e 54,6 milioni di riserva obbligatoria.

I *titoli a reddito fisso* crescono da 7.539,6 a 8.748,2 milioni; riguardano per circa 1/3 emittenti con *rating* pari o superiore a AA-; la quota di titoli senza *rating* è del 4,1% (361,3 milioni), quelli *sub-investment grade* è di poco inferiore al 14% (1.231,6 milioni) per oltre i 3/4 coperti con derivati di credito sul rischio emittente. Non vi sono posizioni su titoli che possano comprendere, direttamente o indirettamente, rischi su mutui “*sub-prime*” americani. La voce include 75,6 milioni di obbligazioni ABS correlate ad attivi domestici, i cui dettagli sono riportati alla parte E, sezione C della nota integrativa.

I *titoli azionari* saldano in 1.214,2 milioni, in aumento rispetto allo scorso anno (422,6 milioni) per l’incremento delle operazioni di arbitraggio coperte da posizioni in derivati.

Le *altre partite di tesoreria* comprendono: operazioni in pronti contro termine (inclusi i prestiti di titoli) attive per 8.357,7 milioni (9.514,6 milioni) e passive per 2.270,7 milioni (3.978 milioni); depositi attivi per 3.369,6 milioni (1.987,5 milioni) e passivi per 2.827,5 milioni (2.877,7 milioni); valorizzazioni di contratti derivati negative per 568,3 milioni (281,3 milioni positivi); tra i pronti contro termine attivi si segnalano 1.961,1 milioni verso società controllate.

L’operatività e gli allineamenti di fine esercizio hanno generato utili per 121,2 milioni, in calo rispetto allo scorso anno (227,5 milioni) per effetto essenzialmente delle turbolenze di mercato dell’ultimo trimestre.

Partecipazioni

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 30.06.2010	Plus
(€ milioni)				
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali	12,24	836,2	2.749,2	1.913,-
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i>	14,36	208,5	103,2	(105,3)
Gemina, <i>ordinarie</i>	12,53	211,3	92,3	(119,-)
Pirelli & C., <i>ordinarie</i>	4,49	115,7	109,8	(5,9)
		<u>1.371,7</u>	<u>3.054,5</u>	<u>1.682,8</u>
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Teleo	11,62	378,3		
Banca Esperia	50,—	29,1		
Burgo Group	22,13	54,6		
Athena Private Equity class A ...	24,27	23,7		
Fidia	25,—	1,4		
		<u>487,1</u>		
TOTALE COLLEGATE		<u>1.858,8</u>		
TOTALE CONTROLLATE		<u>969,5</u>		
TOTALE PARTECIPAZIONI		<u>2.828,3</u>		

(*) Sull'intero capitale sociale.

Gli unici movimenti rilevanti del portafoglio riguardano le rettifiche per l'allineamento al patrimonio netto contabile di alcune partecipazioni non quotate (17,4 milioni, di cui 14,5 milioni relativi ad Athena PE).

Il raffronto fra il valore di carico dei titoli quotati (Generali, RCS MediaGroup, Gemina e Pirelli & C.) e il *fair value* evidenzia una plusvalenza netta di 1.682,8 milioni (1.856,9 milioni se calcolata alle quotazioni correnti). Nella sezione 10, parte B della nota integrativa sono riportati i criteri adottati per le valutazioni ed i conseguenti *impairment* test, superati per tutti gli investimenti.

Si riepiloga nel seguito l'andamento delle società controllate di cui non si è riferito nella relazione al bilancio consolidato:

— *Mediobanca International (Luxembourg) S.A., Lussemburgo (99% Mediobanca; 1% Compass)*

L'utile dell'esercizio è pari a 35,3 milioni (29,2 milioni) a fronte di un margine di interesse di 33,1 milioni (40,1 milioni) e commissioni nette legate all'attività creditizia per 17,8 milioni (14 milioni). Gli impieghi aumentano da 3.561,4 a 3.855,7 milioni.

La Società si avvale, presso i propri uffici a Lussemburgo, di 8 collaboratori, di cui 2 distaccati da Mediobanca.

— *R. & S. - Ricerche e Studi S.p.A., Milano*

Il bilancio al 30 giugno 2010 si è chiuso in pareggio, dopo aver addebitato all'Istituto servizi e spese per 1,6 milioni (1,4 milioni).

La società ha completato le nuove edizioni delle sue opere comprendenti l'annuario "R&S" dei 50 maggiori gruppi quotati, le schede *on-line* di analisi dei principali gruppi italiani, le analisi trimestrali dei bilanci delle società quotate, l'indagine sulle maggiori multinazionali dell'industria e dei servizi, nonché quella sui maggiori gruppi bancari internazionali e l'aggiornamento dei piani di stabilizzazione messi in atto dai principali Paesi per fronteggiare la crisi dei mercati finanziari. È proseguito il consueto lavoro di aggiornamento del modello di *scoring* R&S-Unioncamere per le piccole e medie imprese. R&S ha infine collaborato alla stesura dei profili delle imprese candidate al Premio Mediobanca per le imprese dinamiche italiane.

L'organico è di 11 dipendenti.

— *Technostart S.p.A. in liquidazione, Milano (partecipazione 69%)*

La Società, posta in liquidazione volontaria il 28 luglio 2009, ha depositato il bilancio di liquidazione al 31.12.2009 che evidenziava una perdita di 352 mila (45 mila nell'esercizio precedente) e un patrimonio netto di 86 mila. Il decorso dei termini *ex lege* per eventuali impugnazioni è scaduto e sono in corso gli adempimenti per effettuare la ripartizione del patrimonio.

— *MB Securities USA LLC.*, New York

La Società, che svolge attività di raccolta ordini sulla piazza di New York, chiude l'esercizio in lieve avanzo (12 mila dollari contro una perdita di 970 mila dollari) beneficiando del raddoppio delle commissioni attive (2,4 milioni di dollari contro 1,2 milioni di dollari).

La tabella B riporta gli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) delle partecipazioni.

Titoli immobilizzati

La voce include titoli detenuti sino alla scadenza per 719,8 milioni (573,6 milioni) e titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 734,7 milioni (983,1 milioni). Tra quest'ultimi figurano 296,7 milioni di titoli ABS illiquidi trasferiti nel settembre 2008 (pressoché dimezzatisi nel periodo). Gli acquisti dell'esercizio sono stati pari a 152,8 milioni, i rimborsi a 252,5 milioni (quasi integralmente riferibili ai titoli oggetto di trasferimento) e le variazioni per adeguamento del costo ammortizzato a 1,2 milioni. La minusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine giugno è di 40,4 milioni (119,9 milioni) di cui 8,9 milioni relativa ai titoli oggetto di trasferimento. Il portafoglio non presenta criticità tali da determinare *impairment* di importo significativo.

Titoli disponibili per la vendita

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
Titoli a reddito fisso	2.700,4	3.727,2
Titoli azionari	1.224,9	1.129,-
Altri titoli	405,6	380,9
	<u>4.330,9</u>	<u>5.237,1</u>

Le obbligazioni aumentano da 2.700,4 a 3.727,2 milioni dopo acquisti per 3.564,5 milioni, vendite e rimborsi per 2.645,7 milioni (comprensivi di utili per 40 milioni) ed altre rettifiche (costo ammortizzato e valorizzazione al *fair value*) positive per 61 milioni. Complessivamente la riserva da valutazione è negativa per 32,3 milioni, in ripresa dopo gli adeguamenti

positivi dell'esercizio (39,7 milioni) e gli storni delle riserve negative (7,2 milioni) di titoli oggetto di cessione.

L'investimento in azioni si è ridotto da 1.224,9 a 1.129 milioni per effetto di acquisti per 156 milioni e smobilizzi per 287,3 milioni, di cui 62 milioni trasferiti al comparto *trading*. Nel periodo sono stati realizzati utili da cessione per 98,8 milioni (di cui 17 milioni di riserve relative ad esercizi precedenti), valorizzazioni al *fair value* di fine periodo negative per 7,4 milioni e svalutazioni a conto economico per 148 milioni, di cui 117 milioni su azioni quotate il cui prezzo di Borsa è risultato per oltre 18 mesi inferiore al costo originario di acquisto.

Alla data di bilancio, il portafoglio azionario dei titoli disponibili è così composto:

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 30 giugno 2010	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Impairment</i> a conto economico	Riserva AFS complessiva
Italmobiliare	9,5 – 5,47	47,-	(3,5)	—	12,4
Altri titoli quotati		349,4	9,2	(126,6)	3,2
Sintonia S.A.	6,50	311,8	—	—	—
Delmi S.p.A., <i>ordinarie</i> .	6,—	97,3	(12,8)	—	(12,8)
Santè S.A.	9,99	82,2	—	(1,8)	—
Altri titoli non quotati ...		241,3	(0,3)	(19,7)	51,6
TOTALE		1.129,-	(7,4)	(148,1)	54,4

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

Nell'esercizio si sono chiuse tutte le operazioni di copertura sul portafoglio rilasciando 59,9 milioni di plusvalenze iscritte tra le riserve.

Tra gli altri titoli figurano i *Cashes* UniCredit emessi per un valore nominale di 347,3 milioni ed in carico a 316,1 milioni.

Gli immobilizzi tecnici netti

Sono costituiti da:

- *Immobili*, in carico per 113,2 milioni comprensivi del valore dei terreni (81,2 milioni); gli ammortamenti dell'esercizio sono stati pari a 1,5 milioni;

- *Mobili e i Beni immateriali*, costituiti da arredi, macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche e *software* di proprietà per complessivi 17,4 milioni, ammortizzati nel periodo per 7,6 milioni.

Altri voci e fondi del passivo

Comprendono:

- il Fondo imposte e tasse (correnti e differite) di 517,2 milioni, comprensivo di 81,1 milioni di debiti da versare per conto delle società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale;
- il Trattamento di fine rapporto del personale per 9,9 milioni;
- il Fondo rischi ed oneri, invariato in 150,8 milioni.

Il Patrimonio netto, le passività subordinate, il Patrimonio di vigilanza e il coefficiente di solvibilità

Il patrimonio netto dell'Istituto, pari a 4.675,5 milioni (4.620,4 milioni lo scorso giugno), include:

- Capitale sociale per 430,6 in incremento di 20,6 milioni a seguito dell'aumento di capitale gratuito effettuato nel corso dell'esercizio mediante utilizzo del fondo sovrapprezzi e alcune conversioni di *warrant*;
- Riserve e avanzo utili per 4.244,9 milioni, in aumento di 34,5 milioni; l'importo comprende le seguenti poste:
 - *Riserva legale* per 86,1 milioni in aumento di 4,1 milioni;
 - *Fondo sovrapprezzi* per 2.119,9 milioni (2.140 milioni);
 - *Altre riserve* per 2.072,9 milioni, in aumento di 21,8 milioni, per effetto della destinazione dell'utile del precedente esercizio (16,7 milioni) e di incrementi connessi al costo delle *stock option* (comprensivi della quota a favore dei dipendenti delle società del Gruppo) per 5,1 milioni;
 - *Riserve da valutazione* negative per 34 milioni, in calo di 44,7 milioni rispetto allo scorso anno, per l'adeguamento al *fair value* dei titoli del comparto disponibili per la vendita e gli utilizzi delle coperture dei flussi finanziari.

Le azioni proprie in portafoglio a seguito dell'aumento gratuito di capitale sono pari a n. 17,01 milioni (pari all'1,98%) a bilancio per 213,4 milioni.

Il Patrimonio di vigilanza si attesta a 5.511,7 milioni (5.390,6 milioni) a seguito dell'incremento delle riserve da valutazione e dalla destinazione dell'utile del precedente esercizio; il coefficiente di solvibilità passa dal 14,32% al 14,59%.

* * *

I beni per i quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie, iscritti nel bilancio, sono dettagliati nella tabella A.

* * *

Il margine di interesse

	<u>30 giugno 2009</u>	<u>30 giugno 2010</u>
	(€ milioni)	
Interessi attivi	1.987,7	1.768,9
(Oneri di raccolta)	(1.720,2)	(1.474,3)
Margine d'interesse	<u>267,5</u>	<u>294,6</u>

La crescita del 10,1% riflette l'aumento dei volumi intermediati (+11,1%) in un contesto di riduzione del costo della provvista.

Proventi da negoziazione

La voce (277 milioni) include 121,2 milioni (227,5 milioni lo scorso anno) di utili dell'attività di negoziazione e 155,8 milioni (174,2 milioni) di proventi da cessione di titoli disponibili per la vendita, tra cui 17 milioni per dividendi (invariati). Il risultato del *trading* sconta l'andamento negativo dei mercati nell'ultimo trimestre che ha penalizzato il comparto *fixed income* (67,6 milioni contro 168,3 milioni) mentre è cresciuto l'*equity* (da 22,4 a 51,1 milioni); l'impatto delle differenze cambio rimane marginale (+2,5 milioni).

Le commissioni e gli altri proventi

La voce include 296,9 milioni (272,1 milioni) di commissioni di *corporate ed investment banking*, in crescita malgrado un andamento del mercato di riferimento ancora debole. Le altre componenti riguardano 4,3 milioni di fitti attivi (4,2 milioni) e 7,3 milioni di altri proventi (7 milioni).

I costi di struttura

La crescita dei *costi di struttura* (da 274,3 a 280,4 milioni) è interamente attribuibile al maggior costo per il personale, cresciuto da 186,2 a 193,4 milioni, inclusi i compensi agli amministratori per 7,2 milioni (8 milioni) e i costi per *stock option* (4,8 milioni contro 12,3 milioni); l'aumento riflette l'incremento dell'organico (da 564 a 600 collaboratori), prevalentemente nelle sedi estere.

I costi e spese diversi flettono lievemente da 88,1 a 87 milioni e includono 9,1 milioni per ammortamenti (5,8 milioni), 1,1 milioni di altri oneri (0,8 milioni) e 76,8 milioni di spese amministrative al netto dei recuperi (81,5 milioni) così ripartite:

	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
Servizi legali, fiscali e professionali	17,7	12,9
Marketing e comunicazione.....	3,4	3,8
Fitti e manutenzioni immobili	7,7	7,9
Elaborazioni dati	15,5	13,-
Info-provider	10,2	11,9
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento .	3,9	4,-
Spese di funzionamento	3,7	4,5
Altri costi del personale	6,1	7,9
Altre	9,7	9,6
Imposte indirette e tasse	3,6	1,3
TOTALE	<u>81,5</u>	<u>76,8</u>

Rettifiche di valore su crediti

Si riducono da 134,9 a 113,3 milioni e comprendono 1,4 milioni di rettifiche su titoli detenuti sino alla scadenza e 111,9 milioni di rettifiche sul portafoglio crediti, di cui 22 milioni analitiche su attività deteriorate.

Rettifiche di valore su altre attività finanziarie

La voce riguarda le partecipazioni e gli investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita; l'accantonamento di 165,3 milioni riguarda per 148 milioni il portafoglio disponibile per la vendita (di cui 117 milioni su azioni quotate con un *fair value* inferiore al costo originario di iscrizione per oltre 18 mesi, 9,5 milioni su azioni quotate già oggetto di svalutazione lo scorso esercizio e 21,5 milioni su azioni non quotate) e 17,3 milioni le partecipazioni non quotate allineate al pro-quota del patrimonio netto.

Le imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito si attestano a 147 milioni e riflettono la non deducibilità delle svalutazioni delle partecipazioni e delle azioni disponibili per la vendita, quella parziale degli interessi passivi e modifiche nella determinazione della base imponibile Irap. Per il secondo esercizio Mediobanca è la capofila del consolidato fiscale di Gruppo al quale concorrono le consolidate Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro; l'attuale accordo ha ancora validità un anno.

* * *

Le cause promosse a carico di Mediobanca, in solido con altri soggetti, per il preteso mancato lancio di un'OPA su Fondiaria nel 2002, sono tredici per una richiesta di risarcimento di 153 milioni e presentano ad oggi la seguente situazione processuale:

- quattro cause con sentenza favorevole all'Istituto della Corte di Appello di Milano, di cui tre già impugnate in Cassazione;
- otto cause con giudizio sfavorevole all'Istituto del Tribunale di Milano, di cui sei già appellate dall'Istituto;

- una causa con sentenza favorevole all’Istituto del Tribunale di Firenze, appellata da controparte.

* * *

Nell’ambito dell’attività di intermediazione di titoli, sono stati compravenduti per conto della clientela 54,5 milioni di azioni Mediobanca per un controvalore di 410,1 milioni.

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato l’esercizio si segnalano:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009, ex art. 2443 del Codice civile, di aumento di capitale con assegnazione gratuita agli azionisti – con valuta 28 settembre 2009 – di 1 azione ogni 20 e di 1 warrant ogni azione posseduti. I warrant danno diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione, in ragione di 1 azione nuova ogni 7 warrant posseduti al prezzo di € 9,0, sino al 18 marzo 2011; nel caso di integrale esercizio, l’aumento di capitale risulterebbe di circa 1 miliardo;
- le nomine del dott. Renato Pagliaro alla Presidenza dell’Istituto, a seguito delle dimissioni del dott. Cesare Geronzi, che ha assunto la Presidenza di Assicurazioni Generali, e del dott. Francesco Saverio Vinci alla carica di Direttore Generale;
- l’emissione di un prestito quinquennale convertibile nell’intero possesso di azioni Mediolanum (14,3 milioni di azioni, pari all’1,96% del capitale) ad un prezzo di conversione a scadenza di € 5,28.

* * *

Nel corso dell’esercizio sono stati aggiornati il “Documento programmatico sulla sicurezza” ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ed il Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001.

* * *

Le informazioni sugli assetti proprietari di cui all’art. 123 bis del D.Lgs 58/98 sono riportate nella Relazione sul Governo Societario, allegata al presente fascicolo e disponibile sul sito *internet* (sezione *Investor Relations*).

Il rating

Il *rating* di Mediobanca, nell'ambito di una revisione complessiva delle valutazioni delle banche italiane da parte di *Standard & Poor's*, è passato da AA- a A+ per il debito a medio-lungo termine (da A-1+ a A-1 per quello a breve) con *outlook* stabile.

Studi e ricerche

L'impegno dell'Istituto nel campo della ricerca, svolto attraverso l'Ufficio Studi e la controllata R&S, ha riguardato come di consueto studi ed analisi sulle imprese e sul mercato finanziario (cfr. pag. 246).

Operazioni con parti correlate

I rapporti a carattere finanziario in essere al 30 giugno e quelli di natura economica intrattenuti nell'esercizio con le imprese del Gruppo e le altre "parti correlate" sono riportati nella parte H della Nota integrativa.

I rapporti con tutte le parti correlate rientrano nella normale operatività della Banca, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse dell'Istituto, anche come Capogruppo del Gruppo bancario: in questo ambito taluni servizi erogati da società del Gruppo (EDP, servizio azioni e obbligazioni, studi e ricerche) sono regolati al costo di produzione. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

Nell'azionariato dell'Istituto non vi sono soci in posizione di controllo.

* * *

IL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La persistente debolezza congiunturale e l'andamento dei mercati finanziari rendono difficile una previsione per il corrente esercizio. Allo stato si prevede una moderata crescita del margine di interesse per effetto di una maggiore focalizzazione sugli attivi creditizi ed una tenuta delle commissioni, mentre resta particolarmente difficile da stimare il contributo del *trading*. Il risultato dovrebbe comunque beneficiare di un miglioramento del profilo di rischio della clientela e della minor incidenza delle rettifiche di valore di partecipazioni.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio al 30 giugno 2010

Signori Azionisti,

l'esercizio si è chiuso con un utile netto di € 244.138.865,56 da destinare per:

- € 4.200.466,70 alla *Riserva legale*;
- € 96.442.617,42 alla *Riserva statutaria*;
- € 143.495.781,44 quale dividendo € 0,17 a ciascuna delle n. 844.092.832 azioni aventi diritto, tenuto conto della redistribuzione di quanto di spettanza delle azioni proprie.

Vi proponiamo pertanto la seguente distribuzione dell'Utile:

Utile netto d'esercizio	€	244.138.865,56
Alla <i>Riserva legale</i>	€	4.200.466,70
Alla <i>Riserva statutaria</i>	€	96.442.617,42
Utile residuo	€	<u>143.495.781,44</u>
Dividendo di € 0,17 a n. 844.092.832 azioni	€	<u><u>143.495.781,44</u></u>

Il dividendo di € 0,17 per azione verrà messo in pagamento dal prossimo 25 novembre (data stacco 22 novembre).

Milano, 21 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Attestazione del bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° luglio 2009 – 30 giugno 2010.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2010 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (*CoSO e CobiT framework*).
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Mediobanca, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 21 settembre 2010

L'Amministratore Delegato

Alberto Nagel

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Massimo Bertolini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (nel seguito, anche "T.U.F."), riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Mediobanca S.p.A. (nel seguito "Mediobanca" o anche la "Banca") nell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2010.

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio sindacale ha:

- a) vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- b) ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Banca e dalle società del Gruppo, anche nel rispetto dell'art. 150 del T.U.F (1° comma). In particolare si ricordano:
 - i) la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009, ex art. 2443 del codice civile, di aumento di capitale con assegnazione gratuita agli azionisti – con valuta 28 settembre 2009 – di 1 azione ogni 20 e di 1 warrant ogni azione posseduta. I warrant danno diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione, in ragione di 1 azione nuova ogni 7 warrant posseduti al prezzo di 9 euro e sino al 18 marzo 2011; nel caso di integrale esercizio, l'aumento di capitale risulterebbe di circa 1 miliardo;
 - ii) l'emissione di un prestito quinquennale convertibile in azioni Mediolanum (14,3 milioni di azioni, pari all'1,96% del capitale) ad un prezzo di conversione a scadenza di 5,28 euro.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e allo Statuto;

- c) riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione ha fornito esaustiva illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllate e con parti correlate a normali condizioni di mercato. Il Collegio ha rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società. Il Collegio, inoltre, anche sulla base dei risultati dell'attività svolta dalla Funzione di Internal Auditing, ritiene che le operazioni con parti correlate siano adeguatamente presidiate;
- d) acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la società di revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Dall'esame delle relazioni annuali ai bilanci rilasciate dai Collegi Sindacali delle controllate non sono emersi aspetti rilevanti;
- e) vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, attraverso:
 - i) esame delle dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-bis del T.U.F.;
 - ii) esame dei rapporti dell'Internal Auditing, nonché informative sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;
 - iii) esame dei rapporti della funzione compliance;
 - iv) acquisizione di informazioni da responsabili di funzioni aziendali;

- v) incontri con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del T.U.F. durante i quali il Collegio ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo;
- vi) approfondimento delle attività svolte e analisi dei risultati del lavoro della società di revisione;
- vii) partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno e, quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il Comitato.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezze significative nel sistema di controllo interno;

- f) avuto incontri periodici con i responsabili della società di revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del T.U.F., nel corso dei quali non sono emersi fatti o situazioni che devono essere evidenziati nella presente relazione;
- g) vigilato sulle modalità di attuazione del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adottato da Mediobanca nei termini illustrati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari messa a Vostra disposizione. Il Collegio ha tra l'altro verificato l'applicazione delle procedure di accertamento fissate dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei suoi componenti. Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei propri componenti, come previsto dal Codice di Autodisciplina;
- h) preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2010;
- i) accertato che i flussi forniti dalle società controllate extra-UE sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali come previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati;
- j) seguito l'attuazione di provvedimenti organizzativi connessi all'evoluzione dell'attività societaria nonché alle indicazioni fornite dalla Banca d'Italia, a seguito della verifica ispettiva conclusa lo scorso esercizio;

- k) trasmesso una relazione alla Banca d'Italia in merito all'attività di "cessione del quinto dello stipendio" svolta da società del Gruppo.

Il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio sindacale si è riunito 29 volte, di cui 9 con il Comitato per il Controllo Interno, ha partecipato a 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a 12 riunioni del Comitato Esecutivo e ha incontrato i sindaci delle società controllate e l'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Presidente del Collegio sindacale ha altresì partecipato alle riunioni del Comitato Remunerazioni.

Avuto riguardo alle informazioni acquisite il Collegio ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile-amministrativo risultino nel complesso adeguati alle esigenze aziendali.

- 2. Per quanto attiene ai rapporti con la società di revisione il Collegio sindacale riferisce che:
 - a) l'Assemblea ordinaria del 28 ottobre 2006 ha deliberato che i compiti di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato nonché dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui all'art. 155 del T.U.F., sono affidati alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
 - b) in data 29 settembre 2010 la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/10, le relazioni dalle quali risulta che:
 - i) i bilanci separato e consolidato chiusi al 30 giugno 2010 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa di Mediobanca e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data;
 - ii) la coerenza delle Relazioni sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1) lettere c),d), f), l), m) ed al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del T.U.F., presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato;

- c) la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e le altre società appartenenti al suo network, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, hanno ricevuto i seguenti ulteriori incarichi, i cui corrispettivi sono stati imputati a conto economico:

Tipologia di servizi	Reconta Ernst & Young	Rete di Reconta Ernst & Young
Servizi di attestazione	90	43
Altri servizi:		
<i>Rilevazione e analisi del sistema di controllo interno amministrativo-contabile</i>	—	220
<i>Altro</i>	12	223
Totale	102	486

Tenuto conto degli incarichi conferiti alla stessa e al suo network da Mediobanca S.p.A. e dalle società del Gruppo, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza di Reconta Ernst & Young S.p.A.;

- d) non vi sono stati nel corso dell'esercizio pareri resi dalla società di revisione ai sensi di legge poiché non si sono verificati i presupposti per il loro rilascio.
3. Nel corso dell'esercizio sono state ricevute tre denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile:
- i) con riferimento alla prima denuncia relativa alla regolarità delle delibere assembleari del 29 maggio 2006 e 29 gennaio 2007 che hanno confermato il dr. Geronzi Consigliere di Mediobanca, il Collegio ha accertato la regolarità delle delibere assunte e ha ritenuto che non esistano i presupposti per dar corso ad ulteriori approfondimenti all'esposto;
 - ii) con riferimento alla seconda denuncia in merito alla presunta incompletezza della delibera dei piani di remunerazione dei dipendenti sottoposta all'approvazione dell'Assemblea del 28 ottobre scorso, il Collegio ha osservato che il documento è stato predisposto in conformità alle "Disposizioni di Vigilanza in materia di Organizzazione e Governo societario delle Banche" e che, in linea con tali disposizioni, alla prossima assemblea sarà fornita informativa quantitativa sull'attuazione delle politiche

retributive adottate al 30 giugno 2010. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi siano i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti all'esposto;

- iii) la terza denuncia riguarda l'eventuale esistenza di attività di trading su azioni proprie e su azioni Unicredit tale da poter influenzare il prezzo del titolo negli ultimi 12 mesi, in particolare in occasione dell'aumento di capitale di Unicredit. Dagli approfondimenti effettuati risulta che non vi sia stata alcuna operatività su azioni proprie. Quanto all'operatività sul titolo Unicredit, dall'esame delle operazioni poste in essere nel periodo 1 luglio 2008-31 ottobre 2009 non sono emerse operazioni rilevanti, considerati i volumi negoziati anche in rapporto al totale degli scambi. L'operatività sul titolo nel periodo dell'aumento di capitale (3/10/08-23/02/09) è stata sospesa in applicazione delle norme in materia di Market Abuse, fatte salve talune operazioni poste in essere in esecuzione di impegni contrattuali precedentemente assunti. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi siano i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti all'esposto.

4. Si segnala che con delibera n. 17445 del 5 agosto 2010 Consob ha applicato a Mediobanca una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi degli artt. 190 e 195 del T.U.F. di € 175.000. In particolare Consob ha contestato la mancata applicazione dei doveri previsti dall'art. 25 del T.U.F. a seguito della violazione delle disposizioni in materia di divieto di vendite allo scoperto (cd. short selling), in occasione dell'operazione di aumento di capitale di SEAT – Pagine Gialle, avvenuto nell'aprile del 2009. Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate procedure interne – circostanza confermata dal mancato rilievo in merito da parte dell'Autorità – nonché riscontrata l'adozione di conseguenti provvedimenti disciplinari e più stringenti misure organizzative.

Il Collegio, oltre a quelli indicati, non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

5. Il Collegio sindacale, tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla società di revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica

dell'attendibilità del bilancio di esercizio, non ha osservazioni da formulare all'Assemblea in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2010 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio medesimo.

6. Infine, l'ordine del giorno dell'Assemblea convocata per il 28 ottobre 2010 prevede di deliberare in merito alle Politiche di remunerazione del personale e al Piano di *performance share*.

Con riguardo alla prima, "Politiche di remunerazione del personale", il Collegio non ha osservazioni, avendo verificato la correttezza del processo adottato nella loro definizione e la loro rispondenza al quadro normativo.

Anche con riguardo al "Piano di *performance share*" e alle connesse proposte di delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale a titolo gratuito per 20 milioni di azioni da riservare ai dipendenti del Gruppo, nonché di modifica della delibera dell'Assemblea del 27 ottobre 2007 in materia di azioni proprie per estenderne l'utilizzo al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, il Collegio non ha alcuna osservazione da formulare trattandosi di proposte volte all'utilizzo delle *performance share* quale strumento remunerativo, in linea con le politiche proposte e con gli orientamenti espressi dalle Autorità.

Da ultimo all'Assemblea è chiamata a deliberare su alcune modifiche statutarie: il Collegio non ha alcuna osservazione trattandosi di proposte volte a rendere le norme statutarie conformi alla normativa corrente.

Milano, 4 ottobre 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n° 39**

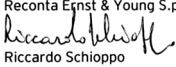
Agli Azionisti di
Mediobanca S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mediobanca S.p.A. chiuso al 30 giugno 2010, costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note esplicative ed integrative. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38 compete agli amministratori di Mediobanca S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 settembre 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Mediobanca S.p.A. al 30 giugno 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Mediobanca S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mediobanca S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Mediobanca S.p.A. al 30 giugno 2010.

Milano, 29 settembre 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Riccardo Schioppo
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00991231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

PROSPETTI CONTABILI (*)

(*) Dati in Euro.

STATO PATRIMONIALE MEDIOBANCA

	Voci dell'attivo	30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Cassa e disponibilità liquide	40.875	37.795
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.682.431.389	11.596.965.641
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.237.181.302	4.330.945.009
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	719.814.254	573.633.353
60.	Crediti verso banche	7.527.034.331	8.470.160.760
70.	Crediti verso clientela	26.280.176.331	28.397.135.999
80.	Derivati di copertura	2.094.905.941	1.762.353.488
100.	Partecipazioni	2.828.287.118	2.845.233.357
110.	Attività materiali	118.897.029	117.995.605
120.	Attività immateriali	11.683.192	4.453.257
130.	Attività fiscali	331.542.230	323.488.528
	<i>a) correnti</i>	<i>178.763.483</i>	<i>178.574.067</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>152.778.747</i>	<i>144.914.461</i>
150.	Altre attività	52.950.913	28.531.845
	TOTALE VOCI DELL'ATTIVO	60.884.944.905	58.450.934.637

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Debiti verso banche	7.954.674.675	8.800.626.555
20.	Debiti verso clientela	2.051.945.438	3.214.808.800
30.	Titoli in circolazione	37.518.164.270	36.349.849.640
40.	Passività finanziarie di negoziazione	6.673.988.422	3.353.413.966
60.	Derivati di copertura	817.442.768	1.247.256.613
80.	Passività fiscali:	517.168.339	476.100.997
	<i>a) correnti</i>	<i>254.465.623</i>	<i>216.997.813</i>
	<i>b) differite</i>	<i>262.702.716</i>	<i>259.103.184</i>
100.	Altre passività	271.266.997	207.036.408
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	9.874.124	9.835.962
120.	Fondi per rischi e oneri:	150.776.000	150.776.000
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	—	—
	<i>b) altri fondi</i>	<i>150.776.000</i>	<i>150.776.000</i>
130.	Riserve da valutazione	(33.972.127)	(62.695.782)
160.	Riserve	2.372.423.708	2.346.457.008
170.	Sovrapprezzi di emissione	2.119.912.747	2.140.043.291
180.	Capitale	430.551.039	410.027.832
190.	Azioni proprie	(213.410.361)	(213.410.361)
200.	Utile (Perdita) dell'esercizio	244.138.866	20.807.708
	TOTALE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	60.884.944.905	58.450.934.637

CONTO ECONOMICO MEDIOBANCA

	Voci	30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.824.150.944	1.972.289.104
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.473.243.488)	(1.725.536.563)
30.	Margine di interesse	350.907.456	246.752.541
40.	Commissioni attive	303.921.333	281.232.176
50.	Commissioni passive	(7.000.425)	(9.136.527)
60.	Commissioni nette	296.920.908	272.095.649
70.	Dividendi e proventi simili	138.592.745	68.448.500
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.949.475	204.634.436
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(15.987.333)	1.263.843
100.	Utile (Perdita) da acquisto / cessione di:	158.318.141	175.578.122
	<i>a) crediti</i>	—	—
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	138.767.751	157.110.172
	<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	26.350	111.979
	<i>d) passività finanziarie</i>	19.524.040	18.355.971
120.	Margine di intermediazione	938.701.392	968.773.091
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(261.285.081)	(313.977.692)
	<i>a) crediti</i>	(57.672.748)	(77.021.189)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(148.016.782)	(179.113.678)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	(1.402.497)	—
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(54.193.054)	(57.842.825)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	677.416.311	654.795.399
150.	Spese amministrative	(271.609.551)	(270.700.405)
	<i>a) spese per il personale</i>	(193.362.708)	(186.227.411)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(78.246.843)	(84.472.994)
170.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.062.156)	(3.003.796)
180.	Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali	(6.023.974)	(2.749.360)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	11.851.974	13.313.481
200.	Costi operativi	(268.843.707)	(263.140.080)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(17.432.654)	(236.830.969)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1.084)	(16.642)
	<i>a) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Immobili</i>	—	—
	<i>b) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Altre attività</i>	(1.084)	(16.642)
250.	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	391.138.866	154.807.708
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(147.000.000)	(134.000.000)
270.	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	244.138.866	20.807.708
290.	Utile (Perdita) del periodo	244.138.866	20.807.708

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	30 giugno 2010	30 giugno 2009
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	244.138.866	20.807.708
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	92.690.335	(52.833.810)
30.	Attività materiali	—	—
40.	Attività immateriali	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri	—	—
60.	Copertura dei flussi finanziari	(63.966.680)	(67.590.158)
70.	Differenze di cambio	—	—
80.	Attività non correnti in via di dismissione	—	—
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	28.723.655	(120.423.968)
120.	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	272.862.521	(99.616.260)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO MEDIOBANCA

	Esistenze al 30/06/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Redditività complessiva esercizio	Esistenze al 30/06/2010
				Variazioni dell'esercizio	Operazioni sul patrimonio netto							
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options		
Capitale:	410.027.832	—	—	—	20.523.207	—	—	—	—	—	—	430.551.039
a) azioni ordinarie	410.027.832	—	—	—	20.523.207	—	—	—	—	—	—	430.551.039
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.140.043.291	—	—	—	(20.130.545)	—	—	—	—	—	—	2.119.912.746
Riserve:	2.346.457.008	—	20.807.708	—	—	—	—	—	—	5.158.992	—	2.372.423.708
a) di utili	2.309.006.086	—	20.807.708	—	—	—	—	—	—	—	—	2.329.813.794
b) altre (*)	37.450.922	—	—	—	—	—	—	—	—	5.158.992	—	42.609.914
Riserve da valutazione	(62.695.782)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	28.723.655	(33.972.127)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.410.361)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.410.361)
Utile (Perdita) di esercizio	20.807.708	—	(20.807.708)	—	—	—	—	—	—	—	244.138.866	244.138.866
Patrimonio netto	4.641.229.696	—	—	—	392.662	—	—	—	—	5.158.992	272.862.521	4.919.643.871

(*) Giroconto delle riserve relativa ai piani di *stock option*.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO MEDIOBANCA

	Esistenze al 30/06/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Utile (perdita) d'esercizio	Esistenze al 30/06/2009
				Variazioni dell'esercizio	Operazioni sul patrimonio netto							
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options		
Capitale:	410.027.832	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410.027.832
a) azioni ordinarie	410.027.832	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410.027.832
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.140.043.291	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.140.043.291
Riserve:	2.233.022.479	100.072.480	—	—	—	—	—	—	—	13.362.049	—	2.346.457.008
a) di utili	2.233.022.479	100.072.480	—	—	—	—	—	—	—	13.362.049	—	2.346.457.008
b) altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Riserve da valutazione:	57.728.186	—	—	(120.423.968)	—	—	—	—	—	—	—	(62.695.782)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.410.361)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.410.361)
Utile (Perdita) di esercizio	622.578.662	(100.072.480)	(522.506.182)	—	—	—	—	—	—	—	20.807.708	20.807.708
Patrimonio netto	5.249.990.089	—	(522.506.182)	(120.423.968)	—	—	—	—	—	13.362.049	20.807.708	4.641.229.696

RENDICONTO FINANZIARIO MEDIOBANCA
Metodo diretto

	Importo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.646.766.622	871.264.133
- interessi attivi incassati (+)	3.513.887.930	4.322.312.806
- interessi passivi pagati (-)	(2.626.255.495)	(3.724.323.858)
- dividendi e proventi simili (+)	68.415.320	40.969.578
- commissioni nette (+/-)	379.959.196	204.265.867
- spese per il personale (-)	(82.240.655)	(147.090.272)
- premi netti incassati (+)	—	—
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	—	—
- altri costi (-)	(664.661.002)	(746.375.657)
- altri ricavi (+)	1.058.082.520	921.924.564
- imposte e tasse (-)	(421.192)	(418.895)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(2.566.848.456)	(4.391.608.625)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(2.288.572.050)	(1.850.917.724)
- attività finanziarie valutate al fair value	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(781.629.874)	(2.206.652.400)
- crediti verso clientela	2.328.272.793	(6.556.401.029)
- crediti verso banche: a vista	14.379.690	231.851.319
- crediti verso banche: altri crediti	(1.721.258.830)	6.212.682.871
- altre attività	(118.040.185)	(222.171.662)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	1.017.308.459	4.035.140.924
- debiti verso banche: a vista	4.508.774.809	(1.262.056.740)
- debiti verso banche: altri debiti	(2.758.183.851)	(703.079.691)
- debiti verso clientela	(992.491.309)	1.057.142.707
- titoli in circolazione	(260.393.146)	4.968.358.195
- passività finanziarie di negoziazione	780.505.383	158.288.174
- passività finanziarie valutate al fair value	—	—
- altre passività	(260.903.427)	(183.511.721)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	97.226.625	514.796.433
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	70.796.921	28.117.688
- vendite partecipazioni	55.041	1.040
- dividendi incassati su partecipazioni	70.177.424	27.478.365
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	476.032	619.137
- vendite attività materiali	88.424	19.146
- vendite attività immateriali	—	—
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(168.413.127)	(9.887.721)
- acquisti di partecipazioni	(138.257)	(3.241.000)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(151.054.942)	—
- acquisti di attività materiali	(3.966.020)	(2.059.099)
- acquisti di attività immateriali	(13.253.908)	(4.587.622)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
- Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(97.616.206)	18.229.967
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	392.661	—
- emissione/acquisti strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	—	(533.036.182)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	392.661	(533.036.182)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	3.080	(9.782)

RICONCILIAZIONE

	Importo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	37.795	47.577
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	3.080	(9.782)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	—	—
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	40.875	37.795

NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

	Pag.
Parte A - Politiche contabili	285
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	285
Sezione 2 - Principi generali di redazione	285
Sezione 3 - Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)	286
Parte A.3 - Informativa sul Fair Value	297
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale	300
Attivo	300
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	300
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	301
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	303
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	305
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	307
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	308
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	310
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	311
Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110	315
Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120	318
Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo	320
Sezione 15 - Altre attività - Voce 150	323
Passivo	324
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	324
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	324
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	325
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	326
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	327
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	328
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	328
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	329
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	329
Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200	330
Altre informazioni	333

	Pag.
Parte C - Informazioni sul Conto economico	335
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	335
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	337
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	339
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	340
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	341
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	342
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	343
Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150	345
Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170	347
Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180	347
Sezione 13 - Altri proventi/oneri di gestione - Voce 190	348
Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210	348
Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240	349
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260	349
Sezione 21 - Utile per azione	350
Parte D - Redditività complessiva	351
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	352
Sezione 1 - Rischio di credito	352
Sezione 2 - Rischi di mercato	373
Sezione 3 - Rischio di liquidità	404
Sezione 4 - Rischi operativi	408
Parte F - Informazioni sul patrimonio	409
Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa	409
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza	411
Parte H - Operazioni con parti correlate	414
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	419

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Sezione 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio individuale di Mediobanca viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (ed il successivo primo aggiornamento del 18 novembre 2009) Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari. Di seguito viene riportata una sintesi dei principi adottati.

Sezione 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella sezione 3 presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente.

Sezione 3

Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento ai prezzi di mercato alla data di riferimento. In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati comunque rilevabili sul mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo; nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione

iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore alla metà o prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la

variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società controllate;
- società collegate. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto;
- altre partecipazioni di esiguo valore.

Sono valutate al costo qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale

dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene

effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici, rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo.

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra

il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option

I piani di *stock option* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 - 1. sono soggetti al controllo congiunto dell'Istituto (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);
 - 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

A.3.1 *Trasferimenti tra portafogli*

A.3.1.1 *Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 30.06.2010	Fair value al 30.06.2010	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	altre	Valutative	altre
Titoli di debito (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	178.495	168.691	27.696	4.245	—	4.245
Titoli di debito (ABS)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	118.182	117.462	10.229	3.602	—	3.602
Totale			296.677	286.153	37.925	7.847	—	7.847

A.3.2 *Gerarchia del fair value*

A.3.2.1 *Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value*

Tipologia di sfruttamento finanziario	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.133.426	4.506.208	1.042.797 ⁽¹⁾	8.333.928	2.513.851	749.187 ⁽¹⁾
2. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.539.713	648.813	1.048.655 ⁽²⁾	2.200.588	1.062.448	1.067.909 ⁽²⁾
4. Derivati di copertura	—	2.094.906	—	—	1.762.353	—
Totale	13.673.139	7.249.927	2.091.452	10.534.516	5.338.652	1.817.096
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	1.318.774	4.441.691	913.523 ⁽¹⁾	1.034.922	1.934.676	383.816 ⁽¹⁾
2. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	817.443	—	—	1.247.257	—
Totale	1.318.774	5.259.134	913.523	1.034.922	3.181.933	383.816

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (333 milioni al 30 giugno 2010 e 245 milioni al 30 giugno 2009) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 319 milioni e 137 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Tra le attività detenute per la negoziazione di livello 2 sono incluse obbligazioni fronteggiate da derivati di credito e da raccolta specifica di medesima durata; la differenza di MTM dei diversi strumenti (“*negative basis*”) viene rilasciata a conto economico pro-rata *temporis* per la durata dell’operazione.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione (1) (2)	valutate al <i>fair value</i>	disponibili per la vendita (2)	di copertura
1. Esistenze iniziali	377.171	—	1.067.909	—
2. Aumenti	195.177	—	31.370	—
2.1 Acquisti	183.224	—	26.586	—
2.2 Profitti imputati a:	11.953	—	4.784	—
2.2.1 conto economico	11.953	—	—	—
- di cui plusvalenze	11.779	—	—	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	4.784	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—	—
3. Diminuzioni	182.282	—	50.624	—
3.1 Vendite	98.002	—	180	—
3.2 Rimborsi	—	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	83.849	—	37.974	—
3.3.1 conto economico	83.849	—	19.509	—
- di cui minusvalenze	83.849	—	—	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	18.465	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	431	—	12.470	—
4. Rimanenze finali	390.066	—	1.048.655	—

(1) Escluso il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (333 milioni al 30 giugno 2010 e 245 milioni al 30 giugno 2009) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 319 milioni e 137 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(2) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

(3) L'importo degli acquisti comprende 178,3 milioni di premi pagati per l'acquisto di opzioni su titoli quotati coperte dinamicamente con l'azione sottostante.

Sugli strumenti di livello 3 a più elevata complessità i modelli valutativi incorporano una calibrazione dei parametri (cd. "riserva di modello") tale da azzerarne il MTM iniziale che viene invece rilasciato pro-rata *temporis* per la durata del contratto. L'applicazione di tale tecnica è limitata a 4 contratti con un impatto non significativo (1,1 milioni).

A.3.2.3 *Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)*

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾ ⁽²⁾	valutate al <i>fair value</i>	di copertura
1. Esistenze iniziali	11.801	—	—
2. Aumenti	356.044	—	—
2.1 Emissioni	355.859	—	—
2.2 Perdite imputate a:	185	—	—
2.2.1 conto economico	185	—	—
- di cui minusvalenze	185	—	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—
3. Diminuzioni	107.053	—	—
3.1 Rimborsi	—	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	107.053	—	—
3.3.1 conto economico	107.053	—	—
- di cui plusvalenze	107.053	—	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—
4. Rimanenze finali	260.792	—	—

(1) Escluso il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (333 milioni al 30 giugno 2010 e 245 milioni al 30 giugno 2009) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 319 milioni e 137 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(2) L'importo delle emissioni è interamente dovuto alla vendita delle opzioni su titoli quotati coperte dinamicamente con l'azione sottostante.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE (*)**

Attivo

Sezione 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
a) Cassa	41	38
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	—	—
Totale	41	38

(*) Dati in Euro migliaia.

Sezione 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	8.465.791	811.764	1	7.641.398	314.927	1
1.1 Titoli strutturati	43.462	—	—	43.164	—	—
1.2 Altri titoli di debito	8.422.329	811.764	1	7.598.234	314.927	1
2. Titoli di capitale	844.163	34.386	190.695	273.843	17.613	212.283
3. Quote di O.I.C.R.	335.532	—	13.482	—	—	105.614
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	—	—	—	—	—
Totale A	9.645.486	846.150	204.178	7.915.241	332.540	317.898
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	295.189	3.429.265	835.706	36.625	2.091.716	426.669
1.1 di negoziazione	295.189	3.305.370	502.464 ⁽¹⁾	36.625	2.004.293	181.163 ⁽¹⁾
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	123.895	333.242 ⁽²⁾	—	87.423	245.506 ⁽²⁾
2. Derivati creditizi	192.751	230.793	2.913	382.062	89.595	4.620
2.1 di negoziazione	192.751	230.793	2.913	382.062	89.595	4.620
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	—	—	—	—	—
Totale B	487.940	3.660.058	838.619	418.687	2.181.311	431.289
Totale (A+B)	10.133.426	4.506.208	1.042.797	8.333.928	2.513.851	749.187

⁽¹⁾ Rispettivamente 319.636 e 137.230 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

⁽²⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.2 *Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

Voci/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	9.277.556	7.956.326
a. Governi e Banche Centrali	5.771.179	5.376.477
b. Altri enti pubblici	—	167.696
c. Banche	800.141	1.167.528
d. Altri emittenti	2.706.236	1.244.625
2. Titoli di capitale	1.069.244	503.739
a. Banche	267.196	287.617
b. Altri emittenti:	802.048	216.122
- imprese di assicurazione	45.835	20.236
- società finanziarie	77.436	21.370
- imprese non finanziarie	678.777	174.516
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	349.014	105.614
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale A	10.695.814	8.565.679
B. STRUMENTI DERIVATI		
a. Banche	3.275.615	1.918.630
b. Clientela	1.711.002	1.112.657
Totale B	4.986.617	3.031.287
Totale (A+B)	15.682.431	11.596.966

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	7.956.326	503.739	105.614	—	8.565.679
B. Aumenti	43.315.061	7.634.321	336.451	—	51.285.833
B.1 Acquisti	42.202.629	7.194.931	335.294	—	49.732.854
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	186.595	1.806	983	—	189.384
B.3 Altre variazioni	925.837	437.584	174	—	1.363.595
C. Diminuzioni	41.993.831	7.068.816	93.051	—	49.155.698
C.1 Vendite	34.602.890	6.505.550	93.051	—	41.201.491
C.2 Rimborsi	6.791.846	—	—	—	6.791.846
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	84.552	135.447	—	—	219.999
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	514.543	427.819	—	—	942.362
D. Rimanenze finali	9.277.556	1.069.244	349.014	—	10.695.814

Sezione 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2010			30 giugno 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	3.143.354	583.934	—	1.712.141	988.230	—
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	3.143.354	583.934	—	1.712.141	988.230	—
2. Titoli di capitale	396.359	64.879	1.024.766	488.447	74.218	1.044.852
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	396.359	64.879	1.024.766	488.447	74.218	1.044.852
2.2 Valutati al costo	—	—	—	—	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	—	—	23.889	—	—	23.057
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	3.539.713	648.813	1.048.655	2.200.588	1.062.448	1.067.909

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.2 *Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

Voci/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Titoli di debito	3.727.288	2.700.371
a. Governi e Banche Centrali	912.864	473.179
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	1.248.570	1.416.812
d. Altri emittenti	1.565.854	810.380
2. Titoli di capitale	1.486.004	1.607.517
a. Banche	381.628	344.348
b. Altri emittenti:	1.104.376	1.263.169
- imprese di assicurazione	—	—
- società finanziarie	545.188	616.542
- imprese non finanziarie	559.188	646.627
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	23.889	23.057
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri emittenti	—	—
Totale	5.237.181	4.330.945

4.3 *Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica*

Voci/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	255.640	83.402
a. rischio di tasso di interesse	255.640	—
b. rischio di prezzo	—	83.402
c. rischio di cambio	—	—
d. rischio di credito	—	—
e. più rischi	—	—
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	60.937
a. rischio di tasso di interesse	—	—
b. rischio di cambio	—	—
c. altro	—	60.937
Totale	255.640	144.339

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	2.700.371	1.607.517	23.057	—	4.330.945
B. Aumenti	3.757.482	355.217	1.593	—	4.116.247
B.1 Acquisti	3.581.969	136.005	—	—	3.717.974
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	113.614	18.651	1.593	—	133.858
B.3 Riprese di valore:	—	106.931	—	—	106.931
- imputate al conto economico	—	X	—	—	—
- imputate al patrimonio netto	—	106.931	—	—	106.931
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—	—	—
B.5 Altre variazioni	61.899	95.585	—	—	157.484
C. Diminuzioni	2.730.565	476.730	761	—	3.210.011
C.1 Vendite	2.111.240	287.431	—	—	2.398.671
C.2 Rimborsi	537.672	—	—	—	537.672
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	73.949	42.279	761	—	116.989
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	—	148.017	—	—	148.017
- imputate al conto economico	—	148.017	—	—	148.017
- imputate al patrimonio netto	—	—	—	—	—
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	7.704	958	—	—	8.662
D. Rimanenze finali	3.727.288	1.486.004	23.889	—	5.237.181

Sezione 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010				30 giugno 2009			
	Valore Bilancio	Fair Value			Valore Bilancio	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	719.814	527.501	151.524	9.390	573.633	489.213	—	11.306
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	719.814	527.501	151.524	9.390	573.633	489.213	—	11.306
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	719.814	527.501	151.524	9.390	573.633	489.213	—	11.306

5.2 *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti*

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Titoli di debito	719.814	573.633
a. Governi e Banche Centrali	—	495
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	25.392	25.400
d. Altri emittenti	694.422	547.738
2. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale	719.814	573.633

5.4 *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	573.633	—	573.633
B. Aumenti	151.087	—	151.087
B.1 Acquisti	151.054	—	151.054
B.2 Riprese di valore	—	—	—
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—
B.4 Altre variazioni	33	—	33
C. Diminuzioni	4.906	—	4.906
C.1 Vendite	—	—	—
C.2 Rimborsi	476	—	476
C.3 Rettifiche di valore	1.402	—	1.402
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	3.028	—	3.028
D. Rimanenze finali	719.814	—	719.814

Sezione 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Crediti verso banche centrali	354.668	52.741
1. Depositi vincolati	300.087	—
2. Riserva obbligatoria	54.581	52.741
3. Pronti contro termine attivi	—	—
4. Altri	—	—
B. Crediti verso banche	7.172.366	8.417.420
1. Conti correnti e depositi liberi	997.863	1.026.422
2. Depositi vincolati	917.708	543.046
3. Altri finanziamenti:	5.256.795	6.649.824
3.1 pronti contro termine attivi	2.140.784	1.053.087
3.2 leasing finanziario	—	—
3.3 altri	3.116.011	5.596.737
4. Titoli di debito:	—	198.128
4.1 titoli strutturati	—	—
4.2 altri titoli di debito	—	198.128
Totale (valore di bilancio)	7.527.034	8.470.161
Totale (<i>fair value</i>)	7.526.750	8.471.275

Sezione 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	64.330	—	284.763	—
2. Pronti contro termine	6.117.994	—	7.122.946	—
3. Mutui	17.450.534	116.895	18.751.596	148.353
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	—	—	—	—
5. Leasing finanziario	—	—	—	—
6. Factoring	—	—	—	—
7. Altre operazioni	1.795.771	—	1.304.495	—
8. Titoli di debito	734.652	—	784.983	—
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	734.652	—	784.983	—
Totale (valore di bilancio)	26.163.281	116.895	28.248.783	148.353
Totale (<i>fair value</i>)	26.138.053		27.487.483	

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito	734.652	—	784.983	—
a. Governi	—	—	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—	—	—
c. Altri emittenti:	734.652	—	784.983	—
- imprese non finanziarie	—	—	—	—
- imprese finanziarie	689.445	—	741.521	—
- assicurazioni	45.207	—	43.462	—
- altri	—	—	—	—
2. Finanziamenti	25.428.629	116.895	27.463.800	148.353
a. Governi	62.365	—	88.705	—
b. Altri enti pubblici	—	—	—	—
c. Altri soggetti:	25.366.264	116.895	27.375.095	148.353
- imprese non finanziarie	9.096.057	108.917	10.389.188	148.353
- imprese finanziarie	14.113.257	7.978	14.662.514	—
- assicurazioni	2.081.470	—	2.245.654	—
- altri	75.480	—	77.739	—
Totale	26.163.281	116.895	28.248.783	148.353

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	266.197	254.441
a) rischio di tasso di interesse	266.197	254.441
b) rischio di cambio	—	—
c) rischio di credito	—	—
d) più rischi	—	—
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	—
a) tasso di interesse	—	—
b) tasso di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	266.197	254.441

Sezione 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	30 giugno 2010			Valore nozionale	30 giugno 2009			Valore nozionale
	<i>Fair value</i>				<i>Fair value</i>			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	2.094.906	—	27.926.195	—	1.762.353	—	23.481.405
1) <i>Fair value</i>	—	2.094.765	—	27.696.195	—	1.702.268	—	23.149.540
2) Flussi finanziari	—	141	—	230.000	—	60.085	—	331.865
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	2.094.906	—	27.926.195	—	1.762.353	—	23.481.405

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	<i>Fair value</i>					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	892	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	892	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	2.093.873	—	—	—	—	X	141	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	2.093.873	—	—	—	—	X	141	X	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	—	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

Sezione 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Sede	Quota %	Disponibilità voti %
A. IMPRESE CONTROLLATE			
Dirette			
1. Compass S.p.A. Capitale € 587,5 milioni in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
2. Prominvestment S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 743 mila in azioni da € 0,52	Roma	100,—	100,—
3. Prudentia Fiduciaria S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
4. Ricerche e Studi S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
5. Sade Finanziaria - Intersomer S.r.l. Capitale € 25 mila	Milano	100,—	100,—
6. Seteci - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A. Capitale € 500 mila in azioni da € 5	Milano	99,99	99,99
7. Spafid S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 10	Milano	100,—	100,—
8. Technostart S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 600 mila in azioni da € 0,50	Milano	69,—	69,—
9. Compagnie Monegasque de Banque - CMB S.A.M. Capitale € 111,1 milioni in azioni da € 200	Montecarlo	100,—	100,—
10. Mediobanca International (Luxembourg) S.A. Capitale € 10 milioni in azioni da € 10	Lussemburgo	99,—	99,—
11. MB Securities USA LLC Capitale \$ 2,25 milioni	New York	100,—	100,—
12. Consortium S.r.l. Capitale € 8,6 milioni	Milano	100,—	100,—
B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO			
1. Banca Esperia S.p.A. Capitale € 13 milioni in azioni da € 0,52	Milano	50,—	50,—
C. IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE			
1. Athena Private Equity S.A. Capitale € 151,1 milioni in azioni da € 2	Lussemburgo	24,27	24,27
2. Burgo Group S.p.A. Capitale € 205,4 milioni in azioni da € 0,52	Altavilla Vicentina (VI)	22,13	22,13
3. Fidia - Fondo Interbancario d'Investimento Azionario SGR S.p.A. Capitale € 6,8 milioni in azioni da € 520	Milano	25,—	25,—
4. Assicurazioni Generali S.p.A. Capitale € 1.556,9 milioni in azioni da € 1	Trieste	12,24	12,24
5. RCS MediaGroup S.p.A. Capitale € 762 milioni in azioni da € 1	Milano	14,36	14,94
6. Pirelli & C. S.p.A. Capitale € 1.556,7 milioni in azioni da € 0,29	Milano	4,49	4,61
7. Gemina S.p.A. Capitale € 1.473 milioni in azioni da € 1	Milano	12,53	12,56
8. Telco S.p.A. Capitale € 3.287,2 milioni	Milano	11,62	11,62

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazione	Totale Attivo	Totale Ricavi	Patrimonio netto (€/000) (Valuta est./000)	Utile/(Perdita) (€/000) (Valuta est./000)	Valore di bilancio (€/000)
A. IMPRESE CONTROLLATE (IAS 27)					
PARTECIPAZIONI DIRETTE					
1. Compass S.p.A. Capitale € 587,5 milioni in azioni da € 5	9.734.379	937.677	926.302	16.874	580.311
2. Prominvestment S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 743 mila in azioni da € 0,52	5.402	940	—	(520)	—
3. Prudentia Fiduciaria S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	2.307	2.917	798	209	103
4. Ricerche e Studi S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	987	1.787	123	(15)	103
5. Sade Finanziaria - Intersomer S.r.l. Capitale € 25 mila	15	—	16	(2)	16
6. Seteci - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A. Capitale € 500 mila in azioni da € 5	15.844	13.278	3.178	3	522
7. Spafid S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 10	44.760	7.298	40.075	1.140	172
8. Technostart S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 600 mila in azioni da € 0,50	86	2	438	(352)	71
9. Compagnie Monegasque de Banque - CMB S.A.M. Capitale € 111,1 milioni in azioni da € 200	1.974.436	85.034	400.322	25.347	371.513
10. Mediobanca International (Luxembourg) S.A. Capitale € 10 milioni in azioni da € 10	6.340.389	192.303	136.303	30.309	5.942
11. MB Securities USA L.L.C. Capitale \$ 2,25 milioni	3.131	2.372	278	12	108
12. Consortium S.r.l. Capitale € 8,6 milioni	11.048	31	11.048	(24)	10.650
Totale controllate					969.511

Denominazioni	Dati significativi ⁽¹⁾					
	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO (IAS 31)						
1. Banca Esperia S.p.A.	793.583	67.922	431	108.210	29.129	—
C. IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE (IAS 28)						
1. Burgo Group S.p.A.	2.336.511	2.085.297	(12.347)	396.080	54.628	—
2. Assicurazioni Generali S.p.A.	423.816.875	90.659.658	1.309.124	15.343.129	836.151	2.749.155
3. RCS MediaGroup S.p.A.	3.464.900	2.206.400	(129.700)	1.124.300	208.467	103.194
4. Fidia SGR S.p.A.	8.457	638	(1.826)	6.802	1.364	—
5. Athena Private Equity S.A.	117.270	35.787	4.644	98.696	23.705	—
6. Gemina S.p.A.	3.939.234	570.908	(39.152)	1.725.025	211.337	92.266
7. Pirelli & C. S.p.A.	6.727.261	4.637.122	22.745	2.152.278	115.749	109.841
8. Telco S.p.A.	6.528.987	157.359	(13.592)	3.095.760	378.246	—
Totale					1.858.776	

⁽¹⁾ Dall'ultimo bilancio consolidato approvato.

Il costo di iscrizione della partecipazione in Gemina (211,3 milioni) – superiore al pro-quota del patrimonio netto contabile (199,7 milioni) ed al valore di mercato (92,3 milioni alla quotazione puntuale di Borsa al 30 giugno scorso) – resta tuttavia inferiore al valore d'uso determinato attraverso un modello di *discounted cash flow* che tiene conto delle potenzialità di crescita del sistema aeroportuale che fa capo ad Aeroporti Di Roma, principale *asset* in portafoglio della partecipata.

La partecipazione in Pirelli & C. presenta invece un valore di carico in linea con le quotazioni di Borsa (la minusvalenza teorica al 30 giugno di 5,9 milioni è stata completamente azzerata alle quotazioni correnti) che riflettono le iniziative del *management* per focalizzarsi sull'attività *core* (settore pneumatici) anche attraverso l'annunciato *spin-off* delle partecipazioni in campo immobiliare.

Il valore di carico della partecipazione Telco, è pari a 378,2 milioni, in linea col bilancio chiuso dalla società lo scorso 30 aprile che ha confermato il valore della partecipazione Telecom Italia a € 2,2 per azione. Tale valore è stato ritenuto superiore al valore d'uso ai sensi del par. 33 dello IAS28 sulla base delle seguenti considerazioni:

- con una quota del 22,4% Telco è l'azionista di maggioranza relativa del gruppo Telecom Italia;

- l'orizzonte temporale dell'investimento è di medio-lungo termine;
- il valore attribuito all'azione Telecom è coerente con il risultato dell'applicazione di un modello *discounted cash flow* basato sugli orientamenti strategici e gli obiettivi per il triennio 2010-2012 presentati dal management di Telecom lo scorso 12 aprile, con tassi di crescita e di remunerazione del capitale che tengono conto degli attuali scenari congiunturali;
- nel settore di riferimento sono state annunciate transazioni che riflettono multipli di valutazione significativamente superiori a quelli impliciti nelle attuali quotazioni di Borsa.

Ai corsi di borsa Telecom Italia del 30 giugno, il valore contabile del patrimonio Telco sarebbe sostanzialmente nullo.

Quanto a RCS MediaGroup, la partecipazione è in carico a 208,5 milioni, ad un valore ritenuto non superiore al valore d'uso determinato utilizzando un modello di *discounted cash flow* che tiene conto delle prospettive reddituali del settore editoriale e del processo di riorganizzazione (sviluppo multimediale, valorizzazione dei *brand* e interventi strutturali sui costi). Il maggior valore rispetto ai corsi di borsa di fine giugno (minusvalenza teorica di 105,3 milioni) è giustificato dalla misura della partecipazione (maggioranza relativa) e dall'unicità di taluni *asset* posseduti.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Esistenze iniziali	2.845.233	2.722.390
B. Aumenti	541	359.675
B.1 Acquisti	138	5.139
B.2 Riprese di valore	—	—
B.3 Rivalutazioni	—	—
B.4 Altre variazioni	403	354.536 ⁽¹⁾
C. Diminuzioni	17.487	236.832
C.1 Vendite	55	1
C.2 Rettifiche di valore (impairment)	17.432	236.831
C.3 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	2.828.287	2.845.233
E. Rivalutazioni totali	—	—
F. Rettifiche totali	254.263	236.831

⁽¹⁾ Di cui 353.488 relative al trasferimento di Gemina e Pirelli & C.

Sezione 11

Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà:	91.078	25.610
a) terreni	60.858	16.567
b) fabbricati	24.567	3.830
c) mobili	1.574	1.638
d) impianti elettronici	4.063	3.559
e) altre	16	16
1.2 acquisite in leasing finanziario:	—	64.171
a) terreni	—	44.291
b) fabbricati	—	19.880
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	—	—
Totale A	91.078	89.781
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà:	27.819	28.215
a) terreni	20.350	20.350
b) fabbricati	7.469	7.865
2.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale B	27.819	28.215
Totale (A+B)	118.897	117.996

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	60.858	34.452	3.694	18.073	40	117.117
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(10.742)	(2.056)	(14.514)	(24)	(27.336)
A.2 Esistenze iniziali nette	60.858	23.710	1.638	3.559	16	89.781
B. Aumenti	—	1.924	292	1.749	—	3.965
B.1 Acquisti	—	1.924	292	1.749	—	3.965
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	—	—	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	1.067	356	1.245	—	2.668
C.1 Vendite	—	—	—	2	—	2
C.2 Ammortamenti	—	1.067	356	1.243	—	2.666
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	—	—	—
C.6 Trasferimenti a:	—	—	—	—	—	—
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	60.858	24.567	1.574	4.063	16	91.078
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(11.809)	(2.412)	(15.671)	(24)	(29.916)
D.2 Rimanenze finali lorde	60.858	36.376	3.986	19.734	40	120.994
E. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	20.350	7.865
B. Aumenti	—	—
B.1 Acquisti	—	—
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—
C. Diminuzioni	—	396
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	396
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	—
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	20.350	7.469
E. Valutazione al <i>fair value</i>	87.325	37.361

Sezione 12

Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	11.683	—	4.453	—
A.2.1 Attività valutate al costo:	11.683	—	4.453	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	11.683	—	4.453	—
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	11.683	—	4.453	—

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		definite	indefinite	definite	indefinite	
A. Esistenze iniziali	—	—	—	10.921	—	10.921
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	—	—	(6.468)	—	(6.468)
A.2 Esistenze iniziali nette	—	—	—	4.453	—	4.453
B. Aumenti	—	—	—	13.254	—	13.254
B.1 Acquisti	—	—	—	13.254	—	13.254
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	—	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—	—	—	—	—
B.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	6.024	—	6.024
C.1 Vendite	—	—	—	—	—	—
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—	6.024	—	6.024
– Ammortamenti	—	—	—	6.024	—	6.024
– Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
+ patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
+ conto economico	—	—	—	—	—	—
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– a conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	—	—	—	11.683	—	11.683
D.1 Rettifiche di valore totali nette	—	—	—	(12.491)	—	(12.491)
E. Rimanenze finali lorde	—	—	—	24.174	—	24.174
F. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

Sezione 13

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Attività per imposte anticipate - IRES	127.826	118.941
Attività per imposte anticipate - IRAP	24.953	25.974
Totale	152.779	144.915

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Passività per imposte differite - IRES	255.197	250.073
Passività per imposte differite - IRAP	7.506	9.030
Totale	262.703	259.103

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	83.567	100.410
2. Aumenti	15.412	40.382
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	15.412	40.382
a) relative a precedenti esercizi	—	17
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	—	—
d) altre	15.412	40.365
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	6.589	57.225
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	3.650	57.074
a) rigiri	3.650	57.074
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	2.939	151
4. Importo finale	92.390	83.567

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	240.880	277.906
2. Aumenti	—	7.885
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	—	7.885
a) relative a precedenti esercizi	—	374
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	7.511
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	6.509	44.911
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	6.509	44.911
a) rigiri	6.509	44.911
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	234.371	240.880

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	61.348	37.436
2. Aumenti	60.389	27.745
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	60.389	27.745
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	60.389	27.745
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	61.348	3.833
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	61.348	3.833
a) rigiri	61.348	3.833
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	60.389	61.348

⁽¹⁾ Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

13.6 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)* ⁽¹⁾

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Importo iniziale	18.223	30.467
2. Aumenti	21.747	—
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	21.747	—
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	21.747	—
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	11.638	12.244
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	11.638	12.244
a) rigiri	11.638	12.244
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	28.332	18.223

(1) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 15

Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Oro, argento e metalli preziosi	—	—
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	2.829	9.658
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	20.762	476
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 140)	11.126	8.158
5. Altre partite	18.234	10.240
- effetti all'incasso	—	—
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	—	—
- per operazioni futures e altre su titoli	3.318	245
- per anticipi su commissioni raccolta	60	479
- per operazioni diverse di natura transitoria	—	—
- crediti verso il personale	43	44
- cauzioni versate su contratti derivati	—	—
- partite varie	14.813	9.472
Totale	52.951	28.532

Passivo

Sezione 1

Debiti verso banche -Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Debiti verso banche centrali	494.940	500.069
2. Debiti verso banche	7.459.735	8.300.558
2.1 Conti correnti e depositi liberi	4.791.531	3.263.582
2.2 Depositi vincolati	908.545	2.446.835
2.3 Finanziamenti	1.334.628	2.331.691
2.3.1 Pronti contro termine passivi	476.037	1.382.126
2.3.2 Altri	858.591	949.565
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	425.031	258.450
Totale (valore di bilancio)	7.954.675	8.800.627
Totale (<i>fair value</i>)	7.954.675	8.800.627

Sezione 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Conti correnti e depositi liberi	302.870	315.543
2. Depositi vincolati	106.599	434.518
3. Finanziamenti	1.246.357	1.698.017
3.1 Pronti contro termine passivi	1.164.721	1.621.661
3.2 altri	81.636	76.356
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	396.119	766.731
Totale (valore di bilancio)	2.051.945	3.214.809
Totale (<i>fair value</i>)	2.051.945	3.214.809

Sezione 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	30 giugno 2010				30 giugno 2009			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	37.461.152	31.685.337	5.994.030	—	36.269.082	26.008.971	10.465.220	—
1.1 strutturate	10.936.836	10.645.655	259.042	—	11.288.724	8.720.126	2.583.020	—
1.2 altre	26.524.316	21.039.682	5.734.988	—	24.980.358	17.288.845	7.882.200	—
2. Altri titoli	57.012	—	—	57.012	80.768	—	—	80.768
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	57.012	—	—	57.012	80.768	—	—	80.768
Totale	37.518.164	31.685.337	5.994.030	57.012	36.349.850	26.008.971	10.465.220	80.768

Le passività subordinate incluse nella voce “Titoli in circolazione” ammontano a 952.185 migliaia di Euro.

3.3 Titoli in circolazione oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	27.385.044	27.854.437
a) rischio di tasso di interesse	27.385.044	27.854.437
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	675.735	672.852
a) rischio di tasso di interesse	675.735	672.852
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—

Sezione 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2010					30 giugno 2009				
	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	136.050	130.831	—	—	130.831	116.860	109.859	—	—	109.859
2. Debiti verso clientela	610.007	602.065	460	—	602.525	497.023	493.587	—	—	493.587
3. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2 Altri titoli	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.2 Altri	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
Totale A	746.057	732.896	460	—	733.356	613.883	603.446	—	—	603.446
B. Strumenti derivati										
1. Derivati Finanziari	X	263.973	4.055.302	912.370	X	X	45.986	1.837.407	382.560	X
1.1 Di negoziazione	X	263.973	3.931.508	579.085 ⁽¹⁾	X	X	45.986	1.750.082	138.286 ⁽¹⁾	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
1.3 Altri	X	—	123.794	333.285 ⁽²⁾	X	X	—	87.325	244.274 ⁽²⁾	X
2. Derivati Creditizi	X	321.905	385.929	1.153	X	X	385.490	97.269	1.256	X
2.1 Di negoziazione	X	321.905	385.929	1.153	X	X	385.490	97.269	1.256	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
2.3 Altri	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
Totale B	X	585.878	4.441.231	913.523	X	X	431.476	1.934.676	383.816	X
Totale (A+B)	X	1.318.774	4.441.691	913.523	X	X	1.034.922	1.934.676	383.816	X

* *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

⁽¹⁾ Rispettivamente 319.636 e 137.230 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

⁽²⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Voci/valori	30 giugno 2010			Valore nozionale	30 giugno 2009			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	817.440	—	30.584.033	—	1.247.257	—	26.742.312
1) Fair value	—	792.809	—	30.354.033	—	1.234.155	—	26.512.312
2) Flussi finanziari	—	24.631	—	230.000	—	13.102	—	230.000
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	3	—	12.500	—	—	—	—
1) Fair value	—	3	—	12.500	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	817.443	—	30.596.533	—	1.247.257	—	26.742.312

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	66.714	—	3	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	—
Totale attività	66.714	—	3	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	726.095	—	—	X	—	X	24.631	X	X
2. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X
Totale passività	726.095	—	—	—	—	—	24.631	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

Sezione 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Accordi di pagamento (IFRS 2)	80	38
2. Impairment crediti di firma	120.309	94.934
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	15.886	16.501
4. Ratei passivi diversi da quelli capitalizzati sulle pertinenti attività finanziarie	107	111
5. Debiti verso l'erario	6.841	31.746
6. Debiti verso il personale dipendente	109.721	41.979
7. Altre partite:	18.323	21.727
- cedenti effetti all'incasso	—	—
- cedole e dividendi non ancora incassati	2.179	2.210
- commissioni da riconoscere a banche	—	—
- commissioni a partic.a consorzi di garanzia	890	2.413
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	15.254	17.104
Totale	271.267	207.036

Sezione 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Esistenze iniziali	9.836	10.676
B. Aumenti	3.858	4.878
B.1. Accantonamento dell'esercizio	3.858	4.878
B.2. Altre variazioni in aumento	—	—
C. Diminuzioni	3.820	5.718
C.1. Liquidazioni effettuate	659	929
C.2. Altre variazioni in diminuzione ⁽¹⁾	3.161	4.789
D. Rimanenze finali	9.874	9.836

(1) Include trasferimenti a Fondi contribuzione definita esterni per 3.129 migliaia di euro (4.740 migliaia al 30 giugno 2009).

11.2 Altre informazioni

Il Trattamento di Fine Rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 11.761 mila Euro; a seguito dei cambiamenti normativi, non si registrano nell'esercizio nuove competenze maturate (*service cost*).

Ai fini della determinazione del valore attuariale il TFR è stato rivalutato al tasso del 2% per l'anno corrente ed attualizzato utilizzando la curva dei tassi *government* al 30 giugno con un effetto (*interest cost*) pari a 111 mila Euro.

Sezione 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	150.776	150.776
2.1 controversie legali	—	—
2.2 oneri per il personale	—	—
2.3 altri	150.776	150.776
Totale	150.776	150.776

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	—	150.776	150.776
B. Aumenti	—	—	—	—
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	—	—	—
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
B.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	—
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	—	—	—
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rimanenze finali	—	—	150.776	150.776

Sezione 14

Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Per la composizione del patrimonio dell'impresa si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	820.055.665
– interamente liberate	820.055.665
– non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie	(16.200.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	803.855.665
B. Aumenti	41.046.412
B.1 Nuove emissioni	41.046.412
– a pagamento	43.629
– operazioni di aggregazioni di imprese	—
– conversione di obbligazioni	—
– esercizio di warrants	43.629
– altre	—
– a titolo gratuito	41.002.783
– a favore dei dipendenti	—
– a favore degli amministratori	—
– altre	41.002.783
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni	810.000
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	810.000
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	844.092.077
D.1 Azioni proprie (+)	(17.010.000)
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.102.077
– interamente liberate	861.102.077
– non interamente liberate	—

14.3 Patrimonio netto: disponibilità e distribuibilità delle riserve (art. 2427 c.c. comma 7-bis)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	altro
Capitale	430.551	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.119.913	A – B – C	2.119.913	—	—
Riserve:					
- Riserva legale	86.106	B	86.106	—	—
- Riserva statutaria	992.771	A – B – C	992.771	—	—
- Riserva azioni proprie	213.410	A – B – C	213.410	—	—
- Altre riserve	1.080.137	A – B – C	1.080.137	—	—
- Riserve da valutazione:					
- Disponibili per la vendita	(25.287)	—	—	—	—
- Copertura flussi finanziari	(16.272)	—	—	—	—
- Leggi speciali di rivalutazione	7.587	A – B – C	7.587	—	—
- Azioni proprie	(213.410)	—	—	—	—
Totale	4.675.506	—	4.499.924	—	—
Quota non disponibile	—	—	299.516	—	—
Residuo quota distribuibile	—	—	4.200.408	—	—

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	6.481.508	11.333.117
a) Banche	5.884.486	9.896.827
b) Clientela	597.022	1.436.290
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	43.756	7.263
a) Banche	504	370
b) Clientela	43.252	6.893
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	27.287.122	23.129.829
a) Banche	12.064.604	3.601.715
i) a utilizzo certo	4.671.649	701.840
ii) a utilizzo incerto	7.392.955	2.899.875
b) Clientela	15.222.518	19.528.114
i) a utilizzo certo	13.360.675	12.434.768
ii) a utilizzo incerto	1.861.843	7.093.346
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	11.778.680	8.445.673
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	—
6) Altri impegni	3.886.305	1.091.470
Totale	49.477.371	44.007.352

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	933.329	1.495.075
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—
5. Crediti verso banche	—	—
6. Crediti verso clientela	454.275	1.005.815
7. Attività materiali	—	—

4. *Gestione e intermediazione per conto terzi*

Operazioni	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	33.534.381	33.730.085
a) Acquisti	16.821.573	18.287.389
1. regolati	14.700.968	13.221.624
2. non regolati	2.120.605	5.065.765
b) Vendite	16.712.808	15.442.696
1. regolate	14.592.203	10.376.931
2. non regolate	2.120.605	5.065.765
2. Gestioni di portafogli	—	—
a) individuali	—	—
b) collettive	—	—
3. Custodia e amministrazione di titoli	38.944.011	36.764.697
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	7.710.986	7.493.608
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	783.763	1.820.349
2. altri titoli	6.927.223	5.673.259
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	—	—
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	—	—
2. altri titoli	—	—
c) titoli di terzi depositati presso terzi	7.382.685	7.146.601
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	23.850.340	22.124.488
4. Altre operazioni	—	—

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 *Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	309.956	—	—	309.956	381.827
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	150.698	—	—	150.698	68.884
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	25.293	—	—	25.293	24.405
5. Crediti verso banche	2.268	79.620	10.182	92.070	325.214
6. Crediti verso clientela	22.801	454.835	45.885	523.521	1.060.528
7. Derivati di copertura	X	X	722.613	722.613	111.419
8. Altre attività	X	X	—	—	12
Totale	511.016	534.455	778.680	1.824.151	1.972.289

1.2 *Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

Voci/settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	1.163.893	421.706
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(441.280)	(310.287)
C. Saldo	722.613	111.419

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Voci/Settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	108.275	73.897
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario	—	—
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	108.275	73.897

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Debiti verso banche centrali	—	X	(5.055)	(5.055)	(40.814)
2. Debiti verso banche	(115.695)	X	(8.322)	(124.017)	(200.371)
3. Debiti verso clientela	(1.415)	X	(4.205)	(5.620)	(53.777)
4. Titoli in circolazione	—	(1.338.551)	—	(1.338.551)	(1.430.531)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	—	—	(44)
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(117.110)	(1.338.551)	(17.582)	(1.473.243)	(1.725.537)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Voci/Settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(18.525)	(59.416)
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario	(57)	(374)
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	(18.582)	(59.790)

Sezione 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) garanzie rilasciate	2.103	3.018
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	111.287	63.927
1. negoziazione di strumenti finanziari	10.844	9.362
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni portafogli	—	—
3.1 individuali	—	—
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	—	—
5. banca depositaria	7.458	—
6. collocamento titoli	88.469	53.269
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	4.516	1.296
8. attività di consulenza	—	—
8.1 in materia di investimenti	—	—
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	—	—
9.1 gestioni portafogli	—	—
9.1.1 individuali	—	—
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	—	—
9.3 altri prodotti	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	—	—
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	—	—
f) servizi per operazioni di factoring	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	—	—
j) altri servizi	190.531	214.287
Totale	303.921	281.232

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) presso propri sportelli:	88.469	53.269
1. gestioni patrimoniali	—	—
2. collocamento di titoli	88.469	53.269
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
b) offerta fuori sede:	—	—
1. gestioni patrimoniali	—	—
2. collocamento di titoli	—	—
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
c) altri canali distributivi:	—	—
1. gestioni patrimoniali	—	—
2. collocamento di titoli	—	—
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
Totale	88.469	53.269

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) garanzie ricevute	—	—
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(4.949)	(3.326)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2.708)	(1.784)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli	—	—
3.1 proprie	—	—
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	(1.358)	(1.092)
5. collocamento di strumenti finanziari	(883)	(450)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(1.891)	(3.639)
e) altri servizi	(160)	(2.172)
Totale	(7.000)	(9.137)

Sezione 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Esercizio 2009/10		Esercizio 2008/09	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	51.430	—	23.976	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.986	—	16.995	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	70.177	—	27.478	—
Totale	138.593	—	68.449	—

Sezione 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione -Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoziazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	208.288	532.726	(226.201)	(344.910)	169.903
1.1 Titoli di debito	195.812	301.727	(89.066)	(103.843)	304.630
1.2 Titoli di capitale	11.716	230.825	(137.135)	(241.067)	(135.661)
1.3 Quote di O.I.C.R.	760	174	—	—	934
1.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—
1.5 Altre	—	—	—	—	—
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	61.801
4. Strumenti derivati	3.501.702	1.053.469	(3.646.586)	(941.783)	(221.755)
4.1 Derivati finanziari:	2.927.952	821.035	(3.119.946)	(733.127)	(292.643)
– Su titoli di debito e tassi di interesse ⁽¹⁾	1.904.910	174.511	(2.077.911)	(264.582)	(263.072)
– Su titoli di capitale e indici azionari	882.239	646.345	(874.191)	(468.545)	185.848
– Su valute e oro	X	X	X	X	(188.557)
– Altri	140.803	179	(167.844)	—	(26.862)
4.2 Derivati su crediti	573.750	232.434	(526.640)	(208.656)	70.888
Totale	3.709.990	1.586.195	(3.872.787)	(1.286.693)	9.949

⁽¹⁾ Di cui 53.593 di differenziali negativi su contratti derivati su tassi (18.252 positivi al 30 giugno 2009).

Sezione 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	1.190.529	2.358.206
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	38.759	30.818
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	99.510	44.974
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	—	—
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	1.328.798	2.433.998
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(281.872)	(234.422)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(2.482)	(1.267)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(1.060.431)	(2.197.045)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	—	—
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(1.344.785)	(2.432.734)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(15.987)	1.264

Sezione 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Esercizio 2009/10			Esercizio 2008/09		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Crediti verso clientela	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	147.200	(8.432)	138.768	158.934	(1.824)	157.110
3.1 Titoli di debito	47.331	(7.376)	39.955	637	(1.794)	(1.157)
3.2 Titoli di capitale	99.869	(1.056)	98.813	158.297	(30)	158.267
3.3 Quote di O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	32	(6)	26	190	(78)	112
Totale attività	147.232	(8.438)	138.794	159.124	(1.902)	157.222
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso clientela	—	—	—	—	—	—
3. Titoli in circolazione	19.524	—	19.524	18.356	—	18.356
Totale passività	19.524	—	19.524	18.356	—	18.356

Sezione 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	—	(140)	—	—	—	—	653	513	471
- Finanziamenti	—	(140)	—	—	—	—	653	513	471
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso clientela	—	(6.153)	(57.198)	—	5.165	—	—	(58.186)	(77.492)
- Finanziamenti	—	(6.153)	(57.198)	—	5.165	—	—	(58.186)	(77.492)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Totale	—	(6.293)	(57.198)	—	5.165	—	653	(57.673)	(77.021)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—
B. Titoli di capitale	—	(148.017)	—	—	(148.017)	(179.114)
C. Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(148.017)	—	—	(148.017)	(179.114)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.3 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività detenute sino alla scadenza: composizione*

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	(1.402)	—	—	—	—	—	(1.402)	—
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	(1.402)	—	—	—	—	—	(1.402)	—

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

8.4 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione*

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	(13.669)	(9.665)	—	—	—	—	(23.334)	(45.905)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	(10.800)	(20.059)	—	—	—	—	(30.859)	(11.938)
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(24.469)	(29.724)	—	—	—	—	(54.193)	(57.843)

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

Sezione 9

Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Personale dipendente	(177.441)	(171.217)
a) salari e stipendi	(133.254)	(122.990)
b) oneri sociali	(27.293)	(24.146)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(5.835)	(4.877)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
– a contribuzione definita	—	—
– a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(5.497)	(5.143)
– a contribuzione definita	(5.497)	(5.143)
– a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(4.756)	(12.313)
i) altri benefici a favore di dipendenti	(806)	(1.748)
2. Altro personale in attività	(5.521)	(5.376)
3. Amministratori e sindaci	(7.340)	(7.972)
4. Personale collocato a riposo	(3.570)	(1.989)
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	509	327
6. Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	—	—
Totale	(193.363)	(186.227)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	112	106
b) Quadri direttivi	325	302
c) Restante personale	140	144
Altro personale	64	53
Totale	641	605

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(12.852)	(20.336)
– attività di recupero crediti	—	—
– <i>marketing</i> e comunicazione	(3.764)	(3.407)
– spese per immobili	(7.901)	(7.673)
– elaborazione dati	(13.049)	(15.566)
– <i>info provider</i>	(11.919)	(10.186)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(4.047)	(3.891)
– spese di funzionamento	(4.529)	(3.747)
– altre spese del personale	(7.920)	(6.075)
– altre	(10.421)	(9.683)
– imposte indirette e tasse	(1.845)	(3.909)
Totale altre spese amministrative	(78.247)	(84.473)

Sezione 11

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(3.062)	—	—	(3.062)
– Ad uso funzionale	(2.666)	—	—	(2.666)
– Per investimento	(396)	—	—	(396)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
– Ad uso funzionale	—	—	—	—
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(3.062)	—	—	(3.062)

Sezione 12

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(6.024)	—	—	(6.024)
– Software	(6.024)	—	—	(6.024)
– Altre	—	—	—	—
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(6.024)	—	—	(6.024)

Sezione 13

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) Attività di leasing	—	—
b) Costi e spese diversi	(1.081)	(760)
Totale	(1.081)	(760)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
a) Recuperi da clientela	1.369	2.861
b) Altri ricavi	11.564	11.212
Totale	12.933	14.073

Sezione 14

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Proventi	—	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altre variazioni positive	—	—
B. Oneri	(17.433)	(236.831)
1. Svalutazioni	—	—
2. Retifiche di valore da deterioramento	(17.433)	(236.831)
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altre variazioni negative	—	—
Risultato netto	(17.433)	(236.831)

Sezione 17

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
A. Immobili	—	—
– Utili da cessione	—	—
– Perdite da cessione	—	—
B. Altre attività	(1)	(17)
– Utili da cessione	—	—
– Perdite da cessione	(1)	(17)
Risultato netto	(1)	(17)

Sezione 18

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
1. Imposte correnti	(162.334)	(154.181)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	—	—
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	—	—
4. Variazione delle imposte anticipate	8.824	(16.844)
5. Variazione delle imposte differite	6.510	37.025
Imposte di competenza dell'esercizio	(147.000)	(134.000)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Esercizio 2009/10	
	Valori %	Valori assoluti
Utile al lordo delle imposte	100,00%	391.139
Tasso teorico applicabile	27,50%	27.50%
Imposte teoriche	27,50%	107.563
Dividendi (-)	-5,82%	(22.771)
Utili su cessioni di partecipazioni (PEX) (-)	-6,44%	(25.203)
Interessi da titoli esenti (-)	-0,36%	(1.401)
Perdite fiscali (-)	-0,46%	(1.784)
Interessi passivi indeducibili 4 % (+)	-2,17%	(8.478)
Beneficio da consolidato fiscale (-)	3,85%	15.057
Impairment (+/-)	11,21%	43.865
Altre variazioni	0,53%	2.070
TOTALE IRES	27,85%	108.918
IRAP	9,74%	38.082
TOTALE VOCE ⁽¹⁾	37,58%	147.000

(¹) Si confronta con un *tax rate* dell'esercizio precedente del -86,56%.

Sezione 21

Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	Esercizio 2009/10	Esercizio 2008/09
Utile netto	244.139	20.808
Numero medio delle azioni in circolazione	834.153.396	803.855.665
Numero medio azioni potenzialmente diluite	149.140.954	25.985.750
Numero medio azioni diluite	983.294.350	829.841.415
Utile per azione	0,29	0,03
Utile per azione diluito	0,25	0,03

PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	244.139
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	111.190	(18.500)	92.690
	a) variazioni di <i>fair value</i>	13.724	(12.088)	1.636
	b) rigiro a conto economico	97.466	(6.412)	91.054
	- rettifiche da deterioramento	107.301	(5.172)	102.129
	- utili/perdite da realizzo	(9.835)	(1.240)	(11.075)
	c) altre variazioni	—	—	—
30.	Attività materiali	—	—	—
40.	Attività immateriali	—	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
60.	Copertura dei flussi finanziari:	(71.398)	7.431	(63.967)
	a) variazioni di <i>fair value</i>	(11.514)	3.721	(7.793)
	b) rigiro a conto economico	(59.884)	3.710	(56.174)
	c) altre variazioni	—	—	—
70.	Differenze di cambio:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
80.	Attività non correnti in via di dismissione:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—	—
110.	Totale altre componenti reddituali	39.792	(11.069)	28.723
120.	Reddittività complessiva (Voce 10 + 110)	39.792	(11.069)	272.862

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1

Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di *rating* da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di *rating* riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate*, *Holding*, *Specialized lending* e *Mid corporate*. Inoltre, è in corso di implementazione un piano per il soddisfacimento del *experience requirement*, requisito normativo previsto per l'ottenimento della validazione dei modelli, con la progressiva revisione degli attuali processi di delibera, monitoraggio e rinnovo dei crediti – descritti *infra* – prevedendo l'impiego dei *rating* interni calcolati mediante i modelli interni sviluppati.

Ciò posto, considerato anche il momento di incertezza legato al definirsi a livello internazionale del nuovo contesto normativo prudenziale di riferimento, sono in corso valutazioni riguardo le tempistiche di presentazione a Banca d'Italia della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

1. Aspetti generali

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio analitico che si fonda su un'appropriata, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali (*covenants*) volti a prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un iter di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitato rischi, Comitato Esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il *rating* determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati alla Direzione della struttura operativa e dell'Istituto.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 *Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale*

A.1.1 *Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	14.264.173	14.264.173
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	3.727.288	3.727.288
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	719.814	719.814
4. Crediti verso banche	127	—	—	—	7.526.907	7.527.034
5. Crediti verso clientela	—	3.699	113.196	—	26.163.281	26.280.176
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	2.094.906	2.094.906
Totale 30 giugno 2010	127	3.699	113.196	—	54.496.369	54.613.391
Totale 30 giugno 2009	127	148.353	—	—	52.742.787	52.891.267

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	14.264.173	14.264.173
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	3.727.288	—	3.727.288	3.727.288
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	721.216	(1.402)	719.814	719.814
4. Crediti verso banche	267	(140)	127	7.528.858	(1.951)	7.526.907	7.527.034
5. Crediti verso clientela	143.150	(26.255)	116.895	26.341.845	(178.564)	26.163.281	26.280.176
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	2.094.906	2.094.906
Totale 30 giugno 2010	143.417	(26.395)	117.022	38.319.207	(181.917)	54.496.369	54.613.391
Totale 30 giugno 2009	173.747	(25.267)	148.480	40.109.312	(116.491)	52.742.787	52.891.267

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia di operazioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	127	—	X	127
b) Incagli	140	(140)	X	—
c) Esposizioni ristrutturate	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	9.602.962	X	(1.951)	9.601.011
Totale A	9.603.229	(140)	(1.951)	9.601.138
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	—	—	X	—
b) Altre	33.547.941	X	—	33.547.941
Totale B	33.547.941	—	—	33.547.941
Totale (A + B)	43.151.170	(140)	(1.951)	43.149.079

A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	127	—	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	140	—	—
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	—	140	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	—	—	—
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	—	—	—	—
C.2 cancellazioni	—	—	—	—
C.3 incassi	—	—	—	—
C.4 realizzi per cessioni	—	—	—	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Esposizione lorda finale	127	140	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	—	—	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	(140)	—	—
B.1 rettifiche di valore	—	(140)	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	—	—	—
C.1 riprese di valore da valutazione	—	—	—	—
C.2 riprese di valore da incasso	—	—	—	—
C.3 cancellazioni	—	—	—	—
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.5 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rettifiche complessive finali	—	(140)	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	11.472	(11.472)	X	—
b) Incagli	9.852	(6.153)	X	3.699
c) Esposizioni ristrutturate	121.826	(8.630)	X	113.196
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	37.993.803	X	(179.967)	37.813.836
Totale A	38.136.953	(26.255)	(179.967)	37.930.731
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	252.421	(31.731)	X	220.690
b) Altre	23.743.520	X	—	23.743.520
Totale B	23.995.941	(31.731)	—	23.964.210
Totale (A + B)	62.132.894	(57.986)	(179.967)	61.894.941

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	11.472	162.148	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	9.852	125.206	—
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	—	9.852	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	125.206	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	(162.148)	(3.380)	—
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	—	—	—	—
C.2 cancellazioni	—	—	—	—
C.3 incassi	—	(36.942)	(3.380)	—
C.4 realizzi per cessioni	—	—	—	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	(125.206)	—	—
C.6 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Esposizione lorda finale	11.472	9.852	121.826	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	(11.472) —	(13.795) —	— —	— —
B. Variazioni in aumento	—	(6.153)	(13.795)	—
B.1 rettifiche di valore	—	(6.153)	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	(13.795)	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	13.795	5.165	—
C.1 riprese di valore da valutazione	—	—	—	—
C.2 riprese di valore da incasso	—	—	5.165	—
C.3 cancellazioni	—	—	—	—
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	13.795	—	—
C.5 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rettifiche complessive finali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	(11.472) —	(6.153) —	(8.630) —	— —

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Gruppo bancario – Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA / AA+	A+ / A-	BBB+ / BBB-	BB+ / BB-	B+ / B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni creditizie per cassa	9.088.160	17.429.621	3.928.867	1.333.885	346.590	36.888	15.367.858	47.531.869
B. Derivati	6.637.585	12.230.849	353.138	—	—	—	4.478.193	23.699.765
B.1 Derivati finanziari	1.834.185	6.301.913	353.138	—	—	—	3.010.595	11.499.831
B.2 Derivati creditizi	4.803.400	5.928.936	—	—	—	—	1.467.598	12.199.934
C. Garanzie rilasciate	—	6.293.445	—	—	40.017	—	191.802	6.525.264
D. Impegni a erogare fondi	735.191	16.716.949	2.281.954	255.682	142.963	—	7.154.384	27.287.123
Totale 30 giugno 2010	16.460.936	52.670.864	6.563.959	1.589.567	529.570	36.888	27.192.237	105.044.021
Totale 30 giugno 2009	41.818.249	26.828.268	6.854.462	581.649	377.577	108.251	34.030.636	110.599.092

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)									Totale (1) + (2)
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Derivati su crediti				Crediti di firma				
						Altri derivati				Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti					
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:														
1.1 totalmente garantite	62.078	—	—	—	—	—	—	—	—	—	213.446	—	—	213.446
- di cui deteriorate	127	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	127	127
1.2 parzialmente garantite	27.014	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.351	1.351
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:														
2.1 totalmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 parzialmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valori di bilancio)

Esposizioni/controparti	Governi	Altri Enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri Soggetti
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(11.472)	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	3.699	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(6.153)	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturare						
Esposizione netta	—	—	4.279	—	108.917	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(120)	—	(8.510)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni						
Esposizione netta	6.746.408	—	16.815.055	2.770.614	11.208.489	273.270
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	(18)	—	(5.792)	(2.071)	(172.004)	(81)
Totale A						
Esposizione netta	6.746.408	—	16.823.033	2.770.614	11.317.406	273.270
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(17.745)	—	(8.510)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	(18)	—	(5.792)	(2.071)	(172.004)	(81)
B. Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate						
Esposizione netta	—	—	89.958	—	130.732	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(18.042)	—	(13.689)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni						
Esposizione netta	113.928	—	14.476.406	339.143	8.813.206	837
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
Totale B						
Esposizione netta	113.928	—	14.566.364	339.143	8.943.938	837
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(18.042)	—	(13.689)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2010						
Esposizione netta	6.860.336	—	31.389.397	3.109.757	20.261.344	274.107
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(35.787)	—	(22.199)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	(18)	—	(5.792)	(2.071)	(172.004)	(81)
Totale 30 giugno 2009						
	6.401.320	171.515	38.763.673	2.669.505	25.576.140	239.839

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	—	(11.472)	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	—	—	3.699	(6.153)	—	—	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	108.917	(8.510)	4.279	(120)	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	28.459.000	(98.612)	7.550.627	(80.697)	1.611.158	(568)	89.186	(90)	103.865	—
Totale A	28.567.917	(107.122)	7.558.605	(98.442)	1.611.158	(568)	89.186	(90)	103.865	—
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	89.958	(18.042)	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	130.732	(13.689)	—	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	15.782.494	—	7.714.165	—	83.875	—	162.986	—	—	—
Totale B	15.913.226	(13.689)	7.804.123	(18.042)	83.875	—	162.986	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	44.481.143	(120.811)	15.362.728	(116.484)	1.695.033	(568)	252.172	(90)	103.865	—
Totale 30 giugno 2009	57.889.308	(111.230)	14.618.857	(63.477)	1.225.256	(492)	37.440	(32)	51.131	—

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	127	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	(140)	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	5.048.657	(117)	4.349.704	(92)	123.803	—	78.846	(1.742)	1	—
Totale A	5.048.657	(117)	4.349.831	(92)	123.803	—	78.846	(1.882)	1	—
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	2.542.341	—	30.897.709	—	105.187	—	2.704	—	—	—
Totale B	2.542.341	—	30.897.709	—	105.187	—	2.704	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	7.590.998	(117)	35.247.540	(92)	228.990	—	81.550	(1.882)	1	—
Totale 30 giugno 2009	7.637.520	(90)	27.476.505	(83)	283.515	—	1.279.066	(2.432)	100.495	—

B.4 Grandi rischi

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
a) Importo complessivo ponderato	13.108.083	13.747.033
b) Numero delle posizioni	14	16

Le operazioni di Leveraged Finance

Nell'ambito della propria attività creditizia corporate, il Gruppo partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di *private equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale "no recourse" ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 30 giugno 2010 gli impegni in queste operazioni ammontano a 2.210,8 milioni in diminuzione rispetto allo scorso 30 giugno (2.658 milioni) anche per il venir meno di coperture ad altre società del Gruppo (circa 252 milioni). La posizione complessiva in operazioni *leveraged finance* è pari a circa il 13,8% del portafoglio corporate, di cui più della metà relativi ad operazioni domestiche; le restanti rientrano nell'area UE. La movimentazione del periodo ha registrato l'ingresso in una nuova operazione (per 32,5 milioni), la capitalizzazione di interessi per 87 milioni il rimborso integrale di una posizione (per circa 40 milioni) e quello parziale di altre per circa 275 milioni.

Nel portafoglio non sono presenti posizioni in difficoltà finanziaria, mentre per due contratti (per complessivi 210,4 milioni) si è raggiunto un accordo di ristrutturazione nel corso dell'esercizio.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

L'Istituto, oltre alla tradizionale attività di *sponsor e lead manager*, ha un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi per 417,3 milioni (544,1 milioni al 30 giugno 2009). I principali movimenti del periodo hanno riguardato rimborsi – tutti al nominale – per complessivi 111 milioni (di cui 35 milioni relativi alla cartolarizzazione sintetica *Alpha Sires*), compravendite per –22,2

milioni, utili da cessioni per 5,2 milioni e valorizzazioni di fine periodo positive per 3,9 milioni.

I possessi di *tranches junior* e *mezzanine* sono ridotti e riguardano principalmente la tranche mezzanine di una cartolarizzazione di mutui ipotecari effettuata dalla Bpm Securitisation Srl (6,2 milioni); le restanti *tranches* riguardano una posizione *junior* relativa alla cartolarizzazione di mutui ipotecari effettuata da BCC Mortgages PLC (1,1 milioni) ed una posizione *mezzanine* relativa alla cartolarizzazione di crediti di *Leasing* effettuata da Agrisecurities Srl (2,1 milioni).

Mediobanca non detiene e non ha mai detenuto in portafoglio esposizioni creditizie con sottostante mutui ipotecari “*subprime*” o Alt-A (Alternative-A, posizioni con sottostanti mutui ipotecari con documentazione incompleta che non ne permette la classificazione) statunitensi né posizioni verso le così dette “*monoline*” (compagnie di assicurazione specializzate nella copertura del rischio default di emissioni obbligazionarie pubbliche e *corporate*) ad eccezione di un credit *default swap* verso MBIA (*Municipal Bond Insurance Association*) di nominali 30 milioni di dollari con un fair value negativo di 4,6 milioni (-2,3 milioni al 30 giugno 2009). La qualità creditizia dei titoli in portafoglio non ha mostrato particolari segni di deterioramento. Larga parte di tali titoli (oltre due terzi) possono essere utilizzati per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea. Al 30 giugno il portafoglio è stato rivalutato per 3,9 milioni, di cui 3,7 milioni imputati direttamente a conto economico e 0,2 milioni di maggiori riserve di patrimonio netto a cui si aggiungono minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato per 29,2 milioni (più che dimezzate rispetto ai 66 milioni del 30 giugno scorso); le valutazioni di bilancio sono state effettuate in base ai prezzi forniti dai principali *info-provider* (*Reuters, Bloomberg e Mark-it*) privilegiando i riferimenti di mercato ai modelli di fair value (utilizzati limitatamente ad alcune posizioni non quotate) e per gran parte valutati attraverso un modello di *pricing* fornito da una delle principali agenzie di *rating*.

Il portafoglio include, per la quasi totalità, titoli che hanno come sottostante *assets* domestici e si concentra principalmente in due settori: mutui ipotecari (circa la metà del portafoglio) ed immobili dello stato (circa il 25%). Le altre operazioni riguardano cartolarizzazioni di crediti di *Leasing, corporate* (Entasi – Capitalia), titoli sintetici (ELM) e un’operazione con sottostanti mutui ipotecari inglesi completamente garantita da *Llyods (Permanent Master)*.

Oltre il 75% del portafoglio presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato standing creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors, Moody’s e Fitch*). Nel periodo non si sono registrati particolari interventi da parte delle agenzie di *rating* riflettendo la buona solidità e la struttura conservativa delle operazioni che hanno da sempre caratterizzato il mercato domestico.

Le posizioni senza *rating* e quelle con sottostanti attività in sofferenze (c.d. non *performing loan*) riguardano esclusivamente operazioni in cui Mediobanca ha svolto un ruolo attivo (*sponsor, manager, ecc.*) nel processo di cartolarizzazione.

Nel periodo in rassegna si è registrato un sensibile miglioramento del valore di questi titoli grazie alle condizioni economiche generali ed al contesto di mercato favorevole (minor numero di *downgrade* da parte delle agenzie di *rating*, piani di riacquisto messi in atto dai principali emittenti, timida ripresa del mercato primario principalmente sul mercato inglese ed olandese).

Venendo ad un'analisi dell'andamento nell'esercizio dei principali settori di attività sottostante ai titoli in portafoglio si rileva:

- mutui ipotecari: pur migliorando i livelli di *delinquency* sul breve termine (grazie ai tassi di interesse più contenuti) l'aumento della disoccupazione, la contrazione dei redditi delle famiglie ed il venir meno dei benefici temporanei concessi dalle banche ha determinato un peggioramento delle percentuali di *default* e delle *delinquency* sul lungo termine col conseguente aumento dell'utilizzo delle riserve ed il rallentamento del tasso di *prepayment*; tali effetti risultano tuttavia meno accentuati per le posizioni in portafoglio, di maggiore qualità (minori *loan-to-value* e minore concentrazione) anche per la presenza di un *excess spread* che ha consentito di assorbire le difficoltà e di rispettare tutti i termini previsti di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi;
- immobili pubblici: il settore, pur soffrendo nell'ultimo trimestre della crisi sul debito degli stati sovrani, continua a beneficiare della tenuta del mercato immobiliare italiano rispettando i piani di pagamento; in particolare l'emissione Fip1A1 ha rimborsato a gennaio circa la metà del capitale avvantaggiando la classe Fip1A2 (ad essa subordinata) di cui è stato recentemente confermato il *rating* ad A+.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Con attività sottostanti proprie:	—	—	—	—	—	—
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	—	—	—	—	—	—
B) Con attività sottostanti di terzi	407.811	407.811	8.156	8.156	1.327	1.327
a) Deteriorate	169.960	169.960	—	—	—	—
b) Altre	237.851	237.851	8.156	8.156	1.327	1.327

(¹) Da segnalare un impegno per 123,2 milioni relativo alla sottoscrizione Zeus F97-25 A FRN e una linea di credito a favore di Island refinancing per 21,9 milioni.

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili italiani						
A.1 Argo Mortgage srl 1 A IT0003246276	338	3	—	—	—	—
A.2 Mantegna-37 A2 ind IT0003443527	738	16	—	—	—	—
A.3 Siena M-39 A2 FRN IT0003588958	97	4	—	—	—	—
A.4 Credico F3-25 A FRN IT0003683254	1.064	117	—	—	—	—
A.5 Atlante F-47 A FRN IT0004069032	3.755	(87)	—	—	—	—
A.6 BMP Securitisation srl IT0004083033	—	—	6.175	1.630	—	—
A.7 Velah 4 A2 IT0004102007	26.574	—	—	—	—	—
A.8 Cordusio 3 A2 06-42 IT0004144892	132	11	—	—	—	—
A.9 BP MORTG-43 A2 ind IT0004215320	11.036	47	—	—	—	—
A.10 Cassa 2007-1 A1 07-43 IT0004247687	394	1	—	—	—	—
A.11 Island Ref-25 A FRN IT0004293558	37.799	—	—	—	—	—
A.12 Zeus F07-25 A FRN IT0004306186	77.468	—	—	—	—	—
A.13 Tower Finance Float Nov27 IT0004386683	13.931	—	—	—	—	—
A.14 Permanent 9 A 0 Jun33 US71419XAG88	11.850	—	—	—	—	—
A.15 Sintonia Finance srl 2030 XS0163298432	607	39	—	—	—	—
A.16 BCCM1B 0 Mar38 XS0256815688	—	—	—	—	1.327	697
TOTALE A MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	185.783	151	6.175	1.630	1.327	697
B. Immobili dello Stato						
B.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	100.142	—	—	—	—	—
TOTALE B IMMOBILI DELLO STATO	100.142	—	—	—	—	—
C. Crediti di Leasing						
C.1 Quarzo-13 CLI FRN IT0003487011	14.980	(30)	—	—	—	—
C.2 Locat MTGE 04-24 FLT IT0003733083	6.452	612	—	—	—	—
C.3 Split 2-18 A FRN IT0003763882	2.056	215	—	—	—	—
C.4 Imser-06/25 A1B FRN IT0004082712	525	70	—	—	—	—
C.5 Agri 2006-1 B IT0004137433	—	—	1.981	104	—	—
C.6 Locat 12/12/2028 A2 IT0004153679	893	131	—	—	—	—
C.7 Abest 2 A 1/10/2015 XS0232767631	10.917	50	—	—	—	—
TOTALE C CREDITI DI LEASING	35.823	1.048	1.981	104	—	—
D. Altri Crediti						
D.1 Entasi srl 16/08/2016 IT0003142996	40.762	—	—	—	—	—
D.2 Astrea srl 17/01/2013 IT0003331292	308	22	—	—	—	—
D.3 Elm BB.V. FL XS0247902587	29.707	—	—	—	—	—
D.4 Permanent Master 0 Jul42	15.286	268	—	—	—	—
TOTALE D ALTRI CREDITI	86.063	290	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2010	407.811	1.489	8.156	1.734	1.327	697
Totale al 30 giugno 2009	535.282	(2.186)	4.557	483	4.306	(2.089)

(1) Da segnalare un impegno per 123,2 milioni relativo alla sottoscrizione Zeus F97-25 A FRN e una linea di credito a favore di Island refinancing per 21,9 milioni.

C.1.4 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie <i>fair value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Esposizioni per cassa	75.624	—	15.286	29.707	296.677	417.294	544.146
- Senior	66.141	—	15.286	29.707	296.677	407.811	535.283
- Mezzanine	8.156	—	—	—	—	8.156	4.557
- Junior	1.327	—	—	—	—	1.327	4.306
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	145.091	145.091	153.475
- Senior	—	—	—	—	145.091	145.091	153.475
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	—
A.3 Non cancellate	—	—
1. Sofferenze	—	—
2. Incagli	—	—
3. Esposizioni ristrutturate	—	—
4. Esposizioni scadute	—	—
5. Altre attività	—	—
B. Attività sottostanti di terzi:		
B.1 Sofferenze	—	—
B.2 Incagli	—	—
B.3 Esposizioni ristrutturate	—	—
B.4 Esposizioni scadute	—	—
B.5 Altre attività	1.327	—

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/ portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoiazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute fino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Attività per cassa																				
1. Titoli di debito	784.291	—	—	—	—	—	149.037	—	—	—	—	—	98.936	—	—	—	—	—	1.032.264	2.833.624
2. Titoli di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	X	X	X	X	X	X	X	X	X	—	—
3. O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	X	X	X	X	X	X	X	X	X	—	—
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	158.825	—	—	158.825	—
B. Strumenti derivati	—	—	—	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	—	—
Totale 30 giugno 2010	784.291	—	—	—	—	—	149.037	—	—	—	—	—	98.936	—	—	158.825	—	—	1.191.089	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2009	1.495.075	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.338.549	—	—	—	—	—	—	2.833.624
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Legenda:

- A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
- B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
- C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	210.569	—	149.037	—	—	—	359.606
a) a fronte di attività rilevate per intero	210.569	—	149.037	—	—	—	359.606
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso banche	573.722	—	—	—	98.936	158.825	831.483
a) a fronte di attività rilevate per intero	573.722	—	—	—	98.936	158.825	831.483
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
3. Titoli in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
a) a fronte di attività rilevate per intero	—	—	—	—	—	—	—
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	784.291	—	149.037	—	98.936	158.825	1.191.089
Totale 30 giugno 2009	1.495.075	—	—	—	1.338.549	—	2.833.624

Sezione 2

Rischi di mercato

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

In Mediobanca l'attività di controllo del rischio di mercato ed in particolare del rischio tasso sul portafoglio di negoziazione viene svolto con frequenza giornaliera mediante due principali strumenti: la misurazione delle *sensitivity* ai movimenti della curva dei tassi; il calcolo del *Value at Risk (VaR)* ⁽¹⁾. La misurazione del *VaR* riguarda non solo il portafoglio di negoziazione, ma l'intera struttura patrimoniale (portafoglio di negoziazione e bancario) dell'Istituto, al fine di meglio cogliere le caratteristiche della gestione accentrata di tutti i rischi, incluso quello connesso alle attività di credito e di raccolta, all'interno dell'Area Finanza. Inoltre con riferimento al rischio derivante dal tasso di interesse nel portafoglio di negoziazione, vengono calcolati gli effetti delle curve di mercato e quelli connessi alle variazioni del merito di credito dei singoli nominativi.

La struttura di limiti che regola l'operatività dell'Istituto è basata sui valori di *value at risk* delle diverse unità organizzative. Il *VaR* viene sempre determinato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Oltre al metodo parametrico tale grandezza viene calcolata utilizzando le simulazioni *MonteCarlo* e storica ⁽²⁾. La simulazione storica viene utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli. I principali fattori di rischio alla base dell'analisi sono i cambi, le azioni, i tassi di interesse, con una separazione della componente "generica" di mercato da quella specifica dell'emittente; a partire dal questo esercizio viene anche esplicitato l'apporto proveniente dei movimenti di inflazione e volatilità.

Oltre a tali indicatori, vengono elaborati, con frequenza settimanale, *stress test* sui principali fattori di rischio per evidenziare gli impatti sulle posizioni del ripetersi di scenari di crisi storiche e del verificarsi di movimenti significativi nei principali dati di mercato. Fra questi sono inclusi fra gli altri, la crisi Russa del '98 e lo *shock* dell'11 settembre 2001 fino ad arrivare alla crisi dei *subprime* ed al fallimento di *Lehman Brothers*.

⁽¹⁾ *VaR*: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

⁽²⁾ I valori del portafoglio sono determinati sulla base, rispettivamente, di variazioni casuali e storiche dei fattori di rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dopo l'incremento dei valori di *value at risk* registrato nell'esercizio 2008-09 a causa delle fluttuazioni della volatilità sui mercati azionari e dei titoli corporate, i primi tre trimestri dell'esercizio in esame hanno mostrato una riduzione della rischiosità. La recente crisi sul debito pubblico dei paesi periferici dell'Area Euro ha drasticamente invertito questa tendenza, con uno *shock* di entità tale da determinare il raggiungimento di nuovi record nei livelli del *VaR*, soprattutto per la componente legata ai tassi di interesse.

Infatti se il *value at risk* medio dell'aggregato più ampio, comprendente oltre al portafoglio di *trading* anche titoli azionari ed obbligazionari classificati *available-for-sale*, è risultato sostanzialmente stabile sui livelli dello scorso esercizio (34,8 milioni), il dato puntuale al 30 giugno è pari a più del triplo del dato finale dell'esercizio 2008-09 ed è superiore al doppio della media stessa. L'andamento dei titoli governativi, rientranti nella componente nel rischio tasso di mercato, ha determinato un incremento del 50% del dato medio (da 12,3 a 18,6 milioni) con un picco massimo di 95,4 milioni. Per contro l'apporto del mercato azionario si è sensibilmente ridotto rispetto allo scorso esercizio, con un dato medio pari a 20,6 milioni (26,3 milioni), anche se l'instabilità avviatasi nel mese di maggio ha portato il dato di fine giugno a 34,4 milioni.

Tab. 1: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2009-2010				2008-2009
	30 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	43.451	4.095	95.388	18.644	12.282
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	26.007	2.896	40.510	9.348	8.567
Azioni	34.359	10.444	53.722	20.585	26.269
Tassi di cambio	2.211	427	4.733	1.999	2.416
Inflazione	726	704	2.786	1.566	n.a.
Volatilità	4.499	288	4.499	1.490	n.a.
<i>Effetto diversificazione</i> (*)	(13.183)	(4.444)	(18.570)	(9.479)	(6.215)
TOTALE	72.063	14.065	139.922	34.805	34.752
<i>Expected Shortfall</i>	85.509	46.075	91.541	65.098	37.865

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

L'*Expected Shortfall* ⁽³⁾ massima si colloca al di sotto del dato di *VaR* (91,5 milioni contro 139,9 milioni) poiché il calcolo è basato sulla simulazione storica e quindi risulta meno influenzato dalla volatilità.

⁽³⁾ Media delle perdite registrate nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

L'andamento del *VaR* del portafoglio di *trading* (cfr. tab. 2) riflette le dinamiche complessive dei vari fattori di rischio. Tuttavia, la presenza di un minor peso dei mercati azionari, come già accadeva nei precedenti esercizi a causa di sensibili posizioni *available for sale* in azioni, ha amplificato l'impatto della maggior volatilità dei mercati obbligazionari.

Il *value at risk* è così salito da una media di 12,4 milioni a 18,1 milioni con un picco massimo di 90,3 milioni ed un dato di fine giugno di 40,9 milioni, trascinato dalla componente legata ai tassi di interesse. Quest'ultima a fronte di un contributo del rischio specifico stabile a 6,5 milioni, ha registrato un valore medio in crescita da 9,9 a 17 milioni, con un picco di 86,1 milioni. Come già evidenziato tale andamento è attribuibile alla crisi del debito sovrano ed alla concentrazione del portafoglio in titoli di stato italiani.

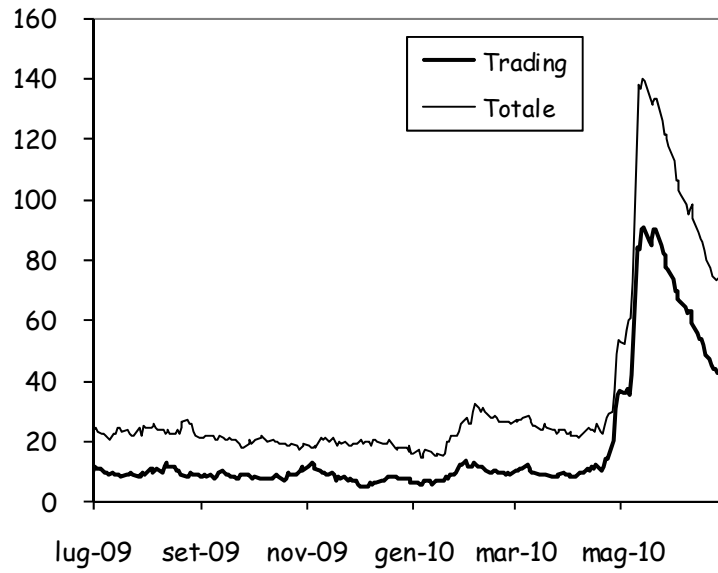
Tab. 2: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* del portafoglio di *trading*

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2009-2010				2008-2009
	30 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	37.788	3.902	86.128	16.976	9.909
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	19.574	2.113	29.995	6.468	6.304
Azioni	2.957	1.020	4.960	2.378	4.412
Tassi di cambio	1.229	337	4.415	1.638	2.326
Inflazione	726	704	2.786	1.566	n.a.
Volatilità	4.507	235	4.507	1.455	n.a.
<i>Effetto diversificazione</i> (*)	(6.345)	(3.431)	(10.112)	(5.879)	(4.207)
TOTALE	40.862	4.746	90.267	18.134	12.440
<i>Expected Shortfall</i>	50.199	15.641	57.124	30.186	13.510

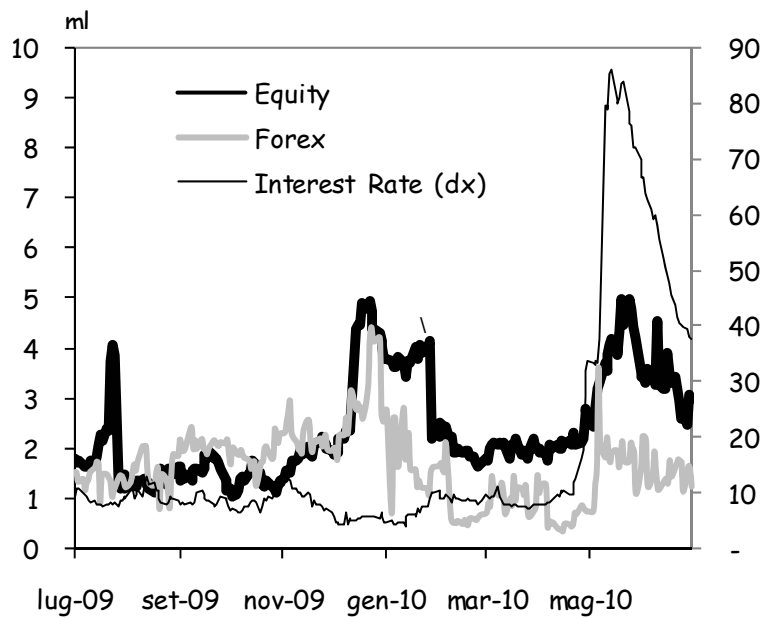
(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

Le altre componenti hanno evidenziato apporti decisamente contenuti con un calo sia nel contributo delle azioni (da 4,4 a 2,4 milioni) che dei cambi (da 2,3 a 1,6 milioni). In crescita invece l'apporto della volatilità in presenza di un rafforzamento dell'attività di *trading* su opzioni *equity*.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



Nonostante le forti oscillazioni registrate dai mercati nel corso dell'esercizio, analizzando i risultati del *backtesting* giornaliero, basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico ⁽⁴⁾ e sugli utili gestionali emerge l'efficacia e la bontà del *VaR* come strumento di controllo dei rischi. Il numero di superamenti del *VaR* è stato pari a 4 per l'intero portafoglio (solo una lo scorso esercizio) mentre sono stati 3 per quanto riguarda il *trading book*. Considerando un livello teorico di 2-3 per esercizio implicito all'interno di un modello di *value at risk* al 99%, il numero lievemente maggiore per il portafoglio complessivo è ampiamente giustificato dall'eccezionale volatilità registrata dai mercati nel corso dei mesi passati.

⁽⁴⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

1. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari - Valuta di denominazione: EURO*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
1. Attività per cassa	138.690	2.265.714	1.492.149	887.525	1.080.332	896.287	1.185.464
1.1 Titoli di debito	138.690	2.265.714	1.492.149	887.525	1.080.332	896.287	1.185.464
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	138.690	2.265.714	1.492.149	887.525	1.080.332	896.287	1.185.464
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	3.503	1.558	4.831	142.940	279.803	96.668
2.1 Titoli di debito in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	3.503	1.558	4.831	142.940	279.803	96.668
3. Derivati finanziari	100.207	166.498.654	40.569.317	21.531.611	67.247.156	22.015.732	10.297.869
3.1 Con titolo sottostante	30.207	6.260.102	—	3.342.234	584.781	1.302.252	5.390.904
– Opzioni	—	—	—	3.342.234	—	—	3.342.234
+ Posizioni lunghe	—	—	—	3.342.234	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	3.342.234
– Altri derivati	30.207	6.260.102	—	—	584.781	1.302.252	2.048.670
+ Posizioni lunghe	30.207	5.066.374	—	—	16.425	—	—
+ Posizioni corte	—	1.193.728	—	—	568.356	1.302.252	2.048.670
3.2 Senza titolo sottostante	70.000	160.238.552	40.569.317	18.189.377	66.662.375	20.713.480	4.906.965
– Opzioni	—	65.248.750	6.045.626	1.541.148	40.000	—	—
+ Posizioni lunghe	—	32.624.375	3.022.813	770.574	20.000	—	—
+ Posizioni corte	—	32.624.375	3.022.813	770.574	20.000	—	—
– Altri derivati	70.000	94.989.802	34.523.691	16.648.229	66.622.375	20.713.480	4.906.965
+ Posizioni lunghe	20.000	46.657.000	18.964.793	7.664.140	33.163.844	9.990.958	2.776.536
+ Posizioni corte	50.000	48.332.802	15.558.898	8.984.089	33.458.531	10.722.522	2.130.429

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
1. Attività per cassa	—	122.486	3.352	12.269	495.844	263.064	26.048
1.1 Titoli di debito	—	122.486	3.352	12.269	495.844	263.064	26.048
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	122.486	3.352	12.269	495.844	263.064	26.048
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	468.356	4.888.144	343.132	637.927	2.082.447	665.309	—
3.1 Con titolo sottostante	—	779.686	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	779.686	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	389.843	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	389.843	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	468.356	4.108.458	343.132	637.927	2.082.447	665.309	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	468.356	4.108.458	343.132	637.927	2.082.447	665.309	—
+ Posizioni lunghe	234.178	2.137.042	168.038	323.364	955.500	334.692	—
+ Posizioni corte	234.178	1.971.416	175.094	314.563	1.126.947	330.617	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
1. Attività per cassa	—	83.816	1.955	35.151	258.595	28.816	—
1.1 Titoli di debito	—	83.816	1.955	35.151	258.595	28.816	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	83.816	1.955	35.151	258.595	28.816	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	31.806	1.551.314	255.734	119.166	1.448.087	73.538	175.342
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	31.806	1.551.314	255.734	119.166	1.448.087	73.538	175.342
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	31.806	1.551.314	255.734	119.166	1.448.087	73.538	175.342
+ Posizioni lunghe	15.903	736.137	137.190	59.583	763.433	27.577	87.671
+ Posizioni corte	15.903	815.177	118.544	59.583	684.654	45.961	87.671

2.1 *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	844.163	18.989	1
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	15.397	190.694
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	13.482
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
- riservati	—	—	—
- speculativi	—	—	13.482
B.2 Di altri Stati UE	335.532	—	—
- armonizzati	335.532	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	—
- aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
Totale	1.179.695	34.386	204.177

(1) Di cui oltre il 50% su titoli italiani ed il residuo di altri paesi europei.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

L'esercizio è stato caratterizzato dal rafforzamento del *buffer* di liquidità, costituito in prevalenza da obbligazioni rifinanziabili presso le autorità monetarie ed equamente distribuito tra *banking* e *trading book*. Tutto ciò ha mantenuto lo sbilancio fra le masse di attivo e passivo del *banking book*, rafforzando la dicotomia fra l'impatto di un aumento/diminuzione dei tassi sul solo portafoglio bancario rispetto a quello relativo all'intero stato patrimoniale con una posizione complessivamente equilibrata.

Un incremento di 100 *basis point* nella curva dei tassi produrrebbe un incremento di 6,4 milioni nel margine di interesse atteso nel prossimo esercizio (sbilancio tra 65 milioni di incremento del *trading* e 59 milioni di riduzione del *banking book*). Inoltre il livello estremamente ridotto dei tassi a breve termine, spesso inferiori all'1%, accresce l'asimmetria nel caso di uno *shock* opposto: in caso di ribasso infatti la perdita è pari a 3 milioni se si include tutto l'attivo (sbilancio tra 58 milioni di incremento del *banking* e 61 milioni di riduzione del *trading book*).

In aggiunta alla *sensitivity* del margine è stato stimato dell'impatto di uno *shock* di 100 *basis point* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario. La presenza di un attivo di entità inferiore al passivo è più che compensata non solo dalla maggiore *duration* dei crediti, ma anche dalla presenza di un significativo portafoglio di titoli a tasso fisso inclusi nel portafoglio *available for sale* ed *held-to-maturity*. La perdita della capogruppo nel caso di aumento risulta così pari a 99 milioni, mentre nell'ipotesi di una riduzione dei tassi il guadagno complessivo arriva a 90 milioni.

Operazioni di copertura

Copertura di fair value

Si ricorre alle coperture di *fair value* per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti derivati con primarie controparti di mercato. In particolare sono oggetti di copertura di *fair value* tutte le emissioni obbligazionarie strutturate nella componente tasso di

interesse mentre quelle legate alla variazione degli indici di riferimento trovano la propria rappresentazione contabile nel portafoglio di negoziazione. Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi dell'attività *corporate* per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

Copertura di cash flow

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente nell'ambito dell'operatività del gruppo Compass dove a fronte di un elevato numero di operazioni di importo modesto generalmente a tasso fisso viene effettuata una provvista a tasso variabile per importi rilevanti. La copertura viene attuata per trasformare tali posizioni a tasso fisso correlando i flussi di cassa. La capogruppo pone in essere anche coperture dei flussi di operazioni future (vendite di azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*).

Rischio di controparte

Viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego e individua la massima esposizione potenziale (dato un *livello di probabilità*) su un orizzonte temporale predefinito verso i gruppi di controparti che hanno rapporti con l'Istituto.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	5.861.856	18.384.047	5.073.284	2.398.611	2.139.417	1.682.171	294.021	129.985
1.1 Titoli di debito	—	1.530.872	66.727	203.451	1.646.876	1.393.391	294.021	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	1.530.872	66.727	203.451	1.646.876	1.393.391	294.021	—
1.2 Finanziamenti a banche	2.526.337	2.705.220	424.028	51.391	74.301	3.543	—	116.565
1.3 Finanziamenti a clientela	3.335.519	14.147.955	4.582.529	2.143.769	418.240	285.237	—	13.420
– c/c	127	—	—	—	64.203	—	—	—
– altri finanziamenti	3.335.392	14.147.955	4.582.529	2.143.769	354.037	285.237	—	13.420
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	3.335.392	14.147.955	4.582.529	2.143.769	354.037	285.237	—	13.420
2. Passività per cassa	7.599.243	8.761.173	2.791.314	7.652.945	15.113.831	2.264.344	136.364	187.415
2.1 Debiti verso clientela	1.350.994	162.728	87.629	40.295	8	—	—	13.945
– c/c	302.722	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	1.048.272	162.728	87.629	40.295	8	—	—	13.945
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	1.048.272	162.728	87.629	40.295	8	—	—	13.945
2.2 Debiti verso banche	5.752.909	1.111.338	389.810	6.628	13.967	—	—	173.410
– c/c	4.790.713	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	962.196	1.111.338	389.810	6.628	13.967	—	—	173.410
2.3 Titoli di debito	495.340	7.487.107	2.313.875	7.606.022	15.099.856	2.264.344	136.364	60
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	495.340	7.487.107	2.313.875	7.606.022	15.099.856	2.264.344	136.364	60
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	20.000	32.158.379	6.351.781	10.464.037	13.369.516	2.717.300	773.683	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	20.000	32.158.379	6.351.781	10.464.037	13.369.516	2.717.300	773.683	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	20.000	32.158.379	6.351.781	10.464.037	13.369.516	2.717.300	773.683	—
+ posizioni lunghe	10.000	6.759.889	2.053.957	10.440.580	11.160.343	2.059.300	443.279	—
+ posizioni corte	10.000	25.398.490	4.297.824	23.457	2.209.173	658.000	330.404	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	39.968	520.772	4.890	1.924	357.248	1.546	—	5
1.1 Titoli di debito	—	800	—	—	45.616	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	800	—	—	45.616	—	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	37.732	408.484	3.289	238	311.487	1.546	—	3
1.3 Finanziamenti a clientela	2.236	111.488	1.601	1.686	145	—	—	2
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	2.236	111.488	1.601	1.686	145	—	—	2
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	2.236	111.488	1.601	1.686	145	—	—	2
2. Passività per cassa	162	112.633	—	—	12.631	—	—	6
2.1 Debiti verso clientela	158	—	—	—	—	—	—	3
– c/c	83	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	75	—	—	—	—	—	—	3
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	75	—	—	—	—	—	—	3
2.2 Debiti verso banche	—	104.031	—	—	—	—	—	3
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	104.031	—	—	—	—	—	3
2.3 Titoli di debito	4	8.602	—	—	12.631	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	4	8.602	—	—	12.631	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	31.619	—	—	15.321	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	31.619	—	—	15.321	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	31.619	—	—	15.321	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	8.149	—	—	15.321	—	—	—
+ posizioni corte	—	23.470	—	—	—	—	—	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	54.189	292.108	—	—	232.693	—	—	2.781
1.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	52.358	245.155	—	—	232.693	—	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	1.831	46.953	—	—	—	—	—	2.781
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	1.831	46.953	—	—	—	—	—	2.781
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	1.831	46.953	—	—	—	—	—	2.781
2. Passività per cassa	9.690	282.856	266.071	—	10.640	—	—	—
2.1 Debiti verso clientela	65	—	—	—	—	—	—	—
– c/c	65	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Debiti verso banche	9.625	60.225	—	—	—	—	—	—
– c/c	817	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	8.808	60.225	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	—	222.631	266.071	—	10.640	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	222.631	266.071	—	10.640	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	274.084	—	18.350	255.734	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	274.084	—	18.350	255.734	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	274.084	—	18.350	255.734	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	9.175	—	9.175	255.734	—	—	—
+ posizioni corte	—	264.909	—	9.175	—	—	—	—

2. *Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	396.359	—	708.679
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	64.879	316.087
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	23.889
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	23.889
- riservati	—	—	—
- speculativi	—	—	—
B.2 Di altri Stati UE	—	—	—
- armonizzati	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	—
- aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
Totale	396.359	64.879	1.048.655

(1) Di cui l' 87,4% italiani.

2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio derivante dai movimenti dei cambi è gestito globalmente dall'Area Finanza su tutte le posizioni della banca. Le misure di *VaR* esposte a pag. 373 mostrano la dimensione delle esposizioni complessive assunte sul mercato valutario, comprendenti sia dal portafoglio bancario che quello di negoziazione. L'entità di tale rischio evidenzia una riduzione rispetto allo scorso esercizio sia a livello complessivo che di portafoglio di trading. Il dato medio è passato da 2,4 a 2 milioni se si includono tutti i portafogli mentre è sceso da 2,3 a 1,6 milioni se si limita l'analisi al *trading book*, ribadendo la tendenza a limitare l'assunzione di posizioni su questi mercati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute				
	Dollari USA	Sterline	Yen	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	1.960.435	818.626	102.727	63.329	64.017
A.1 Titoli di debito	973.088	309.947	99.788	886	346
A.2 Titoli di capitale	102.931	10.314	—	51.624	9.025
A.3 Finanziamenti a banche	548.817	449.926	2.939	10.650	51.517
A.4 Finanziamenti a clientela	335.599	48.439	—	169	3.129
A.5 Altre attività finanziarie	—	—	—	—	—
B. Altre attività	—	—	—	—	—
C. Passività finanziarie	(139.401)	(562.954)	(348)	(77.619)	(26.797)
C.1 Debiti verso banche	—	—	—	(69.851)	—
C.2 Debiti verso clientela	(104.114)	(32)	—	(33)	—
C.3 Titoli di debito	(35.287)	(562.922)	(348)	(7.735)	(26.797)
C.4 Altre passività finanziarie	—	—	—	—	—
D. Altre passività	—	—	—	—	—
E. Derivati finanziari	(1.700.495)	(234.853)	(102.951)	(37.642)	(22.258)
- Opzioni	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—
- Altri derivati	(1.700.495)	(234.853)	(102.951)	(37.642)	(22.258)
+ Posizioni lunghe	656.925	363.141	—	—	21.746
+ Posizioni corte	(2.357.420)	(597.994)	(102.951)	(37.642)	(44.004)
Totale attività	2.617.360	1.181.767	102.727	63.329	85.763
Totale passività	(2.496.821)	(1.160.948)	(103.299)	(115.261)	(70.801)
Sbilancio (+/-)	(120.539)	20.819	(572)	(51.932)	14.962

2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	118.489.053	45.676.567	82.251.203	9.271.314
a) Opzioni	3.342.234	34.609.375	3.353.636	17.775
b) <i>Swaps</i>	99.140.620	—	72.774.449	—
c) <i>Forwards</i>	3.870.021	165.254	3.986.940	5.772.136
d) <i>Futures</i>	—	10.901.938	—	3.481.403
e) Altri	12.136.178	—	2.136.178	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	23.005.701	23.121.148	8.569.583	1.081.402
a) Opzioni	20.460.332	23.031.364	7.133.492	894.292
b) <i>Swaps</i>	2.545.369	—	1.281.441	—
c) <i>Forwards</i>	—	6.903	154.650	20.433
d) <i>Futures</i>	—	82.881	—	166.677
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	6.334.804	—	4.644.576	—
a) Opzioni	1.879.876	—	1.330.662	—
b) <i>Swaps</i>	1.563.195	—	991.217	—
c) <i>Forwards</i>	2.891.733	—	2.322.697	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	147.829.558	68.797.715	95.465.362	10.352.716
Valori medi	121.647.459	39.575.216	74.031.767	15.068.305

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	33.172.012	—	28.716.864	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	32.972.012	—	28.510.500	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	6.364	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	200.000	—	200.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	—	6.774	203.865	—
a) Opzioni	—	4.397	102.000	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	2.377	101.865	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	52.891	—	45.796	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	52.891	—	45.796	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	33.224.903	6.774	28.966.525	—
Valori medi	31.095.714	3.387	27.059.302	—

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	12.251	—	—	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	12.251	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	10.250.423	—	24.226.491	—
a) Opzioni	10.250.423	—	24.226.491	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	51.489	—	141.202	—
a) Opzioni	51.489	—	141.202	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	10.314.163	—	24.367.693	—
Valori medi	17.340.929	—	22.395.573	—

A.3 *Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo			
	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	4.004.542	294.494	2.061.372	31.685
a) Opzioni	1.059.971	288.325	640.892	28.712
b) <i>Interest rate swaps</i>	2.530.859	—	1.055.513	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	40.614	—	1.595	—
d) <i>Equity swaps</i>	315.821	—	276.301	—
e) <i>Forwards</i>	57.277	1.122	87.071	—
f) <i>Futures</i>	—	5.047	—	2.973
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	2.100.160	—	1.549.518	—
a) Opzioni	—	—	11.768	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	2.005.569	—	1.477.866	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	2.284	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	59.884	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	92.307	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	53.355	—	53.106	—
a) Opzioni	53.355	—	53.106	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	6.158.057	294.494	3.663.996	31.685

A.4 *Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	<i>Fair value</i> negativo			
	30 giugno 2010		30 giugno 2009	
	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(4.488.821)	(255.896)	(1.591.165)	(45.083)
a) Opzioni	(906.774)	(239.051)	(359.951)	(40.103)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(3.022.713)	—	(1.082.044)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(159.201)	—	(80.214)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(223.127)	—	(25.732)	—
e) <i>Forwards</i>	(177.006)	(126)	(43.224)	—
f) <i>Futures</i>	—	(16.719)	—	(4.980)
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(843.316)	(2.165)	(1.069.693)	—
a) Opzioni	(92.311)	—	(79.314)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(745.522)	—	(980.323)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(5.483)	—	(10.056)	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	(2.165)	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(342.345)	—	(401.814)	—
a) Opzioni	(338.945)	—	(401.814)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(3.400)	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(5.674.482)	(258.061)	(3.062.672)	(45.083)

A.5 *Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	1.394.091	—	2.959.848	5.704.032	1.334.178	7.104.637	—
- fair value positivo	—	—	38.617	65.495	91.542	293.422	—
- fair value negativo	—	—	(71.296)	(49.996)	(4.992)	(59.051)	—
- esposizione futura	—	—	15.813	6.576	15.782	56.950	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	219.343	1.210.593	24.450	890.223	22
- fair value positivo	—	—	8.578	236.445	—	126.570	—
- fair value negativo	—	—	—	(209.240)	(4.294)	(248)	(4)
- esposizione futura	—	—	980	95.605	1.467	53.923	2
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	1.242.867	—	—	597.487	815
- fair value positivo	—	—	6.081	—	—	1.535	—
- fair value negativo	—	—	(29.407)	—	—	(45.073)	(119)
- esposizione futura	—	—	12.776	—	—	18.025	8
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.6 *Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	76.714.223	23.278.044	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.776.951	309.666	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(2.706.085)	(280.339)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	15.761.691	4.787.507	—	111.872	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	605.533	338.925	—	9.732	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(332.963)	(502.020)	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	4.088.771	404.864	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	66.322	29.130	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(170.164)	(23.536)	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.7 *Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio bancario di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	612.868	20.085	—	—	—
- fair value positivo	—	—	28.456	801	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(15.312)	(125)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	4.170	25	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.8 *Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio bancario di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	30 giugno 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	30.124.060	2.414.999	—	—	—
- fair value positivo	—	—	2.023.077	45.542	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(764.024)	(58.367)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	52.891	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	2.284	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(5.483)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.9 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	35.295.626	56.776.539	26.416.888	118.489.053
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	5.866.012	16.022.521	1.117.168	23.005.701
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	4.837.573	1.091.940	405.291	6.334.804
A.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario:				—
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	2.283.094	26.008.769	4.892.400	33.184.263
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	708.270	9.157.985	384.168	10.250.423
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	8.150	96.230	—	104.380
B.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2010	48.998.725	109.153.984	33.215.915	191.368.624
Totale 30 giugno 2009	35.113.364	72.759.477	40.926.739	148.799.580

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default</i>	2.323.730	9.657.683	117.379	—
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale A al 30 giugno 2010	2.323.730	9.657.683	117.379	—
Valori medi	2.438.569	8.068.729	58.690	26.350
Totale A al 30 giugno 2009	2.336.846	6.708.797	—	—
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default</i>	1.451.199	9.615.081	356.900	355.500
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale B al 30 giugno 2010	1.451.199	9.615.081	356.900	355.500
Valori medi	1.472.210	8.033.555	181.650	289.250
Totale B al 30 giugno 2009	1.411.252	7.034.422	—	—

B.2 *Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	382.619	442.875
a) <i>Credit default products</i>	382.619	442.875
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	38.635	3.967
a) <i>Credit default products</i>	38.635	3.967
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	421.254	446.842

B.3 *Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(397.501)	(431.207)
a) <i>Credit default products</i>	(397.501)	(431.207)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(27.941)	(1.256)
a) <i>Credit default products</i>	(27.941)	(1.256)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(425.442)	(432.463)

B.4 *Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziante di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	20.000	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	171	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	1.000	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.5 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	10.031.217	1.413.544	—	—	—
- fair value positivo	—	—	282.426	27.990	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(77.610)	(10.231)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	9.620.073	1.171.272	—	—	—
- fair value positivo	—	—	68.646	3.386	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(280.076)	(29.584)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	12.500	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.6 Vita residua dei derivati creditizi: valori nozionali

Sottostanti/vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	1.214.183	21.063.155	770.355	23.047.693
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	1.176.309	20.959.826	750.655	22.886.790
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	37.874	103.329	19.700	160.903
B. Portafoglio bancario:	149.679	426.800	253.300	829.779
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	49.779	376.800	225.800	652.379
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	99.900	50.000	27.500	177.400
Totale 30 giugno 2010	1.363.862	21.489.955	1.023.655	23.877.472
Totale 30 giugno 2009	935.526	15.573.650	982.140	17.491.316

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 *Derivati finanziari e creditizi “over the counter”: fair value netti ed esposizione futura per controparti*

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi "Cross product" (*)							
- <i>fair value</i> positivo	2.478	—	108.078	33.776	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(143.955)	(19.660)	—	(552)	—
- esposizione futura	990	—	145.443	86.824	—	6.712	—
- rischio di controparte netto	3.468	—	297.593	48.367	—	6.161	—

(*) Al netto dei contratti verso controparti del gruppo (-119.118) e dei *cash collateral* ricevuti (488.081).

Sezione 3

Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il monitoraggio del rischio di liquidità avviene mediante indicatori basati sui flussi certi in entrata e uscita nei mesi futuri integrati con le previsioni relative a:

- nuove erogazioni/rimborsi anticipati/rinnovi dell'Area Crediti;
- nuove emissioni/rimborsi anticipati relativi al *funding*;
- altre poste non ricorrenti rilevanti (esempio compravendita partecipazioni, pagamento dividendi, ecc.).

L'utilizzo di tali dati al fine di produrre un profilo temporale dei futuri fabbisogni di cassa avviene con frequenza giornaliera per le misure basate sui flussi certi (che non includono ipotesi su rinnovi/rimborsi anticipati) e con cadenza settimanale con la componente previsionale. I saldi di liquidità così ottenuti vengono confrontati con l'ammontare della cosiddetta *couterbalance capacity* definita sia in modo restrittivo come la disponibilità di cassa più il complesso di titoli in portafoglio stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso le autorità monetarie, sia includendo le attività meno liquide (obbligazioni non consegnabili, azioni, crediti consegnabili) a cui vengono applicati forti *haircut*.

Oltre al prudentiale approccio nella stima dei flussi futuri (ad esempio, non ipotizzando nessun rinnovo automatico delle scadenze sull'interbancario) vengono inoltre condotti su base settimanale *stress test* che ipotizzano:

- tiraggi straordinari di *linee committed* concesse alla clientela;
- forte ridimensionamento della raccolta interbancaria delle controllate (legata anche a relazioni commerciali);
- parziale mancato rinnovo della raccolta di CheBanca! alla scadenza dei vincoli.

Nel corso del passato esercizio la presenza di un ampio portafoglio titoli, costituito per circa il 50% da titoli governativi, ha permesso di evidenziare un ammontare di attività liquide decisamente superiore ai deflussi attesi anche in situazioni di *stress*.

Al fine di tener conto delle indicazioni provenienti da tutti i documenti pubblicati dalle diversi organismi di controllo europei e dalla Banca d'Italia, è in corso una revisione delle modalità di monitoraggio in considerazione delle crescenti complessità, con l'obiettivo di introdurre dei limiti su nuovi e più articolati indicatori. Un Comitato di Direzione si occupa di monitorare il quadro della liquidità, la sostenibilità dello sviluppo del business sulla struttura patrimoniale dell'Istituto e la *sensitivity* della redditività ai movimenti dei tassi di interesse.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	5.809.475	366.587	377.235	1.901.666	1.930.731	2.905.803	4.712.773	14.272.249	12.264.116	129.985
A.1 Titoli di Stato	581	29.523	—	70.761	93.563	1.035.834	309.167	655.434	4.072.581	—
A.2 Titoli di debito quotati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.3 Altri titoli di debito	1.272	1.175	1.759	10.412	67.646	59.495	326.287	3.432.438	3.312.706	—
A.4 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Finanziamenti	5.807.622	335.889	375.476	1.820.493	1.769.522	1.810.474	4.077.319	10.184.377	4.878.829	129.985
– Banche	2.526.336	252.634	222	603.844	279.177	283.205	39.886	1.653.709	167.871	116.565
– Clientela	3.281.286	83.255	375.254	1.216.649	1.490.345	1.527.269	4.037.433	8.530.668	4.710.958	13.420
Passività per cassa	7.106.803	59.805	453.059	200.748	748.542	612.676	4.015.862	28.339.707	4.702.300	187.412
B.1 Depositi	7.103.903	43.845	451.354	177.101	167.418	176.100	87.822	459.793	255.705	187.352
– Banche	5.752.908	43.845	451.354	150.218	31.573	88.471	47.527	459.785	255.705	173.407
– Clientela	1.350.995	—	—	26.883	135.845	87.629	40.295	8	—	13.945
B.2 Titoli di debito	2.900	15.686	1.705	23.594	576.071	433.730	3.406.851	27.879.914	4.446.595	60
B.3 Altre passività	—	274	—	53	5.053	2.846	521.189	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	6.306.082	148.459	302.322	1.060.167	3.943.870	723.582	4.881.756	17.468.617	1.271.828	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	346.851	113.716	292.451	1.012.146	3.654.032	466.218	3.611.629	1.669.346	286.178	—
– posizioni lunghe	—	113.716	23	76.519	132.284	285.082	144.808	919.619	143.089	—
– posizioni corte	346.851	—	292.428	935.627	3.521.748	181.136	3.466.821	749.727	143.089	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	5.949.231	9.743	9.871	48.021	216.838	232.464	618.691	—	—	—
– posizioni lunghe	3.240.996	7.618	2.279	33.334	126.304	114.349	409.771	—	—	—
– posizioni corte	2.708.235	2.125	7.592	14.687	90.534	118.115	208.920	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	10.000	25.000	—	—	73.000	24.900	651.436	15.799.271	985.650	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	48.000	13.500	343.718	7.808.561	570.850	—
– posizioni corte	10.000	25.000	—	—	25.000	11.400	307.718	7.990.710	414.800	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	54.189	93	727	9.453	221.770	4.021	45.684	633.743	30.617	2.781
A.1 Titoli di Stato	—	—	83	—	—	—	85	17.465	—	—
A.2 Titoli di debito quotati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.3 Altri titoli di debito	—	—	644	24	68.175	3.587	44.794	254.405	30.617	—
A.4 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Finanziamenti	54.189	93	—	9.429	153.595	434	805	361.873	—	2.781
– Banche	52.358	93	—	—	153.537	290	581	324.442	—	—
– Clientela	1.831	—	—	9.429	58	144	224	37.431	—	2.781
Passività per cassa	9.691	—	60.225	341	—	10.934	223.020	11.071	258.644	—
B.1 Depositi	9.691	—	60.225	—	—	—	—	—	—	—
– Banche	9.626	—	60.225	—	—	—	—	—	—	—
– Clientela	65	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Titoli di debito	—	—	—	341	—	10.934	223.020	11.071	258.644	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	864.787	1.074	37.095	234.850	169.844	132.563	376.093	533.156	237.138	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	15.379	1.074	36.699	234.850	169.844	119.830	375.199	533.156	237.138	—
– posizioni lunghe	15.379	524	—	170.339	32.409	52.401	335.620	227.713	17.516	—
– posizioni corte	—	550	36.699	64.511	137.435	67.429	39.579	305.443	219.622	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	849.408	—	396	—	—	12.733	894	—	—	—
– posizioni lunghe	304.526	—	—	—	—	12.286	—	—	—	—
– posizioni corte	544.882	—	396	—	—	447	894	—	—	—
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Sezione 4

Rischi operativi

Definizione

Il Rischio Operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza o malfunzionamento di procedure e sistemi interni. Nel Rischio Operativo è compreso il rischio legale, ma non quelli strategico e di reputazione.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca ha deciso di adottare il *Basic Indicator Approach* (“BIA”) per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale al 30 giugno scorso è pari a 107,8 milioni (106,6 milioni).

Mitigazione dei rischi

Nell’ambito della revisione delle procedure interne ai fini del progetto “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, ad individuare le fonti di rischio di maggior rilevanza e i relativi presidi di controllo e mitigazione, attraverso la formalizzazione dei processi aziendali, focalizzando l’attività di mitigazione sugli elementi di maggior gravità.

Inoltre, riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all’interruzione dell’operatività o all’indisponibilità dei sistemi, l’Istituto si è dotato di piani di continuità operativa e di emergenza (“*disaster recovery*”) che assicurano la prosecuzione dell’attività e sono in grado di limitare le perdite in caso di gravi interruzioni. La Banca riesamina regolarmente i piani di continuità operativa e di emergenza al fine di assicurarne la coerenza con le attività e le strategie gestionali correnti.

La verifica degli accessi interni ai sistemi informatici, in particolare dall’esterno (“*attacchi informatici*”), è effettuata mediante appositi strumenti informatici e di controllo.

Sono stati stipulati contratti assicurativi a tutela dei dipendenti e degli *assets* di maggior valore, nonché a copertura della gestione del contante.

In merito al rischio di esternalizzazione (“*outsourcing*”), l’Istituto ha attivato un sistema di monitoraggio continuo e di revisione periodica per valutare continuità e livello dei servizi prestati da parte dei fornitori.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

L’unica causa degna di nota è quella promossa per il preteso mancato lancio di un’OPA su Fondiaria nel 2002 (cfr. pag. 252 del fascicolo).

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1

Il patrimonio dell'impresa

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1. Capitale sociale	430.551	410.028
2. Sovraprezzi di emissione	2.119.913	2.140.043
3. Riserve	2.372.424	2.346.457
- di utili	2.329.814	2.309.006
a) legale	86.106	82.006
b) statutaria	992.771	976.063
c) azioni proprie	213.410	213.410
d) altre	1.037.527	1.037.527
- altre	42.610	37.451
4. Strumenti di capitale	—	—
5. (Azioni proprie)	(213.410)	(213.410)
6. Riserve da valutazione:	(33.972)	(62.696)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(25.287)	(117.978)
- Attività materiali	—	—
- Attività immateriali	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(16.272)	47.695
- Differenze di cambio	—	—
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	—	—
- Quota delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	—	—
- Leggi speciali di rivalutazione	7.587	7.587
7. Utile (Perdita) d'esercizio	244.139	20.808
Totale	4.919.645	4.641.230

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 14 “Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200”.

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Totale 30 giugno 2010		Totale 30 giugno 2009	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1.Titoli di debito	48.433	(71.119)	63.369	(115.143)
2.Titoli di capitale	80.219	(84.593)	100.158	(167.418)
3.Quote di O.I.C.R.	1.772	—	1.057	—
4. Finanziamenti	—	—	—	—
Totale	130.424	(155.712)	164.584	(282.561)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	(51.774)	(67.260)	1.057	—	(117.977)
2. Variazioni positive	93.348	128.771	1.423	—	223.542
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	76.471	20.263	1.423	—	98.157
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:					
- da deterioramento	16.877	108.508	—	—	125.385
- da realizzo	—	107.300	—	—	107.300
- da realizzo	16.877	1.208	—	—	18.085
2.3 Altre variazioni	—	—	—	—	—
3. Variazioni negative	64.260	65.885	708	—	130.853
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	54.561	47.665	708	—	102.934
3.2 Rettifiche da deterioramento	—	—	—	—	—
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	9.699	18.220	—	—	27.919
3.4 Altre variazioni	—	—	—	—	—
4. Rimanenze finali	(22.686)	(4.374)	1.772	—	(25.288)

Sezione 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari all'8%. Banca d'Italia ha fissato una soglia prudenziale al 10%, ridotta al 6% se si considera il solo patrimonio di base (cd. "Core Tier 1 ratio").

Mediobanca si è da sempre contraddistinta per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari. L'eccedenza patrimoniale è giustificata dal tipo di operatività sul mercato *corporate*.

2.1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e della Circolare n. 155 – 12° aggiornamento del 5 febbraio 2008 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea II.

L'Istituto si è avvalso della facoltà di neutralizzare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita" (cd. "neutralizzazione piena" come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 Maggio 2010).

È in corso di definizione la nuova disciplina prudenziale per le banche (cd. "Basilea 3") che prevederebbe un generale rafforzamento della qualità del capitale regolamentare.

2.2 Patrimonio di Vigilanza Bancario

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Patrimonio di Base è costituito dal capitale versato, dalle riserve e dall'utile di periodo al netto delle azioni proprie (213,4 milioni) e delle attività immateriali (11,7 milioni), oltre al 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie (pari a 64,2 milioni). Il Patrimonio Supplementare include le riserve da valutazione positive (27,2 milioni di cui 16,7 milioni su azioni disponibili per la vendita), le passività subordinate di secondo

livello (922,1 milioni) dedotte le minusvalenze nette implicite su partecipazioni (115,1 milioni) e l'ulteriore quota del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.798.437	4.699.472
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	—	(53.549)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	4.798.437	4.699.472
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(64.242)	(23.122)
E. Totale Patrimonio di base (Tier 1)	4.734.195	4.622.801
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	833.345	806.769
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	35.648	—
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(27.218)	(15.804)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	841.775	790.965
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(64.242)	(23.122)
L. Totale Patrimonio supplementare (Tier 2)	777.533	767.843
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	5.511.728	5.390.644
O. Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	5.511.728	5.390.644

Si segnalano due prestiti subordinati di II° livello:

- XS50270002669 MB GBP 200.000.000 Lower Tier II Subordinate Fixed/Floating Rate Notes Due 2018
- XS0270008864 MB EURO 700.000.000 Lower Tier II Subordinate Floating Rate Notes Due 2016.

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Al 30 giugno 2010 il *Total Core Ratio* ottenuto come rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Vigilanza risulta pari al 14,59 mentre il *Core Tier I Ratio* ottenuto dal rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Base si attesta al 12,53 in linea rispetto ai dati dello scorso anno confermando la buona solidità dell'Istituto.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	57.548.076	61.495.060	29.694.907	30.934.560
1. Metodologia standardizzata	57.236.114	61.145.095	29.547.167	30.761.852
2. Metodologia basata sui rating interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	311.962	349.965	147.740	172.708
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			1.781.694	1.856.074
B.2 Rischi di mercato			376.677	296.589
1. Metodologia standard			376.677	296.589
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			—	—
B.3 Rischio operativo			107.795	106.556
1. Metodo base			107.795	106.556
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			2.266.166	2.259.219
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			37.769.438	37.653.640
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			12,53%	12,28%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Totale capital ratio)			14,59%	14,32%

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

(ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Soggetto	Descrizione carica			Compensi				
	Cognome e Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE								
GERONZI Cesare ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾	Presidente	01.07.09 - 25.04.10	—	2.702	26			
PAGLIARO Renato ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾	Presidente ⁽⁶⁾	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150	5		2.400	
RAMPL Dieter ⁽²⁾	Vice Presidente	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	225				
TRONCHETTI PROVERA Marco ⁽²⁾	Vice Presidente	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	225				
NAGEL Alberto ⁽¹⁾ ⁽²⁾	Amministratore Delegato	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150	6		2.400	
VINCI Francesco Saverio ⁽¹⁾ ⁽²⁾	Direttore Generale ⁽⁷⁾	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150	7		1.680	
AZEMA Jean	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150				
BEN AMMAR Tarak ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	250				
BENETTON Gilberto	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150				
BERLUSCONI Marina	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150				
BERNHEIM Antoine	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150				
BERTAZZONI Roberto ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	275				
BOLLORE' Vincent ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	275				
CASO' Angelo ⁽¹⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	325				
CEREDA Maurizio ⁽¹⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150	5		2.010	
DI CARLO Massimo ⁽¹⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150	6		2.100	
DORIS Ennio	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150				
FERRERO Pietro	Consigliere	01.07.09 - 30.10.09	—	50				
LIGRESTI Jonella ⁽³⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	175				
PALENZONA Fabrizio	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150				
PARLANGELI Marco	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	150				
PESENTI Carlo ⁽³⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	175				
STRUTZ Eric ⁽¹⁾	Consigliere	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	225				
DIRIGENTI con responsabilità strategiche ⁽⁵⁾		=	=		5	120	537	
COLLEGIO SINDACALE								
REBOA Marco	Presidente Collegio Sindacale	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	120				
ANGELO COMNENO Maurizia	Sindaco Effettivo	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	90				
VILLA Gabriele	Sindaco Effettivo	01.07.09 - 30.06.10	30/06/2011	90				

⁽¹⁾ Membri del Comitato Esecutivo. I Dirigenti componenti del Comitato non percepiscono compensi per tale incarico.

⁽²⁾ Membri del Comitato Nomine. I Dirigenti componenti del Comitato non percepiscono compensi per tale incarico. Il componente indipendente percepisce i compensi in relazione alla sua partecipazione alle riunioni ai sensi dell'art. 18 dello Statuto. Il dr. Vinci è membro del Comitato dal 10 maggio 2010.

⁽³⁾ Membri del Comitato Remunerazioni. I Dirigenti componenti del Comitato non percepiscono compensi per tale incarico. Il dr. Pagliaro è membro del Comitato dal 10 maggio 2010.

⁽⁴⁾ Membri del Comitato per il Controllo Interno.

⁽⁵⁾ Dati aggregati.

⁽⁶⁾ Presidente dal 10 maggio 2010.

⁽⁷⁾ Direttore Generale dal 10 maggio 2010.

N.B. Per i Consiglieri Jean AZEMA, Carlo PESENTI, Marco TRONCHETTI PROVERA, Marco PARLANGELI i relativi compensi verranno versati direttamente alle Società di appartenenza.

**STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI, AI DIRETTORI GENERALI E
AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**
(ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (§)	Scadenza media
Renato PAGLIARO	Presidente	575.000	13,244	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	575.000	12,366	< 5 anni
Alberto NAGEL	Amministratore Delegato	575.000	13,244	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	575.000	12,366	< 5 anni
Francesco Saverio VINCI	Direttore Generale e Membro del CdA	575.000	13,244	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	575.000	12,366	< 5 anni
Maurizio CEREDA	Dirigente Membro del CdA	575.000	13,244	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	575.000	12,366	< 5 anni
Massimo DI CARLO	Dirigente Membro del CdA	575.000	13,244	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	575.000	12,366	< 5 anni
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (*)		240.000	13,504	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	240.000	12,609	< 5 anni

(*) Dati aggregati.

(§) Media dei prezzi di borsa del mese solare antecedente l'assegnazione rettificati dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2009 applicando il coefficiente K pubblicato da Borsa Italiana il 25 settembre 2009, pari a 0,933788.

**PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

(ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
BENETTON Gilberto	MEDIOBANCA	536.000	26.800 ⁽¹⁾	—	562.800
BERLUSCONI Marina	MEDIOBANCA	—	40.000	—	40.000
BERNHEIM Antoine	MEDIOBANCA	60.000	3.000 ⁽¹⁾	—	63.000
BERTAZZONI Roberto	MEDIOBANCA	1.000.000	50.000 ⁽¹⁾	—	1.050.000
BOLLORE' Vincent	MEDIOBANCA	40.954.907	2.047.745 ⁽¹⁾	—	43.002.652
CEREDA Maurizio	MEDIOBANCA	590.000	29.500 ⁽¹⁾	—	619.500
DI CARLO Massimo	MEDIOBANCA	530.000	26.500 ⁽¹⁾	—	556.500
DORIS Ennio	MEDIOBANCA	1.732.273	86.613 ⁽¹⁾	—	1.818.886
NAGEL Alberto	MEDIOBANCA	2.501.000	125.050 ⁽¹⁾	—	2.626.050
PAGLIARO Renato	MEDIOBANCA	2.600.000	130.000 ⁽¹⁾	—	2.730.000
PARLANGELI Marco	MEDIOBANCA	300	15 ⁽¹⁾	—	315
VINCI Francesco Saverio	MEDIOBANCA	900.000	45.000 ⁽¹⁾	—	945.000
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (*)	MEDIOBANCA	92.500	4.625 ⁽¹⁾	—	97.125

N.B. per i Consiglieri nominati o cessati nel corso dell'esercizio il possesso iniziale/finale si intende riferito rispettivamente alla data di assunzione o di cessazione dalla carica.

⁽¹⁾ A seguito di aumento di capitale gratuito.

^(*) Dati aggregati.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 ha deliberato una revisione del perimetro delle parti correlate: in particolare, la mera partecipazione al patto di sindacato di Mediobanca non è più considerata condizione sufficiente per rientrare nel novero delle parti correlate poiché le attuali regole del patto non ne configurano il controllo (ai sensi dello IAS 24) su Mediobanca né conferiscono il controllo o l'influenza notevole a ciascuno dei singoli partecipanti.

I dati al 30 giugno 2009 sono stati riclassificati per tenere conto di tale modifica.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella.

Nell'esercizio la somma delle attività e delle garanzie ed impegni verso i soggetti diversi dalle società controllate si incrementa da 3,6 a 4 miliardi esclusivamente per l'andamento delle posizioni in tesoreria.

Complessivamente i rapporti con le parti correlate (controllate escluse) rappresentano circa l'8% del totale degli aggregati patrimoniali e degli interessi attivi.

Situazione al 30 giugno 2010

	Controllate	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)				
Attività	10.985,3	4,6	1.733,7	1.893,2	14.616,8
<i>di cui: altre attività ...</i>	<i>3.343,2</i>	<i>4,6</i>	<i>281,2</i>	<i>694,7</i>	<i>4.323,7</i>
<i>impieghi</i>	<i>7.642,1</i>	<i>—</i>	<i>1.452,5</i>	<i>1.198,5</i>	<i>10.293,1</i>
Passività	4.278,2	111,7	258,—	22,6	4.670,5
Garanzie e impegni	20.075,3	—	62,2	330,5	20.468,—
Interessi attivi	262,8	1,6	76,7	63,7	404,8
Interessi passivi	(156,7)	—	(0,3)	—	(157,—)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	30,3	3,2	31,7	33,9	99,1
Proventi (costi) diversi ..	33,6	(15,3) ⁽¹⁾	40,4	16,7	75,4

(¹) Di cui benefici a breve termine per (18,6) milioni e *stock option* per (0,5) milioni.

Situazione al 30 giugno 2009

	Controllate	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)				
Attività	11.233,1	70,7	1.840,2	1.419,6	14.563,6
<i>di cui: altre attività ...</i>	<i>2.399,—</i>	<i>70,7</i>	<i>132,—</i>	<i>144,6</i>	<i>2.746,3</i>
<i>impieghi</i>	<i>8.834,1</i>	<i>—</i>	<i>1.708,2</i>	<i>1.275,—</i>	<i>11.817,3</i>
Passività	3.253,3	0,2	2,6	86,3	3.342,4
Garanzie e impegni	14.959,1	29,9	35,8	237,7	15.262,5
Interessi attivi	471,5	1,3	83,4	91,5	647,7
Interessi passivi	(180,5)	(0,3)	(6,5)	(3,8)	(191,1)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	8,6	—	11,9	52,9	73,4
Proventi (costi) diversi ..	190,5	(20,—) ⁽¹⁾	202,9	37,8	411,2

(¹) Di cui benefici a breve termine per (18) milioni e *stock option* per (1,8) milioni.

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di azioni assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	Scaduto	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	Scaduto	1° luglio 2015	49.634.000
28 ottobre 2004	15.000.000	Scaduto	1° luglio 2020	14.350.000
di cui ad Amministratori ⁽¹⁾	4.000.000	Scaduto	1° luglio 2020	3.375.000 ⁽²⁾
27 giugno 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1° luglio 2022	201.000
TOTALE	108.130.000			67.315.000

I piani prevedono una durata massima decennale e un *vesting* di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei Dipendenti Chiave (figure con ruoli essenziali e/o critici nel Gruppo) incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro per rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

Nell'esercizio sono state assegnate n. 310.000 opzioni (di cui 79.000 a valere sul *plafond* deliberato il 28 ottobre 2004 e il resto a valere sul *plafond* deliberato il 27 giugno 2007) al prezzo di 8,401 con scadenza del *vesting* a 3 anni e dell'esercizio a 8 anni.

⁽¹⁾ L'Assemblea del 27 giugno 2007 scorso ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

⁽²⁾ Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio – lo scorso 2 agosto – sono state assegnate n. 16.150.000 opzioni, di cui 950.000 a consiglieri di Amministrazione) al prezzo di 6,537 con scadenza del *vesting* a 3 anni e dell'esercizio a 8 anni.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	30 giugno 2009			30 giugno 2010		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	13.306.000	14,52	Giugno 2014	22.717.000	12,23	Aprile 2015
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	9.411.000	11,04	Giugno 2016	310.000	7,84	Luglio 2017
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	—	—	—	525.000	10,87	—
C.2 Esercitate	—	—	—	—	—	—
C.3 Scadute	—	—	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	—	—	—	30.000	7,84	—
D. Rimanenze finali	22.717.000	13,08	Aprile 2015	22.472.000	12,21	Giugno 2015
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	11.276.000	9,85	Gennaio 2013	11.036.000	13,62	Giugno 2014

TABELLE ALLEGATE

STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS - CONSOLIDATO (*)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 30/06/2009	Saldi IAS al 30/06/2010
	(€ milioni)	
10. Cassa e disponibilità liquide	20,7	26,8
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.137,6	16.332,2
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.653,4	6.825,8
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	574,4	720,7
60. Crediti verso banche	5.001,7	5.380,5
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	3.936,1	4.739,3
<i>titoli immobilizzati</i>	198,1	—
<i>altre partite</i>	1,5	2,8
70. Crediti verso clientela	42.390,—	39.924,7
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	7.072,2	5.868,4
<i>titoli immobilizzati</i>	785,—	734,7
<i>altre partite</i>	82,2	76,7
80. Derivati di copertura	1.744,6	2.046,6
<i>di cui:</i>		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.669,6	2.045,5
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	2,6	0,9
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—
100. Partecipazioni	2.638,5	3.348,—
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	—	—
120. Attività materiali	317,5	320,—
130. Attività immateriali	446,7	442,6
<i>di cui:</i>		
<i>avviamento</i>	365,9	365,9
140. Attività fiscali	830,1	914,3
<i>a) correnti</i>	291,4	290,9
<i>b) anticipate</i>	538,7	623,4
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—
160. Altre attività	135,3	219,—
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	20,1	24,7
Totale attivo	73.890,5	76.501,2

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 20 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 30/06/2009	Saldi IAS al 30/06/2010
	(€ milioni)	
10. Debiti verso banche	11.410,2	9.730,7
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	5.170,9	3.778,9
<i>altre passività</i>	0,6	0,4
20. Debiti verso clientela	13.148,2	14.889,1
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	2.834,9	2.171,2
<i>altre passività</i>	8,-	10,3
30. Titoli in circolazione	37.416,2	36.665,5
40. Passività finanziarie di negoziazione	3.427,4	6.065,2
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
60. Derivati di copertura	1.332,2	758,8
<i>di cui:</i>		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.121,2	573,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	32,7	79,8
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—
80. Passività fiscali	653,7	633,2
<i>a) correnti</i>	306,4	318,4
<i>b) differite</i>	347,3	314,8
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione	—	—
100. Altre passività	505,-	726,7
<i>di cui:</i>		
<i>rettifiche impieghi</i>	53,2	102,9
110. Trattamento di fine rapporto del personale	28,9	27,3
120. Fondi per rischi ed oneri	159,4	156,3
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—
<i>b) altri fondi</i>	159,4	156,3
130. Riserve tecniche	—	13,9
140. Riserve da valutazione	(163,3)	55,3
150. Azioni con diritto di recesso	—	—
160. Strumenti di capitale	—	—
170. Riserve	3.530,7	3.938,4
180. Sovraprezzi di emissione	2.140,-	2.119,9
190. Capitale	410,-	430,6
200. Azioni proprie (-)	(213,8)	(213,8)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	103,3	103,3
220. Utile (Perdita) d'esercizio	2,4	400,8
Totale passivo e patrimonio netto	73.890,5	76.501,2

CONTO ECONOMICO IAS/IFRS – CONSOLIDATO (*)

Voci del Conto Economico	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.051,1	2.820,2
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.194,1)	(1.764,9)
30. Margine di interesse	857,-	1.055,3
40. Commissioni attive	483,6	499,1
50. Commissioni passive	(50,5)	(37,7)
60. Commissioni nette	433,1	461,4
70. Dividendi e proventi simili	41,-	68,4
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	196,7	(59,7)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	2,-	(15,7)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	186,1	222,6
<i>a) crediti</i>	—	—
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	175,-	198,9
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0,1	—
<i>d) passività finanziarie</i>	11,-	23,7
120. Margine di intermediazione	1.715,9	1.732,3
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(690,4)	(666,9)
<i>a) crediti</i>	(476,3)	(461,3)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(186,6)	(150,-)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0,4	(1,-)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(27,9)	(54,6)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	1.025,5	1.065,4
150. Premi netti	—	1,-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	—	(0,4)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.025,5	1.066,-
180. Spese amministrative:	(748,5)	(779,3)
<i>a) spese per il personale</i>	(360,1)	(379,6)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(388,4)	(399,7)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(0,7)	3,8
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(15,4)	(17,7)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(19,4)	(22,4)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	132,7	119,4
230. Costi operativi	(651,3)	(696,2)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(283,5)	213,5
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	90,7	583,3
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(88,8)	(181,2)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1,9	402,1
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	—	—
320. Utile (perdita) d'esercizio	1,9	402,1
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0,5	(1,3)
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	2,4	400,8

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 19 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono, il totale della voce 90 e i differenziali *swaps* (rispettivamente pari a 0,9 e -135,6 milioni) della voce 80, al netto degli interessi passivi su prestito titoli per 0,9 e 0,6 milioni che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 54,3 e 47,9 milioni che nettano i costi di struttura; le voci 150 e 160 confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti.
- nell'utile da negoziazione confluiscono, oltre alle poste già citate, i dividendi e gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100.

STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS – MEDIOBANCA SPA (*)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 30/06/2009	Saldi IAS al 30/06/2010
	(€ milioni)	
10. Cassa e disponibilità liquide	—	—
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.597,–	15.682,4
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.330,9	5.245,5
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	573,6	719,8
60. Crediti verso banche	8.470,2	7.527,–
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	4.020,9	4.748,2
<i>titoli immobilizzati</i>	198,1	—
<i>altre partite</i>	28,2	29,7
70. Crediti verso clientela	28.397,1	26.280,2
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	8.324,1	7.801,2
<i>titoli immobilizzati</i>	785,–	734,7
<i>altre partite</i>	103,4	112,7
80. Derivati di copertura	1.762,4	2.094,9
<i>di cui:</i>		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.687,9	2.093,9
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	2,6	0,9
100. Partecipazioni	2.845,2	2.828,3
120. Attività materiali	118,–	118,9
130. Attività immateriali	4,5	11,7
140. Attività fiscali	323,5	331,1
<i>a) correnti</i>	178,6	178,7
<i>b) anticipate</i>	144,9	152,4
150. Altre attività	28,5	53,–
Totale attivo	58.450,9	60.892,8

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 240 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al	Saldi IAS al
	30/06/2009	30/06/2010
	(€ milioni)	
10. Debiti verso banche	8.800,6	7.954,7
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	4.695,8	3.619,7
<i>altre passività</i>	27,-	18,1
20. Debiti verso clientela	3.214,8	2.051,9
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	2.833,4	1.704,1
<i>altre passività</i>	70,8	77,3
30. Titoli in circolazione	36.349,9	37.518,2
40. Passività finanziarie di negoziazione	3.353,4	6.674,-
60. Derivati di copertura	1.247,3	817,4
<i>di cui:</i>		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.198,4	726,1
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	32,7	66,7
80. Passività fiscali	476,1	517,1
<i>a) correnti</i>	217,-	254,4
<i>b) differite</i>	259,1	262,7
100. Altre passività	207,-	271,2
<i>di cui:</i>		
<i>rettifiche impieghi</i>	95,-	120,3
110. Trattamento di fine rapporto del personale	9,8	9,9
120. Fondi per rischi ed oneri	150,8	150,8
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—
<i>b) altri fondi</i>	150,8	150,8
130. Riserve tecniche	—	—
140. Riserve da valutazione	(62,7)	(26,-)
170. Riserve	2.346,5	2.372,4
180. Sovrapprezzi di emissione	2.140,-	2.119,9
190. Capitale	410,-	430,6
200. Azioni Proprie (-)	(213,4)	(213,4)
200. Utile (Perdita) d'esercizio	20,8	244,1
Totale passivo e patrimonio netto	58.450,9	60.892,8

CONTO ECONOMICO IAS/IFRS – MEDIOBANCA SPA (*)

Voci del Conto Economico	30 giugno 2009	30 giugno 2010
	(€ milioni)	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.972,3	1.824,2
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.725,6)	(1.473,2)
30. Margine di interesse	246,7	351,-
40. Commissioni attive	281,2	303,9
50. Commissioni passive	(9,1)	(7,-)
60. Commissioni nette	272,1	296,9
70. Dividendi e proventi simili	68,5	138,6
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	204,6	9,9
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1,3	(16,-)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	175,6	158,3
<i>a) crediti</i>	—	—
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	157,1	138,8
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0,1	—
<i>d) passività finanziarie</i>	18,4	19,5
120. Margine di intermediazione	968,8	938,7
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(314,-)	(261,3)
<i>a) crediti</i>	(77,-)	(57,7)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(179,1)	(148,-)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	—	(1,4)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(57,9)	(54,2)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	654,8	677,4
180. Spese amministrative:	(270,7)	(271,6)
<i>a) spese per il personale</i>	(186,2)	(193,4)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(84,5)	(78,2)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	—
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3,-)	(3,1)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2,7)	(6,-)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	13,3	11,9
230. Costi operativi	(263,1)	(268,8)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	(236,9)	(17,4)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	(0,1)
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	154,8	391,1
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(134,-)	(147,-)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	20,8	244,1
330. Utile (perdita) d'esercizio	20,8	244,1

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 239 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscano, il totale della voce 90 e i differenziali *swaps* (rispettivamente pari a 18,3 e -53,6 milioni) della voce 80, al netto degli interessi passivi su prestito titoli per 0,9 e 0,7 milioni che confluiscano nei proventi da negoziazione;
- la voce 190 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 2,4 e 0,6 milioni che nettano i costi di struttura;
- nei proventi da negoziazione confluiscano la voce 70, la voce 80 e la voce 100, al netto o in aggiunta alle poste già citate.

TABELLA A

DETTAGLIO, A NORMA DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 19 MARZO 1983, N. 72
DEI BENI, TUTTORA IN PATRIMONIO,
PER I QUALI SONO STATE ESEGUITE LE SEGUENTI RIVALUTAZIONI

ai sensi della Legge 2 dicembre 1975, n. 576:

Cespiti rivalutati	Rivalutazione originaria	Decrementi per vendite o svalutazioni	Rivalutazione residua
– immobile di Piazzetta Enrico Cuccia 1 (già Via Filodrammatici 6-8-10)	€ 2.609.651,24	€ —	€ 2.609.651,24
– immobile di Piazza Paolo Ferrari 6	» 815.743,67	» —	» 815.743,67
			<u>€ 3.425.394,91</u>

ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72:

Cespiti rivalutati	Rivalutazione originaria	Decrementi per vendite o svalutazioni	Rivalutazione residua
– ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A., Trieste			
– azioni n. 6.375.000	€ 21.174.732,86	€ —	€ 21.174.732,86
– FONDIARIA-SAI S.p.A., Firenze (ex La Fondiaria Assicurazioni)			
– azioni n. 2.500.000 (*)	» 1.766.071,64	» 51.105,98	» 1.714.965,66
– immobile di Piazzetta Enrico Cuccia 1 (già Via Filodrammatici 6-8-10)	» 11.620.280,23	» —	» 11.620.280,23
– immobile di Piazza Paolo Ferrari 6	» 4.389.883,64	» —	» 4.389.883,64
			<u>€ 38.899.862,39</u>

(*) per cessione di n.74.500 azioni.

ai sensi della Legge 30 dicembre 1991, n. 413:

Cespiti rivalutati	Rivalutazione originaria	Decrementi per vendite o svalutazioni	Rivalutazione residua
– immobile di Piazzetta Enrico Cuccia 1 (già Via Filodrammatici 6-8-10)	€ 4.174.707,04	€ —	€ 4.174.707,04

STATO PATRIMONIALE

	COMPASS	CHEBANCA!	COFACTOR	CREDITECH	SELMABIPIEMME LEASING	PALLADIO LEASING	TELELEASING	MEDIOBANCA INTERNATIONAL (LUXEMBOURG)	TECHNOSTART	PROMINVESTMENT	SADE FINANZIARIA- INTERSOMER
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)
VOCI DELL'ATTIVO											
10. Cassa e disponibilità liquide	1.095	18.158	2	—	6	7	—	25.450	—	1	—
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—	—	—	1.165.996	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	2.006.001	—	—	—	—	—	—	43	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	869	—	—	—	—	—	—	—	—
60. Crediti verso banche	166.518	5.530.968	5	13.388	22.771	3.504	19.960	1.097.941	—	1.360	15
70. Crediti verso clientela	7.858.183	3.546.096	93.484	3.957	2.495.243	1.607.988	518.839	3.856.007	43	3.949	—
80. Derivati di copertura	—	1.222	—	—	974	—	17	153.309	—	—	—
100. Partecipazioni	784.111	45	—	—	51.049	—	—	—	—	—	—
120. Attività materiali	23.969	15.755	231	205	1.620	7.372	14	3	—	—	—
130. Attività immateriali	389.329	2.712	206	88	773	—	—	—	—	—	—
140. Attività fiscali	438.489	29.568	248	404	90.910	5.238	7.670	123.469	—	49	—
160. Altre attività	72.685	41.156	213	77	4.068	22.444	193	13.956	—	42	—
TOTALE DELL'ATTIVO	9.734.379	11.191.681	95.258	18.119	2.667.414	1.646.553	546.693	6.436.131	86	5.401	15
VOCI DEL PASSIVO											
10. Debiti verso banche	7.847.428	1.217.401	55.047	3	2.499.229	1.484.007	423.313	2.609.900	—	—	—
20. Debiti verso clientela	614.038	9.561.126	1.485	—	11.117	—	2.082	539.806	—	—	—
30. Titoli in circolazione	—	—	—	—	—	—	—	2.635.071	—	—	—
40. Passività finanziarie	—	—	—	—	—	—	333	290.193	—	—	—
60. Derivati di copertura	121.802	21.997	—	—	26.319	—	10.184	33.243	—	—	—
70. Adeguamento di valore delle pass. finanziarie oggetto di cap. generica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
80. Passività fiscali	39.495	7.995	410	210	4.674	6.713	9.029	144.196	—	196	—
100. Altre passività	159.459	160.984	1.430	2.700	31.325	56.603	10.915	17.203	—	5.111	1
110. Trattamento di fine rapporto del personale	8.841	1.227	1.326	506	2.058	991	323	—	—	94	—
120. Fondo per rischi e oneri	140	375	565	21	345	113	—	—	—	520	—
130. Riserve da valutazione	(63.846)	(1.050)	—	—	(16.790)	816	(4.004)	—	—	—	—
170. Riserve	402.648	844	1.796	10.421	57.250	84.069	78.402	121.227	(162)	(743)	(9)
180. Sovrapprezzi di emissioni	—	90.000	—	—	18.040	—	—	—	—	—	—
190. Capitale	587.500	210.000	32.500	250	41.305	8.675	9.500	10.000	600	743	25
200. Azioni proprie	—	—	—	—	—	(434)	—	—	—	—	—
220. Utile (perdita) dell'esercizio	16.874	(79.218)	699	4.008	(7.458)	5.000	6.616	35.292	(352)	(520)	(2)
TOTALE DEL PASSIVO	9.734.379	11.191.681	95.258	18.119	2.667.414	1.646.553	546.693	6.436.131	86	5.401	15

CONTO ECONOMICO

	COMPASS	CHEBANCA!	COFACTOR	CREDITECH	SELMABIPIEMME LEASING	PALLADIO LEASING	TELELEASING	MEDIOBANCA INTERNATIONAL (LUXEMBOURG)	TECHNOSTART	PROMINVESTMENT	SADE FINANZIARIA- INTERSOMER
	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	714.905	311.972	13.140	113	92.703	40.783	35.216	173.492	2	3	—
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(283.306)	(279.991)	(831)	(1)	(54.826)	(21.012)	(17.383)	(138.946)	—	—	—
30. Margine di interesse	431.599	31.981	12.309	112	37.877	19.771	17.833	34.546	2	3	—
40. Commissioni attive	115.656	7.770	—	22.502	173	—	—	48.480	—	820	—
50. Commissioni passive	(12.465)	(2.481)	—	(9.927)	(1.634)	(65)	(453)	(30.709)	(1)	(302)	—
60. Commissioni nette	103.191	5.289	—	12.575	(1.461)	(65)	(453)	17.771	(1)	518	—
70. Dividendi e proventi simili	4.968	—	—	—	2.736	—	—	—	—	—	—
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	781	—	103	—	(23)	(46)	(170)	(3.192)	(1)	—	—
90. Risultato netto dell'attività di copertura	—	2.171	—	—	23	—	12	(65)	—	—	—
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie	5.516	57.953	—	—	—	—	—	66	—	—	—
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
120. Margine di intermediazione	546.055	97.394	12.412	12.687	39.152	19.660	17.222	49.126	—	521	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(328.215)	(23.001)	429	—	(32.587)	(5.920)	(2.110)	(2.105)	(302)	(7)	—
140. Risultato netto della gestione finanziaria	217.840	74.393	12.841	12.687	6.565	13.740	15.112	47.021	(302)	514	—
150. Spese amministrative	(253.065)	(176.393)	(6.441)	(6.546)	(18.102)	(7.414)	(5.542)	(2.328)	(50)	(1.147)	(2)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	(250)	—	—	—	—	—	—	—	91	—
170. Risultato netto della gestione finanziaria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(8.838)	(7.636)	(331)	(115)	(1.163)	(424)	(222)	—	—	—	—
190. Altri oneri/proventi di gestione	95.851	4.859	(5.102)	31	4.208	2.399	1.028	126	—	27	—
200. Costi operativi	(166.052)	(179.420)	(11.874)	(6.630)	(15.057)	(5.439)	(4.736)	(2.202)	(50)	(1.029)	(2)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	(734)	(9)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle Attività materiali ed immateriali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	(4)	—	—	—	—	—	—	—	—
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	51.054	(105.036)	963	6.057	(8.492)	8.301	10.376	44.819	(352)	(515)	(2)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(34.180)	25.818	(264)	(2.049)	1.034	(3.301)	(3.760)	(9.527)	—	(5)	—
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	16.874	(79.218)	699	4.008	(7.458)	5.000	6.616	35.292	(352)	(520)	(2)
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
290. Utile (perdita) dell'esercizio	16.874	(79.218)	699	4.008	(7.458)	5.000	6.616	35.292	(352)	(520)	(2)

BANCARIE

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE	COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION	CMB BANQUE PRIVEE S.A.
	(€000)	(€000)	(CHF/000)
VOCI DELL'ATTIVO			
10. Cassa e disponibilità	34.694	8.798	8.096
20. Crediti verso banche	23.031	—	43.899
30. Crediti verso enti finanziari	—	—	—
40. Crediti verso clientela	631.992	—	541
50. Obbligazioni e altri titoli	985.823	405	—
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	322.036	—	—
70. Partecipazioni	21.939	—	—
80. Partecipazioni in imprese del Gruppo	94.468	—	—
90. Immobilizzazioni immateriali	20.780	—	1.275
100. Immobilizzazioni materiali	2.218	1	1.857
120. Azioni e quote proprie	—	—	—
130. Altre attività	7.541	2.676	73
140. Ratei e risconti attivi	6.138	86	287
TOTALE DELL'ATTIVO	2.150.660	11.966	56.028
VOCI DEL PASSIVO			
10. Debiti verso banche	174.137	—	6.500
20. Debiti verso enti finanziari	—	—	—
30. Debiti verso clientela	1.493.336	—	30.574
40. Debiti rappresentati da titoli	11.991	—	—
50. Altre passività	31.284	1.007	137
60. Ratei e risconti passivi	14.851	—	1.000
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	—	—
80. Fondi per rischi e oneri	2.967	—	—
90. Fondi rischi su crediti	—	—	—
110. Passività subordinate	—	—	—
120. Capitale	111.110	600	25.000
130. Sovrapprezzi di emissioni	4.573	—	—
140. Riserve	269.714	60	—
150. Riserve da valutazione	—	—	—
160. Utili (perdite) portati a nuovo	1	233	(1.293)
170. Utile (perdita) d'esercizio	36.696	10.066	(5.890)
TOTALE DEL PASSIVO	2.150.660	11.966	56.028

CONTO ECONOMICO

	COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE	COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION	CMB BANQUE PRIVEE S.A.
	(€/000)	(€/000)	(CHF/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	38.261	—	73
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(24.608)	—	(3)
30. Dividendi e altri proventi	8.829	—	—
40. Commissioni attive	27.150	13.140	515
50. Commissioni passive	(2.493)	—	(49)
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	28.431	—	31
70. Altri proventi (oneri) di gestione	(718)	—	2
80. Spese amministrative	(37.359)	(3.132)	(5.902)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(5.326)	(10)	(486)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	—	—	—
110. Altri oneri di gestione	—	(4)	—
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	—	—	(1)
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	609	—	—
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	—	—	—
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	<u>32.776</u>	<u>9.994</u>	<u>(5.820)</u>
180. Proventi straordinari	3.920	72	—
190. Oneri straordinari	—	—	—
200. Utile (Perdita) straordinario	<u>3.920</u>	<u>72</u>	<u>—</u>
210. Variazione del fondo rischi bancari generali	—	—	—
220. Imposte sul reddito d'esercizio	—	—	(70)
230. Utile (Perdita) d'esercizio	<u><u>36.696</u></u>	<u><u>10.066</u></u>	<u><u>(5.890)</u></u>

ALTRE SOCIETÀ

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	Compagnie Monegasque Immobiliere	Societe Monegasque d'Etudes Financieres	Monoeci Soc. Civile Immobiliere	Moulins 700 S.A.M.	CMB Asset Management S.A.M.
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)
VOCI DELL'ATTIVO					
B) Immobilizzazioni:					
I) Immateriali	—	—	—	—	—
II) Materiali	21.008	42	674	39.270	11
III) Finanziarie	160	—	—	—	—
Totale B	<u>21.168</u>	<u>42</u>	<u>674</u>	<u>39.270</u>	<u>11</u>
C) Attivo circolante:					
I) Rimanenze	—	—	—	—	—
II) Crediti	787	2.503	—	2.367	169
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—	—	—	—
IV) Disponibilità liquide	340	113	404	11	11
Totale C	<u>1.127</u>	<u>2.616</u>	<u>404</u>	<u>2.378</u>	<u>180</u>
D) Ratei e risconti	14	—	—	—	—
TOTALE DELL'ATTIVO	<u><u>22.309</u></u>	<u><u>2.658</u></u>	<u><u>1.078</u></u>	<u><u>41.648</u></u>	<u><u>191</u></u>
VOCI DEL PASSIVO					
A) Patrimonio netto:					
I) Capitale	2.440	775	2	160	150
III) Riserve di rivalutazione	—	—	—	—	—
IV) Riserva legale	—	—	—	—	—
VI) Riserve statutarie	—	24	—	16	—
VII) Altre riserve	—	—	—	—	—
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(4.238)	332	15	(179)	4
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(665)	27	65	(76)	7
Totale A	<u>(2.463)</u>	<u>1.158</u>	<u>82</u>	<u>(79)</u>	<u>161</u>
B) Fondi per rischi e oneri	—	—	—	—	—
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	—	—	—	—
D) Debiti:					
3) Debiti verso banche	24.591	—	991	41.720	—
4) Debiti verso altri finanziatori	—	1.410	—	—	10
5) Acconti	—	—	—	—	—
6) Debiti verso fornitori	176	—	—	—	—
7) Debiti verso imprese controllate	—	—	—	—	—
9) Debiti verso imprese collegate	—	—	—	—	—
10) Debiti verso controllanti	—	—	—	—	—
11) Debiti tributari	—	—	—	—	—
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	—	—	—	—	—
14) Altri debiti	5	90	4	7	20
Totale D	<u>24.772</u>	<u>1.500</u>	<u>995</u>	<u>41.727</u>	<u>30</u>
E) Ratei e risconti	—	—	1	—	—
TOTALE DEL PASSIVO	<u><u>22.309</u></u>	<u><u>2.658</u></u>	<u><u>1.078</u></u>	<u><u>41.648</u></u>	<u><u>191</u></u>

CONTO ECONOMICO

	Compagnie Monegasque Immobiliere	Societe Monegasque d'Etudes Financieres	Monoeci Soc. Civile Immobiliere	Moulins 700 S.A.M.	CMB Asset Management S.A.M.
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)
A) Valore della produzione	1.497	1.295	125	—	477
B) Costi della produzione:					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	—	—	—	—	—
7) Per servizi	(278)	(1.085)	(15)	(76)	(369)
8) Per godimento di beni di terzi	—	—	—	—	—
9) Per il personale	—	(141)	—	—	(93)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.490)	(24)	(27)	—	(4)
12) Accantonamenti per rischi	—	(9)	—	—	—
13) Altri accantonamenti	—	—	—	—	—
14) Oneri diversi di gestione	—	—	—	—	—
Totale B	(1.768)	(1.259)	(42)	(76)	(466)
Differenza A – B	(271)	36	83	(76)	11
C) Proventi e oneri finanziari	(427)	(8)	(17)	—	—
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	—	—	—	—	—
E) Proventi e oneri straordinari	33	13	(1)	—	—
Risultato prima delle imposte	(665)	41	65	(76)	11
Imposte sul reddito dell'esercizio	—	(14)	—	—	(4)
Utile (perdita) d'esercizio	(665)	27	65	(76)	7

ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	CONSORTIUM	SPAFID	PRUDENTIA FIDUCIARIA	MEDIOBANCA SECURITIES LLC
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(\$/000)
VOCI DELL'ATTIVO				
10. Cassa e disponibilità	—	5	1	2.780
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	7.297	295	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	2.847	961	—
60. Crediti verso banche	10.895	1.851	948	174
70. Crediti verso clientela	—	2.414	64	34
80. Derivati di copertura	—	—	—	—
100. Partecipazioni	—	29.478	—	—
120. Attività materiali	—	3	—	97
130. Attività immateriali	—	15	—	—
140. Attività fiscali	153	126	34	—
160. Altre attività	—	723	4	46
TOTALE DELL'ATTIVO	11.048	44.759	2.307	3.131
VOCI DEL PASSIVO				
10. Debiti verso banche	—	36	—	2.010
20. Debiti verso clientela	—	—	—	—
30. Titoli in circolazione	—	—	—	—
40. Passività finanziarie	—	—	—	—
60. Derivati di copertura	—	—	—	—
70. Adeguamento di valore delle pass. finanziarie oggetto di cap. generica	—	—	—	—
80. Passività fiscali	—	1.204	194	—
100. Altre passività	24	1.506	666	741
110. Trattamento di fine rapporto del personale	—	798	440	90
120. Fondo per rischi e oneri	—	—	—	—
130. Riserve da valutazione	—	—	—	—
170. Riserve	2.417	39.975	698	(1.972)
180. Sovrapprezzi di emissioni	—	—	—	—
190. Capitale	8.631	100	100	2.250
200. Azioni proprie	—	—	—	—
220. Utile (perdita) dell'esercizio	(24)	1.140	209	12
TOTALE DEL PASSIVO	11.048	44.759	2.307	3.131

CONTO ECONOMICO

	CONSORTIUM	SPAFID	PRUDENTIA FIDUCIARIA	MEDIOBANCA SECURITIES LLC
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(\$/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	31	172	12	—
20. Interessi passivi e oneri assimilati	—	—	—	(24)
30. Margine di interesse	31	172	12	(24)
40. Commissioni attive	—	5.780	2.824	2.372
50. Commissioni passive	—	(2.152)	—	—
60. Commissioni nette	—	3.628	2.824	2.372
70. Dividendi e proventi simili	—	484	—	—
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	75	(2)	—
90. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—	—	—
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie	—	—	—	—
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie	—	—	—	—
120. Margine di intermediazione	31	4.359	2.834	2.348
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	—	(143)	—	—
140. Risultato netto della gestione finanziaria	31	4.216	2.834	2.348
150. Spese amministrative	(55)	(3.456)	(2.551)	(2.336)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	—	—	—
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su att. materiali	—	(2)	—	—
180. Rettifiche/Ripr.di valore nette su at immateriali	—	(9)	—	—
190. Altri oneri/proventi di gestione	—	782	81	—
200. Costi operativi	(24)	1.531	364	12
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	—	—	—
220. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali ed immateriali	—	—	—	—
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	—	—	—	—
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	—	—
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(24)	1.531	364	12
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	—	(391)	(155)	—
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(24)	1.140	209	12
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—	—
290. Utile (perdita) dell'esercizio	(24)	1.140	209	12

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	FUTURO	DUCATI	MEDIOBANCA COVERED BOND	JUMP	QUARZO LEASE	QUARZO
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)
VOCI DELL'ATTIVO						
10.	Cassa e disponibilità liquide	—	2	—	—	—
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—
60.	Crediti verso banche	3.016	529	51	10	65
70.	Crediti verso clientela	609.774	59.889	—	—	—
80.	Derivati di copertura	—	—	—	—	—
100.	Partecipazioni	—	—	—	—	—
120.	Attività materiali	109	—	—	—	—
130.	Attività immateriali	10	—	—	—	—
140.	Attività fiscali	3.999	1.202	—	7	—
160.	Altre attività	2.558	239	—	19	88
	TOTALE DELL'ATTIVO	619.466	61.861	51	36	153
						444
VOCI DEL PASSIVO						
10.	Debiti verso banche	573.155	54.281	—	—	—
20.	Debiti verso clientela	—	—	—	—	—
30.	Titoli in circolazione	—	—	—	—	—
40.	Passività finanziarie	—	—	—	—	—
60.	Derivati di copertura	10.959	927	—	—	—
70.	Adeguamento di valore delle pass. finanziarie oggetto di cap. generica	—	—	—	—	—
80.	Passività fiscali	777	243	—	—	16
100.	Altre passività	12.856	3.709	35	26	88
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	147	11	—	—	—
120.	Fondo per rischi e oneri	749	—	—	—	—
130.	Riserve da valutazione	(6.567)	(506)	—	—	—
170.	Riserve	20.016	(422)	—	—	—
180.	Sovrapprezzi di emissioni	—	—	—	—	—
190.	Capitale	4.800	4.600	50	10	10
200.	Azioni proprie	—	—	—	—	—
220.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.574	(982)	(34)	—	39
	TOTALE DEL PASSIVO	619.466	61.861	51	36	153
						444

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	FUTURO	DUCATI	MEDIOBANCA COVERED BOND	JUMP	QUARZO LEASE	QUARZO
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(€/000)
10. Interessi attivi e oneri assimilati	36.485	4.264	—	—	—	—
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(20.605)	(2.366)	—	—	—	—
30. Margine di interesse	15.880	1.898	—	—	—	—
40. Commissioni attive	1.643	414	—	—	—	—
50. Commissioni passive	(733)	—	—	—	—	—
60. Commissioni nette	910	414	—	—	—	—
70. Dividendi e proventi simili	—	—	—	—	—	—
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	—	—	—	—	—
90. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—	—	—	—	—
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie	—	—	—	—	—	—
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie	—	—	—	—	—	—
120. Margine di intermediazione	16.790	2.312	—	—	—	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(3.648)	(2.010)	—	—	—	—
140. Risultato netto della gestione finanziaria	13.142	302	—	—	—	—
150. Spese amministrative	(7.858)	(2.194)	(32)	(32)	(45)	(57)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.198)	—	—	—	—	—
170. Risultato netto della gestione finanziaria	—	—	—	—	—	—
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(110)	(19)	—	—	—	—
190. Altri oneri/proventi di gestione	525	700	(2)	43	100	57
200. Costi operativi	4.501	(1.211)	(34)	11	55	—
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	—	—	—	—	—
220. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle Attività materiali ed immateriali	—	—	—	—	—	—
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	—	—	—	—	—	—
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	—	—	—	—
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.501	(1.211)	(34)	11	55	—
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.927)	229	—	(11)	(16)	—
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.574	(982)	(34)	—	39	—
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
290. Utile (perdita) dell'esercizio	2.574	(982)	(34)	—	39	—

ALTRE SOCIETÀ NON FINANZIARIE (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	RICERCHE E STUDI S.p.A. 30.06.2010	SETECI S.c.p.A. 30.06.2010
ATTIVO	(€/000)	(€/000)
Attività non correnti		
Attività immateriali	2	1.517
Attività materiali	3	—
Immobili, impianti e macchinari	—	12.943
Partecipazioni in imprese controllate	—	—
Partecipazioni in imprese collegate	—	—
- di cui verso parti correlate	—	—
Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
Attività immobiliari	—	—
Altre attività finanziarie non correnti	—	20
Attività finanziarie per strumenti derivati	—	—
Attività per imposte anticipate	—	236
Totale attività non correnti	<u>5</u>	<u>14.716</u>
Attività correnti		
Crediti commerciali	—	66
- di cui verso parti correlate	—	—
Altri crediti	—	—
Crediti diversi ed altre attività correnti	636	1.013
- di cui verso parti correlate	—	—
Attività per imposte correnti	—	—
- di cui verso parti correlate	—	—
Crediti finanziari correnti	—	—
- di cui verso parti correlate	—	—
Strumenti finanziari derivati	—	—
Altre attività finanziarie correnti	—	—
Cassa disponibilità liquide	346	49
Totale attività correnti	<u>982</u>	<u>1.128</u>
Attività detenute per la vendita	—	—
TOTALE ATTIVO	<u>987</u>	<u>15.844</u>

seguito Tabella B

	RICERCHE E STUDI S.p.A. 30.06.2010	SETECI S.c.p.A. 30.06.2010
	(€/000)	(€/000)
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Capitale	100	500
Altri strumenti finanz. rappres. patrimonio	—	—
- di cui verso parti correlate	—	—
Riserve	3	2.678
Azioni proprie Riserve di rivalutazione	—	—
Riserve di copertura	—	—
Altre riserve	—	—
Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti	—	—
Utile (perdite) dell' esercizio	—	3
Totale patrimonio netto	103	3.181
Passività non correnti		
Benefici ai dipendenti	—	—
Fondi per rischi ed oneri	—	—
Fondi relativi al personale	319	477
Passività per imposte differite Debiti:	—	985
Debiti finanziari al netto della quota corrente	—	—
Altre passività non correnti	—	—
Totale passività non correnti	319	1.462
Passività correnti		
Debiti verso banche	—	—
Debiti commerciali	—	735
- di cui verso parti correlate	—	—
Passività per imposte correnti	—	85
- di cui verso parti correlate	—	—
Passività finanziarie per strumenti derivati	—	—
Passività finanziarie correnti	—	5.962
- di cui verso parti correlate	—	—
Fondi relativi al personale	—	778
Altre passività correnti	565	—
Debiti diversi ed altre passività correnti	—	3.641
- di cui verso parti correlate	—	—
Totale passività correnti	565	11.201
Passività correlate ad attività detenute per la vendita	—	—
TOTALE PASSIVITA'	987	15.844

ALTRE SOCIETÀ NON FINANZIARIE (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	RICERCHE E STUDI S.p.A. 30.06.2010	SETECI S.c.p.A. 30.06.2010
	(€/000)	(€/000)
Ricavi netti Valore della produzione:	1.786	14.694
- di cui verso parti correlate	—	—
Consumi materie prime e servizi Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(527)	(4.900)
- di cui verso parti correlate	—	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Costi per il personale	(1.170)	(4.986)
- di cui verso parti correlate	—	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Altri ricavi operativi	—	(1.862)
Altri costi operativi	—	—
Altri ricavi e proventi operativi	—	—
- di cui verso parti correlate	—	—
Oneri diversi di gestione	(20)	—
Accantonamenti per rischi vari	—	—
Ammortamenti altre attività immateriali	(1)	(705)
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	(2)	(1.948)
Ammortamenti investimenti immobiliari	—	—
Risultato operativo	<u>66</u>	<u>293</u>
Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari Costi della produzione:	—	—
- di cui verso parti correlate	—	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Oneri finanziari	—	(55)
- di cui verso parti correlate	—	—
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	—	—
- di cui verso parti correlate	—	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Proventi straordinari	<u>2</u>	<u>5</u>
Utile (perdita) prima delle imposte Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	<u>68</u>	<u>243</u>
Imposte sul reddito Proventi e oneri finanziari:	<u>(68)</u>	<u>(240)</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	<u><u>—</u></u>	<u><u>3</u></u>

SOCIETÀ CONTROLLATE

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

COMPASS RE S.A.

30.6.2010

(€/000)

ATTIVO

B) Attivi immateriali (totale)	—
C) Investimenti	—
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (totale)	—
Dbis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
I) Rami Danni (totale)	55
II) Rami Vita (totale)	—
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Dbis)	55
E) Crediti	
I) Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (totale)	—
II) Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (totale)	11.701
III) Altri crediti	—
Totale crediti (E)	11.701
F) Altri elementi dell'attivo	
I) Attivi materiali e scorte (totale)	—
II) Disponibilità liquide (totale)	3.175
III) Altre attività (totale)	12
Totale altri elementi dell'attivo (F)	3.187
G) Ratei e risconti attivi (totale)	2.874
TOTALE DELL'ATTIVO (B+C+D+Dbis+E+F+G)	17.817

seguito Tabella B

COMPASS RE S.A.

30.6.2010

(€/000)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
A) Patrimonio netto	
I) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	3.200
II-VII) – Riserve (totale)	—
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	—
Totale Patrimonio netto (A)	3.200
B) Passività subordinate	—
C) Riserve tecniche	
I) Rami danni (totale)	14.374
II) Rami vita (totale)	—
Totale riserve tecniche (C)	14.374
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (totale)	—
E) Fondi per rischi ed oneri (totale)	—
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	—
G) Debiti e altre passività	
I) Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	—
II) Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione diretta	110
III) Prestiti obbligazionari	—
IV) Debiti verso banche ed istituti finanziari	—
V) Debiti con garanzia reale	—
VI) Prestiti diversi e altri debiti finanziari	—
VII) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—
VIII) Altri debiti	5
IX) Altre passività	128
Totale debiti e altre passività (G)	243
H) Ratei e risconti passivi (totale)	—
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)	17.817

SOCIETÀ CONTROLLATE

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO (conto tecnico)

	COMPASS RE S.A.
	30.6.2010
	(€/000)
1) Premi netti di competenza	959
2) Commissioni attive	—
3) Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	—
4) Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	—
5) Altri ricavi	4
A. TOTALE RICAVI E PROVENTI	963
1) Oneri netti relativi ai sinistri	(134)
2) Commissioni passive	—
3) Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	—
4) Spese di gestione	(145)
5) Altri costi	(219)
B. TOTALE COSTI E ONERI	(498)
C. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE E RISERVA COMPENSAZIONE	465
D. Accantonamento alla Riserva di Compensazione	(460)
E. Imposte	(5)
F. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	—

SOCIETÀ COLLEGATE

Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	ASSICURAZIONI GENERALI 31.12.2009 <u>(€/000)</u>
ATTIVO	
B) Attivi immateriali (totale)	157.290
C) Investimenti	
I) Terreni e fabbricati (totale)	1.457.873
II) Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (totale)	28.407.848
III) Altri investimenti finanziari	
1) Azioni e quote	1.994.660
2) Quote di fondi comuni di investimento	1.938.046
3) Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	18.925.372
4) Finanziamenti	237.839
6) Depositi presso enti creditizi	106.251
7) Investimenti finanziari diversi	1.161.009
Totale altri investimenti finanziari	<u>24.363.177</u>
IV) Depositi presso imprese cedenti	<u>9.359.284</u>
Totale investimenti (C)	63.588.182
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (totale)	1.053.797
Dbis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
I) Rami Danni (totale)	1.321.039
II) Rami Vita (totale)	<u>205.678</u>
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Dbis)	1.526.717
E) Crediti	
I) Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (totale)	1.395.572
II) Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (totale)	643.714
III) Altri crediti	<u>1.405.529</u>
Totale crediti (E)	3.444.815
F) Altri elementi dell'attivo	
I) Attivi materiali e scorte (totale)	3.039
II) Disponibilità liquide (totale)	1.397.679
III) Azioni o quote proprie	116.581
IV) Altre attività (totale)	<u>290.627</u>
Totale altri elementi dell'attivo (F)	1.807.926
G) Ratei e risconti attivi (totale)	<u>614.715</u>
TOTALE DELL'ATTIVO (B+C+D+Dbis+E+F+G)	<u><u>72.193.442</u></u>

seguito Tabella C

	ASSICURAZIONI GENERALI 31.12.2009
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	(€/000)
A) Patrimonio netto	
I) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	1.556.864
II-VII) – Riserve (totale)	11.690.577
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	555.683
Totale Patrimonio netto (A)	13.803.124
B) Passività subordinate	4.776.911
C) Riserve tecniche	
I) Rami danni (totale)	8.360.283
II) Rami vita (totale)	32.117.113
Totale riserve tecniche (C)	40.477.396
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (totale)	1.050.782
E) Fondi per rischi ed oneri (totale)	104.888
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	170.895
G) Debiti e altre passività	
I) Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	167.271
II) Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione diretta	262.926
III) Prestiti obbligazionari	4.250.000
IV) Debiti verso banche ed istituti finanziari	14.102
V) Debiti con garanzia reale	—
VI) Prestiti diversi e altri debiti finanziari	5.109.863
VII) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.031
VIII) Altri debiti	668.740
IX) Altre passività	767.161
Totale debiti e altre passività (G)	11.264.094
H) Ratei e risconti passivi (totale)	545.352
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)	72.193.442
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE (TOTALE)	55.418.172

SOCIETÀ COLLEGATE

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO (conto non tecnico)

	ASSICURAZIONI GENERALI 31.12.2009 <u>(€/000)</u>
1) Risultato del conto tecnico dei Rami Danni	249.247
2) Risultato del conto tecnico dei Rami Vita	188.638
3) Proventi da investimenti dei Rami Danni	
a) Proventi derivanti da azioni e quote	564.423
b) Proventi derivanti da altri investimenti (totale)	216.183
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	96.410
d) Profitti sul realizzo di investimenti	<u>187.527</u>
Totale proventi da investimenti dei Rami Danni (3)	1.064.543
4) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita	176.854
5) Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni	
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	120.558
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	94.941
c) Perdite sul realizzo degli investimenti	<u>193.636</u>
Totale oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni (5)	409.135
6) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Danni	313.108
7) Altri proventi	321.047
8) Altri oneri	1.447.399
9) Risultato dell'attività ordinaria	(169.313)
10) Proventi straordinari	640.894
11) Oneri straordinari	<u>(101.202)</u>
12) Risultato della attività straordinaria (10-11)	539.692
13) Risultato prima delle imposte	370.379
14) Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>185.304</u>
15) Utile (perdita) d'esercizio (13-14)	<u><u>555.683</u></u>

SOCIETÀ COLLEGATE

seguito Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	RCS Media Group S.p.A. 31.12.2009 (€/000)	GEMINA S.p.A. 31.12.2009 (€/000)
ATTIVO		
Attività non correnti		
Attività immateriali	5	3
Attività materiali	—	48
Immobili, impianti e macchinari	10.996	—
Partecipazioni	1.470.008	1.851.849
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.556	—
Attività immobiliari	100.120	—
Altre attività finanziarie non correnti	281	5.991
- di cui verso parti correlate	—	1.400
Attività finanziarie per strumenti derivati	3.021	—
Attività per imposte anticipate	10.755	2.109
Totale attività non correnti	<u>1.608.742</u>	<u>1.860.000</u>
Attività correnti		
Crediti commerciali	3.177	398
- di cui verso parti correlate	3.115	336
Altri crediti	—	14.435
- di cui verso parti correlate	—	13.456
Crediti diversi ed altre attività correnti	7.336	—
- di cui verso parti correlate	1.169	—
Attività per imposte correnti	16.202	—
- di cui verso parti correlate	12.483	—
Crediti finanziari correnti	613.334	—
- di cui verso parti correlate	613.334	—
Attività finanziaria per strumenti derivati	197	—
Altre attività finanziarie correnti	—	1.566
- di cui verso parti correlate	—	1.566
Cassa disponibilità liquide	2.575	13.433
Totale attività correnti	642.821	29.832
Attività detenute per la vendita	—	—
TOTALE ATTIVO	<u>2.251.563</u>	<u>1.889.832</u>

seguito Tabella C

	RCS Media Group S.p.A. 31.12.2009 (€/000)	GEMINA S.p.A. 31.12.2009 (€/000)
PASSIVO		
Patrimonio netto:		
Capitale	762.019	1.472.960
Altri strumenti finanz. rappres. patrimonio	9.446	—
- di cui verso parti correlate	7.312	—
Riserve	223.346	200.057
Azioni proprie	(14.544)	—
Riserve di copertura	—	(648)
Altre riserve	—	82.756
Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti	287.066	78.349
Utile (perdite) dell'esercizio	(36.119)	(14.070)
Totale patrimonio netto	1.231.214	1.819.404
Passività non correnti		
Benefici ai dipendenti	—	193
Fondi per rischi ed oneri	1.357	9.100
- di cui verso parti correlate	—	3.100
Fondi relativi al personale	2.122	—
Passività per imposte differite	7.260	—
Debiti:		
Debiti finanziari al netto della quota corrente	758.342	46.964
- di cui verso parti correlate	—	46.964
Debiti finanziari per strumenti derivati	8.680	—
Totale passività non correnti	777.761	56.257
Passività correnti		
Debiti verso banche	25.285	—
Debiti commerciali	4.820	478
- di cui verso parti correlate	801	128
Passività per imposte correnti	26.577	—
- di cui verso parti correlate	26.577	—
Passività finanziarie per strumenti derivati	2.748	926
- di cui verso parti correlate	—	926
Passività finanziarie correnti	175.244	89
- di cui verso parti correlate	174.977	89
Fondi per rischi e oneri	3.360	1.903
Altre passività correnti	—	10.775
- di cui verso parti correlate	—	12
Debiti diversi ed altre passività correnti	4.554	—
- di cui verso parti correlate	107	—
Totale passività correnti	242.588	14.171
Passività correlate ad attività detenute per la vendita	—	—
TOTALE PASSIVITÀ	2.251.563	1.889.832

SOCIETÀ COLLEGATE

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO

	RCS Media Group S.p.A. 31.12.2009 (€/000)	GEMINA S.p.A. 31.12.2009 (€/000)
Ricavi netti	7.875	301
- di cui verso parti correlate	7.830	208
Consumi materie prime e servizi Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(23.122)	—
- di cui verso parti correlate	(4.559)	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Costi per il personale	(17.870)	(1.411)
- di cui verso parti correlate	(1.480)	—
- di cui non ricorrenti	(2.700)	—
Altri ricavi operativi	—	646
- di cui verso parti correlate	—	505
Altri costi operativi	—	(3.163)
Altri ricavi e proventi operativi	17.384	—
- di cui verso parti correlate	16.568	—
Oneri diversi di gestione	(1.216)	—
- di cui verso parti correlate	(1)	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Accantonamenti per rischi vari	(812)	(3.100)
- di cui non ricorrenti	(500)	(3.100)
Svalutazione crediti	—	—
Ammortamenti attività immateriali	(50)	(29)
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	(1.348)	—
Ammortamenti investimenti immobiliari	(1.332)	—
Svalutazione immobilizzazioni	—	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Risultato operativo	(20.491)	(6.756)
Proventi (oneri) da partecipazioni	—	—
Dividendi da imprese controllate	—	240
Dividendi da imprese collegate	—	—
Dividendi da altre imprese	—	—
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	—	(3.953)
Proventi e oneri finanziari	—	—
Proventi finanziari Costi della produzione:	15.288	837
- di cui verso parti correlate	14.774	209
- di cui non ricorrenti	—	—
Oneri finanziari	(24.871)	(4.082)
- di cui verso parti correlate	(2.157)	(3.756)
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	(13.018)	—
- di cui verso parti correlate	(13.278)	—
- di cui non ricorrenti	—	—
Utile (perdita) prima delle imposte	(43.092)	(13.714)
Imposte sul reddito Proventi e oneri finanziari:	6.973	(356)
Risultato attività destinate a continuare	(36.119)	(14.070)
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	—	—
Utile (perdita) dell'esercizio	(36.119)	(14.070)

STATO PATRIMONIALE

seguito Tabella C

	Burgo Group S.p.A. 31.12.2009 (€/000)
ATTIVO	
Attività non correnti	
Attività immateriali	32.577
Attività materiali	1.007.423
Immobili, impianti e macchinari	1.005.885
Attività immobiliari	1.538
Altre attività non correnti	343.750
Partecipazioni in imprese controllate	320.230
Partecipazioni in imprese collegate	6.150
Partecipazioni in altre imprese	9
Titoli diversi dalla partecipazioni	5.421
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	11.632
Altre attività non correnti	308
Attività per imposte anticipate	25.885
Attività correnti	—
Rimanenze di magazzino	188.306
Crediti commerciali	418.970
Crediti vari e altre attività correnti	20.284
Partecipazioni	75.206
Titoli diversi dalle partecipazioni	12
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	84.171
Cassa e disponibilità liquide	23.563
TOTALE ATTIVO	2.220.147
PASSIVO	
Patrimonio netto	
Capitale	205.443
Riserve	112.165
Utili (perdite) portati a nuovo	168.885
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.061)
Totale patrimonio netto	477.432
Passività non correnti	
Passività finanziarie non correnti	983.781
Fondi relativi al personale	64.941
Passività per imposte differite	—
Fondi per rischi e oneri	25.188
Altre passività non correnti	—
Totale passività non correnti	1.073.910
Passività correnti	
Passività finanziarie correnti	193.851
Debiti commerciali	416.249
Passività per imposte correnti	8.242
Altre passività correnti	50.463
Totale passività correnti	668.805
TOTALE PASSIVO	2.220.147

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO

	Burgo Group S.p.A.
	31.12.2009
	(€/000)
Ricavi	1.690.433
Altri ricavi e proventi	71.672
Totale ricavi e proventi operativi	1.762.105
Costi per materiali e servizi esterni	(1.391.739)
Costi del personale	(170.373)
Altri costi operativi	(26.258)
Variazione delle rimanenze	973
Costi per lavori interni capitalizzati	(45.398)
Risultato ante ammortamenti e oneri non ricorrenti	129.310
Ammortamenti	(85.763)
Plus/minusvalenze da realizzo di attività non correnti 16) Altri proventi finanziari	1.554
Ripristino di valore/svalutazioni di attività non correnti	(27.917)
Oneri netti di natura non ricorrente Oneri netti di natura non ricorrente	(3.318)
Oneri netti di ristrutturazione Oneri netti di natura non ricorrente	(8.399)
Risultato operativo	5.467
Proventi finanziari	27.632
Oneri finanziari	(58.109)
Utile (perdita) prima delle imposte	(25.010)
Imposte sul reddito	15.949
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.061)

seguito Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	Telco S.p.A. 30.04.2010 (€/000)	LUVE S.p.A. 31.12.2009 (€/000)	GB Holding S.r.l. 31.12.2009 (€/000)
B) Immobilizzazioni:			
I) Immateriali	2.847	26.389	—
II) Materiali	—	40.932	—
III) Finanziarie	6.607.891	25.342	13.666
Totale immobilizzazioni (B)	6.610.738	92.663	13.666
C) Attivo circolante:			
I) Rimanenze	—	4.372	—
II) Crediti:			
1) verso clienti	—	10.573	—
2) verso imprese controllate	—	7.424	—
3) verso imprese collegate	150.179	—	—
4) verso imprese controllanti	—	—	—
4 bis) tributari	—	2.935	6
4 ter) imposte anticipate	55	1.618	—
5) verso altri	—	243	—
Totale crediti	150.234	22.793	6
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—	—
IV) Disponibilità liquide	1.903	2.657	—
Totale C	152.137	29.822	6
D) Ratei e risconti attivi	19.456	874	—
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	6.782.331	123.359	13.672
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I) Capitale	3.287.195	9.000	97
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	—	9.574	13.578
III) Riserve da rivalutazione	—	273	—
IV) Riserva legale	42.190	1.182	19
VII) Altre riserve	7.632	8.177	—
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	—	—	(22)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.505)	628	(10)
Totale A	3.335.512	28.834	13.662
B) Fondi per rischi ed oneri	—	—	—
Per imposte anche differite	—	6.708	—
Altri	—	1.259	—
Totale B	—	7.967	—
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	1.377	—
D) Debiti:			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.300.000	—	8
4) Debiti verso banche	2.121.500	64.879	—
5) Debiti verso altri finanziatori	—	220	—
7) Debiti verso fornitori	940	12.041	2
9) Debiti verso controllate	—	5.196	—
12) Debiti tributari	1	378	—
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	—	765	—
14) Altri debiti	152	1.674	—
Totale D	3.422.593	85.153	10
E) Ratei e risconti passivi	24.226	28	—
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.782.331	123.359	13.672

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO

	Telco S.p.A. 30.04.2010	LUVE S.p.A. 31.12.2009	GB Holding S.r.l. 31.12.2009
	(€/000)	(€/000)	(€/000)
A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	—	57.569	—
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione-semilavorati e finiti	—	(1.160)	—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—	—
5) Altri ricavi e proventi	—	2.126	—
Totale valore della produzione (A)	—	58.535	—
B) Costi della produzione:			
6) Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	—	(26.667)	—
7) Per servizi	(3.084)	(12.301)	(8)
8) Per godimento di beni di terzi	—	(1.348)	—
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	—	(7.532)	—
b) Oneri sociali	—	(2.486)	—
c) Trattamento di fine rapporto	—	(517)	—
d) Altri costi	—	—	—
Totale costi per il personale	—	(10.535)	—
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizz. Immateriali	(403)	(2.264)	—
b) Ammortamento delle immobilizz. Materiali	—	(3.860)	—
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—	—	—
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	—	(85)	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	(403)	(6.209)	—
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	—	(858)	—
12) Accantonamenti per rischi	—	—	—
13) Altri accantonamenti	—	—	—
14) Oneri diversi di gestione	(23)	(298)	(2)
Totale costi della produzione (B)	(3.510)	(58.216)	(10)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.510)	319	(10)
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) Proventi da partecipazioni	150.179	3.327	—
16) Altri proventi finanziari	19.927	40	—
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(168.115)	(3.252)	—
17bis) Utili e perdite su cambi	—	420	—
Totale C	1.991	535	—
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) Rivalutazioni	—	—	—
19) Svalutazioni	—	—	—
Totale D	—	—	—
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) Proventi	14	122	—
21) Oneri	—	(478)	—
Totale E	14	(356)	—
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(1.505)	498	(10)
22) Imposte sul reddito			
– imposte correnti	—	(217)	—
– imposte differite	—	347	—
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	—	130	—
23) Utile (perdita) d'esercizio	(1.505)	628	(10)

STATO PATRIMONIALE

seguito Tabella C

	FIDIA SGR S.p.A. 31.12.2009 (€/000)	BANCA ESPERIA S.p.A. 31.12.2009 (€/000)
ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	1	101
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	33.557
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.621	97.924
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—
60. Crediti verso banche	6.802	186.791
70. Crediti verso clientela	—	399.822
80. Derivati di copertura	—	—
90. Adeguamento di valore delle att. finanz. oggetto di copertura generica	—	—
100. Partecipazioni	—	19.772
110. Attività materiali	4	476
120. Attività immateriali	—	233
130. Attività fiscali	20	15.832
a) correnti	20	7.350
b) anticipate	—	8.482
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—
150. Altre attività	9	25.399
TOTALE ATTIVO	8.457	779.907
PASSIVO		
10. Debiti verso banche	—	—
20. Debiti verso clientela	—	611.708
30. Passività finanziarie di negoziazione	—	9.439
40. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
50. Derivati di copertura	—	—
60. Adeguamento di valore delle pass. finanz. oggetto di copertura generica	—	—
80. Passività fiscali	—	1.399
a) correnti	—	—
b) differite	—	1.399
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	—	—
100. Altre passività	1.287	72.039
110. Trattamento di fine rapporto del personale	106	1.364
120. Fondi per rischi e oneri	2.088	—
130. Riserve da valutazione	9	(3.740)
140. Azioni rimborsabili	—	—
150. Strumenti di capitale	—	—
160. Riserve	—	37.663
170. Sovrapprezzi di emissione	—	38.646
180. Capitale	6.793	13.000
190. Azioni proprie	—	—
200. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.826)	(1.611)
TOTALE PASSIVO	8.457	779.907

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO

	FIDIA SGR S.p.A. 31.12.2009	BANCA ESPERIA S.p.A. 31.12.2009
	(€/000)	(€/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	63	8.681
20. Interessi passivi e oneri assimilati	—	(5.309)
30. Margine d'interesse	63	3.372
40. Commissioni attive	574	18.846
50. Commissioni passive	(49)	(2.239)
60. Commissioni nette	525	16.607
70. Dividendi e proventi simili	—	8.917
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	3.312
90. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto:	1	(1.117)
a) crediti	—	—
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	—	(1.117)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1	—
d) passività finanziarie	—	—
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
120. Margine di intermediazione	589	31.091
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	—	—
a) crediti	—	—
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—
d) altre operazioni finanziarie	—	—
140. Risultato netto della gestione finanziaria	589	31.091
150. Spese amministrative	(2.309)	(34.541)
a) spese per il personale	(1.850)	(25.045)
b) altre spese amministrative	(459)	(9.496)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	—
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4)	(338)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	—	(117)
190. Altri oneri/proventi di gestione	(99)	(33)
200. Costi operativi	(2.412)	(35.029)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	—
220. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	—	—
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	—	—
240. Utile (perdite) da cessione di investimenti	—	—
250. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(1.823)	(3.938)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3)	2.327
270. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(1.826)	(1.611)
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	—	—
290. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.826)	(1.611)

seguito Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	MB VENTURE CAPITAL FUND I Part.Co. A N.V. 31.12.2009	ATHENA PRIVATE EQUITY S.A. 31.12.2009
ATTIVO	(€/000)	(€/000)
10. Cassa e disponibilità	9	7.686
20. Crediti verso enti creditizi	—	—
30. Crediti verso enti finanziari	—	—
40. Crediti verso clientela	—	—
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	—	2.499
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	—	—
70. Partecipazioni	18.706	83.513
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	—	11.220
90. Immobilizzazioni immateriali	—	—
100. Immobilizzazioni materiali	—	—
110. Capitale sottoscritto non versato	—	—
130. Altre attività	—	12.352
140. Ratei e risconti attivi	—	—
TOTALE ATTIVO	18.715	117.270
PASSIVO		
10. Debiti verso enti creditizi	—	—
20. Debiti verso enti finanziari	—	—
30. Debiti verso clientela	—	—
50. Altre passività	—	11.944
60. Ratei e risconti passivi	—	—
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	—
80. Fondi per rischi ed oneri	—	1.986
90. Fondi rischi su crediti	—	—
120. Capitale	50	151.138
130. Sovrapprezzi di emissione	18.687	—
140. Riserve	—	5.034
160. Utili portati a nuovo	(20)	(57.476)
170. Perdita dell'esercizio	(2)	4.644
TOTALE PASSIVO	18.715	117.270

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO

	MB VENTURE CAPITAL FUND I Part.Co. A N.V. 31.12.2009 <u>(€/000)</u>	ATHENA PRIVATE EQUITY S.A. 31.12.2009 <u>(€/000)</u>
COSTI		
10. Interessi passivi e oneri assimilati	—	16
20. Commissioni passive	—	—
30. Perdite da operazioni finanziarie	—	1.152
40. Spese amministrative	2	980
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	—	—
60. Altri oneri di gestione	—	—
70. Accantonamenti per rischi e oneri	—	1.986
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	—	—
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	—	—
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	—	3.535
110. Oneri straordinari.	—	820
130. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	—
140. Utile d'esercizio	—	4.644
TOTALE COSTI	<u>2</u>	<u>13.133</u>
RICAVI		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	—	137
20. Dividendi e altri proventi	—	—
30. Commissioni attive	—	—
40. Profitti da operazioni finanziarie	—	1.501
70. Altri proventi di gestione	—	—
80. Proventi straordinari	—	11.495
100. Perdita d'esercizio	2	—
TOTALE RICAVI	<u>2</u>	<u>13.133</u>

PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 3, DEL D.LGS. 58/98
E DELL'ART. 125 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione, sede e capitale sociale	Partecipazione				Per il tramite:
	diretta (*)		Indiretta (*)		
	n. azioni/quote	%	n. azioni/quote	%	
<i>Società Controllate</i>					
COMPASS S.p.A. - Milano Capitale € 587,5 milioni in azioni da € 5	117.500.000	100,—	—	—	—
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M. - Montecarlo Capitale € 111,1 milioni in azioni da € 200	555.538	100,—	—	—	—
CONSORTIUM S.R.L. - MILANO Capitale € 8,6 milioni	1	100,—	—	—	—
MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A. - Lussemburgo Capitale € 10 milioni in azioni da € 10	990.000	99,—	10.000	1,—	Compass
MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC. – NEW YORK Capitale \$ 2,25 milioni	1	100,—	—	—	—
PROMINVESTMENT S.p.A. – Roma (in liquidazione) Capitale € 743 mila in azioni da € 0,52	1.428.571	100,—	—	—	—
PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A. - Milano Capitale € 100 mila in azioni da € 5	20.000	100,—	—	—	—
RICERCHE E STUDI S.p.A. - Milano Capitale € 100 mila in azioni da € 5	20.000	100,—	—	—	—
SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l. - Milano Capitale € 25 mila	1	100,—	—	—	—
SETECI - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A. - Milano Capitale € 500 mila in azioni da € 5	99.995	100,—	1 1 1 1	n.s. n.s. n.s. n.s.	CheBanca! Compass Cofactor Futuro
SPAFID S.p.A. - Milano Capitale € 100 mila in azioni da € 10	10.000	100,—	—	—	—
TECHNOSTART S.p.A. (in liquidazione) - Milano Capitale € 600 mila in azioni da € 0,50	828.000	69,—	—	—	—
<i>Società controllate indirettamente</i>					
CHEBANCA! S.p.A. - Milano Capitale € 210 milioni in azioni da € 0,50	—	—	420.000.000	100,—	Compass
COFACTOR S.p.A. - Milano Capitale € 32,5 milioni in azioni da € 0,50	—	—	65.000.000	100,—	Compass
COMPASS RE S.A. – Lussemburgo Capitale € 3,2 milioni in azioni da € 10	—	—	320.000	100,—	Compass
CREDITECH S.p.A. – Milano Capitale € 250 mila in azioni da € 1	—	—	250.000	100,—	Compass

(*) Titoli di proprietà.

seguito TABELLA D

Denominazione, sede e capitale sociale	Partecipazione				Per il tramite:
	diretta (*)		Indiretta (*)		
	n. azioni/quote	%	n. azioni/quote	%	
DUCATI FINANCIAL SERVICES - Milano Capitale € 4,6 milioni	—	—	1	50,—	Compass
QUARZO S.R.L. - Milano Capitale € 10 mila in quote da € 1	—	—	9.000	90,—	Compass
FUTURO S.p.A. - Milano Capitale € 4,8 milioni in azioni da € 0,60	—	—	8.000.000	100,—	Compass
SELMABIPIEMME LEASING S.p.A. - Milano Capitale € 41,3 milioni in azioni da € 0,50	—	—	49.564.777	60,—	Compass
PALLADIO LEASING S.p.A. - Vicenza Capitale € 8,7 milioni in azioni da € 0,50	—	—	16.482.500	95,—	SelmaBipiemme
			867.500	5,—	Palladio Leasing
MB COVERED BOND S.R.L. - Milano Capitale € 50 mila in quote da € 1	—	—	45.000	90,—	CheBanca!
QUARZO LEASE S.R.L. - Milano Capitale € 10 mila in quote da € 1	—	—	9.000	90,—	SelmaBipiemme
TELELEASING S.p.A. - Milano Capitale € 9,5 milioni in azioni da € 1	—	—	7.600.000	80,—	SelmaBipiemme
C.M.B. Asset Management S.A.M.- Montecarlo Capitale € 150 mila in azioni da € 150	—	—	995	99,50	CMB S.A.M.
C.M.I. Compagnie Monégasque Immobilière - SCI - Montecarlo Capitale € 2,4 milioni in azioni da € 1.525	—	—	1.599	99,94	CMB S.A.M.
			1	0,06	C.M.G.S.A.M.
C.M.G. Compagnie Monégasque de Gestion S.A.M. - Montecarlo Capitale € 600 mila in azioni da € 160	—	—	3.748	99,95	CMB S.A.M.
CMB Banque Privée (Suisse) S.A. - Lugano Capitale Fr. Sv. 25 milioni in azioni da Fr. Sv. 1.000			25.000	100,—	CMB S.A.M.
SMEF Soc. Monégasque des Etudes Financière S.A.M. - Montecarlo Capitale € 775 mila in azioni da €155	—	—	4.998	99,96	CMB S.A.M.
MONOECI Soc. Civile Immobilière - Montecarlo Capitale € 1,6 mila in azioni da € 15,5	—	—	99,—	99,—	CMB S.A.M.
			1—	1,—	C.M.G.S.A.M.
MOULINS 700 S.A.M. - Montecarlo Capitale € 160 mila in azioni da € 160	—	—	999	99,90	C.M.I. SCI

(*) Titoli di proprietà.

seguito TABELLA D

Denominazione, sede e capitale sociale	Partecipazione				
	diretta (*)		Indiretta (*)		Per il tramite:
	n. azioni/quote	%	n. azioni/quote	%	
<i>Altre partecipazioni rilevanti</i>					
ATHENA PRIVATE EQUITY S.A. - Lussemburgo Capitale € 151,1 milioni in azioni da € 2	18.343.380	24,27	—	—	—
BANCA ESPERIA S.p.A. - Milano Capitale € 13 milioni in azioni da € 0,52	12.500.000	50,—	—	—	—
BURGO GROUP S.p.A. - Altavilla Vicentina (VI) Capitale € 205,4 milioni in azioni da € 0,52	87.442.365	22,13	—	—	—
TELCO S.P.A. – Milano Capitale € 3.287,2 milioni in azioni senza valore nominale	206.464.495	11,62	—	—	—
FERRETTI HOLDING S.P.A. – Milano Capitale € 200 mila in azioni da € 1	38.200	19,10	—	—	—
FIDIA - Fondo Interbancario d'Investimento Azionario SGR S.p.A. – Milano Capitale € 6,8 milioni in azioni da € 520	3.266	25,—	—	—	—
GB Holding S.r.l. – Montecchio Maggiore (VI) Capitale € 97 mila	48.394	49,90	—	—	—
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. - Milano Capitale € 80,6 milioni	1	14,78	—	—	—
LU-VE S.p.A. – Varese Capitale € 9 milioni in azioni da € 360	5.000	20,—	—	—	—
MB VENTURE CAPITAL FUND I PART. CO. A N.V. - Amsterdam Capitale € 50 mila in azioni da € 1	22.500	45,—	—	—	—
SINTERAMA S.p.A. - Sandigliano Capitale € 45,2 milioni in azioni da € 0,51	9.324.456	10,51	—	—	—
MB VENTURE CAPITAL S.A. - Lussemburgo Capitale € 986 mila in azioni senza valore nominale	—	—	1.400	35,—	Technostart

(*) Titoli di proprietà.

CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE
(ai sensi dell'art. 149 duodecies della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Tipologia di servizi	Mediobanca		Società del Gruppo (*)	
	Reconta Ernst & Young	Rete di Reconta Ernst & Young	Reconta Ernst & Young	Rete di Reconta Ernst & Young
Revisione contabile	350	—	324	274
Servizi di attestazione	71	—	19	43
Altri servizi:	—	—	12	443
– <i>Rilevazione e analisi del sistema di controllo interno amministrativo-contabile</i>	—	—	—	220
– <i>Altro</i>	—	—	12	223
Totale	421	—	355	760

(*) Società del Gruppo e altre società controllate consolidate integralmente.

DIMISSIONI DI DUE CONSIGLIERI: PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO SOCIALE

Nel corso dell'esercizio hanno lasciato l'Istituto Cesare Geronzi e Pietro Ferrero.

Al dott. Cesare Geronzi che ha assunto la carica di Presidente di Assicurazioni Generali, il Consiglio ha espresso il più vivo ringraziamento per l'opera prestata in quasi vent'anni di permanenza nel Consiglio dell'Istituto. Al dott. Pietro Ferrero il Consiglio rivolge un affettuoso ringraziamento per l'impegno ad esso dedicato.

Al riguardo, il Consiglio fa presente che l'Assemblea del 28 ottobre 2008 ha determinato in 23 (ventitre) il numero dei Consiglieri, ad oggi ridottisi a 21 (ventuno) a seguito delle dimissioni dei suddetti Consiglieri, entrambi tratti dalla lista di maggioranza. Il Consiglio invita l'Assemblea ad assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Milano, 21 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Signori Azionisti,

vi abbiamo convocato per:

- A) riferirvi sull'applicazione delle politiche di remunerazione nell'esercizio concluso al 30 giugno 2010 e
- B) sottoporre alla Vostra approvazione le nuove politiche di remunerazione di Mediobanca, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 21 settembre scorso in conformità alle disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia.

A) POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEL PERSONALE PER L'ESERCIZIO 2009/2010

Il 28 ottobre 2009 Banca d'Italia ha emesso la Comunicazione n. 0321560/09 sottolineando che l'adozione di adeguati "sistemi di remunerazione e incentivazione" fa parte integrante delle regole di governo e costituisce una condizione essenziale per assicurare la sana e prudente gestione delle banche e la stabilità complessiva del sistema finanziario. Il provvedimento ha recepito, tra l'altro, gli standard e le linee guida internazionali contenuti nei "Principles for Sound Compensation Practices" del Financial Stability Board del 25 settembre 2009. Nel corso dell'esercizio perciò il Comitato remunerazioni e il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca hanno proseguito nell'allineamento del sistema di remunerazione ai nuovi requisiti regolamentari, lungo le linee già approvate dall'Assemblea del 28 ottobre 2009.

a. Criteri di determinazione del *bonus pool* e ripartizione con metriche *risk adjusted* e basate su risultati sostenibili nel tempo

Criteri adottati:

1. metrica quantitativa rappresentata dal Profitto Economico (PE) della Divisione Corporate e Investment Banking (con esclusione dell'apporto del Leasing e dell'effetto partecipazioni), integrata da
2. altri aspetti quantitativi;
3. valutazioni qualitative.

Il PE è rappresentato dal Risultato della Divisione CIB con esclusione dell'apporto del Leasing e degli investimenti *equity* di pertinenza della Divisione

(partecipazioni ⁽¹⁾ e azioni disponibili per la vendita), rettificato del costo del capitale (regolamentare) richiesto per svolgere tale attività. Misura pertanto l'extra profitto creato una volta remunerato il capitale, il cui costo è calcolato sulla base del tasso risk free a medio lungo termine, aumentato di premi al rischio generico e specifico. La metrica del PE è stata scelta per tener conto, come richiesto dagli Organi di Vigilanza, dei rischi attuali e potenziali e della sostenibilità dei risultati nel tempo. Tale metrica è stata integrata da ulteriori valutazioni quantitative (confronto con il budget e con l'esercizio precedente) e da valutazioni qualitative (valori di *cost/income* e di *compensation/income* per valutarne la sostenibilità nel tempo, raffronti con il mercato, sviluppo dell'offerta di prodotti e di nuovi *business*, attività di *cross selling*, qualità delle relazioni con la clientela, correttezza e affidabilità professionale delle risorse).

L'andamento della Divisione CIB (calcolato come sopra) al 30 giugno scorso è stato migliore del budget (Risultato Operativo Lordo +8%) e in linea con il 2009. In particolare, rispetto all'esercizio precedente si segnalano:

- risultati dell'attività bancaria in aumento (margine di interesse + 18%, commissioni +11%) e rettifiche su crediti in flessione del 14%;
- contributo del trading positivo, sebbene penalizzato dalla volatilità del secondo semestre dell'esercizio;
- ulteriore rafforzamento dell'organico (+7%), in particolare nelle sedi estere (+26%), con elevata seniority e specializzazione professionale.

A livello di Gruppo si segnala:

- un risultato ampiamente positivo contro il pareggio dello scorso anno per effetto di un significativo aumento dei ricavi (+ 14%) e delle minori svalutazioni su titoli;
- il rafforzamento del posizionamento di Mediobanca sul mercato domestico e il consolidamento della presenza nei mercati esteri;
- valori di *cost/income* e di *compensation/income* ampiamente inferiori a quelli dei competitor, con rischi di *retention* delle risorse chiave.

Da ultimo, il PE della Divisione CIB è risultato ampiamente positivo (di poco superiore ai 320 milioni), in linea con lo scorso anno (328 milioni).

L'andamento economico sfavorevole dell'esercizio scorso – malgrado il positivo risultato del CIB – aveva condotto ad una riduzione dei bonus dell'ordine del 30% per le risorse senior. Tenuto conto del ritorno ad utili apprezzabili e delle altre valutazioni sopra esposte, è stata applicata una politica di moderato

⁽¹⁾ Le partecipazioni azionarie del Gruppo sono divise in:

- i. partecipazioni allocate alla Divisione Principal Investing (Assicurazioni Generali, Telco, RCS MediaGroup) e quelle assunte nell'ambito delle attività di merchant banking;
- ii. altre partecipazioni allocate alla Divisione CIB.

incremento della componente variabile (circa + 11%) con l'erogazione di un *bonus pool* di circa 61 milioni per la quota monetaria.

b. Introduzione delle modalità di erogazione del bonus annuale in forma *equity*, su più annualità

Le indicazioni di Banca d'Italia e del Financial Stability Board richiedono che una parte significativa della remunerazione variabile sia erogata attraverso strumenti *equity* per legare gli incentivi alla creazione di valore nel lungo termine. In adesione a tali indicazioni, alle risorse apicali, a quelle con un compenso variabile superiore a € 500.000, ad alcune altre appartenenti all'area Mercati Finanziari che per il tipo di attività svolta e seniority nel ruolo hanno un impatto sul profilo di rischio della Banca, è stata erogata una quota della remunerazione variabile (fra il 15% e il 20%) in *stock option*, secondo le regole del piano attualmente in essere (approvato dall'Assemblea del 27 ottobre 2007).

Inoltre, parte della componente variabile erogata in forma *cash* è stata differita su tre anni con un 60% erogato nell'esercizio e due quote del 20% ciascuna nei successivi due anni. Il ricorso a strumenti *equity* ha riguardato circa 60 risorse; circa la metà ha inoltre ricevuto un bonus in contanti dilazionato su orizzonte biennale.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di assegnare ai dipendenti del Gruppo 16.360.000 *stock option* a valere sul plafond e sul piano deliberati il 27 ottobre 2007, al prezzo di € 6,537. Tale assegnazione comprende una quota distribuita a titolo di Long Term Incentive.

c. Struttura retributiva delle figure di controllo e per le risorse di staff e supporto

Dall'esercizio 2009/2010 il pacchetto retributivo delle risorse a capo delle funzioni di controllo interno (internal audit, conformità, gestione dei rischi), del Dirigente Preposto alla redazione dei libri contabili e delle risorse più senior delle aree sopra indicate, è strutturato con una prevalente componente fissa e una contenuta parte variabile da valutare annualmente in base a criteri qualitativi e di efficienza.

d. Valutazione della *performance* quantitativa e qualitativa nell'assegnazione individuale del bonus annuale

L'attribuzione del bonus ai singoli beneficiari si è basata sulla valutazione delle *performance*, in un'ottica di *retention* delle risorse chiave, che ha riguardato criteri qualitativi (sviluppo dell'offerta di prodotti, correttezza e affidabilità

professionale, qualità delle relazioni con la clientela, capacità tecniche e analitiche nel campo finanziario, controllo dei costi, enfasi posta nel perseguimento dell'efficienza gestionale e collaborazione con le altre strutture dell'Istituto) e i risultati economici conseguiti.

e. Struttura retributiva dei Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo

I Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo hanno una struttura retributiva costituita da:

- una retribuzione fissa;
- un bonus annuale, erogabile a discrezione della Banca, in ragione della qualità dell'opera prestata e dei risultati conseguiti dalla Banca e dal Gruppo; può essere corrisposto anche attraverso *stock option* o altri strumenti;
- un MBO definito ogni tre anni e collegato al sostanziale raggiungimento quantitativo e qualitativo degli obiettivi reddituali che il Gruppo Mediobanca si è proposto nel piano 2008-2011.

Per l'esercizio concluso al 30 giugno 2010, come già per il precedente, i Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo non hanno percepito alcun bonus.

Al Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale sono stati assegnati i seguenti quantitativi di *stock option*:

- Renato Pagliaro - <i>Presidente</i>	350.000
- Alberto Nagel - <i>Amministratore Delegato</i>	350.000
- Francesco Saverio Vinci - <i>Direttore Generale</i>	250.000

f. Formalizzazione del ruolo del Risk Management nel processo di remunerazione e coinvolgimento nella validazione del processo dell'Internal Audit.

La funzione Risk Management è stata coinvolta nella messa a punto delle metriche (PE e aspetti quantitativi e qualitativi) e nella validazione dei risultati.

Il processo è stato altresì sottoposto alla funzione Internal Audit che ha rilasciato una relazione sui controlli effettuati dalla quale emerge che Mediobanca ha adottato una politica di remunerazione e incentivazione del personale sostanzialmente conforme alle disposizioni di Banca d'Italia.

ALLEGATO

Le tabelle che seguono riportano la struttura dei pacchetti retributivi di Mediobanca nelle sue componenti fissa e variabile monetaria e l'incidenza delle *stock option* sulla retribuzione totale al 30 giugno 2009 e 2010, per aree di *business* e per profili professionali.

	2008/2009			2009/2010		
	Retribuzione Totale ¹			Retribuzione Totale ¹		
	FISSO	VARIABILE	STOCK OPTION	FISSO	VARIABILE	STOCK OPTION ¹
Amministratori	100%	0%	0%	100%	0%	0%
Dirigenti Membri CdA	100%	0%	0%	92%	0%	8%
Dirigenti Aree di Business	38%	62%	0%	22%	60%	18%
di cui Advisory	41%	59%	0%	31%	55%	14%
di cui Lending	48%	52%	0%	35%	53%	12%
di cui Mercati	30%	70%	0%	14%	65%	21%
Altro Personale Aree di Business	55%	45%	0%	55%	45%	0%
di cui Advisory	51%	49%	0%	51%	49%	0%
di cui Lending	65%	35%	0%	65%	35%	0%
di cui Mercati	49%	51%	0%	49%	51%	0%
Responsabili Funzioni di controllo²	49%	51%	0%	72%	20%	8%
Dirigenti Aree di Staff	64%	36%	0%	56%	39%	5%
Altro personale Aree di Staff	74%	26%	0%	74%	26%	0%

NOTE

¹ Percentuali sulla retribuzione totale. L'assegnazione di *stock option* effettuata il 2 agosto 2010 è valorizzata in coerenza con i principi contabili IAS – IFRS 2 e include anche quelle erogate a titolo di Long Term Incentive a cadenza biennale.

² Responsabili delle Funzioni Internal Audit, Compliance, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e Risk Management.

B) NUOVE POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

a. Obiettivi della politica di remunerazione e composizione del pacchetto retributivo

La politica di remunerazione di Mediobanca ha l'obiettivo di attrarre e mantenere risorse in possesso di elevate professionalità, in particolare per le posizioni e i ruoli chiave, adeguate alla complessità e specializzazione del *business*, in una logica di prudente gestione e sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo, in un contesto di mercato competitivo allineato a standard internazionali.

La struttura retributiva del personale è basata su tre componenti, con l'obiettivo di diversificare temporalmente il conseguimento dei benefici economici:

- retribuzione fissa: è determinata generalmente dalla specializzazione professionale e dal ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità;
- retribuzione variabile (bonus annuale): riconosce e premia gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti, costituendo un importante elemento motivazionale. Per talune figure di *business* può costituire la parte prevalente della retribuzione complessiva, in linea con la prassi del mercato. Tale componente variabile può essere in parte erogata tramite strumenti *equity* (sino ad ora *stock option* e quindi sostanzialmente in forma differita) o in contanti (anche questa talvolta parzialmente differita);
- Long Term Incentive (LTI), il cui strumento principale è la *stock option*. Per un numero ristretto di risorse giovani con elevato potenziale, non inserite nei piani di *stock option*, in posizioni critiche e in crescita professionale, viene applicata una forma di incentivazione a lungo termine in forma di *cash* differito (bonus che matura in tre anni e viene erogato nei successivi due, aggiuntivo rispetto a quello annuale).

Questo sistema retributivo ha consentito un'ottima *retention* delle risorse, con un *turnover* che si colloca attorno al 2% annuo nell'ultimo triennio.

b. Strutture di governance

Ai sensi dello Statuto:

- l'Assemblea stabilisce il compenso fisso per esercizio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina per l'intera durata del loro

ufficio, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo la determinazione del medesimo Consiglio di Amministrazione (art. 12);

- l'Assemblea approva le politiche di remunerazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei Consiglieri di Amministrazione e di dipendenti del Gruppo (art. 12);
- il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale (art. 17);
- il Comitato per le Remunerazioni ha funzioni consultive e istruttorie dei compensi degli amministratori muniti di particolari cariche e del Direttore Generale. Il Comitato per le Remunerazioni si esprime sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale del Gruppo presentate dall'Amministratore Delegato (art. 18);
- l'Amministratore Delegato presenta agli Organi societari le politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale (art. 18), essendone il responsabile (art. 24).

c. Criteri di determinazione della componente retributiva variabile

La retribuzione variabile (*bonus pool*) è stabilita annualmente applicando:

1. la metrica quantitativa rappresentata dal Profitto Economico (PE) della Divisione Corporate e Investment Banking, integrata da
 2. altri aspetti quantitativi;
 3. valutazioni qualitative.
1. Il PE è rappresentato dal Risultato della Divisione CIB con l'esclusione dell'apporto del Leasing e degli investimenti *equity* di pertinenza della Divisione, rettificato del costo del capitale (regolamentare) richiesto per svolgere tale attività. Misura pertanto l'extra profitto creato una volta remunerato il capitale, il cui costo è calcolato sulla base del tasso risk free a medio lungo termine, aumentato di premi al rischio generico e specifico. La metrica del PE è stata scelta per tener conto, come richiesto dagli Organi di Vigilanza, dei rischi attuali e potenziali e della sostenibilità dei risultati nel tempo.
 2. Gli ulteriori **aspetti quantitativi** per la Divisione CIB sono:
 - il confronto con gli obiettivi di budget;
 - l'andamento rispetto alle *performance* storiche.
 3. Le **valutazioni qualitative** da considerare principalmente:
 - l'utile di Gruppo e il raffronto con l'esercizio precedente;
 - la distribuibilità di un dividendo;

- il posizionamento e la quota di mercato di Mediobanca;
- la valutazione dell'andamento borsistico dell'azione Mediobanca, anche in termini relativi rispetto al mercato e ai principali competitor;
- i valori di *cost/income* e di *compensation/income* per valutarne la sostenibilità nel tempo;
- lo sviluppo dell'offerta di prodotti e di nuovi *business*;
- l'attività di *cross selling*;
- la qualità delle relazioni con la clientela;
- la correttezza e affidabilità professionale delle risorse;
- la fidelizzazione dei *top performer* e la *retention* delle risorse chiave, oltre alla necessità di inserire nuove professionalità.

Il *bonus pool* retribuisce la parte variabile da assegnare annualmente a quelle risorse, in Italia e all'Estero, che per rilevanza retributiva, presidio delle attività di *business*, assunzione di rischi specifici e ruolo organizzativo sono strettamente correlate all'andamento dei risultati dell'Istituto, in sintesi:

- Dirigenti delle Aree di *business*, in Italia;
- Head e Managing Director delle sedi estere;
- risorse appartenenti a desk dell'area Mercati, in Italia e all'estero, che per la natura dell'attività svolta e seniority possono essere definiti come c.d. risk taker ;
- Dirigenti in posizione apicale nelle aree di supporto.

L'erogazione del *bonus pool*, fatti salvi obblighi contrattuali preesistenti, è prevista solo in presenza di un PE della Divisione CIB positivo e del Bilancio consolidato in utile.

L'allocazione del *bonus pool* alle singole *business unit* avverrà sulla base di un modello che – per la componente quantitativa – utilizzerà come metrica di riferimento il PE di singola area.

La distribuzione a ciascun dipendente si baserà su una valutazione delle *performance* in un'ottica di *retention* delle risorse chiave basata su aspetti qualitativi (sviluppo dell'offerta di prodotti, correttezza e affidabilità professionale, qualità delle relazioni con la clientela, capacità tecniche e analitiche nel campo finanziario, controllo dei costi, enfasi posta nel perseguimento dell'efficienza gestionale e collaborazione con le altre strutture dell'Istituto) e dei risultati economici conseguiti. Annualmente inoltre viene valutato il posizionamento del pacchetto retributivo delle risorse rispetto al mercato di riferimento, anche con la collaborazione di società esterne indipendenti.

d. Erogazione del bonus annuale in forma *equity* su più annualità

Le indicazioni di Banca d'Italia e del Financial Stability Board richiedono che una parte significativa della remunerazione variabile sia erogata con strumenti *equity*, per legare gli incentivi alla creazione di valore nel lungo termine. In adesione a tali indicazioni, per le risorse apicali dell'Istituto, le risorse senior delle aree di *business*, quelle comunque con un compenso variabile superiore a € 500.000, alcune altre appartenenti all'area Mercati Finanziari in Italia e all'estero che per tipo di attività svolta e *seniority* nel ruolo possono avere un impatto consistente sul profilo di rischio della Banca (*risk taker*), una quota della remunerazione variabile sarà erogata in forma *equity* tramite *stock option*, adottando il piano vigente, e/o in *performance share* secondo il piano sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea. Parte della componente variabile erogata in forma *cash* potrà essere differita su di un orizzonte temporale pluriennale con erogazione subordinata al rispetto delle medesime condizioni di erogazione del *bonus pool* sopra indicate.

e. Piano di *stock option*

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 27 giugno 2007 ha deliberato un aumento di capitale di 40.000.000 di azioni (da assegnare entro il giugno 2014) al servizio di un piano di *stock option*; ne residuano circa 23 milioni. L'Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2007, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative, ha approvato l'adozione del piano e le modalità della sua attuazione. Le caratteristiche essenziali del piano, destinato ai dipendenti con ruoli strategici ai fini del conseguimento degli obiettivi di Gruppo (Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo, figure apicali della Direzione di Mediobanca in Italia e all'estero, figure apicali delle Società del Gruppo, figure professionali ad alta specializzazione impegnate in attività di *business* e talune risorse con incarichi di coordinamento gestionale e di supporto di Mediobanca) sono: un periodo di vesting di 3 anni dalla data di assegnazione delle opzioni, un periodo di esercizio entro l'8° anno (tre anni di vesting più cinque di esercizio), l'obbligo di reinvestimento in azioni Mediobanca del 50% del capital gain conseguito dalla vendita delle azioni, con un lock up di 18 mesi sulle azioni.

f. Piano di *performance share*

Nell'ambito degli strumenti *equity* da utilizzare per la remunerazione differita delle risorse, accanto alle *stock option*, è stata individuata l'opportunità di adottare anche un piano di *performance share*, sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea. Il piano prevede, sotto certe condizioni, l'assegnazione gratuita di azioni Mediobanca da attribuire al termine di un periodo di vesting su

orizzonte biennale. Al servizio di tale proposta sono state predisposte apposite delibere di aumento gratuito di capitale per l'emissione di 20 milioni di nuove azioni Mediobanca e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio. Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola pertanto alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di “coinvestimento” nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitando l'impatto diluitivo per gli azionisti.

g. Struttura retributiva per le figure di controllo e le risorse di staff e supporto

Il pacchetto retributivo delle risorse a capo delle funzioni di controllo interno (internal audit, conformità, gestione dei rischi), del Dirigente Preposto alla redazione dei libri contabili e delle risorse più senior delle aree sopra indicate è strutturato con una prevalente componente fissa e una contenuta parte variabile da valutare annualmente in base a criteri qualitativi e di efficienza.

I principali elementi valutativi riguardano:

- a) per le figure professionali delle aree contabili:
 - la valutazione che i risultati economici e patrimoniali rappresentati nel Bilancio di Gruppo e della Banca siano correttamente rappresentati;
 - l'assolvimento corretto di tutti gli adempimenti obbligatori, di quelli relativi alla Vigilanza e dell'informazione finanziaria ai mercati;
 - il presidio in termini di efficienza e correttezza di tutti i processi contabili e delle connesse procedure informatiche;
 - il corretto allineamento fra le strategie aziendali e le politiche relative alla loro rappresentazione in Bilancio e agli adempimenti di tipo fiscale e legale;
 - l'attendibilità dei budget e dei dati di preconsuntivo;
- b) per le figure professionali delle funzioni di controllo interno (internal audit, conformità, gestione dei rischi):
 - il costante presidio e controllo dei processi e dell'operatività della Banca in maniera indipendente e autonoma per la prevenzione di situazione di rischio e per la tempestiva rilevazione di comportamenti anomali;

- la valutazione continua della conformità alle norme attraverso adeguati piani di verifiche, aggiornamento delle linee guida interne, presidio formativo alle strutture interne di *business* e non;
- la corretta elaborazione di modelli, metodologie e metriche per la misurazione dei rischi di mercato, di credito e operativo con adeguata produzione di reportistica per il loro monitoraggio, oltre a una precisa analisi di nuovi prodotti con i relativi profili di rischio.

In generale la retribuzione di tali figure viene determinata sulla base del posizionamento retributivo rispetto al mercato di riferimento (modulato rispetto al valore delle risorse, al loro ruolo, alle strategie di *retention*). Per tali risorse la componente variabile, di norma di entità modesta in termini assoluti e in relazione al totale, ha tendenzialmente uno sviluppo non correlato all'andamento economico del Gruppo quanto piuttosto alla *performance* qualitativa individuale.

h. Determinazione del Bonus dei Dirigenti membri del Consiglio di Amministrazione

Anche per i Dirigenti Membri del Consiglio di Amministrazione è prevista una valutazione della *performance* collegata al PE, al fine di soddisfare i requisiti regolamentari, adottando un perimetro di riferimento connesso al ruolo svolto.

Per l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale sarà la *performance* di Gruppo, mentre per i responsabili di Divisione quelle di Divisione e di area di *business*, sempre integrate con gli aggiustamenti qualitativi. Parte del bonus, che dovrà essere deliberato dagli Organi sociali competenti, in coerenza con la prassi e le tempistiche sino ad ora seguite, nonché con i *benchmark* di mercato a livello internazionale, potrà essere corrisposta anche sotto forma di strumenti *equity*. Anche per i Dirigenti Membri del Consiglio di Amministrazione, come previsto dai *regulators*, saranno previste forme di differimento della componente variabile della remunerazione.

i. Politiche retributive delle Società Controllate

Il principale meccanismo di incentivazione dei vertici delle controllate e delle loro risorse chiave (in numero assai contenuto e con importi di remunerazione variabile non superiori al 30% di quella fissa) si basa su un bonus erogato annualmente, approvato dalla Capogruppo, sulla base di una valutazione quali/quantitativa delle *performance* conseguite dalla società: tale meccanismo premia i risultati sulla base di valutazioni qualitative e della sostenibilità degli incentivi. Non basandosi tuttavia su obiettivi definiti sarà oggetto di prossima revisione sulla base dei seguenti elementi:

- maggiore strutturazione dei criteri adottati come base di valutazione per facilitare la verifica della sostenibilità della *performance* nonché il processo di

- validazione interna (Consiglio di Amministrazione, Assemblea delle società controllate);
- perfezionamento delle metriche da prendere a riferimento come obiettivi gestionali (volumi/ricavi, utili, etc.), corrette per il rischio;
 - formalizzazione dei correttivi qualitativi (rispetto procedure, leggi e regolamenti, customer satisfaction, affidabilità e correttezza professionale etc.).

j. Ruolo delle funzioni interne di controllo

La funzione Risk Management sarà coinvolta nella messa a punto delle metriche (PE e aspetti quantitativi e qualitativi) e nella validazione dei risultati.

La funzione Compliance ha espresso una valutazione di conformità sulle nuove politiche di remunerazione del personale ai fini di una corretta applicazione dei principi e dei criteri previsti dalla normativa. Dall'analisi svolta è emersa una sostanziale coerenza delle politiche con le disposizioni regolamentari.

Il processo sarà altresì sottoposto alla funzione Internal Audit.

* * *

Signori Azionisti,

Vi invitiamo pertanto ad approvare la seguente delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediobanca, udita la proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- l'approvazione delle “Politiche di remunerazione del personale”;
- di conferire disgiuntamente al Consiglio di Amministrazione, al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti, adempimenti e formalità, necessari alla attuazione della presente delibera”.

Milano, 21 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SUL PIANO DI *PERFORMANCE SHARE* A FAVORE DI PERSONALE DEL GRUPPO

Signori Azionisti,

le politiche di remunerazione del personale sottoposte alla Vostra approvazione prevedono tra gli strumenti di incentivazione, oltre alle *stock option*, anche le *performance share*. Sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione un piano di incentivazione a lungo termine di selezionato personale del Gruppo Mediobanca mediante l'assegnazione di *performance share*, rappresentate da azioni ordinarie Mediobanca ("Piano di *performance share* 2010") a valere:

- a) sulla delega al Consiglio di Amministrazione di aumento gratuito di capitale di 20 milioni di azioni, riservato per la sottoscrizione entro il 28 ottobre 2015 a dipendenti del Gruppo Mediobanca, ai sensi dell'art. 2349 del c.c., sottoposta alla Vostra approvazione, ovvero;
- b) sulle n. 17.010.000 azioni proprie in portafoglio, previa modifica – sottoposta alla Vostra approvazione – della delibera dell'Assemblea del 27 ottobre 2007 in materia di azioni proprie per estenderne l'utilizzo al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il piano possiede le caratteristiche di seguito indicate.

1. Le ragioni che motivano l'adozione del piano

Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di "coinvestimento" nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e, attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitare l'impatto diluitivo per la compagine dei soci.

2. I soggetti destinatari

Destinatari del piano di *performance share* 2010 sono le risorse ritenute determinanti ai fini del conseguimento degli obiettivi di Gruppo, individuate di volta in volta dagli organi delegati (Consiglio di Amministrazione per gli

Amministratori con incarichi esecutivi, Amministratore Delegato per gli altri beneficiari) sulla base dei seguenti criteri:

- amministratori con incarichi esecutivi, dipendenti del Gruppo Mediobanca;
- direttori generali;
- dipendenti di Mediobanca le cui scelte incidono sul profilo di rischio della Banca o che per ruolo o per pacchetto retributivo rilevante siano assimilabili ad essi;
- esponenti dell’Alta Direzione di Società del Gruppo.

Tra i soggetti che svolgono funzioni di direzione che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future dell’emittente azioni indicati nell’articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2, oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione dipendenti del Gruppo Mediobanca, rientra ad oggi unicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Non vi sono categorie di dipendenti per le quali siano previste caratteristiche differenziate del piano di *performance share* 2010, uguale per tutti i beneficiari.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

Ferme le competenze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per le Remunerazioni per le assegnazioni ai Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo, la gestione del piano è affidata all’Amministratore Delegato con il supporto della Direzione Risorse Umane. Al Consiglio di Amministrazione spetta, su proposta dell’Amministratore Delegato, l’approvazione e l’aggiornamento delle linee guida del piano di *performance share* e la determinazione del quantitativo complessivo di ciascun ciclo di assegnazione, generalmente annuale. All’Amministratore Delegato è demandata la determinazione, a valere sul predetto quantitativo, delle assegnazioni da effettuare ai singoli beneficiari. L’Amministratore Delegato potrà altresì utilizzare tale strumento nell’ambito della definizione dei pacchetti retributivi in occasione dell’assunzione di risorse chiave, anche al di fuori del ciclo di assegnazione annuale e/o per la ritenzione delle stesse.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di azioni assegnate avviene considerando individualmente il livello organizzativo ricoperto nella struttura, la criticità del ruolo, il valore della *performance* sulla base degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi.

Per l’eventuale revisione del piano di *performance share* 2010 di Mediobanca, non sono previste particolari procedure se non quelle normalmente collegate alle deleghe affidate agli Organi societari.

Il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni, ha approvato il 21 settembre 2010 questo piano da sottoporre

all'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il prezzo di mercato delle azioni ordinarie Mediobanca, registrato a tale data, è pari ad € 6,815. Le assegnazioni relative al piano di *performance share* 2010 verranno comunicate al mercato ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

Oggetto del piano è un sistema di incentivazione che prevede l'assegnazione di azioni al dipendente. Le azioni saranno attribuite al termine di un periodo di *vesting* (primo lotto dopo un anno, secondo lotto dopo due anni) a condizione che il beneficiario sia ancora dipendente del Gruppo e che si siano avverate talune condizioni che saranno verificate al momento dell'assegnazione e determineranno la concreta possibilità di ricevere le azioni previste. Le condizioni di carattere generale sono:

- Profitto Economico (PE) ⁽¹⁾ della Divisione *Corporate e Investment Banking* positivo;
- Bilancio consolidato in Utile.

Per i dipendenti delle società del Gruppo eventualmente inseriti nel piano, saranno individuati dall'Amministratore Delegato uno o più indicatori economici specifici, sostitutivi dei precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare ulteriori parametri di *performance* in occasione di ogni singolo ciclo di assegnazione.

Gli Organi societari assegneranno quantitativi di *performance share* periodicamente, generalmente a scadenza annuale, a valere sul *plafond* deliberato dall'odierna Assemblea dei Soci ovvero sul portafoglio di azioni proprie. Il piano di *performance share* 2010 scadrà il 28 ottobre 2015.

Il numero massimo di azioni assegnabili dal presente piano è di 20 milioni a valere sulla delega di aumento gratuito di capitale, sottoposta alla Vostra approvazione, alle quali potranno aggiungersi massime n. 17.010.000 azioni proprie in portafoglio, fermo restando che l'utilizzo di queste ultime resta condizionato dalla concreta disponibilità delle stesse e alla modifica, anch'essa sottoposta alla Vostra approvazione, della delibera assembleare del 27 ottobre 2007 affinché le azioni possano essere destinate oltre che al corrispettivo per acquisto di partecipazioni e ad eventuale assegnazione agli azionisti, anche al servizio di piano di compensi basati su strumenti finanziari.

⁽¹⁾ Il PE è rappresentato dal Risultato della Divisione CIB con l'esclusione dell'apporto del Leasing e degli investimenti equity di pertinenza della Divisione (partecipazioni – escluse quelle strategiche – e azioni disponibili per la vendita), rettificato del costo del capitale (regolamentare) richiesto per svolgere tale attività. Misura pertanto l'extra profitto creato una volta remunerato il capitale, il cui costo è calcolato sulla base del tasso risk free a medio lungo termine, aumentato di premi al rischio generico e specifico.

Le azioni sono ricevute a titolo personale, fatti salvi i diritti successori. Le azioni, una volta ricevute, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste, sono immediatamente negoziabili tenendo conto dei limiti previsti dalle norme di legge, regolamentari (*market abuse, internal dealing*) e di Gruppo.

Si precisa che riceveranno le azioni solo coloro che, alla data di erogazione, risulteranno dipendenti del Gruppo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro per qualunque motivo (fatta eccezione per il pensionamento), il diritto al ricevimento delle azioni viene perso (salvo diversa deliberazione degli Organi societari).

In caso di eventi straordinari di impatto significativo sull'andamento economico/patrimoniale del Gruppo, il piano di *performance share* 2010 potrà essere rivisto e/o abolito a discrezione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Remunerazioni.

Il piano di *performance share* 2010 non prevede il riacquisto delle azioni attribuite da parte della Società.

I principi contabili prevedono che l'assegnazione di *performance share* sia contabilizzata a conto economico sulla base di un costo figurativo ripartito su più esercizi in funzione del beneficio ricevuto e del periodo di *vesting*. Il costo figurativo è pari al valore dell'azione al momento dell'assegnazione rettificato per gli elementi probabilistici connessi al piano (possibilità di dimissioni dei beneficiari, parametri attuariali, etc.). Le *performance share* saranno assoggettate a tassazione e contribuzione previdenziale in coerenza con la normativa vigente nel paese di residenza fiscale di ciascun beneficiario.

Le azioni al servizio del piano di *performance share* 2010 derivanti dall'aumento di capitale gratuito costituiscono il 2,27 del capitale *fully diluted* ⁽²⁾. L'impatto sul valore del titolo e sulla possibile diluizione del capitale sociale non sono rilevanti tenuto conto che le assegnazioni avverranno su più anni.

Il piano di *performance share* 2010 non prevede limiti previsti all'esercizio dei diritti di voto o dei diritti patrimoniali in relazione alle azioni ordinarie Mediobanca assegnate subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste.

5. Altre informazioni

Il piano di *performance share* 2010:

- non prevede l'assegnazione di strumenti finanziari non emessi da Mediobanca, ma unicamente l'assegnazione di azioni Mediobanca, negoziate in mercati regolamentati;

⁽²⁾ Sul capitale oggi in circolazione (861,1 milioni) e quindi escluse le azioni emettibili al servizio dei warrant in circolazione e delle stock option assegnate.

- non è influenzato da valutazioni di ordine fiscale o contabile. Esso terrà conto del regime di imposizione fiscale e contributivo pro tempore vigente in ciascuno dei paesi di residenza dei beneficiari.

Non si prevede il sostegno del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Si precisa che nessuna delle controllate di Mediobanca rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale di Mediobanca e che non esistono persone fisiche controllanti Mediobanca.

* * *

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la proposta all'ordine del giorno e, pertanto, ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediobanca, udita la proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine che preveda l'assegnazione di *performance share* a selezionato personale del Gruppo Mediobanca, nei termini e con le modalità sopra illustrati;
- di conferire disgiuntamente al Consiglio di Amministrazione, al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni opportuno potere per:
 - a) apportare alla presente delibera e ai documenti che ne costituiscono parte integrante le modifiche e/o integrazioni (che non alterino la sostanza della deliberazione) che si rendessero necessarie per l'adeguamento ad eventuali sopravvenienti disposizioni di legge o di regolamenti e
 - b) adottare qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per la realizzazione di quanto deliberato”.

Milano, 21 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MODIFICA DELLA DELIBERA ASSEMBLEARE DEL 27 OTTOBRE 2007 DI DISPOSIZIONE DELLE AZIONI PROPRIE PER ESTENDERNE IL POSSIBILE UTILIZZO ANCHE A PIANI DI COMPENSI IN STRUMENTI FINANZIARI A FAVORE DEL PERSONALE DI GRUPPO

Signori Azionisti,

come illustrato precedentemente, le nuove politiche di remunerazione del personale (punto 3 dell'odierna Assemblea in sede ordinaria) ed il piano di "performance share" (punto 4 dell'odierna Assemblea in sede ordinaria) prevedono che una quota della retribuzione variabile possa essere erogata in strumenti equity, in particolare stock option e performance shares.

In questo contesto, il Consiglio ha ritenuto opportuno avere facoltà di utilizzare anche le n. 17.010.000 azioni proprie in portafoglio dell'Istituto in parte acquistate in esecuzione della delibera assembleare del 27 ottobre 2007 ed in parte rivenienti dall'operazione di aumento gratuito del capitale del settembre 2009. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione un aggiornamento della delibera del 27 ottobre 2007 includendo tra le finalità della possibile disposizione dei titoli acquistati anche il servizio di piani di compensi in strumenti finanziari approvati dall'Assemblea, ivi compreso il piano di "performance share" sottoposto oggi alla Vostra approvazione.

Vi proponiamo pertanto di assumere la seguente delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediobanca,

- udita la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che il numero di azioni proprie attualmente detenute in portafoglio risulta di n. 17.010.000 pari all'1,98% del capitale sociale al 31 agosto scorso;

delibera

- di aggiornare e modificare la delibera del 27 ottobre 2007 di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni proprie detenute in portafoglio, senza limiti o vincoli temporali, anche a favore del personale del Gruppo Mediobanca, in esecuzione di piani di compensi, esistenti e futuri, basati su strumenti finanziari, deliberati dal Consiglio di Amministrazione; tali atti di disposizione saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

- di confermare al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, i poteri per:
 - stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori degli atti di disposizione delle azioni proprie;
 - compiere tutti gli atti, adempimenti e formalità, necessari all'attuazione della presente delibera
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, pro tempore in carica, anche disgiuntamente fra di loro, i più ampi poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti”.

Milano, 21 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Parte straordinaria

MODIFICA DEGLI ARTT. 6, 7, 10, 12, 14, 28, 29 E 30 DELLO STATUTO SOCIALE

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione proposte di modifica degli artt. 6, 7, 10, 12, 14, 28, 29 e 30 dello statuto sociale volte principalmente a recepire talune novità introdotte dal D.Lgs. 27 del 27 gennaio 2010 per favorire l'esercizio dei diritti degli azionisti. In assenza delle disposizioni attuative della Consob, proponiamo variazioni necessarie a recepire le norme obbligatorie già in vigore o che entreranno in vigore per le Assemblee convocate successivamente al 31 ottobre 2010 nonché alcune norme facoltative il cui quadro normativo risulta definitivo. Altre modifiche potranno rendersi necessarie in questa materia. In particolare le proposte odierne riguardano:

- gli adeguamenti statutari “obbligatori”: la individuazione della data di riferimento (7 giorni di mercato aperto prima dell’assemblea) del possesso azionario per la legittimazione all’intervento in assemblea e all’esercizio del voto, l’indicazione delle modalità di notifica dell’eventuale delega in formato elettronico (art. 7); le nuove modalità e termini per la presentazione delle liste per la nomina dei Consiglieri e dei Sindaci (artt. 14 e 28);
- tra le modifiche facoltative Vi proponiamo: la facoltà di convocare l’assemblea di approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni rispetto agli attuali 120 giorni; la possibilità di convocare l’Assemblea dei soci, oltre che in prima e in seconda adunanza, in unica data (art. 6) con conseguente introduzione di nuovi quorum costitutivi e deliberativi per le assemblee ordinaria e straordinaria (art. 10);
- adeguamenti recentemente suggeriti dall’Organo di Vigilanza relativi all’inclusione dei collaboratori del gruppo tra i destinatari delle politiche di remunerazione (art. 12) e alla esplicitazione dei compiti e dei poteri del Collegio Sindacale, peraltro integrati con le disposizioni ex D.Lgs. 39/2010 (artt. 29 e 30).

Le modifiche proposte non danno luogo a diritto di recesso.

Vi invitiamo pertanto ad assumere la seguente delibera:

- “L’Assemblea straordinaria degli azionisti di MEDIOBANCA:
- udita la Relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera:

1. di modificare gli artt. 6, 7, 10, 12, 14, 28, 29 e 30 dello statuto sociale, come segue:

VECCHIO TESTO

TITOLO III
Delle Assemblee

Art. 6

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera sulle materie ad essa attribuite dalla vigente disciplina o dal presente statuto.

Le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, sono nei limiti di legge riservate al Consiglio di Amministrazione.

Le formalità e i poteri di convocazione sono quelli di legge.

Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda e per la terza convocazione.

In difetto si applicano le norme di legge.

Art. 7

Il diritto di intervento e di voto in Assemblea è regolato dalla legge.

Possono intervenire all'Assemblea gli aventi diritto al voto sempre che:

- esibiscano copia della comunicazione che l'intermediario, a norma delle disposizioni vigenti, effettua alla società presso la sede legale;
- la suddetta comunicazione sia stata ricevuta dalla Società almeno due giorni non festivi precedenti la data fissata per la riunione.

NUOVO TESTO

TITOLO III
Delle Assemblee

Art. 6

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro **centottanta giorni** dalla chiusura dell'esercizio sociale **per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.**

invariato

Le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis del codice civile, **anche quale richiamato dall'art. 2506-ter del codice civile**, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, sono nei limiti di legge riservate al Consiglio di Amministrazione.

invariato

Nell'avviso di convocazione **viene indicato il giorno per la prima convocazione**, e può essere fissato il giorno per la seconda e per la terza convocazione.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, può, in alternativa, essere convocata in unica convocazione, con applicazione delle maggioranze precisate nel successivo art. 10.

Art. 7

invariato

È legittimato a partecipare e votare il soggetto per il quale l'emittente abbia ricevuto, entro la fine del 3° giorno di mercato aperto precedente la riunione, una comunicazione effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, in prima o unica convocazione.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'Assemblea, mediante delega scritta, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

Art. 10

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e per la validità delle loro deliberazioni, si osservano le disposizioni di legge.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applicano rispettivamente l'art. 14 e l'art. 28.

Art. 12

L'Assemblea stabilisce il compenso fisso per esercizio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina per l'intera durata del loro ufficio, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo le determinazioni del medesimo Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea approva altresì le politiche di remunerazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di Amministrazione e di dipendenti del Gruppo.

TITOLO IV
Dell'Amministrazione
Capo I - Del Consiglio di Amministrazione

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quindici a ventitré componenti. La durata del loro mandato è fissata in tre esercizi, salvo diversa disposizione della delibera di nomina.

Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta all'emittente oltre i termini indicati al comma precedente purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

I soggetti legittimati all'intervento ed al voto possono farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta ovvero conferita in via elettronica quando previsto dalle disposizioni regolamentari e in conformità alle stesse, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

La delega può essere notificata in maniera elettronica mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Art. 10

invariato

In caso di unica convocazione, l'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata e delibera a maggioranza assoluta. L'Assemblea straordinaria è valida con la presenza di almeno 1/5 del capitale sociale e delibera col voto favorevole di almeno 2/3 del capitale rappresentato in Assemblea.

invariato

Art. 12

invariato

L'Assemblea approva altresì le politiche di remunerazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di Amministrazione, di dipendenti e **di collaboratori** del Gruppo.

TITOLO IV
Dell'Amministrazione
Capo I - Del Consiglio di Amministrazione

Art. 14

invariato

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere, a pena di ineleggibilità o, nel caso che vengano meno successivamente, di decadenza, i requisiti espressamente previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

invariato

Almeno tre Consiglieri devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998. Almeno due Consiglieri (che possono coincidere con quelli muniti dei sopra citati requisiti di indipendenza) devono possedere anche i requisiti di indipendenza per gli stessi espressamente previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. Il venire meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo il presente Statuto, nel rispetto della normativa vigente, devono possedere tale requisito.

”

Cinque Consiglieri sono scelti tra i dipendenti che da almeno tre anni siano Dirigenti di società appartenenti al Gruppo Bancario Mediobanca.

”

La nomina dei Consiglieri avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione e/o da tanti azionisti che rappresentino complessivamente almeno la percentuale di capitale sociale stabilita dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti e indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Ai fini di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste, gli azionisti devono contestualmente depositare presso la sede sociale quanto necessario per la loro legittimazione all'intervento in Assemblea.

”

La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente.

La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

invariato

... e devono essere depositate presso la sede della Società almeno **venticinque giorni prima** di quello fissato per l'Assemblea in prima **o unica** convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve essere depositata e resa pubblica con le stesse modalità previste per le liste dei soci almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve essere depositata e resa pubblica con le stesse modalità previste per le liste dei soci almeno **trenta giorni prima** di quello fissato per l'Assemblea in prima **o unica** convocazione.

Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore ai due terzi dei Consiglieri da nominare

invariato

devono contenere cinque candidati, elencati continuativamente a partire dal secondo, in possesso dei requisiti previsti dal precedente comma 4.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista è depositato - con le altre informazioni e dichiarazioni richieste dalla normativa pro tempore vigente - il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

invariato

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

”

I componenti del Consiglio di Amministrazione uscenti sono rieleggibili.

”

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

”

All'elezione dei Consiglieri si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione ovvero presentata e votata da parte di soci collegati, ai sensi della vigente disciplina, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente.

”

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

”

Se in base al procedimento anzidetto non risultassero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui ai commi terzo e quarto del presente articolo, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario, tratti fra quelli che nella lista di maggioranza sono ultimi nell'ordine di elencazione, sostituendoli con i candidati muniti dei necessari requisiti, tratti dalla stessa lista in base all'ordine progressivo di elencazione. Qualora con questo criterio

”

non fosse possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, all'elezione dei Consiglieri mancanti provvede - sempre nel rispetto dei requisiti di cui ai commi terzo e quarto del presente articolo - l'Assemblea seduta stante, con deliberazione assunta a maggioranza semplice su proposta dei Soci presenti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

invariato

Per la nomina di quei Consiglieri che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente articolo 14, commi terzo e quarto.

”

In caso di cessazione anticipata dall'ufficio di uno o più Consiglieri si procede ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., fermo restando l'obbligo di rispettare le disposizioni relative alla composizione del Consiglio di cui al presente articolo 14, commi terzo e quarto. Gli amministratori cooptati dal Consiglio dureranno in carica fino alla successiva Assemblea che dovrà provvedere alla sostituzione del Consigliere cessato. L'Assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di cui al presente articolo 14, commi terzo e quarto. La sostituzione di amministratori tratti dalla lista di minoranza avviene, ove possibile, con amministratori non eletti tratti dalla medesima lista.

”

Ai fini del presente articolo il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti non aventi forma societaria, nei casi previsti dall'art. 93 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

”

Sono comunque fatte salve diverse ed ulteriori disposizioni attinenti alla nomina e ai requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

”

Qualora, per dimissioni o per altra causa, venga a mancare prima della scadenza del mandato più della metà degli Amministratori, si ritiene dimissionario l'intero Consiglio e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine. Il Consiglio resterà peraltro in carica fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al suo rinnovo e sarà intervenuta l'accettazione da parte di almeno la metà dei nuovi Amministratori.

”

TITOLO V Del Collegio Sindacale

Art. 28

L'Assemblea ordinaria nomina tre Sindaci effettivi e due supplenti e fissa l'emolumento per esercizio

TITOLO V Del Collegio Sindacale

Art. 28

L'Assemblea ordinaria nomina tre Sindaci effettivi e due supplenti e fissa l'emolumento per esercizio

spettante a ciascun sindaco. Per le loro attribuzioni e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti.

spettante a ciascun sindaco. **Per la durata del loro ufficio** si osservano le norme vigenti.

I componenti del Collegio Sindacale devono possedere, a pena di ineleggibilità o, nel caso che vengano meno successivamente, di decadenza, i requisiti, ivi inclusi quelli relativi al cumulo degli incarichi, per gli stessi espressamente previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

invariato

In particolare per quanto attiene ai requisiti di professionalità, si intendono attività strettamente attinenti a quella della società quelle di cui all'art. 1 del Testo Unico Bancario, nonché la prestazione di servizi di investimento o la gestione collettiva del risparmio, come definite entrambe dal D.Lgs. n. 58 del 1998.

”

I componenti del Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche in organi diversi da quelli di controllo in altre società del Gruppo nonché in società nelle quali Mediobanca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica come qualificata dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

”

Inoltre, non possono essere eletti, e se eletti decadono dall'ufficio, i candidati che ricoprono l'incarico di Consigliere di amministrazione, dirigente o funzionario in società o enti, ovvero comunque collaborino alla gestione di imprese, che operino, direttamente o indirettamente, ed anche per mezzo di società controllate, negli stessi settori di Mediobanca.

”

I componenti del Collegio Sindacale uscenti sono rieleggibili.

”

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Ciascuna lista è composta di due sezioni: l'una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

”

Ciascuna lista può essere presentata solo da tanti azionisti che rappresentino complessivamente almeno la percentuale di capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista stabilita dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste, stabilita secondo quanto indicato nell'art. 14 in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione, è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente.

invariato

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni di calendario prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) di una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato la lista e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o la presenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999 con questi ultimi;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, dalle dichiarazioni rese ai sensi del comma 9, lettera b) del presente articolo, risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999, possono essere presentate liste sino al quinto giorno di calendario successivo a tale data. In tal caso la soglia di cui al settimo comma che precede è ridotta alla metà.

Le proposte di nomina vengono messe a disposizione del pubblico nei termini e nelle modalità previsti dalla legge.

Il Presidente dell'assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui al comma 9, lettera b) del presente articolo, ed invita gli azionisti intervenuti in assemblea che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999 con i soci che hanno presentato le liste o con quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno **venticinque giorni** di calendario prima di quello fissato per l'assemblea in prima **o unica** convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; **la** certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione **può essere prodotta anche successivamente, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente;**

invariato

”

”

”

”

Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

invariato

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

”

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti e che, ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi che più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

”

È eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista risultata seconda per numero di voti.

”

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

”

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

”

Qualora siano state presentate più liste, in caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

”

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, il supplente subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

”

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza o nell'unica lista o dei sindaci nominati direttamente dall'Assemblea, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza.

invariato

In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del Collegio Sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, o dei soci ad essi collegati come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

”

In mancanza di liste presentate nell'osservanza di quanto sopra, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

”

In ogni ipotesi di sostituzione del Presidente il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

”

Art. 29

Art. 29

Il Collegio Sindacale vigila su:

- a. l'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione;**
- b. l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della società e il processo di informativa finanziaria;**
- c. l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di gestione e di controllo del rischio, di revisione interna e la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni;**
- d. il processo di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;**
- e. l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.**

Il Collegio Sindacale è investito dei poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, e riferisce a Banca

d'Italia in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa riscontrate nello svolgimento dei propri compiti.

L'informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle controllate, ed in particolare sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi viene fornita, anche dagli organi delegati ai sensi dell'art. 2381 cod. civ., in via ordinaria al Collegio medesimo in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, da tenersi complessivamente con periodicità stabilita all'art. 19; ciò sarà constatato nel processo verbale delle rispettive riunioni. L'informazione al Collegio al di fuori delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo viene effettuata per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

invariato

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.

”

TITOLO VI
Del Controllo Contabile

Art. 30

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili.

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge.

TITOLO VI
Della Revisione legale

Art. 30

La revisione legale è esercitata da una società di revisione iscritta nel registro dei **revisori legali**.

invariato

2. di conferire al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, anche disgiuntamente fra di loro, i più ampi poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti”.

Milano, 30 luglio 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, DELLA FACOLTÀ DI AUMENTARE GRATUITAMENTE IL CAPITALE SOCIALE PER UN IMPORTO DI NOMINALI MASSIMI € 10 MILIONI, MEDIANTE ASSEGNAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2349 DEL CODICE CIVILE, DI CORRISPONDENTE IMPORTO MASSIMO DI UTILI O DI RISERVE DA UTILI QUALI RISULTANTI DALL'ULTIMO BILANCIO VOLTA A VOLTA APPROVATO, CON EMISSIONE NON OLTRE N. 20 MILIONI DI AZIONI ORDINARIE DA NOMINALI € 0,50 CADAUNA DA RISERVARE A DIPENDENTI DEL GRUPPO MEDIOBANCA IN ESECUZIONE DEL PIANO DI PERFORMANCE SHARE

Signori Azionisti,

come illustrato nella Relazione all'Assemblea in sede ordinaria, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione un piano di "performance share" (punto 4 dell'odierna Assemblea in sede ordinaria).

Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti equity, correlandola alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di "coinvestimento" nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di stock option, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e, attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitare l'impatto diluitivo per la compagine dei soci.

Al fine di dare esecuzione al suddetto piano viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare gratuitamente, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della presente delibera, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 c.c., per massimi nominali € 10 milioni, mediante emissione di non oltre n. 20 milioni azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 ciascuna, da assegnare a dipendenti del gruppo Mediobanca in esecuzione del piano di "performance share" di cui al punto 4 dell'odierna Assemblea ordinaria. Tale aumento di capitale dovrà avvenire mediante utilizzo di utili ovvero di riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato. Il tutto, previa introduzione in Statuto della previsione generale relativa alla facoltà di assegnare, ai sensi appunto dell'art. 2349 c.c., utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società o di società controllate.

Vi invitiamo pertanto ad assumere la seguente delibera:

“L’Assemblea straordinaria degli azionisti di Mediobanca:

- udita la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della attestazione del Collegio Sindacale che l’attuale capitale sociale di €430.551.416 è interamente sottoscritto e versato

delibera:

1. di introdurre nell’art. 4 dello Statuto sociale un nuovo terzo comma del seguente tenore: “È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l’assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l’emissione di azioni ai sensi dell’art. 2349 del c.c.”;
2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della presente delibera e così sino al 28 ottobre 2015, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo di nominali massimi €10 milioni, mediante assegnazione ai sensi dell’art. 2349 c.c. di corrispondente importo massimo di utili o di riserve da utili quali risultanti dall’ultimo bilancio volta a volta approvato, con emissione di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali €0,50 cadauna da riservare a dipendenti del Gruppo Mediobanca in esecuzione del piano di “performance share” di cui al punto 4 della odierna Assemblea ordinaria;
3. di delegare sin d’ora al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all’Amministratore Delegato e al Direttore Generale pro tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, di effettuare, a tutti gli effetti di legge, l’adeguamento delle espressioni numeriche dell’art. 4 dello statuto, concernenti il capitale sociale, in relazione all’avvenuta emissione di azioni;
4. di conseguentemente modificare l’art. 4 dello statuto sociale, inserendo i commi terzo e undicesimo, come di seguito riportato:

Art. 4

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di 430.551.416 euro, rappresentato da n. 861.102.832 azioni da nominali 0,50 euro cadauna.

Il capitale sociale può essere aumentato secondo le disposizioni di legge, anche a norma dell’art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, nel rispetto delle condizioni e della procedura ivi previste.

Art. 4

invariato

”

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l’assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l’emissione di azioni ai sensi dell’art. 2349 del codice civile.

Le azioni sono nominative.

invariato

L'Assemblea straordinaria del 30 luglio 2001 ha integrato la delibera dell'Assemblea straordinaria del 28 ottobre 2000 concernente l'aumento di capitale riservato a dipendenti del Gruppo bancario mediante emissione di massime n. 13 milioni di azioni ordinarie aventi il valore nominale unitario espresso in euro pari a 0,50 aumentandone l'importo a massimi 25 milioni di euro mediante emissione di massime n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali 0,50 euro ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2015 a dipendenti del Gruppo bancario con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile. Di queste numero 50 milioni di azioni sono state sottoscritte numero 37.819.250 nuove azioni.

”

Per le combinate risultanze delle delibere delle Assemblee straordinarie del 25 giugno 2004 e del 28 ottobre 2004 il capitale è stato aumentato, per un importo di massimi 7,5 milioni di euro, mediante emissione di massime n. 15 milioni di azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2020 ai sensi dell'art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile:

”

- a dipendenti del Gruppo Mediobanca, per massime n. 11 milioni di azioni;
- ad Amministratori della Banca, investiti di particolari cariche, per massime n. 4 milioni di azioni (ora residue in 2,5 milioni).

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e/o gratuitamente, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 100 milioni di euro anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, da offrire in opzione o assegnare agli azionisti e conseguentemente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo e il godimento nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni nonché la facoltà, a' sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, di emettere, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di nominali 2 miliardi di euro, da offrire in opzione agli azionisti, stabilendosi che l'esercizio delle predette deleghe non potrà in alcun modo comportare l'emissione di un numero complessivo di azioni superiore a 200 milioni.

”

A valere sulla suddetta delega, il Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 ha deliberato (i) di aumentare in via gratuita il capitale sociale, con effetto dal giorno 28 settembre 2009, per euro 20.501.391,50, e (ii) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale per massimi nominali euro 57.418.261,50 mediante l'emissione entro il termine

”

ultimo del 31 marzo 2011, di massime n. 114.836.523 azioni da nominali euro 0,50 al servizio dell'esercizio di n. 803.855.665 warrant assegnati gratuitamente agli azionisti aventi diritto. In seguito a parziali esercizi di warrant sono state sottoscritte n. 43.890 nuove azioni.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 40 milioni di euro anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 80 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, da riservare alla sottoscrizione di investitori professionali italiani ed esteri, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, codice civile, nel rispetto della procedura e delle condizioni ivi previste.

invariato

L'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2007 ha aumentato il capitale sociale per un importo di massimi 20 milioni di euro, mediante emissione di massime n. 40 milioni di azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2022 ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, a dipendenti del Gruppo Mediobanca.

”

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, in una o più volte, entro il 28 ottobre 2015, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 10 milioni di euro, mediante emissione di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti del Gruppo Mediobanca in esecuzione e nel rispetto delle condizioni dei piani di performance share approvati dall'Assemblea

5. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, pro tempore in carica, anche disgiuntamente fra di loro, i più ampi poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte di carattere formale che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti”.

Milano, 21 settembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ⁽¹⁾

Mediobanca aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana nei termini di seguito riportati.

Mediobanca adotta il modello di *governance* tradizionale basato sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci, ritenendolo il sistema di governo societario più idoneo a coniugare l'efficienza della gestione con l'efficacia dei controlli, e nel contempo perseguire il soddisfacimento degli interessi degli azionisti e la piena valorizzazione del management. Il sistema adottato evidenzia taluni aspetti innovativi; in particolare, lo statuto contempla la presenza di una significativa quota (cinque) di Dirigenti del Gruppo Bancario nel Consiglio di Amministrazione in un sistema di governo fondato sull'attribuzione di ampie deleghe per la gestione corrente al Comitato Esecutivo (formato in maggioranza da tali "executives") ed all'Amministratore Delegato. Questo assetto assicura la valorizzazione della professionalità del management e l'autonomia rispetto a posizioni di potenziale conflitto di interessi dei soci. Nel contempo, le norme statutarie riservano al Consiglio di Amministrazione il ruolo di supervisione strategica attraverso le usuali competenze non delegabili in base alla disciplina primaria (quali approvazione del progetto di bilancio, aumenti di capitale ex art. 2443 c.c., ecc.) e secondaria (quali decisioni concernenti le linee strategiche e i piani industriali e finanziari, l'assunzione e la cessione di partecipazioni di rilievo, la nomina del Direttore Generale, ecc.).

Al Collegio Sindacale è attribuito il ruolo di presidio della funzione di controllo.

LA SOCIETÀ

Mediobanca, costituita nel 1946 e quotata in Borsa dal 1956, svolge attività creditizia e di banca d'affari assistendo la propria clientela – i principali gruppi imprenditoriali italiani, numerose realtà aziendali di medie dimensioni e gruppi internazionali – nei processi di sviluppo offrendo, oltre che tradizionali finanziamenti a medio termine, servizi di consulenza professionale. Nel corso degli anni a questa attività si sono aggiunte quelle di investimento azionario e,

⁽¹⁾ Redatta secondo le indicazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del marzo 2006, disponibile sul sito internet www.borsaitaliana.it, ai sensi del D.Lgs. 58/98 (TUF) e del Regolamento Emittenti.

tramite società controllate, il credito alle famiglie (Compass), il leasing (Gruppo SelmaBipiemme) il private banking (tramite Compagnie Monégasque de Banque e Banca Esperia) e più recentemente l'attività bancaria retail (CheBanca!). Nel frattempo è stata altresì sviluppata la presenza sui mercati esteri con l'apertura di sedi a Parigi, Francoforte, Madrid e Londra.

IL CAPITALE E L'AZIONARIATO

Il capitale sociale al 30 giugno 2010 era di € 430.551.038,50 rappresentato da n. 861.102.077 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 cadauna. Le azioni sono nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto in Assemblea.

L'Assemblea dei soci del 27 giugno 2007 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a'sensi dell'art. 2443 cod. civ., di:

- aumentare a pagamento e/o gratuitamente il capitale sociale, entro cinque anni dalla delibera, per un importo massimo di nominali € 100 milioni mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da offrire in opzione o assegnare, agli azionisti, stabilendone di volta in volta prezzo di emissione e di godimento, nonché mediante emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie per un ammontare massimo di nominali € 2 miliardi anch'esse da offrire in opzione agli azionisti. Tali facoltà non potranno in alcun modo comportare l'emissione di un numero complessivo non superiore a n. 200 milioni di azioni ordinarie;
- aumentare a pagamento il capitale sociale, entro cinque anni dalla delibera, per un ammontare massimo di € 40 milioni mediante emissione di massime n. 80 milioni di azioni ordinarie da riservare ad investitori professionali italiani ed esteri, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, codice civile.

L'Assemblea del 27 ottobre 2007 ha autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie emesse dalla Società, del valore nominale di € 0,50 cadauna, fino al 2% del capitale, ad un prezzo minimo non inferiore al valore nominale e ad un prezzo massimo non superiore del 5% il prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto. Ad esito del buy-back sono state acquistate n. 16.200.000 azioni ad un prezzo medio di € 13,17 per un controvalore di € 213,4 milioni.

A partire dal 1998 l'Assemblea dei soci ha deliberato aumenti di capitale al servizio di piani di stock option riservati a *manager* della Società e a dirigenti del Gruppo Mediobanca (cfr. art. 4, commi IV, V e IX, dello Statuto). Al 1° luglio 2010 la quota non ancora assegnata è di n. 39.799.000 stock option su un equivalente numero di azioni. Successivamente sono state assegnate

n. 16.360.000 stock option, come da comunicato del 4 agosto 2010 (sul sito www.mediobanca.it/investor_relations/azioni_e_dividendi/stock_options sono disponibili i comunicati sui piani esistenti e sulle assegnazioni effettuate).

A valere sulla delega conferita dall'Assemblea del 27 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 ha deliberato di aumentare in via gratuita il capitale sociale, con effetto dal 28 settembre 2009, per € 20.501.391,50, e di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale per massimi nominali € 57.418.261,50 mediante emissione entro il termine del 31 marzo 2011, di massime n. 114.836.523 azioni da nominali € 0,50 al servizio dell'esercizio di n. 803.855.665 warrant assegnati gratuitamente agli azionisti aventi diritto (cfr. art. 4, comma VII, dello Statuto – le informazioni sono disponibili sul sito www.mediobanca.it/investor_relations/delibere_consiliari).

Secondo le risultanze del Libro Soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF o da altre informazioni pervenute alla società, al 30 giugno 2010 risultano partecipare direttamente o tramite società controllate, in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto e versato:

Azionista	N. di azioni	% sul capitale
Gruppo Unicredito	74.531.792	8,66
Gruppo Bolloré	43.002.652	4,99
Gruppo Groupama	42.430.160	4,93
Gruppo Premafin	33.019.886	3,83
Gruppo Mediolanum	29.095.110	3,38
Fondaz. Cariverona	27.004.604	3,14
Gruppo Blackrock	25.946.982	3,01
Gruppo Italmobiliare	22.568.992	2,62
Fondazione Ca.Ris.Bo	21.315.647	2,48
Gruppo Benetton	18.625.029	2,16
Gruppo Fininvest	17.713.785	2,06

Gli azionisti di Mediobanca sono circa 55 mila. Azionisti di Mediobanca che rappresentano circa il 44% delle azioni della Banca hanno sottoscritto un Patto di Sindacato che scade il 31 dicembre 2011. L'accordo è depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ed è consultabile per estratto sul sito della Banca (www.mediobanca.it, sezione Investor Relations/Azionisti).

GLI ORGANI SOCIALI

- Assemblea degli azionisti
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Comitato Esecutivo
- Amministratore Delegato
- Direttore Generale
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- Collegio Sindacale

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo che esprime la volontà sociale, le cui determinazioni, adottate in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i soci. L'Assemblea degli azionisti è competente a deliberare, tra l'altro, in merito a:

- approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- nomina e revoca del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- responsabilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- nomina e revoca della società incaricata della revisione contabile;
- operazioni di competenza dell'assemblea straordinaria ai sensi di legge;
- politiche di remunerazione e piani di compensi basati su strumenti finanziari per gli Amministratori e i dipendenti della Banca.

L'intervento in Assemblea è disciplinato dallo Statuto che – al solo fine di rendere più ordinato e fluido l'accesso all'Assemblea – richiede che gli aventi diritto al voto esibiscano copia della comunicazione che l'intermediario, a norma delle disposizioni vigenti, effettua alla società presso la sede legale e che la suddetta comunicazione sia stata ricevuta dalla Società almeno due giorni non festivi precedenti la data fissata per la riunione.

COMPOSIZIONE E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto da un minimo di quindici ad un massimo di ventitré consiglieri, di cui uno riservato alla minoranza. Dei consiglieri nominati, cinque devono essere dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca, tre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo del D.Lgs. 58/98 e due – che possono coincidere con quelli muniti dei citati requisiti di indipendenza – possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana.

L'Assemblea degli azionisti, tenutasi il 28 ottobre 2008, ha nominato il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca per il triennio 2009-2011. L'elezione è avvenuta, ai sensi dello Statuto, sulla base delle liste di candidati in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza richiesti dalla legge e dallo Statuto, presentate da soci titolari della percentuale di capitale sociale prevista dalle disposizioni regolamentari vigenti alla data dell'Assemblea (1%). Per le procedure di nomina e di cessazione di un Consigliere, si rimanda all'art. 14 dello Statuto Sociale disponibile sul sito internet dell'Istituto (www.mediobanca.it, sezione Investor Relations/Corporate Governance/ Documenti societari).

Il Consiglio di Amministrazione nominato il 28 ottobre 2008 per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, è attualmente composto da 21 componenti, di cui 16 indipendenti ai sensi dell' art. 148, comma terzo del D.Lgs. 58/98 e tra questi 5 indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina:

Componenti	Carica	Data di nascita	Indipendente *	Indipendente **	Dirigente
Renato Pagliaro	Presidente	20/02/1957			X
Dieter Rampl ♦	Vice Presidente	05/09/1947		X	
Marco Tronchetti Provera ♦	Vice Presidente	18/01/1948		X	
Alberto Nagel ♦	Ammin. Delegato	07/06/1965			X
Francesco Saverio Vinci	Dir. Generale	10/11/1962			X
Jean Azema ♦	Consigliere	23/02/1953		X	
Tarak Ben Ammar ♦	Consigliere	12/06/1949	X	X	
Gilberto Benetton ♦	Consigliere	19/06/1941		X	
Marina Berlusconi ♦	Consigliere	10/08/1966		X	
Antoine Bernheim ♦	Consigliere	04/09/1924		X	
Roberto Bertazzoni ♦	Consigliere	10/12/1942	X	X	
Vincent Bollorè ♦	Consigliere	01/04/1952		X	
Angelo Casò ♦	Consigliere	11/08/1940	X	X	
Maurizio Cereda ♦	Consigliere	07/01/1964			X
Massimo Di Carlo ♦	Consigliere	25/06/1963			X
Ennio Doris ♦	Consigliere	03/07/1940		X	
Jonella Ligresti ♦	Consigliere	23/03/1967		X	
Fabrizio Palenzona ♦	Consigliere	01/09/1953	X	X	
Marco Parlangeli Ø	Consigliere	20/02/1960	X	X	
Carlo Pesenti ♦	Consigliere	30/03/1963		X	
Eric Strutz ♦	Consigliere	13/12/1964		X	

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

♦ Tratto dalla lista presentata dal socio "Capitalia Partecipazioni S.p.A." (Gruppo UniCredit) titolare dell'8,66% del capitale sociale.

Ø Tratto dalla lista di minoranza presentata dal socio "Fondazione dei Monti di Paschi di Siena" titolare alla data dell'1,93% del capitale sociale.

I rappresentanti della lista di minoranza hanno rilasciato una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa di Mediobanca.

Nel Consiglio siedono personalità di rilievo in campo bancario, assicurativo e industriale che assicurano un livello di professionalità adeguato alla complessità operativa, tenuto conto in particolare del ruolo di supervisione strategica riservato al Consiglio.

Tutti i consiglieri hanno presentato una dichiarazione di non sussistenza, a termini della legislazione vigente, di alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza, nonché una dichiarazione di possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legislazione vigente ed in particolare dall'art. 148, terzo comma, Testo Unico Finanza di cui il Consiglio ha preso atto. Lo Statuto non prevede requisiti di professionalità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'art. 26 del Testo Unico Bancario.

Annualmente il Consiglio di Amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun consigliere sulla base delle informazioni fornite da quest'ultimo valutando le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale Consigliere.

I Consiglieri Indipendenti si riuniscono almeno una volta all'anno in assenza degli altri consiglieri.

I *curricula* dei Consiglieri presentati contestualmente alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e l'elenco delle cariche ricoperte in altre società al 30 giugno 2010 sono consultabili sul sito internet dell'Istituto (www.mediobanca.it, sezione Investor Relations/Corporate Governance).

L'assemblea del 28 ottobre 2008 ha autorizzato ad assumere la carica, ai sensi dell'art. 2390 c.c., i consiglieri con incarichi in imprese bancarie. Annualmente il Consiglio di Amministrazione valuta le cariche ricoperte in tali imprese segnalando alla prima assemblea utile eventuali criticità. A tal fine, ciascun consigliere informa il Consiglio di Amministrazione di eventuali attività in concorrenza con Mediobanca assunte in corso di mandato.

Al Consiglio di Amministrazione è riservata:

- 1) l'approvazione delle linee e degli indirizzi strategici, dei piani industriali e finanziari, dei budget, e della politica di gestione dei rischi e dei controlli interni;
- 2) l'approvazione delle relazioni trimestrali e semestrali e del progetto di bilancio di esercizio e consolidati;
- 3) le decisioni concernenti l'assunzione o la cessione di partecipazioni che modifichino la composizione del Gruppo Bancario, di importo superiore a 500 milioni o comunque di partecipazioni di importo superiore a 750 milioni;

- 4) la movimentazione, per quote superiori al 15% del possesso risultante all'inizio di ciascun esercizio delle partecipazioni detenute in Assicurazioni Generali S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A. e Telco S.p.A.;
- 5) la nomina e la revoca del Comitato Esecutivo con i poteri previsti dallo Statuto, e la determinazione di eventuali ulteriori poteri;
- 6) la nomina e la revoca dell'Amministratore Delegato con i poteri previsti dallo Statuto, la attribuzione di eventuali ulteriori poteri e la determinazione della remunerazione;
- 7) la nomina e la revoca del Direttore Generale e la determinazione dei relativi poteri e remunerazione;
- 8) la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dei responsabili delle funzioni di revisione interna e di conformità;
- 9) le proposte da sottoporre all'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- 10) l'approvazione o la modifica di eventuali regolamenti interni;
- 11) l'accertamento, in occasione della nomina e comunque annualmente, del possesso da parte dei componenti del Consiglio stesso e del Collegio Sindacale dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dallo statuto.

Il Consiglio delibera di norma su proposta del Comitato Esecutivo o dell'Amministratore Delegato, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti mentre è previsto il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica nelle delibere di nomina del Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale. La medesima maggioranza qualificata è richiesta ove il Consiglio intenda avocare a sé delibere relative ad operazioni che ricadano nelle competenze degli organi delegati.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci per sua iniziativa o su richiesta di almeno tre componenti, si riunisce di regola almeno cinque volte l'anno ed è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; può essere altresì convocato, previa comunicazione al suo Presidente, dal Collegio Sindacale o da uno dei suoi componenti.

Per l'esercizio in corso sono previste sette riunioni (sei nel periodo 1° luglio 2009/30 giugno 2010).

Annualmente il Consiglio di Amministrazione valuta altresì l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.

La remunerazione degli amministratori esecutivi e del Presidente è articolata in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. Il pacchetto retributivo è strutturato in tre componenti per diversificare temporalmente il conseguimento dei benefici economici:

- retribuzione fissa;
- bonus annuale erogabile a discrezione degli organi sociali, in ragione dell'opera prestata e dei risultati raggiunti che potrà essere corrisposto anche sotto forma di stock option o altri strumenti finanziari. Per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 non è stato effettuato il pagamento di bonus;
- MBO: calcolato su base trimestrale e collegato al sostanziale raggiungimento quantitativo e qualitativo degli obiettivi reddituali del piano triennale 2008-2011.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è determinata dall'assemblea e non prevede incentivi legati all'andamento della Banca.

Sull'emolumento del Presidente il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno scorso ha confermato la propria valutazione di congruità ed adeguatezza del trattamento economico già previsto, anche rispetto alle nuove mansioni attribuitegli (cfr. infra).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente convoca, presiede e dirige i lavori delle Assemblee, del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo, provvedendo affinché sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri informazioni adeguate. Attualmente il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Presidente altresì dei Comitati Nomine e Remunerazioni.

Il Presidente promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantendo l'equilibrio di poteri rispetto all'Amministratore Delegato e agli altri amministratori esecutivi; si pone come interlocutore degli organi interni di controllo e dei comitati interni; sovrintende, coordinandosi con l'Amministratore Delegato, alle relazioni esterne ed istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2010 ha nominato Presidente il dr. Renato Pagliaro attribuendogli anche la presidenza del Comitato Esecutivo, Nomine e Remunerazioni e il controllo sulle attività di internal auditing. Inoltre, in qualità di Dirigente del Gruppo, il dr. Pagliaro sovrintende al consolidamento di taluni rapporti e relazioni con la clientela e all'andamento di talune partecipazioni.

COMITATI

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito tre Comitati:

Comitato per il Controllo Interno

Controllo Interno	Revisore•	Indip. Cod. Aut.*	Indip. TUF**
Angelo Casò (Presidente)	X	X	X
Tarak Ben Ammar		X	X
Roberto Bertazzoni		X	X

• Iscrizione Registro Revisori ed esercizio attività di controllo legale dei conti

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

Il Comitato, composto da tre consiglieri indipendenti anche ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha funzioni consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi, sull'assetto informatico contabile.

In particolare, in relazione al sistema dei controlli interni, il Comitato:

- esprime parere non vincolante sulla nomina e revoca dei soggetti preposti alla funzione di controllo interno e all'attività di *compliance*, sulle loro retribuzioni, sulla loro autonomia e sui mezzi assicurati per l'esercizio delle loro funzioni;
- verifica l'adeguatezza delle strutture e delle procedure di controllo interno nonché l'adeguatezza dei flussi informativi funzionali all'espletamento delle procedure di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro del preposto al controllo interno nonché, con periodicità almeno semestrale, la relazione sull'attività svolta.

In ordine alla gestione dei rischi:

- svolge funzioni di monitoraggio, istruzione, supporto al Consiglio di Amministrazione in ordine al controllo delle politiche di gestione del rischio anche di conformità alla normativa ed ai Regolamenti applicabili (c.d. "compliance") ed alla loro coerenza con gli indirizzi strategici;
- verifica periodicamente la funzionalità ed efficienza del sistema e delle procedure di controllo e presidio dei rischi, riferendo al Consiglio di Amministrazione;
- esamina il progetto di determinazione dell'adeguatezza in termini attuali e prospettici, del capitale complessivo della Banca a livello consolidato rispetto ai rischi rilevanti cui sono esposti la Banca e il Gruppo (ICAAP), riferendo al Consiglio di Amministrazione.

In ordine alle attribuzioni sull'assetto informativo contabile, il Comitato valuta la conformità alla normativa primaria e secondaria applicabile delle determinazioni del preposto alla redazione dei documenti contabili, dei revisori nonché del Consiglio di Amministrazione in ordine al corretto utilizzo dei principi contabili e della loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ed in genere svolge funzioni istruttorie per l'assunzione, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle determinazioni sui documenti contabili di sua competenza.

Alle riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

Il Comitato si è riunito nove volte nel periodo 1° luglio 2009/30 giugno 2010.

Comitato per le Remunerazioni

Comitato Remunerazioni	Indip. Cod. Aut.*	Indip. TUF**
Renato Pagliaro		
Tarak Ben Ammar	X	X
Roberto Bertazzoni	X	X
Vincent Bollore		X
Angelo Casò	X	X
Jonella Ligresti		X
Carlo Pesenti		X

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

Il Comitato è composto da sette componenti non esecutivi con funzioni consultive ed istruttorie per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche e del Direttore Generale nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale del Gruppo.

La componente di "indipendenti" all'interno del Comitato, pur non in linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, non è stata ritenuta ostativa ad una obiettiva ed equilibrata valutazione dell'attività svolta dai manager della Società e della conseguente remunerazione.

Alle riunioni del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale e, con funzioni consultive, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale.

Il Comitato si è riunito quattro volte nel periodo 1° luglio 2009/30 giugno 2010.

Comitato Nomine

Comitato Nomine	Indip. Cod. Aut.*	Indip. TUF**
Renato Pagliaro (P)		
Alberto Nagel (AD)		
Francesco Saverio Vinci (DG)		
Roberto Bertazzoni ♦	X	X
Vincent Bollorè		X
Dieter Rampl		X
Marco Tronchetti Provera		X

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

♦ Consigliere indipendente che, ai sensi di Statuto, integra il Comitato per talune delibere.

Il Comitato è composto da sei membri del quale fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale/Vice Presidente del Comitato Esecutivo e l'Amministratore Delegato. Su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il Presidente, adotta le determinazioni da assumere nelle assemblee delle partecipazioni dell'Istituto in Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e Telco in merito alla nomina degli organi sociali.

Il Comitato – integrato in questo caso da un consigliere indipendente – ha inoltre funzioni istruttorie per le proposte per la presentazione delle liste del Consiglio di Amministrazione, per la nomina del Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale.

La presenza tra i componenti del Comitato di un solo indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina, laddove il Codice stesso prevede invece che siano in maggioranza, trova giustificazione nelle diverse competenze: la nomina delle cariche sociali delle partecipate strategiche e non l'individuazione dei candidati alla carica di Consigliere.

Le riunioni di ciascun comitato sono verbalizzate in appositi libri.

Il Comitato si è riunito quattro volte nel periodo 1° luglio 2009/30 giugno 2010.

COMPOSIZIONE E RUOLO DEL COMITATO ESECUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Comitato Esecutivo composto da nove amministratori, stabilendone i poteri in conformità allo statuto.

Ad oggi il Comitato Esecutivo è costituito da otto componenti.

Sono componenti di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Consiglieri Dirigenti del Gruppo Mediobanca. I componenti del Comitato con la qualifica di dirigenti di società del Gruppo Mediobanca sono tenuti a dedicarsi in via esclusiva allo svolgimento delle attività inerenti alla carica e – salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione – non possono svolgere incarichi di amministrazione, direzione, controllo o di altra natura in altre società o enti che non siano partecipati da Mediobanca. Gli altri componenti del Comitato Esecutivo – salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione – non possono svolgere incarichi di amministrazione, direzione, controllo o di altra natura in altri gruppi bancari o assicurativi.

Gli amministratori che siano anche Dirigenti del Gruppo Bancario e, in tale qualità, siano stati chiamati a far parte del Comitato Esecutivo cessano dalla carica di amministratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro con la società di appartenenza del Gruppo Bancario.

I componenti del Comitato Esecutivo decadono inoltre dalla carica di amministratore in caso di violazione del divieto di assunzione di incarichi di amministrazione, direzione, controllo o di altra natura in altri gruppi bancari o assicurativi. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato elegge nel proprio seno il Vice Presidente del Comitato Esecutivo tra gli amministratori dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca.

Il Comitato resta in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione che lo nomina.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa il Collegio Sindacale.

Il Comitato Esecutivo risulta attualmente così composto:

Componenti	Carica	Dirigente
Renato Pagliaro	Presidente	X
Alberto Nagel	Amministratore Delegato	X
Francesco Saverio Vinci	Vice Presidente Comitato Esecutivo	X
Vincent Bollorè •	Consigliere	
Maurizio Cereda	Consigliere	X
Massimo Di Carlo	Consigliere	X
Angelo Casò* •	Consigliere	
Eric Strutz •	Consigliere	

* Requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina.

• Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo del D.Lgs. 58/1998.

Al Comitato Esecutivo è delegata, ai sensi dello Statuto, la gestione corrente della Banca e il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo ferme restando le competenze riservate al Consiglio di Amministrazione. In particolare il Comitato cura l'andamento della gestione, delibera sull'erogazione del credito e sulla movimentazione delle partecipazioni in Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e Telco e delle altre partecipazioni per importi e quote non eccedenti quelli rientranti nelle competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione. Predisporre inoltre i regolamenti interni della Banca da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e, in attuazione degli indirizzi strategici delineati dal Consiglio, determina i criteri di direzione e coordinamento per le società del Gruppo.

Il Comitato Esecutivo delibera con la partecipazione ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

Il Comitato Esecutivo è convocato su iniziativa del suo Presidente a seconda delle esigenze degli affari, riunendosi di regola una volta al mese.

Per l'esercizio in corso sono previste dodici riunioni (dodici nel periodo 1° luglio 2009/30 giugno 2010).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato scelto tra i Consiglieri che siano dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca.

Il Consiglio di Amministrazione determina i poteri dell'Amministratore Delegato. In particolare, l'Amministratore Delegato:

- 1) è responsabile dell'esecutivo e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e – nei limiti delle proprie attribuzioni – dei piani e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo;
- 2) esercita poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con particolare riferimento agli indirizzi di gestione, alle proposte di piani strategici e di budget, al progetto di bilancio e alle situazioni periodiche;
- 3) è preposto alla gestione del personale e, sentito il Direttore Generale, se nominato, nomina il personale direttivo;
- 4) cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato all'operatività e alle dimensioni dell'impresa;
- 5) riferisce, con il Direttore Generale, se nominato, al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo, per ciascun trimestre, sul generale

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2008 ha nominato Amministratore Delegato il dr. Alberto Nagel.

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale può essere nominato, su proposta dell'Amministratore Delegato, dal Consiglio d'Amministrazione tra i Consiglieri dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca.

Il Consiglio di Amministrazione investe il Direttore Generale, con firma congiunta o singola come specificato dallo Statuto in materia di rappresentanza sociale, dei poteri per lo svolgimento degli affari correnti della società e per la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, in conformità agli indirizzi impartiti e secondo le competenze, dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo, dall'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2010 ha nominato Direttore Generale il dr. Francesco Saverio Vinci, cui riportano la Divisione Operations e le partecipazioni del Gruppo Bancario. E' altresì responsabile dell'Area Mercati nell'ambito della Divisione Corporate e Investment Banking.

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione nomina, su proposta del Comitato Esecutivo e con il parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scelto tra i Dirigenti dell'Istituto e che abbia svolto per almeno tre anni incarichi direttivi nel campo dell'amministrazione contabile dell'Istituto o di primarie banche. Attualmente la carica è ricoperta dal dr. Massimo Bertolini, nominato il 4 luglio 2007.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Gli organi delegati e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha assegnato alla funzione un budget in termini di risorse finanziarie e umane, e in ogni caso vigila affinché il Dirigente

preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

L'incarico di revisione dei bilanci annuali, delle situazioni semestrali nonché dei controlli ai sensi dell'art. 155 del Testo Unico della Finanza è affidato alla Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli anni 2007/2012.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati sulla base di liste che devono essere depositate almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione unitamente al curriculum professionale dei singoli candidati e alle dichiarazioni di accettazione della candidatura e attestanti l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto. Quest'ultimo prevede in particolare che non possono essere membri del Collegio sindacale coloro che ricoprano cariche in organi diversi da quelli di controllo in altre società del Gruppo Mediobanca nonché in società nelle quali Mediobanca detiene, anche indirettamente, una partecipazione strategica - come qualificata dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia - né coloro che ricoprano l'incarico di Consigliere di amministrazione, dirigente o funzionario in società o enti, ovvero comunque collaborino alla gestione di imprese, che operino, direttamente o indirettamente, ed anche per mezzo di società controllate, negli stessi settori di Mediobanca. Lo Statuto prevede che le liste possano essere presentate da tanti azionisti che rappresentino complessivamente la percentuale di capitale sociale prevista dalle disposizioni regolamentari vigenti alla data dell'Assemblea (1%).

Il meccanismo di nomina prevede che il Presidente del Collegio sia tratto dalla lista di minoranza.

Il Collegio sindacale risulta attualmente così composto:

Componenti	Carica
Marco Reboa*	Presidente
Maurizia Angelo Comneno♦	Sindaco Effettivo
Gabriele Villa♦	Sindaco Effettivo
Guido Croci♦	Sindaco Supplente
Umberto Rangoni*	Sindaco Supplente

♦ Tratto dalla lista presentata dal socio "Capitalia Partecipazioni S.p.A." (Gruppo UniCredit) titolare dell'8,66% del capitale sociale.

* Tratto dalla lista di minoranza presentata dal socio "Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna" titolare del 2,59% del capitale sociale.

I *curricula* dei Sindaci presentati contestualmente alle liste per la nomina del Collegio Sindacale e l'elenco delle cariche coperte in altre società al 30 giugno 2010 sono consultabili sul sito internet dell'Istituto (www.mediobanca.it, sezione Investor Relations/Corporate Governance).

Il Collegio Sindacale:

- vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo funzionamento nonché sull'efficacia del processo di informativa finanziaria;
- vigila sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi e del sistema dei controlli interni, valutando l'efficacia di tutte le strutture e funzioni coinvolte nonché il loro coordinamento;
- verifica l'esecuzione del piano di lavoro del responsabile della funzione di revisione interna con periodicità almeno semestrale;
- vigila sul processo di determinazione dell'adeguatezza, in termini attuali e prospettici, del capitale complessivo della Banca a livello consolidato rispetto ai rischi rilevanti cui sono esposti la Banca e il Gruppo (ICAAP);
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per l'affidamento dell'incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- vigila sull'indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione;
- esprime il parere sulla nomina e revoca dei soggetti preposti alla funzione di revisione interna e di compliance;
- esprime il parere sulla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- riferisce alle Autorità di Vigilanza competenti le eventuali irregolarità gestionali o le violazioni di normativa riscontrate.

Ai sindaci sono attribuiti i più ampi poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed è pertanto informato in via continuativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, ed in particolare sulle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi.

L'informazione al Collegio al di fuori delle riunioni di Consiglio e del Comitato Esecutivo viene effettuata per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Collegio riceve flussi informativi, organizzati e canalizzati dalle strutture interne di controllo (Internal Auditing e Compliance), partecipa alle riunioni del Comitato per il controllo interno e mantiene periodici rapporti per il reciproco scambio di informazioni con la società di revisione, l'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 ed i collegi sindacali delle società del Gruppo.

Il Collegio Sindacale verifica il rispetto delle disposizioni in tema di indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi dal controllo contabile prestati a Mediobanca ed alle sue controllate da parte della stessa e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Nell'ambito delle proprie attività i sindaci possono chiedere alla funzione di Internal Auditing lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative od operazioni aziendali.

Il Collegio Sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Il sindaco che per conto proprio o di terzi abbia un interesse in una determinata operazione di Mediobanca informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Nel corso dell'esercizio scorso il Collegio Sindacale ha tenuto ventinove riunioni, di cui nove congiuntamente con il Comitato per il Controllo Interno, e ha più volte incontrato gli esponenti della società di revisione, cui ai sensi dell'art. 155 del Testo Unico della Finanza, è demandato il controllo contabile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che le operazioni con parti correlate, anche con società del Gruppo, tipiche e/o usuali o concluse a condizioni di mercato e nell'interesse della società siano in via ordinaria deliberate dagli organi competenti sulla base dello Statuto o delle deleghe attribuite dal Consiglio. Tutte le altre operazioni con parti correlate sono rimesse, previo parere del Comitato per il Controllo Interno, alla competenza del Consiglio di Amministrazione a cui viene data altresì informativa delle operazioni con parti

correlate deliberate dagli organi delegati. La medesima delibera prevede la verifica delle condizioni per le operazioni rientranti in questa categoria, anche se effettuate per il tramite di società controllate.

La proposta all'organo competente fa stato che l'operazione viene conclusa con una parte correlata e che le condizioni applicate non sono difformi da quelle praticate dall'Istituto per operazioni di analoga natura. Ciascun Consigliere è tenuto ad informare la società delle operazioni poste in essere tra la stessa società e parti a questa correlate per il suo tramite e, nel caso sia presente all'approvazione dell'operazione, sarà sua cura abbandonare la seduta.

INTERNAL DEALING

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 ottobre 2008 ha adottato un codice di comportamento (internal dealing) per disciplinare gli obblighi informativi inerenti alle operazioni di trading svolte da persone rilevanti su strumenti finanziari dell'Istituto aventi contenuto di capitale (azioni, obbligazioni convertibili, warrant, derivati su azioni, ecc.). I soggetti definiti quali "persone rilevanti" (principalmente consiglieri, sindaci e dirigenti di rilievo) hanno sottoscritto tale codice e comunicano a Mediobanca – entro il terzo giorno di calendario successivo alla loro effettuazione – le operazioni relative ai predetti strumenti. Non si tiene conto delle operazioni il cui importo complessivo non raggiunga nel corso dell'anno la soglia di € 5.000 (per gli strumenti finanziari collegati derivati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti). Mediobanca provvede – entro il giorno successivo e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente – alla comunicazione al mercato e alla Consob delle informazioni ricevute. Alle persone rilevanti è fatto divieto di compiere le predette operazioni nei 30 giorni precedenti la comunicazione al pubblico dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio annuale e della relazione semestrale nonché nei 15 giorni precedenti quella di approvazione dei risultati trimestrali. La comunicazione non è dovuta nel caso di operazioni relative all'esercizio di stock options o di diritti di opzione, precisandosi che permangono oggetto di comunicazione le correlate vendite di azioni.

OPERAZIONI PERSONALI

Mediobanca, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 29 ottobre 2009, ha adottato una procedura volta a individuare le Operazioni Personali effettuate da Soggetti Rilevanti (ovvero consigliate o sollecitate o comunicate a terzi) che possano dare origine a conflitti di interesse o che siano in violazione di norme in materia di informazioni privilegiate o confidenziali.

La procedura prevede che:

- i soggetti rilevanti siano a conoscenza di dette restrizioni sulle operazioni personali e delle misure adottate dalla Banca in materia di operazioni personali e di divulgazione di informazioni;
- Mediobanca sia tempestivamente informata di ogni operazione personale realizzata da un soggetto rilevante;
- le operazioni personali notificate alla banca o da essa individuate siano registrate.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. N. 231/2001: TRATTAMENTO INFORMAZIONI RISERVATE

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 maggio 2009 ha approvato l'aggiornamento del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 per recepire le norme relative ai reati informatici, di riciclaggio e relativi alla sicurezza sul lavoro, nonché le modifiche intervenute nella governance.

Tale modello include il Codice di Comportamento con regole e principi vincolanti per consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori, per il trattamento delle informazioni riservate e per evitarne l'utilizzo per operazioni per conto proprio o per interposta persona. Il modello prevede, in recepimento della normativa c.d. "market abuse", l'istituzione di registri ove annotare i soggetti in possesso di informazioni privilegiate relative a Mediobanca e ai clienti dell'Istituto. L'Organismo di Vigilanza, in attuazione dei poteri e dei compiti attribuitigli dal Modello Organizzativo, relaziona annualmente il Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Comitato per il controllo interno e del Collegio Sindacale, in merito alle verifiche effettuate ai fini della prevenzione dei reati di cui al Modello medesimo.

FUNZIONE DI CONTROLLO INTERNO

Mediobanca – come richiesto dalla normativa di Banca d'Italia – dispone di una funzione di Internal Auditing, strutturata per verificare e assicurare l'adeguatezza, in termini di efficacia ed efficienza, del sistema di controllo interno. Il controllo è esteso alle società del Gruppo Bancario sia direttamente, sia attraverso il coordinamento delle corrispondenti funzioni delle controllate. La Funzione ha accesso diretto a tutte le informazioni utili e dispone di mezzi adeguati per lo svolgimento del proprio incarico. Il Responsabile dell'Internal Auditing fa parte altresì dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e partecipa a tutte le riunioni del Comitato per il controllo interno per informarlo dell'attività svolta e al quale fornisce supporto per la propria attività di controllo. Semestralmente l'Internal Auditing presenta al Comitato per il controllo interno e quindi al Consiglio di Amministrazione una relazione

sull'attività effettuata, sullo stato e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e trimestralmente sugli aggiornamenti sulle sistemazioni delle irregolarità riscontrate.

Il Preposto al controllo interno, in linea con i criteri applicativi fissati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in materia di controllo interno, si identifica con il Responsabile dell'Internal Auditing (dr. Piero Pezzati); la scadenza del mandato del Preposto coincide con quella dell'attuale Consiglio di Amministrazione e pertanto fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2011.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Preposto al controllo interno:

- a) verifica che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- b) relaziona del proprio operato al Comitato per il controllo interno ed al Collegio Sindacale, in particolare, circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi;
- c) valuta l'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

FUNZIONE DI COMPLIANCE

La Funzione Compliance, operativa in Mediobanca dal 2001, ha assunto in data 27 ottobre 2007 i compiti previsti dalle disposizioni di Banca d'Italia del 10 Luglio 2007: presidiare i rischi normativi e reputazionali della Banca e verificare nello specifico che le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di regolamentazione applicabili alla Banca. La Funzione Compliance presidia inoltre, in base al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007, i rischi di non conformità legati alla prestazione dei servizi e attività di investimento e servizi accessori disciplinati dalla Direttiva MiFID.

Con una periodicità semestrale presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta.

RAPPORTI CON SOCI E INVESTITORI

Mediobanca si adopera per mantenere un costante dialogo con gli azionisti facilitando la più ampia partecipazione alle assemblee e inviando in via preventiva la relativa documentazione al domicilio di coloro che hanno presenziato alle ultime adunanze. Tale materiale viene inoltre messo a disposizione sul sito Internet (www.mediobanca.it) in lingua italiana e in lingua inglese. I rapporti con gli investitori istituzionali, gli analisti finanziari e i rappresentanti dei media sono tenuti dalle Funzioni preposte (Investor Relations e Rapporti con i Media).

Per quanto riguarda lo svolgimento dei lavori assembleari l'Istituto non si è dotato di un regolamento assembleare in quanto l'ordinato svolgimento dei lavori è garantito dalle previsioni statutarie che attribuiscono al Presidente dell'Assemblea – individuato dall'art. 9 dello Statuto nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione – il compito di constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 123-BIS TUF INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Sulla base di accordi aggiornati nel 2008, i dirigenti della Banca Consiglieri di Amministrazione hanno diritto a ricevere, in caso di uscita concordata o di licenziamento senza giusta causa o dimissioni a seguito di giusta causa, limitazione delle proprie attribuzioni, scioglimento anticipato del Patto di Sindacato, un'indennità pari a quattro annualità della retribuzione fissa e variabile e dell'emolumento per la carica di consigliere, oltre al mantenimento dei diritti di sottoscrizione di azioni Mediobanca dagli stessi detenuti alla data della risoluzione del rapporto di lavoro.

CLAUSOLE DI “CHANGE OF CONTROL”

Mediobanca è parte di patti parasociali in società quotate e non quotate che possono prevedere, in caso di mutamenti sostanziali nella struttura di controllo di un partecipante, la facoltà da parte degli altri partecipanti di deliberarne l'esclusione o l'obbligo di vendere la partecipazione.

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Mediobanca è dotata di un sistema di controllo interno sull'informativa contabile e finanziaria basato su standard di riferimento generalmente accettati a livello internazionale (COSO e COBIT Framework) ⁽¹⁾. Esso prevede:

- *Company Level Controls*: controlli relativi al rispetto delle norme generali e di vigilanza nella conduzione dell'impresa, quali regolamenti, discipline e

⁽¹⁾ Il COSO Framework è stato elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, organismo statunitense che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'informativa societaria, attraverso la definizione di standard etici ed un sistema di corporate governance ed organizzativo efficace; il COBIT Framework-Control Objectives for IT and related technology è un insieme di regole predisposto dall'IT Governance Institute, organismo statunitense che ha l'obiettivo di definire e migliorare gli standard aziendali nel settore IT.

meccanismi di controllo a valenza di Gruppo. I *Company Level Controls* riguardano l'organizzazione dell'azienda ed hanno un impatto sulle modalità con cui il *financial reporting* e gli obiettivi di *disclosure* vengono raggiunti.

- Modello Amministrativo Contabile: processi organizzativi (attori, attività, rischi e controlli) da cui derivano le grandezze economiche e patrimoniali significative incluse nei bilanci e nell'informativa diffusa al mercato.
- *IT General Controls*: regole generali di governo delle tecnologie e degli sviluppi applicativi comuni alle architetture ed alle applicazioni informatiche strumentali alla produzione dei *financial reporting*.

Il sistema è basato su una logica di rilevanza delle società del gruppo, dei conti di bilancio e dei processi.

Le attività di verifica vengono svolte secondo due distinte modalità in funzione del processo di riferimento:

- *Test of controls*, relativi a processi contabili svolti dalla funzione *Internal Auditing*;
- *Test of controls*, relativi a processi di natura non contabile (principalmente appartenenti alle aree organizzative di *Front, Middle e Back Office*) svolti dal responsabile al presidio dello specifico processo, con la metodologia del *self assessment* e verificati dal responsabile dell'area organizzativa di riferimento.

La funzione *Internal Audit* accerta con periodicità annuale che i test effettuati con la metodologia del *self assessment* siano stati condotti nel rispetto delle metodiche previste.

I gap che emergono dai test vengono analizzati con i responsabili che presidiano il processo ed eventualmente con le aree che devono intervenire per la risoluzione delle problematiche. Sotto il coordinamento del Dirigente Preposto viene definito un piano di azioni correttive che assegna le responsabilità e definisce le tempistiche.

Sulla base del modello gli organi amministrativi delegati e il Dirigente Preposto attestano con apposita relazione (allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 30 luglio 2010

Tabella 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI AL 30 GIUGNO 2010

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							Comitato Esecutivo		Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazioni		Comitato Nomine	
Componenti ****	ese- cutivi	non ese- cutivi	Indip. Cod.Aut.	Indip. TUF	*** §	N° altri incarichi*	**	*** §	**	*** §	**	*** §	**	*** §
Renato Pagliaro		X	NO	NO	100%	3	X	100%			X	100%	X	100%
Dieter Rampl		X	NO	SI	100%	7							X	100%
Marco Tronchetti Provera		X	NO	SI	100%	8							X	100%
Alberto Nagel	X		NO	NO	100%	2	X	100%					X	100%
Francesco Saverio Vinci	X		NO	NO	100%	4	X	100%					X	—
Jean Azema		X	NO	SI	0%	6								
Tarak Ben Ammar		X	SI	SI	100%	8			X	33%	X	100%		
Gilberto Benetton		X	NO	SI	83%	7								
Marina Berlusconi		X	NO	SI	100%	3								
Antoine Bernheim		X	NO	SI	50%	11								
Roberto Bertazzoni		X	SI	SI	100%	4			X	100%	X	100%	X	100%Ø
Vincent Bollorè		X	NO	SI	66%	14	X	83%			X	75%	X	100%
Angelo Casò		X	SI	SI	100%	9	X	92%	X	100%	X	100%		
Maurizio Cereda	X		NO	NO	100%	2	X	100%						
Massimo Di Carlo	X		NO	NO	100%	=	X	100%						
Ennio Doris		X	NO	SI	100%	3								
Jonella Ligresti		X	NO	SI	83%	8					X	50%		
Fabrizio Palenzona		X	SI	SI	100%	5								
Marco Parlangeli		X	SI	SI	83%	1								
Carlo Pesenti		X	NO	SI	83%	6					X	75%		
Eric Strutz		X	NO	SI	66%	8	X	75%						

NUMERO RIUNIONI SVOLTE NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Consiglio di Amministrazione:	6	Comitato Esecutivo:	12	Comitato Controllo Interno:	9	Comitato Remunerazioni:	4	Comitato Nomine:	4
-------------------------------	---	---------------------	----	-----------------------------	---	-------------------------	---	------------------	---

NOTE

- * I dati sono relativi agli incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
- ** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza dell'Amministratore al Comitato.
- *** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.
- **** I *curricula* dei Consiglieri presentati contestualmente alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e l'elenco delle cariche ricoperte in altre società al 30 giugno 2010 saranno consultabili sul sito internet dell'Istituto (www.mediabanca.it, sezione Investor Relations/Corporate Governance).
- Ø Per le sole competenze consultive previste al punto i) dell'art. 18 dello Statuto.
- § Il periodo di riferimento è dal 1.7.2009 al 30.06.2010.

Tabella 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi *
Presidente	Marco REBOA	96%	3
Sindaco effettivo	Maurizia ANGELO COMNENO	100%	
Sindaco effettivo	Gabriele VILLA	100%	1
Sindaco supplente	Guido CROCI		
Sindaco supplente	Umberto RANGONI		

Numero di riunioni svolte durante il periodo di riferimento §:	29**
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi:	almeno l'1% del capitale sociale

* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

§ Il periodo di riferimento è dal 1.7.2009 al 30.06.2010.

** Delle quali 9 si sono tenute congiuntamente con il Comitato per il Controllo Interno.

Tabella 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito delle deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	L'ordinato svolgimento dell'Assemblea è garantito dai poteri attribuiti al Presidente dalla legge e dallo Statuto.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
Controllo Interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta al controllo interno (ex. art. 9.3 del Codice)	X		Internal Auditing
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile <i>investor relations</i>	Jessica Spina tel +39 02 8829.860 - fax +39 02 8829.819 e-mail investor.relations@mediobanca.it		

Allegato - Elenco delle cariche ricoperte dai Consiglieri di Amministrazione in altre società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Nome	Carica ricoperta in Mediobanca	Cariche ricoperte in altre società
PAGLIARO Renato	Presidente e Membro del Comitato Esecutivo	Vice Presidente RCS MediaGroup Consigliere Telecom Italia Consigliere Pirelli & C.
RAMPL Dieter	Vice Presidente	Presidente UniCredit Presidente del Supervisory Board Koenig & Bauer Presidente del Supervisory Board Bayerische Börse ⁽¹⁾ Membro del Supervisory Board FC Bayern München Director of KKR Guernsey GP Limited Presidente del Management Board Hypo-Kulturstiftung Membro del Supervisory Board Gesellschaft für Kapitalmarktforschung
TRONCHETTI PROVERA Marco	Vice Presidente	Presidente Pirelli & C. Presidente Camfin Presidente Pirelli & C. Real Estate Presidente Gruppo Partecipazioni Industriali Consigliere RCS Quotidiani Consigliere Alitalia Consigliere F.C. Internazionale Milano Consigliere Eurostazioni
NAGEL Alberto	Amministratore Delegato e Membro del Comitato Esecutivo	Vice Presidente Assicurazioni Generali Consigliere Banca Esperia
VINCI Francesco Saverio	Direttore Generale e Membro del Comitato Esecutivo	Consigliere Assicurazioni Generali Consigliere Banca Esperia Consigliere Italmobiliare Consigliere Perseo
AZEMA Jean	Consigliere	Vice Presidente La Banque Postale Assurance Iard Direttore Generale Groupama Direttore Generale Federation Nationale Groupama Consigliere Société Générale Rappresentante Permanente nel Consiglio Bolloré Consigliere Véolia Environnement
BEN AMMAR Tarak	Consigliere	Consigliere Telecom Italia Chief Executive Officer (Ceo) Quinta Communications Presidente Europa Tv Presidente e Amministratore Delegato Prima Tv Amministratore Delegato Carthago Film Chief Executive Officer (Ceo) Andromeda Tunisie S.A. Presidente Eagle Pictures S.p.A. Presidente Promotions et Participations International S.A.

⁽¹⁾ Carica ricoperta fino al 30 giugno.

Nome	Carica ricoperta in Mediobanca	Cariche ricoperte in altre società
BENETTON Gilberto	Consigliere	Presidente Edizione Presidente Autogrill Consigliere Sintonia Consigliere Benetton Group Consigliere Pirelli & C. Consigliere Atlantia Consigliere Allianz
BERLUSCONI Marina	Consigliere	Presidente Finanziaria d'Investimento Fininvest Presidente Arnoldo Mondadori Editore Consigliere Mediaset
BERNHEIM Antoine	Consigliere	Presidente Onorario Assicurazioni Generali Vice Presidente Alleanza Toro Vice Presidente LVMH Vice-Presidente Bollorè Consigliere Generali Deutschland Holding A.G. Consigliere Ciments Français Consigliere Christian Dior Membro del Consiglio di Sorveglianza Eurazeo Consigliere B.S.I (Banca della Svizzera Italiana) Représentant Permanent Banco Santander S.A. Consigliere Havas
BERTAZZONI Roberto	Consigliere	Presidente Smeg Consigliere RCS MediaGroup Presidente e Amministratore Delegato Erfin - Eridano Finanziaria Presidente e Amministratore Delegato Cofiber
BOLLORE' Vincent	Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo	Presidente e Direttore Generale Bollore Presidente e Direttore Generale Bollore Participations Presidente Financière De L'Odet Presidente Havas Presidente e Amministratore Delegato Financiere du Champ de Mars Presidente Financiere Nord Sumatra Presidente Financiere V Vice Presidente Assicurazioni Generali Consigliere Matin Plus Consigliere Direct Soir Consigliere Natixis Consigliere Societe Financiere Luxembourgeoise - Socfinal Rappresentante Permanente Societe des Chemins De Fer Et Tramways du Var et Du Gard Rappresentante Permanente Societe Industrielle et Financiere De L'Artois

Nome	Carica ricoperta in Mediobanca	Cariche ricoperte in altre società
CASO' Angelo	Amministratore e Membro del Comitato Esecutivo	Presidente Collegio Sindacale Benetton Group Presidente Collegio Sindacale Edizione Presidente Collegio Sindacale Vittoria Assicurazioni Presidente Collegio Sindacale Indesit Company Presidente Collegio Sindacale Fidelity Presidente Collegio Sindacale Bracco Presidente Collegio Sindacale Bracco Imaging Presidente Collegio Sindacale Vestar Capital Partners Italia Sindaco Effettivo Barclays Private Equity
CEREDA Maurizio	Amministratore e Membro del Comitato Esecutivo	Consigliere Ansaldo STS Consigliere Enervit
DI CARLO Massimo	Amministratore e Membro del Comitato Esecutivo	=
DORIS Ennio	Consigliere	Amministratore Delegato Mediolanum Presidente Banca Mediolanum Consigliere Banca Esperia
LIGRESTI Jonella	Consigliere	Presidente Fondiaria - Sai Presidente Sai Holding Italia Vice-Presidente Fondazione Fondiaria-Sai Vice Presidente Premafin Finanziaria Consigliere Milano Assicurazioni Consigliere Res MediaGroup Consigliere Italmobiliare Consigliere Finadin
PALENZONA Fabrizio	Consigliere	Vice Presidente Unicredit Group Presidente Gemina Presidente Aeroporti di Roma Presidente Aviva Italia Consigliere Fondazione Cassa Di Risparmio di Alessandria
PARLANGELI Marco	Consigliere	Direttore Generale Fondazione Monte dei Paschi di Siena
PESENTI Carlo	Consigliere	Direttore Generale Italmobiliare Vice Presidente Ciments Français Consigliere Delegato Italcementi Consigliere UniCredit Consigliere RCS MediaGroup Consigliere Ambienta Società di Gestione del Risparmio

Nome	Carica ricoperta in Mediobanca	Cariche ricoperte in altre società
STRUTZ Eric	Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo	Membro del Board of Managing Directors di Commerzbank Membro del Supervisory Board ABB Vice Presidente di Commerzbank Auslandsbanken Holding Membro del Supervisory Board Commerzbank Auslandsbanken Holding Nova Membro del Supervisory Board RWE Power Membro del Board of Directors SDB Sicherungseinrichtungsgesellschaft deutscher Banken Membro del Board Verlagsbeteiligungs - und Verwaltungsgesellschaft Presidente del Supervisory Board Commerzbank Inlandsbanken Holding

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI TENUTASI IL 28 OTTOBRE 2010

L'Assemblea degli Azionisti di Mediobanca, tenutasi il 28 ottobre 2010, ha:

in sede ordinaria:

- approvato il bilancio al 30 giugno 2010;
- approvato la distribuzione di un dividendo unitario di € 0,17 per azione in pagamento dal 25 novembre prossimo (data stacco 22 novembre);
- determinato in ventuno il numero dei Consiglieri di Amministrazione fino alla scadenza dell'attuale mandato e pertanto fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 30 giugno 2011;
- approvato le “Politiche di remunerazione del personale”;
- adottato un piano di incentivazione di lungo termine mediante assegnazione di “*performance shares*” a selezionato personale del Gruppo;
- aggiornato e modificato la delibera del 27 ottobre 2007 prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni proprie anche a favore del personale del Gruppo.

in sede straordinaria:

- modificato l'art. 6, commi 3, 5, 6 e gli artt. 7, 10, 12, 14, 28, 29 e 30 dello Statuto sociale;
- attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per il periodo di cinque anni e così sino al 28 ottobre 2015, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo di nominali massimi € 10 milioni, mediante assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 c.c., di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50 cadauna da riservare a dipendenti del Gruppo Mediobanca in esecuzione del piano di “*performance shares*”.

**SVILUPPO DELLE VOCI
DELLO STATO PATRIMONIALE
E
DESTINAZIONE DEL RISULTATO
DI ESERCIZIO**

SVILUPPO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
(cifre in migliaia di euro)

ATTIVO

Alta chiusura dell'esercizio	Disponibilità	Portafoglio sconto, riporti, anticipazioni, Operazioni PCT, Finanziamenti	Titoli di investimento (escluse partecipazioni in imprese del Gruppo)	Partecipazioni in imprese del Gruppo	Partecipazioni in Società consortili	Immobili	Mobili, impianti, immobilizzazioni immateriali	Altre attività	Totale Attivo	Conti impegni e rischi	TOTALE GENERALE
1946/1947	1.536	398	—	—	—	—	6	33	1.973	387	2.360
1947/1948	1.344	1.900	—	—	—	—	6	33	3.283	465	3.748
1948/1949	2.830	3.569	—	1	—	24	—	32	6.456	264	6.720
1949/1950	3.532	5.315	889	3	—	—	—	35	9.774	853	10.627
1950/1951	3.751	6.760	546	25	—	—	—	31	11.113	315	11.428
1951/1952	3.706	9.779	464	38	—	—	—	31	14.018	176	14.194
1952/1953	5.395	12.654	263	—	—	—	—	35	18.347	8.841	27.188
1953/1954	7.804	15.909	763	1	—	—	—	137	24.614	553	25.167
1954/1955	10.294	18.690	971	58	—	—	—	85	30.098	1.644	31.742
1955/1956	14.713	23.573	1.283	5	—	—	—	484	40.058	12.272	52.330
1956/1957	17.670	28.648	1.540	—	—	—	—	245	48.103	10.394	58.497
1957/1958	18.727	31.577	1.798	—	—	—	—	439	52.541	4.799	57.340
1958/1959	31.724	40.713	4.131	—	—	—	—	1.391	77.959	16.828	94.787
1959/1960	45.099	49.813	4.286	—	—	—	—	227	99.425	7.622	107.047
1960/1961	48.464	66.669	6.412	110	—	—	—	244	121.899	7.974	129.873
1961/1962	29.895	100.913	9.027	39	—	—	—	435	140.309	32.419	172.728
1962/1963	39.529	124.090	9.282	142	—	—	—	626	173.669	28.175	201.844
1963/1964	49.714	153.282	9.337	90	—	—	—	1.332	213.755	23.277	237.032
1964/1965	67.815	157.552	13.417	5	—	—	—	1.273	240.062	37.932	277.994
1965/1966	100.651	191.935	15.115	—	—	—	—	2.385	310.086	100.762	410.848
1966/1967	107.097	245.565	17.396	5	—	—	—	3.342	373.405	112.502	485.907
1967/1968	121.745	305.666	17.317	—	—	—	—	4.569	449.297	122.695	571.992
1968/1969	104.636	374.711	19.877	—	—	—	—	6.028	505.252	179.385	684.637
1969/1970	108.075	513.117	19.759	5	—	—	—	5.512	646.468	148.926	795.394
1970/1971	296.325	533.281	19.833	21	—	—	—	4.804	854.264	220.019	1.074.283
1971/1972	211.681	644.004	22.501	541	—	26	—	6.373	885.126	248.839	1.133.965
1972/1973	219.061	768.777	23.083	671	—	26	79	7.999	1.019.696	317.492	1.337.188
1973/1974	725.455	1.091.712	29.243	755	—	190	102	16.095	1.863.552	283.551	2.147.103
1974/1975	898.375	1.243.559	32.603	755	—	190	108	24.963	2.200.553	270.792	2.471.345
1975/1976	842.638	1.394.824	27.159	1.573	—	190	133	27.826	2.294.343	260.533	2.554.876
1976/1977	930.863	1.526.989	32.255	4.042	—	3.615	190	31.666	2.529.620	266.527	2.796.147
1977/1978	931.722	1.719.338	34.759	4.137	—	3.615	198	72.125	2.765.894	414.045	3.179.939
1978/1979	506.795	1.703.992	78.140	4.173	—	3.615	228	74.652	2.371.595	312.152	2.683.747
1979/1980	520.954	1.834.527	55.983	4.174	7.230	3.615	251	75.576	2.502.310	385.483	2.887.793
1980/1981	446.588	2.215.915	73.762	4.008	14.977	3.615	423	174.332	2.933.620	618.841	3.552.461
1981/1982	638.435	2.540.960	165.104	4.008	14.993	3.615	438	174.142	3.541.695	714.778	4.256.473
1982/1983	839.289	2.773.956	170.991	4.008	16.217	3.615	481	231.585	4.040.142	575.962	4.616.104
1983/1984	859.764	3.002.978	225.314	8.088	16.217	19.625	511	224.145	4.356.642	650.010	5.006.652
1984/1985	1.257.350	3.138.244	284.891	8.088	8.986	19.625	700	292.367	5.010.251	685.879	5.696.130
1985/1986	1.697.370	3.388.523	379.210	8.088	1.239	19.625	666	227.820	5.722.541	1.575.268	7.297.809
1986/1987	1.578.922	4.271.623	416.752	8.088	—	19.625	1.153	242.919	6.539.082	1.031.762	7.570.844
1987/1988	1.569.877	4.540.865	565.933	4.213	—	19.625	1.803	208.692	6.911.008	1.827.254	8.738.262
1988/1989	1.403.579	5.465.846	640.118	12.606	—	19.625	2.050	244.208	7.788.032	1.532.042	9.320.074
1989/1990	1.860.248	6.841.257	709.335	9.495	—	19.625	2.353	348.524	9.790.837	2.458.501	12.249.338
1990/1991	2.471.961	6.772.063	926.197	15.652	—	19.625	2.815	407.693	10.616.006	1.914.503	12.530.509
1991/1992	2.245.473	7.356.291	1.149.728	17.897	—	23.800	3.539	516.359	11.313.087	4.974.896	16.287.983
1992/1993	3.104.631	7.933.550	1.187.565	51.589	—	23.800	4.410	532.248	12.837.793	5.464.451	18.302.244
1993/1994	3.347.387	8.961.303	1.389.176	49.085	—	23.800	4.690	522.005	14.297.446	3.851.623	18.149.069
1994/1995	3.150.896	9.609.949	1.618.928	47.725	—	23.800	4.571	478.176	14.934.045	3.103.192	18.037.237
1995/1996	2.571.335	10.717.159	1.793.785	46.491	—	23.800	4.739	484.943	15.642.252	4.114.659	19.756.911
1996/1997	4.337.359	12.058.402	1.820.638	51.422	—	23.800	5.046	582.619	18.879.286	9.531.224	28.410.510
1997/1998	4.789.102	14.115.689	2.106.078	58.298	—	23.800	6.013	856.681	21.955.661	24.883.375	46.839.036
1998/1999	5.201.164	13.175.891	2.602.245	129.792	—	23.800	7.477	1.120.409	22.260.778	33.863.092	56.123.870
1999/2000	4.578.652	14.764.593	2.740.839	60.875	—	23.800	9.286	1.344.067	23.522.112	43.236.774	66.758.886
2000/2001	5.645.521	14.229.607	2.923.030	102.505	—	23.800	10.515	1.491.431	24.426.409	46.827.877	71.254.286
2001/2002	7.377.119	14.861.758	2.912.572	118.779	—	23.800	11.961	1.881.176	27.187.165	50.916.657	78.103.822
2002/2003	8.796.562	12.521.995	2.647.557	118.731	—	23.800	13.810	1.964.690	26.087.145	79.162.015	105.249.160
2003/2004	8.427.864	13.324.382	2.591.198	396.476	—	25.479	14.171	2.188.463	26.968.033	84.319.470	111.287.503
2004/2005	6.538.471	13.995.593	2.719.006	490.219	—	26.255	14.730	2.032.674	25.816.948	81.192.618	107.009.566
2005/2006	8.790.079	15.823.797	2.845.923	457.429	—	27.214	17.252	1.835.453	29.797.147	157.987.333	187.784.480

SVILUPPO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE (§)
(cifre in migliaia di euro)

ATTIVO

Alla chiusura dell'esercizio	Impieghi netti di tesoreria	Titoli disponibili per la vendita	Titoli detenuti sino a scadenza	Impieghi a clientela	Partecipazioni in imprese del gruppo	Altre partecipazioni	Immobili	Attività materiali e immateriali	Altre attività	Totale Attivo
2005/2006	5.580.560	4.042.970	625.544	15.870.533	457.429	1.219.525	116.656	6.256	267.649	28.187.122
2006/2007	6.379.384	4.788.039	621.634	20.306.484	468.270	1.212.507	115.237	6.059	251.591	34.149.205
2007/2008	8.845.365	2.846.738	619.214	24.235.221	969.612	1.752.778	113.818	7.756	420.591	39.811.093
2008/2009	13.059.370	4.330.945	1.556.744	23.282.523	971.536	1.873.697	112.783	9.666	555.412	45.752.676
2009/2010	16.241.356	5.237.181	1.454.466	20.194.698	969.510	1.858.777	113.244	17.336	519.658	46.606.226

(§) Bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

SVILUPPO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
(cifre in migliaia di euro)

PASSIVO

Alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio			Fondi rischi (quota impegnata)	Fondo scarti e spese emissione prestiti	Fondo oscillazione titoli	Fondo svalutazione partecipazioni	Depositi vincolati, Conti correnti, Operazioni PCT	Obbligazioni	Istituzioni creditizie e Fondi B.E.I.	Fondo ammortamento mobili e impianti	Fondo svalutazione/ammortamento immobili	Altre passività e fondi	Utile d'esercizio	Totale Passivo	Conti impegni e rischi	TOTALE GENERALE
	Capitale	Riserve, altri fondi a contenuto patrimoniale (*) e avanzo utili	TOTALE														
1946/1947	516	—	516	—	—	—	—	1.448	—	—	—	—	24	(15)	1.973	387	2.360
1947/1948	516	—	516	—	—	—	—	2.729	—	—	—	—	30	8	3.283	465	3.748
1948/1949	516	2	518	—	—	—	—	5.746	—	—	—	—	143	49	6.456	264	6.720
1949/1950	1.033	26	1.059	—	—	—	—	8.325	—	—	—	—	303	87	9.774	853	10.627
1950/1951	1.549	54	1.603	—	—	—	—	8.985	—	—	—	—	335	190	11.113	315	11.428
1951/1952	1.549	109	1.658	—	—	—	—	11.745	—	—	—	—	405	210	14.018	176	14.194
1952/1953	1.549	169	1.718	—	—	—	—	15.623	—	—	—	—	791	215	18.347	8.841	27.188
1953/1954	1.549	273	1.822	—	—	—	—	21.681	—	—	—	—	898	213	24.614	553	25.167
1954/1955	1.549	322	1.871	—	—	—	—	26.945	—	—	—	—	1.045	237	30.098	1.644	31.742
1955/1956	2.066	365	2.431	—	—	—	—	35.586	—	—	—	—	1.764	277	40.058	12.272	52.330
1956/1957	3.099	446	3.545	—	—	—	—	41.798	—	—	—	—	2.437	323	48.103	10.394	58.497
1957/1958	3.099	522	3.621	—	—	—	—	45.287	—	—	—	—	3.245	388	52.541	4.799	57.340
1958/1959	3.099	607	3.706	—	—	—	—	68.934	—	—	—	—	4.923	396	77.959	16.828	94.787
1959/1960	5.165	747	5.912	—	—	—	—	87.472	—	—	—	—	5.323	718	99.425	7.622	107.047
1960/1961	5.165	1.127	6.292	—	—	—	—	107.712	—	—	—	—	6.929	966	121.899	7.974	129.873
1961/1962	5.165	1.562	6.727	—	—	—	—	125.489	—	—	—	—	7.089	1.004	140.309	32.419	172.728
1962/1963	6.197	2.285	8.482	—	—	—	—	155.196	—	—	—	—	9.276	715	173.669	28.175	201.844
1963/1964	6.197	2.901	9.098	—	—	—	—	189.266	—	—	—	—	14.618	773	213.755	23.277	237.032
1964/1965	7.230	3.607	10.837	—	—	—	—	211.506	—	—	—	—	16.943	776	240.062	37.932	277.994
1965/1966	7.230	4.484	11.714	—	—	—	—	274.589	—	—	—	—	22.862	921	310.086	100.762	410.848
1966/1967	7.230	5.933	13.163	—	—	—	—	336.544	—	—	—	—	22.742	956	373.405	112.502	485.907
1967/1968	8.263	7.307	15.570	—	—	—	—	402.293	—	—	—	—	30.377	1.057	449.297	122.695	571.992
1968/1969	8.263	8.994	17.257	—	—	—	—	449.103	—	—	—	—	37.439	1.453	505.252	179.385	684.637
1969/1970	8.263	11.326	19.589	—	—	—	—	534.360	41.317	—	—	—	50.034	1.168	646.468	148.926	795.394
1970/1971	8.263	13.500	21.763	—	—	—	—	726.356	41.317	—	—	—	63.113	1.715	854.264	220.019	1.074.283
1971/1972	8.263	16.462	24.725	—	—	—	541	745.717	41.317	—	—	26	71.605	1.195	885.126	248.839	1.133.965
1972/1973	11.569	19.698	31.267	—	—	—	516	839.113	40.284	—	79	26	106.559	1.852	1.019.696	317.492	1.337.188
1973/1974	11.569	24.879	36.448	—	—	—	669	832.133	240.371	597.632	102	26	153.960	2.211	1.863.552	283.551	2.147.103
1974/1975	16.527	33.840	50.367	—	—	—	755	1.171.053	215.581	580.034	108	26	179.651	2.978	2.200.553	270.792	2.471.345
1975/1976	16.527	41.766	58.293	—	—	—	755	1.073.975	213.284	771.016	133	26	166.756	10.105	2.294.343	260.533	2.554.876
1976/1977	20.658	58.793	79.451	—	—	—	1.572	1.254.227	268.556	748.283	190	26	162.642	14.673	2.529.620	266.527	2.796.147
1977/1978	26.856	67.217	94.073	—	—	—	4.039	1.449.198	396.572	601.809	198	3.615	200.652	15.738	2.765.894	414.045	3.179.939
1978/1979	43.382	83.667	127.049	2.622	—	—	4.137	1.531.093	423.029	62.443	228	3.615	200.944	16.435	2.371.595	312.152	2.683.747
1979/1980	43.382	107.496	150.878	3.300	3.873	—	4.173	1.622.873	445.639	41.851	251	3.615	207.623	18.234	2.502.310	385.483	2.887.793
1980/1981	52.679	139.245	191.924	1.265	5.087	—	4.174	1.842.966	589.210	28.807	423	3.615	221.450	44.699	2.933.620	618.841	3.552.461
1981/1982	70.238	167.753	237.991	650	7.308	—	4.008	2.390.742	662.617	27.385	438	3.615	187.644	19.297	3.541.695	714.778	4.256.473
1982/1983	70.238	186.693	256.931	2.755	8.806	—	4.008	2.753.902	738.830	23.558	481	3.615	208.464	38.792	4.040.142	575.962	4.616.104
1983/1984	87.798	269.265	357.063	3.267	9.684	—	4.008	2.987.681	698.842	5.404	511	4.204 (²)	241.537	44.441	4.356.642	650.010	5.006.652
1984/1985	87.798	321.361	409.159	2.556	10.823	—	4.008	3.445.663	756.640	27.346	700	1.178	285.170	67.008	5.010.251	685.879	5.696.130
1985/1986	87.798	416.625	504.423	1.275	8.163	—	4.008	3.559.090	1.170.955	98.190	666	1.766	284.740	89.265	5.722.541	1.575.268	7.297.809
1986/1987	87.798	533.608	621.406	620	6.219	—	8.088	3.456.058	1.928.005	191.501	1.153	2.355	265.317	58.360	6.539.082	1.031.762	7.570.844
1987/1988	105.357	609.693	715.050	440	1.727	—	4.213	3.799.239	1.872.357	229.658	1.803	2.944	221.321	62.256	6.911.008	1.827.254	8.738.262
1988/1989	105.357	684.026	789.383	416	735	—	2.253	4.160.423	2.195.808	285.071	2.050	3.533	264.500	83.860	7.788.032	1.532.042	9.320.074
1989/1990	175.595	1.037.632	1.213.227	192	7.031	—	12.606	4.679.784	3.160.657	247.347	2.353	4.121	343.651	119.868	9.790.837	2.458.501	12.249.338
1990/1991	175.595	1.142.463	1.318.058	15.900	7.370	75.806	9.495	5.029.104	3.108.092	474.942	2.815	4.710	455.885	113.829	10.616.006	1.914.503	12.530.509
1991/1992	175.595	1.252.575	1.428.170	5.872 (¹)	6.137 (²)	131.073 (³)	15.652	5.489.100	2.803.155	752.917	3.539	5.299	536.812	135.361	11.313.087	4.974.896	16.287.983
1992/1993	175.595	1.418.593	1.594.188	13.039	—	—	—	6.393.007	3.063.153	1.096.146	4.410	6.013	564.478	103.359	12.837.793	5.464.451	18.302.244
1993/1994	245.833	1.983.409	2.229.242	13.763	—	—	—	5.366.489	4.461.893	1.601.089	4.690	6.727	502.025	111.528	14.297.446	3.851.623	18.149.069
1994/1995	245.833	2.070.559	2.316.392	36.735	—	—	—	6.097.985	4.625.946	1.283.946	4.571	7.441	480.929	80.100	14.934.045	3.103.192	18.037.237
1995/1996	245.833	2.152.495	2.398.328	35.201	—	—	—	6.432.396	4.783.236	1.441.434	4.739	8.155	476.621	62.142	15.642.252	4.114.659	19.756.911
1996/1997	245.833	2.252.872	2.498.705	—	—	—	—	5.773.044	7.787.176	2.047.681	5.046	8.869	686.944	71.821	18.879.286	9.531.224	28.410.510
1997/1998	295.059	2.972.222	3.267.281	—	—	—	—	4.082.396	10.297.074	2.707.852	6.013	9.583	1.455.901	129.561	21.955.661	24.883.375	46.839.036
1998/1999	295.366	3.100.762	3.396.128	—	—	—	—	3.452.177	10.286.779	3.283.081	7.477	10.297	1.711.361	113.478	22.260.778	33.863.092	56.123.870
1999/2000	307.780	3.317.037	3.624.817	—	—	—	—	2.918.920	11.072.736	3.072.363	9.286	11.011	2.686.566	126.413	23.522.112	43.236.774	66.758.886
2000/2001	331.650	3.743.506	4.075.156	—	—	—	—	3.385.422	10.890.941	3.417.142	10.515	11.725	2.484.247	151.261	24.426.409	46.827.877	71.254.286
2001/2002	389.265	4.069.354	4.458.619	—	—	—	—	4.508.208	11.202.082	4.430.055	11.961	12.439	2.446.155	117.646	27.187.165	50.916.657	78.103.822
2002/2003	389.275	4.114.735	4.504.010	—	—	—	—	1.721.391	14.653.555	3.667.461	13.810	13.153	1.527.612	(14.027)	26.086.965	79.162.015	105.248.980
2003/2004	389.291	3.993.794	4.383.085	—	—	—	—	3.069.781	14.663.091	2.828.314	14.171	13.917	1.568.111	427.563	26.968.033	84.319.470	111.287.503
2004/2005	397.478	4.130.486	4.527.964	—	—	—	—	2.133.993	14.491.296	2.749.348	14.730	14.705	1.444.858	440.054	25.816.948	81.192.618	107.009.566
2005/2006	405.999	4.346.447	4.752.446	—	—	—	—	729.603	20.892.213	1.394.510	17.252	15.521	1.501.268	494.334	29.797.147	157.987.333	187.784.480

(*) Fondo rischi bancari generali, Fondi rischi (quota non impegnata), Fondo svalutazione titoli (esercizi dal 1966/67 al 1983/84, quando il Fondo è stato trasferito a Riserva).

(¹) Trasferito a Riserva.

(²) Di cui € 3,6 milioni trasferiti a Riserva.

(³) Di cui € 12,5 milioni trasferiti a Riserva e il restante portato a riduzione del valore di carico dei titoli.

SVILUPPO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE (§)
(cifre in migliaia di euro)

PASSIVO

Alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio			Fondi del passivo	Titoli in circolazione	Altre forme di provvista	Altre passività	Utile d'esercizio	Totale passivo
	Capitale	Riserve, altri fondi a contenuto patrimoniale (*) e avanzo utili	TOTALE						
2005/2006	405.999	4.527.856	4.933.855	165.712	20.192.077	1.811.063	538.895	545.520	28.187.122
2006/2007	408.781	5.128.989	5.537.770	162.433	23.027.454	4.077.662	782.776	561.110	34.149.205
2007/2008	410.028	4.217.383	4.627.411	161.452	30.541.427	3.199.445	658.779	622.579	39.811.093
2008/2009	410.028	4.210.394	4.620.422	160.612	35.860.227	4.388.413	702.194	20.808	45.752.676
2009/2010	430.551	4.244.955	4.675.506	160.650	36.150.327	4.587.318	788.286	244.139	46.606.226

(§) Bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(*) Fondo rischi bancari generali, Fondi rischi (quota non impegnata), Fondo svalutazione titoli (esercizi dal 1966/67 al 1983/84, quando il Fondo è stato trasferito a Riserva).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
(cifre in migliaia di euro)

ESERCIZIO	RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO									
	Utile lordo d'esercizio	Stanziamiento al Fondo rischi	Utile netto	Alla Riserva	Alla Riserva speciale ⁽¹⁾	A svalutazione titoli, partecipazioni, mobili e impianti, scarti e spese di emissione prestiti	Dividendi distribuiti	%	Compenso al Consiglio ⁽²⁾	Variazioni negli utili portati a nuovo
1946/1947	(15)	—	(15)	—	—	—	—	—	—	—
1947/1948	23	—	23	2	—	21 ⁽³⁾	—	—	—	—
1948/1949	49	—	49	24	—	24	—	—	1	—
1949/1950	87	—	87	26	—	3	54	7	2	2
1950/1951	190	—	190	52	—	25	108	7	2	3
1951/1952	210	—	210	52	—	38	108	7	3	9
1952/1953	215	—	215	103	—	—	108	7	3	1
1953/1954	213	—	213	52	—	52	108	7	3	(2)
1954/1955	237	—	237	52	—	84	108	7	3	(10)
1955/1956	277	—	277	77	—	57	135	7,50	3	5
1956/1957	323	—	323	77	—	52	194	7,50	3	(3)
1957/1958	388	—	388	77	—	52	248	8	3	8
1958/1959	396	—	396	129	—	—	248	8	8	11
1959/1960	718	—	718	387	—	—	331	8	8	(8)
1960/1961	966	—	966	439	—	109	413	8	8	(3)
1961/1962	1.004	—	1.004	413	—	116	465	9	9	1
1962/1963	1.025	310	715	103	—	142	465	9	9	(4)
1963/1964	1.289	516	773	103	—	90	558	9	12	10
1964/1965	1.370	594	776	155	—	5	604	9	12	—
1965/1966	1.644	723	921	181	—	—	723	10	14	3
1966/1967	1.911	955	956	207	—	5	723	10	15	6
1967/1968	2.219	1.162	1.057	258	—	—	775	10	16	8
1968/1969	2.873	1.420	1.453	516	—	—	909	11	19	9
1969/1970	2.976	1.808	1.168	258	—	5	909	11	18	(22)
1970/1971	3.652	1.937	1.715	258	—	537	909	11	19	(8)
1971/1972	3.390	2.195	1.195	258	—	—	909	11	19	9
1972/1973	4.822	2.970	1.852	387	—	155	1.273	11	26	11
1973/1974	6.988	4.777	2.211	511	—	395	1.273	11	26	6
1974/1975	11.112	8.134	2.978	775	—	155	1.983	12	41	24
1975/1976	17.077	6.972	10.105	1.808	4.132	2.109	1.983	12	41	32
1976/1977	22.549	7.876	14.673	5.165	178	6.059	3.223	12	66	(18)
1977/1978	25.034	9.296	15.738	6.197	6.197	98	3.223	12	65	(42)
1978/1979	29.346	12.911	16.435	7.747	—	2.489	6.074	14	124	1
1979/1980	33.728	15.494	18.234	7.747	3.099	1.214	6.074	14	123	(23)
1980/1981	67.940	23.241	44.699	17.043	17.560	2.571	7.375	14	150	—
1981/1982	29.720	10.423	19.297	7.747	—	1.498	9.833	14	201	18
1982/1983	52.450	13.658	38.792	10.329	17.560	878	9.833	14	200	(8)
1983/1984	60.560	16.119	44.441	27.372	—	3.476	13.170	15	272	151
1984/1985	87.848	20.840	67.008	51.646	—	—	14.926	17	307	129
1985/1986	124.380	35.115	89.265	67.139	—	4.080	17.560	20	361	125
1986/1987	89.906	31.546	58.360	40.800	—	—	17.560	20	351	(351)
1987/1988	84.324	22.068	62.256	40.800	—	—	21.071	20	429	(44)
1988/1989	110.642	26.782	83.860	38.734	—	16.649	28.095	20	311	71
1989/1990	153.577	33.709	119.868	83.912	—	339	35.119	20	454	44
1990/1991	147.192	33.363	113.829	59.450	—	18.666	35.119	20	456	138
1991/1992	171.152	35.791	135.361	99.852	—	—	35.119	20	452	(62)
1992/1993	141.654	38.295	103.359	64.041	—	—	38.631	20	528	159
1993/1994	154.910	43.382	111.528	61.975	—	—	49.167	20	733	(347)
1994/1995	126.220	46.120	80.100	30.213	—	—	49.167	20	740	(20)
1995/1996	110.692	48.550	62.142	12.137	—	—	49.167	20	742	97
1996/1997	128.026	56.205	71.821	21.949	—	—	49.167	20	739	(34)
1997/1998	191.858	62.297	129.561	62.090	—	—	66.401	22,50	1.091	(20)
1998/1999	175.711	62.233	113.478	45.914	—	—	66.460	22,50	1.093	11
1999/2000	198.407	71.994	126.413	47.898	—	—	77.230	25	1.312	(27)
2000/2001	233.894	82.633	151.261	49.913	—	—	99.522	30	1.769	57
2001/2002	204.646	87.000	117.646	265	—	—	116.782	30	618	(19)
2002/2003	30.973	45.000	(14.027)	(154.166) ⁽⁴⁾	—	—	140.139	36	—	(81)
2003/2004	460.563	33.000	427.563	111.201	—	—	311.535	80	4.827	—
2004/2005	440.054	—	440.054	51.416	—	—	382.365	96	6.273	—
2005/2006	494.334	—	494.334	15.058	—	—	473.003	116	6.273	—

⁽¹⁾ Gli accantonamenti alla Riserva speciale sono stati utilizzati per effettuare aumenti gratuiti di capitale rispettivamente nell'ottobre 1976 (€ 4,1 milioni), nell'ottobre 1977, unitamente a € 6.019 mila della riserva di rivalutazione (€ 6,2 milioni), nell'ottobre 1978 (€ 6,2 milioni), nell'ottobre 1980 (€ 3,1 milioni), nell'ottobre 1981 (€ 17,6 milioni) e nell'ottobre 1983 (€ 17,6 milioni).

⁽²⁾ Oltre al compenso fisso di € 258 mila a partire dal 30 giugno 1989 e € 1,5 milioni a partire dal 30 giugno 2002.

⁽³⁾ Di cui € 15 mila a copertura delle perdite dell'esercizio precedente.

⁽⁴⁾ Di cui € 14.027 a copertura perdita d'esercizio e € 140.139 per pagamento dividendo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO (§)
(cifre in migliaia di euro)

ESERCIZIO	Utile lordo d'esercizio	Stanziamiento al Fondo rischi	Utile netto	RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO				Variazioni negli utili portati a nuovo
				Alla Riserva	Dividendi distribuiti	%	Compenso al Consiglio ⁽¹⁾	
2005/2006	545.520	—	545.520	66.244	473.003	116	6.273	—
2006/2007	561.110	—	561.110	22.423	532.414	130	6.273	—
2007/2008	622.579	—	622.579	89.543	533.036	130	—	—
2008/2009	20.808	—	20.808	20.808	—	—	—	—
2009/2010	244.139	—	244.139	100.643	143.496	34	—	—

(§) Bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(1) Oltre al compenso fisso di € 258 mila a partire dal 30 giugno 1989 e € 1,5 milioni a partire dal 30 giugno 2002.

Capriolo Venturini
Caleppio di Settala (Milano)